



**FACOLTÀ  
TEOLOGICA**  
DELL'EMILIA-ROMAGNA

**Annuario  
accademico  
a.a. 2018-2019**



# Presentazione

---



**FACOLTÀ  
TEOLOGICA**  
DELL'EMILIA-ROMAGNA



---

## PRESENTAZIONE

---

*Nata dalla richiesta che i Vescovi dell'Emilia-Romagna hanno rivolto alla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 28 gennaio 2002, anche a nome della Provincia domenicana di San Domenico in Italia, la Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna è stata eretta il 29 marzo 2004.*

*A muovere i Vescovi fu la convinzione del valore e dell'utilità, per le Chiese emiliane e romagnole, di una struttura accademica completa, capace di potenziare, unificandoli, i diversi centri di ricerca e d'insegnamento teologico già presenti in regione.*

*La Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna conferisce i titoli di Baccalaureato, Licenza e Dottorato in Teologia.*

*Ad essa afferiscono anche 2 Istituti Teologici affiliati (di cui uno ad esaurimento del ciclo) e 4 ISSR collegati.*

---

## FINALITÀ

---

1. Approfondire sistematicamente la divina Rivelazione nella Tradizione della dottrina cattolica.
2. Collaborare all'opera di evangelizzazione e inculturazione della Verità cristiana, in dialogo interdisciplinare con la cultura contemporanea.
3. Creare un centro regionale capace di recepire situazioni e problemi della società odierna e di elaborare, in comunione e stretta collaborazione con le Chiese locali, indicazioni e orientamenti utili ad un effettivo annuncio evangelico.
4. Curare la formazione intellettuale dei candidati al ministero ordinato e di quanti, consacrati e laici, affrontino lo studio scientifico della teologia per un servizio ecclesiale accademicamente qualificato.
5. Intensificare e qualificare il dialogo con le Università e istituzioni culturali dell'Emilia-Romagna.

---

## PERCORSI ACCADEMICI

---

### **I CICLO:**

#### **LIVELLO BASE**

Comprende due percorsi distinti:

1. il quinquennio filosofico-teologico istituzionale, che porta al conseguimento del grado accademico di Baccalaureato in Teologia;
2. il triennio teologico istituzionale, che, dopo un triennio filosofico, porta al conseguimento del grado accademico di Baccalaureato in Teologia.

### **II CICLO:**

#### **LIVELLO DI SPECIALIZZAZIONE**

Il biennio teologico di Licenza si articola in tre diversi indirizzi:

1. Licenza in Teologia dell'Evangelizzazione (prospettiva dell'annuncio e dell'inculturazione);
2. Licenza in Teologia Sistemática (prospettiva sistemática con particolare attenzione alla tradizione tomista);
3. Licenza in Storia della Teologia (prospettiva prevalentemente storica che cerca di mettere a frutto l'insegnamento della riflessione ecclesiale e delle tradizioni filosofiche e religiose).

**III CICLO:****LIVELLO DI RICERCA**

Il ciclo di Dottorato, attraverso il perfezionamento della formazione e l'elaborazione di una originale dissertazione dottorale, porta, dopo la pubblicazione della tesi, al conseguimento del grado accademico di Dottore in Teologia.

---

## STUDI TEOLOGICI AFFILIATI

---

**STUDIO TEOLOGICO «SANT'ANTONIO»**

[ad esaurimento: ultimo anno 2019/2020]

Via G. Guinizelli 3

40125 Bologna (BO)

Sito: <http://www.studiotelogico.fratiminorier.it>

Direttore      prof. Massimo TEDOLDI ofm

Vice Dir.      prof. Guido RAVAGLIA ofm

Segreteria    Tel./Fax: 051-309864

Email: [studiotelogico@fratiminorier.it](mailto:studiotelogico@fratiminorier.it)

**STUDIO TEOLOGICO INTERDIOCESANO**

Viale Timavo 93

42121 Reggio Emilia (RE)

Sito: <http://www.diocesi.re.it/sti>

Direttore      *In attesa di nomina*

Segreteria    Tel.: 0522-406813

Email: [sti-re@diocesi.re.it](mailto:sti-re@diocesi.re.it)

---

# ISTITUTI SUPERIORI DI SCIENZE RELIGIOSE COLLEGATI

---

## 1. ISSR di BOLOGNA «SS. VITALE E AGRICOLA»

P.le Bacchelli 4 – 40136 Bologna (BO)

Sito: <http://www.fter.it>

Direttore Prof. Marco TIBALDI  
[direttore.issr@fter.it](mailto:direttore.issr@fter.it)

Segretario Prof. Tiberio GUERRIERI  
051-3391098/[segretario@fter.it](mailto:segretario@fter.it)

Segreteria Tel.: 051-330744/Fax: 051-3391095  
Email: [info@fter.it](mailto:info@fter.it)

## 2. ISSR DELL'EMILIA

### *Sede centrale*

Via Formigina 319 – 41126 Modena (MO)

(sede provvisoria Corso Canalchiaro 149 – 41121 Modena)

Sito: <http://www.issremilia.it>

Direttore Prof. Fabrizio RINALDI

Segreteria Tel.: 059-211733/Fax: 059-230930  
Email: [issremilia@gmail.com](mailto:issremilia@gmail.com)

### *Polo formativo*

presso Seminario Minore

Viale Solferino 25

43125 Parma (PR)

## 3. ISSR di FORLÌ «S. APOLLINARE»

Via Lunga 47 – 47122 Forlì (FC)

Sito: <http://www.issrapollinare.it>

Direttore Prof. Carlo SARTONI  
[direzione@issrapollinare.it](mailto:direzione@issrapollinare.it)

Segreteria Tel.: 0543-704104/Fax: 0543-707401  
Email: [segreteria@issrapollinare.it](mailto:segreteria@issrapollinare.it)

## 4. ISSR di RIMINI E S. MARINO-MONTEFELTRO «ALBERTO MARVELLI»

Via Covignano 265-267 – 47923 Rimini (RN)

(all'interno del Seminario Vescovile)

Sito: <http://www.issrmarvelli.it>

Direttore prof. Natalino VALENTINI

Segreteria Tel./Fax: 0541-751367  
Email: [segreteria@issrmarvelli.it](mailto:segreteria@issrmarvelli.it)



# CONVENZIONI ATTIVE CON ALTRE ISTITUZIONI ACCADEMICHE

La Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna ha stipulato le seguenti Convenzioni:

1. in data 16/04/2018 (Prot.FTER.2934/2018) con l'**Alma Mater Studiorum - Università di Bologna** (durata 3 anni) con lo scopo di integrare e coordinare reciprocamente le rispettive attività e con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo dello studio dedicato a temi di comune interesse attraverso scambio di studenti e riconoscimento di crediti, attività didattiche integrative, incarichi di docenza;
2. in data 22/11/2017 (Prot.FTER.2908/2018) con l'**Università Cattolica del Sacro Cuore** (durata 5 anni) con la volontà di collaborare in aree di interesse reciproco con particolare riguardo ai campi della didattica, della formazione e della ricerca nel settore dell'educazione delle giovani generazioni, dei modelli e delle pratiche educative delle comunità cristiane, dell'educazione religiosa, dell'insegnamento scolastico della religione, del dialogo interculturale e interreligioso, del rapporto tra culture contemporanee ed antropologia ed etica cristiana;
3. in data 8/11/2017 (Prot.FTER.2906/2018) con la **Fondazione Pietro Lombardini per gli studi ebraico-cristiani** (durata 3 anni) per l'attivazione della «Cattedra Pietro Lombardini» per il dialogo interreligioso (con particolare riferimento al dialogo tra cristiani ed ebrei) e l'ecumenismo;
4. in data 13/03/2013 (Prot.FTER.0718/2013) con il **Dipartimento di Architettura dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna** (durata 3+3 anni);
5. in data 19/05/2011 con la **Facoltà di Diritto canonico S. Pio X - Marcianum** (Prot.CNV 747/2011).

---

## CORSI MIUR PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

---

Il 25 luglio 2017 la Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna ha ricevuto il riconoscimento da parte del MIUR per la formazione degli insegnanti di ogni ordine, grado e disciplina. Dall'anno scolastico 2017-2018 è infatti andato a regime il dispositivo della Legge 107/2015 (la cosiddetta «Buona scuola») e la conseguente Direttiva MIUR (Prot. N. 170/2016) relativa alla reintroduzione dell'obbligo di formazione e aggiornamento per tutti i docenti della scuola italiana.

Il riconoscimento ottenuto dalla FTER, grazie al *Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Istruzione - Ufficio scolastico regionale e FTER* (Prot. FTER.1314/2014), consente di poter erogare numerosi e diversificati corsi di aggiornamento destinati non solo ai docenti di religione cattolica, ma anche a tutti coloro che sono interessati ad approfondire i tanti e importanti temi trattati nelle nostre istituzioni.

# Autorità Accademiche

---



**FACOLTÀ  
TEOLOGICA**  
DELL'EMILIA-ROMAGNA



# AUTORITÀ ACCADEMICHE

## GRAN CANCELLIERE

S.E. Mons. **Matteo ZUPPI**  
Arcivescovo di Bologna

## COMMISSIONE DI ALTO PATRONATO

1. S.E. Mons. **Matteo ZUPPI**, Arcivescovo di Bologna – Presidente
2. Prof. **Fausto ARICI** op, Priore Provinciale della Provincia domenicana «San Domenico in Italia» – Vice Presidente
3. S.E. Mons. **Erio CASTELLUCCI**, Arcivescovo Metropolita di Modena – Nonantola
4. S.E. Mons. **Lorenzo GHIZZONI**, Arcivescovo Metropolita di Ravenna – Cervia
5. S.E. Mons. **Massimo CAMISASCA**, Vescovo di Reggio Emilia – Guastalla
6. P. **Mario FAVRETTO** ofm, Ministro Provinciale della Provincia «Sant'Antonio» dei frati minori
7. Prof. **Marco Giuseppe RAININI** op, Reggente degli studi della Provincia domenicana «San Domenico in Italia»

## PRESIDE

Prof. **Valentino BULGARELLI**  
tel. 051-3391097 – [preside@fter.it](mailto:preside@fter.it)

## VICE PRESIDE

Prof. **Massimo CASSANI**  
[vicepreside@fter.it](mailto:vicepreside@fter.it)

## DIRETTORI DI DIPARTIMENTO

Prof. **Maurizio MARCHESELLI**  
[dte@fter.it](mailto:dte@fter.it)

Prof. **Attilio CARPIN**  
[dts@fter.it](mailto:dts@fter.it)

Prof. **Davide RIGHI**  
[dst@fter.it](mailto:dst@fter.it)

## CONSIGLIO DI FACOLTÀ

Guido BENDINELLI (docente stabile ordinario)  
 Paolo BOSCHINI (docente stabile straordinario)  
 Valentino BULGARELLI (preside)  
 Giorgio CARBONE (docente stabile straordinario)  
 Attilio CARPIN (docente stabile ordinario)  
 Massimo CASSANI (docente stabile ordinario)  
 Gian Domenico COVA (docente stabile straordinario)  
 Claudio DE PAOLINI (eonomo)  
 François DERMINE (docente stabile straordinario)  
 Tiberio GUERRIERI (segretario generale)  
 Fabrizio MANDREOLI (rappresentante docenti incaricati triennali)  
 Maurizio MARCHESELLI (docente stabile ordinario)  
 Daniele MORETTO (rappresentante Studi Teologici affiliati)  
 Antonio OLMI (docente stabile ordinario)  
 Giorgio PASINI (docente stabile straordinario)  
 Davide RIGHI (docente stabile straordinario)  
 Brunetto SALVARANI (rappresentante docenti incaricati triennali)  
 Stefano SCANABISSI (rettore Seminario regionale)  
 Giancarlo Giuseppe SCIMÈ (docente stabile straordinario)  
 Marco SETTEMBRINI (docente stabile straordinario)  
 Marco TIBALDI (rappresentante direttori ISSR collegati)  
 Valentina ZACCHIA RONDININI TANARI (pro-bibliotecario)  
 1 rappresentante degli studenti del ciclo per il Baccalaureato  
 1 rappresentante degli studenti del ciclo per la Licenza  
 1 rappresentante degli studenti del ciclo per il Dottorato

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

S.E. Mons. Claudio STAGNI – Presidente  
 Prof. Valentino BULGARELLI – Preside  
 Ing. Claudio DE PAOLINI – Economo  
 Dott.ssa Valentina ZACCHIA RONDININI TANARI – Pro-Bibliotecario  
 Rev. P. Mario MARINI op  
 Dott. Ing. Giovanni SALIZZONI  
 Dott. Alberto SCOCCO  
 Prof. Paolo BOSCHINI – rappresentante dei docenti  
 Prof. Luciano LUPPI – rappresentante dei docenti

# Officiali e Uffici

---



FACOLTÀ  
TEOLOGICA  
DELL'EMILIA-ROMAGNA





---

## OFFICIALI

---

### **Segretario Generale**

Prof. Tiberio GUERRIERI  
tel. 051-3391098 – segretario@fter.it

### **Pro-Bibliotecario**

Dott.ssa Valentina ZACCHIA RONDININI TANARI  
biblioteca@fter.it

### **Economo**

Ing. Claudio DE PAOLINI  
economo@fter.it

---

## UFFICIO COMUNICAZIONE

---

Prof. Paolo BOSCHINI – Responsabile  
comunicazione@fter.it

---

## PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA CULTURA DELLA QUALITÀ

---

### **Responsabile della qualità**

Ing. Claudio DE PAOLINI  
rqualita@fter.it



# Docenti

---



**FACOLTÀ  
TEOLOGICA**  
DELL'EMILIA-ROMAGNA



**STABILI ORDINARI**

BENDINELLI Guido op	Patrologia e Storia della Chiesa	guido.bendinelli@fter.it
CARPIN Attilio op	T. sistematica e T. pastorale	dts@fter.it attilio.carpin@fter.it
CASSANI Massimo	T. morale	massimo.cassani@fter.it vicepreside@fter.it
MARCHESELLI Maurizio	S. Scrittura	maurizio.marcheselli@fter.it dte@fter.it rte@fter.it
OLMI Antonio op	T. sistematica	antonio.olmi@fter.it
<i>TAGLIAFERRI Maurizio</i>	<i>Storia della Chiesa</i>	<i>maurizio.tagliaferri@fter.it</i>

*(attualmente dislocato presso la  
Congregazione per le Cause dei Santi)*

**STABILI STRAORDINARI**

BOSCHINI Paolo	Filosofia	paolo.boschini@fter.it comunicazione@fter.it
BULGARELLI Valentino	Catechetica	valentino.bulgarelli@fter.it preside@fter.it
CARBONE Giorgio op	T. morale	giorgio.carbone@fter.it
COVA Gian Domenico	S. Scrittura	giandomenico.cova@fter.it
DERMINE François op	T. morale	francois.dermine@fter.it
PASINI Giorgio	T. ecumenica e orientale	giorgio.pasini@fter.it
RIGHI Davide	Patrologia e Liturgia	davide.righi@fter.it
SCIMÈ Giancarlo Giuseppe	Patrologia	giuseppe.scime@fter.it
SETTEMBRINI Marco	S. Scrittura	marco.settembrini@fter.it

**INCARICATI TRIENNALI**

ARICI Fausto op	T. morale
BADIALI Federico	T. sistematica
BARZAGHI Giuseppe op	T. fondamentale e sistematica
CALAON Paolo op	Liturgia
FESTA Gianni op	Storia della Chiesa
LUPPI Luciano	T. spirituale
MANCINI Massimo op	Storia della Chiesa
MANDREOLI Fabrizio	T. fondamentale e sistematica, Storia della teologia
PIERI Francesco	Greco biblico, Storia della Chiesa e Patrologia
SALVARANI Brunetto	T. della missione
VELLANI Ilaria	Filosofia

**INCARICATI ANNUALI**

BARILE Riccardo op	T. sistematica
CABRI Pier Luigi sci	T. fondamentale
CASADEI GAROFANI Enrico	Sacra Scrittura
DRAGO Daniele op	Diritto canonico
GUERRIERI Tiberio	Storia della Chiesa
MIRRI Luciana Maria	T. sistematica e T. orientale
NARDELLO Massimo	T. sistematica ed Ecumenismo
NICOLI Samuele	Storia della Teologia
PANE Riccardo	Latino, Greco e T. patristica
PARI Fabio op	Ebraico
PRODI Matteo	T. morale
RAVA Alfredo ofmcap	Diritto canonico
RICCI Laura	Psicologia
RUFFINI Fabio	T. sistematica
SALVIOLI Marco op	T. sistematica
SGUBBI Giorgio	T. sistematica e fondamentale
STRUMIA Alberto	Filosofia
TRIONFINI Paolo	Storia della Chiesa
VIOLI Stefano	Diritto canonico

**INVITATI**

BARTOLOMEI Luigi	Architettura e arte sacra
MASCILONGO Paolo	Sacra Scrittura
MORETTO Daniele	T. sistematica
SCAIOLA Donatella	Sacra Scrittura
ZARRI Gabriella	Storia della Chiesa

**EMERITI**

FINI Mario
PARENTI Sergio op
RAVAGLIA Guido ofm

# Dipartimenti e Pubblicazioni

---



**FACOLTÀ  
TEOLOGICA**  
DELL'EMILIA-ROMAGNA





# DIPARTIMENTO DI TEOLOGIA DELL'EVANGELIZZAZIONE

**Direttore:** Prof. Maurizio MARCHESELLI (stabile ordinario)

**Vicedirettore:** Prof. Paolo BOSCHINI (stabile straordinario)

## Altri docenti che afferiscono al Dipartimento

M. CASSANI (stabile ordinario), F. BADIALI (incaricato triennale), L. LUPPI (incaricato triennale), B. SALVARANI (incaricato triennale), P.L. CABRI (incaricato annuale), E. CASADEI GAROFANI (incaricato annuale), M. PRODI (incaricato annuale).

## Partecipano regolarmente alle riunioni del Dipartimento

M. GRASSILLI (ISSR Bologna), R. PALTRINIERI (ISSR Emilia), D. ARCANGELI (ISSR Rimini).

a) **Ricerca.** Nel triennio 2016-2017/2018-2019 il Dipartimento lavora, come principale pista di riflessione, sul tema «Vangelo e città»: cf. *Evangelii gaudium*, 71-75 («Sfida delle culture urbane»). Le cinque riunioni ordinarie dell'a.a. 2017-2018 sono state dedicate, da un lato, al confronto con figure qualificate che lavorano nella pubblica amministrazione – a livello cittadino o regionale – e, dall'altro, a una riflessione collegiale e multidisciplinare che ha portato all'elaborazione del programma definitivo del Convegno di Facoltà, che il Dipartimento è incaricato di organizzare per il marzo 2019: 1. P. BOSCHINI, «I legami urbani nell'ambiente digitale: appartenenza, informazione, partecipazione»; 2. M. CASSANI, «Fragilità della famiglia in contesto urbano: dipendenze e solitudini»; 3. M. PRODI, «Guardare alla città alla luce dei quattro principi di EG»; 4. E. CASADEI GAROFANI, «Cristiani e società urbana nel NT: tra fuga e appartenenza»; 5. M. MARCHESELLI, «Le beatitudini (Mt 5,3-10) e il giudizio finale (Mt 25,31-46): etica evangelica in un contesto multi-culturale»; 6. F. BADIALI, «La "città di Dio" del tardo antico e del postmoderno»; 7. L. LUPPI, «Dio nella città: prossimità, spaesamento e profezia»; 8. L. BRESSAN, «Milano come Ninive. Il cristianesimo e la città costruiscono il loro futuro»; 9. P.L. CABRI, «Il cristianesimo come "cultura urbana"»; 10. B. SALVARANI, «L'impatto del pluralismo religioso sulla città».

Avviando un promettente confronto interfacoltà, il Dipartimento ha curato la realizzazione di un *panel*, all'interno della Prima conferenza annuale della *European Academy of Religion*, che si è svolto il 6 marzo 2018. Hanno preso parte al dibattito cinque Facoltà Teologiche italiane. La riflessione si è incentrata sulla domanda «Cos'è la Teologia dell'evangelizzazione?»: ad essa ciascuno dei cin-

que relatori ha dato una risposta, secondo punti di vista disciplinari diversi. I principali contributi al *panel* del 6 marzo 2018 sono pubblicati nel fascicolo 44(2018) di *Rivista di Teologia dell'Evangelizzazione*. Nel corso del prossimo anno accademico proseguiamo nella linea di una ricerca che coinvolga altre istituzioni accademiche presenti sul territorio italiano: è prevista la nostra partecipazione alla Seconda conferenza annuale della *EuARe*, all'interno di un *panel* su temi di Teologia dell'Evangelizzazione, la cui organizzazione sarà appannaggio della Facoltà Teologica del Triveneto, ma che vedrà – anche in questo caso – la partecipazione di altre Facoltà Teologiche italiane.

Il Dipartimento sta, infine, curando la pubblicazione di un volume miscelaneo che raccolga i contributi più significativi in merito alla Teologia dell'Evangelizzazione usciti dal nostro laboratorio bolognese e apparsi o nella *Rivista di Teologia dell'Evangelizzazione* o nella collana «Biblioteca di Teologia dell'Evangelizzazione». L'uscita è prevista per l'autunno 2018.

b) **Formazione permanente.** Perché la FTER diventi sempre più, nella regione Emilia-Romagna, centro di riflessione sulla fede e strumento per una formazione di adeguato livello scientifico e di significativo spessore pastorale, il Dipartimento promuove iniziative per laici, consacrati, presbiteri e diaconi: Laboratorio di Spiritualità; Aggiornamento Teologico Presbiteri; Mattinata del «Giovedì dopo le Ceneri». Nel 2018-2019 queste iniziative extracurricolari saranno caratterizzate da una doppia attenzione: da un lato (il Laboratorio di Spiritualità), ai nativi digitali (anche in relazione al Sinodo dei vescovi dell'autunno 2018 dedicato a «Giovani e vocazione»); dall'altro (l'Aggiornamento Teologico Presbiteri), al rapporto tra Chiesa e territorio, che si presenta come uno snodo cruciale in questo momento storico, in cui molte diocesi della nostra regione hanno intrapreso un cammino di ripensamento della funzione delle parrocchie.

### Date delle riunioni

- 4 ottobre 2018 (9.30-13.00);
- 15 novembre 2018 (9.30-13.00);
- 17 gennaio 2019 (9.30-13.00);
- 4 aprile 2019 (9.30-13.00);
- 16 maggio 2019 (9.30-13.00).

# PUBBLICAZIONI

## 1. Rivista di Teologia dell'Evangelizzazione (RTE), EDB

**Direttore:** Prof. Maurizio MARCHESELLI  
rte@fter.it

**Segretaria di redazione:** Dott.ssa Claudia Mazzoni  
segreteria.rte@fter.it

Propone, con cadenza semestrale, approfondimenti monografici di attualità teologica ed ecclesiale, note di storia e teologia dell'evangelizzazione, contributi scaturiti dai corsi per la Licenza in Teologia dell'Evangelizzazione e in Storia della Teologia, interventi legati a iniziative accademiche extracurricolari, recensioni e segnalazioni librerie, firmate da docenti della Facoltà, collaboratori e studiosi. La rivista è un'*agorà* specifica per riflettere su contenuti e metodi dell'evangelizzazione, dedicata a chi studia e opera nei campi della pastorale e della teologia. Collegandosi al sito <http://rte.fter.org> è possibile scaricare gli indici di tutti i numeri della rivista e gli *abstract* delle annate dal 2005 a oggi. La Rivista è monitorata da un Comitato scientifico internazionale composto da oltre una decina di specialisti operanti in varie nazioni negli ambiti della teologia e delle scienze umane.

*Viene fatto omaggio di un abbonamento annuale a:*

- ✓ studenti iscritti al Baccalaureato quinquennale;
- ✓ studenti iscritti ai tre cicli per la Licenza;
- ✓ studenti iscritti al ciclo per il Dottorato;
- ✓ studenti iscritti come Fuori corso ai vari cicli;
- ✓ studenti iscritti all'ISSR e all'ISSRM di Bologna;
- ✓ docenti stabili e incaricati della FTER;
- ✓ docenti titolari di corsi ai tre cicli per la Licenza nell'anno corrente.

## 2. Biblioteca di Teologia dell'Evangelizzazione (BTE), EDB

**Direttore:** Prof. Maurizio MARCHESELLI

La collana pubblica studi e ricerche maturate nell'ambito della Facoltà. Essa ospita indagini di taglio teologico e culturale, biblico e storico, filosofico e sistematico in riferimento alla Teologia dell'Evangelizzazione.

Tale orientamento è caratteristico della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, dove a percorsi di Teologia dell'Evangelizzazione se ne affiancano altri interessati al momento speculativo e sistematico e altri ancora alla Storia della Teologia. BTE si occupa degli aspetti «fondativi» dell'annuncio del vangelo: il concetto di evange-

lizzazione, i destinatari-interlocutori, il contenuto e i metodi.

Al tempo stesso, e proprio per la fedeltà al binomio vangelo-cultura che determina l'ambito della Teologia dell'Evangelizzazione, la collana mantiene aperto l'orizzonte sui diversi fronti in cui è oggi impegnato chi fa teologia. Dire il vangelo nell'attuale contesto culturale implica un'attenzione rigorosa ai versanti ecclesiale, culturale, missionario, ecumenico e interreligioso dell'agire e del pensare cristiano.

La collana è giunta al suo undicesimo volume:

1. E. MANICARDI, *Gesù, la cristologia, le Scritture. Saggi esegetici e teologici*, a cura di M. MARCHESELLI, Bologna 2005.
2. M. MARCHESELLI, «Avete qualcosa da mangiare?». *Un pasto, il Risorto, la comunità*, Bologna 2006.
3. G. BENZI, *Ci è stato dato un figlio. Il libro dell'Emmanuele (Is 6,1-9,6): struttura retorica e interpretazione teologica*, Bologna 2007.
4. M. TAGLIAFERRI (a cura di), *Il Vaticano II in Emilia-Romagna. Apporti e ricezione*, Bologna 2007.
5. E. CASTELLUCCI, *Annunciare Cristo alle genti. La missione dei cristiani nell'orizzonte del dialogo tra le religioni*, Bologna 2008.
6. D. GIANOTTI, *I Padri della Chiesa al concilio Vaticano II. La teologia patristica nella «Lumen Gentium»*, Bologna 2010.
7. G. ZIVIANI, *Una Chiesa di popolo. La parrocchia nel Vaticano II*, prefazione a cura di F.G. Brambilla, Bologna 2011.
8. G. SGUBBI, *Pensare sul confine. Saggi di Teologia fondamentale*, Bologna 2013.
9. M. TAGLIAFERRI (a cura di), *Teologia dell'Evangelizzazione. Fondamenti e modelli a confronto*, Bologna 2014.
10. D. RIGHI (a cura di), *Educazione, «paideia» cristiana e immagini di Chiesa. Atti del VI convegno della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, Bologna 29-30 novembre 2011*, Bologna 2016.
11. M. MARCHESELLI (a cura di), *Evangelizzare nelle criticità dell'umano. Atti del Convegno annuale della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna a cura del Dipartimento di Teologia dell'Evangelizzazione, 1-2 marzo 2016*, Bologna 2017.

# DIPARTIMENTO DI TEOLOGIA SISTEMATICA

**Direttore:** Prof. Attilio CARPIN op (stabile ordinario)  
**Vicedirettore:** Prof. Antonio OLMI op (stabile ordinario)

## **Altri docenti che afferiscono al Dipartimento**

V. BULGARELLI (stabile straordinario), G. CARBONE (stabile straordinario), F. DERMINE op (stabile straordinario), F. ARICI op (incaricato triennale), G. BARZAGHI op (incaricato triennale), P. CALAON op (incaricato triennale), G. FESTA op (incaricato triennale), M. MANCINI op (incaricato triennale), R. PANE (incaricato triennale), D. DRAGO op (incaricato annuale), T. GUERRIERI (incaricato annuale), L.M. MIRRI (incaricato annuale), A. RAVA ofmcap (incaricato annuale), M. SALVIOLI op (incaricato annuale), D. SIMON op, R. ZANOTTO (incaricato annuale), R. BARILE op (incaricato annuale).

## **Progetto di ricerca**

Dopo il Convegno di Facoltà, tenutosi nel 2017, sul tema «Il Vangelo della famiglia – La famiglia in prospettiva teologica» e la pubblicazione degli Atti del Convegno, il Dipartimento di Teologia sistematica sta progettando il Convegno annuale che si terrà nel 2020.

L'Ordine domenicano si appresta a celebrare alcune date significative della sua storia riguardanti proprio la città di Bologna. Infatti nel 1218, ossia 800 anni fa, si insediava a Bologna (Santa Maria e San Domenico alla Mascarella) la prima comunità di frati predicatori. Nel 1219 la primitiva comunità si trasferì nell'attuale Convento a «San Nicolò delle vigne» (sede dell'attuale Dipartimento, ma già sede di uno «Studium generale» fin dal 1248). Nel 1220 si celebrò il primo Capitolo generale dell'Ordine. Il 6 agosto 1221 morì san Domenico.

In considerazione di questi anniversari il Dipartimento ha già avviato un confronto tra i docenti per individuare alcuni ambiti di ricerca e per definire il tema che impegnerà la celebrazione del prossimo Convegno affidato al DTS. In sintonia con il carisma dottrinale dell'Ordine il tema riguarderà la figura di un frate domenicano che si è particolarmente distinto nell'ambito della ricerca teologica: il servo di Dio Marie-Joseph Lagrange (1855-1938). Tale progetto vede l'importante collaborazione della Postulazione generale dell'Ordine, in grado di offrire un ampio e variegato contributo per illustrare una figura così significativa dal punto di vista teologico e spirituale.

Inoltre il Dipartimento è impegnato, a livello seminariale, nel confronto storico-teologico con l'islam e con la cultura cinese sul tema della comprensione teologica e della traduzione dei testi sacri.

## Date delle riunioni

20 novembre 2018 (ore 11.00-13.00);

11 giugno 2019 (ore 11.00-13.00).

## PUBBLICAZIONI

### 1. Sacra Doctrina

**Direttore:** Prof. Antonio OLMI op

*Sacra Doctrina* è stata una delle prime riviste di teologia ad essere pubblicate in Italia poiché l'anno d'inizio risale al 1956. Il suo scopo è quello di presentare, in modo organico e sistematico, l'annuncio cristiano secondo il significato che Tommaso d'Aquino dava all'espressione *sacra doctrina*, vale a dire la conoscenza che Dio ha di se stesso e del creato, comunicata all'uomo attraverso la grazia della rivelazione e della contemplazione.

La rivista, fondata inizialmente come organo dello Studio Teologico Domenicano, è attualmente espressione del Dipartimento di Teologia Sistemática della FTER. I suoi interessi si estendono anche alle culture diverse da quella occidentale, nella prospettiva di una teologia sistemática veramente «cattolica», cioè universale.

# DIPARTIMENTO DI STORIA DELLA TEOLOGIA

**Direttore:** Prof. Davide RIGHI (stabile straordinario)

**Vicedirettore:** Prof. Marco SETTEMBRINI (stabile straordinario)

## Altri docenti che afferiscono al Dipartimento

G. BENDINELLI op (stabile ordinario), G.D. COVA (stabile straordinario), S. PARENTI op (emerito), G.G. SCIMÈ (stabile straordinario), F. MANDREOLI (incaricato triennale), F. PIERI (incaricato triennale), M. NARDELLO (incaricato annuale), G. SGUBBI (incaricato annuale).

Il Dipartimento di Storia della Teologia incoraggia lo scambio tra ricercatori di diverse discipline interessati allo sviluppo della riflessione della fede cristiana nella storia. Collaborano nel Dipartimento studiosi di teologia dell'Antico Testamento, dei padri della Chiesa, di teologia sistematica, di filosofia, di storia.

Tutti coloro che hanno un qualche interesse su qualche tratto particolare della bimillenaria vita della Chiesa sono i benvenuti.

Il percorso biennale cerca di aiutare i candidati al conseguimento del grado di Licenza in Teologia a cogliere l'ampiezza e la profondità della riflessione teologica cristiana nella storia e l'influsso che essa ha avuto nella storia del pensiero e nella vita delle società dove si è radicata, in particolare nella società occidentale, ma con attenzione anche al mondo orientale. Nell'a.a. 2018-2019 l'offerta formativa vedrà un approfondimento teologico a partire dalla pregnanza dei testi dell'Antico Testamento (Donatella Scaiola), e la riflessione sulla teologia fondamentale nel mondo contemporaneo con l'approfondimento del prof. Mandreoli su autori come Przywara o Lonergan. Inoltre ci saranno corsi sugli esordi della Chiesa in ambito giudaico e fuori di esso (prof. Pieri sulla Bibbia cristiana) poi in epoca patristica e tardoantica (prof. Scimè su *Didimo il cieco*), fino alla riflessione medievale e moderna (Moretto sul concilio di Trento e Nicoli sull'incontro del cattolicesimo con la modernità). Non mancano come in passato le prospettive della teologia ecumenica (Nardello).

Negli ultimi anni abbiamo avuto l'onore e il piacere di ospitare diversi alunni di tradizione ortodossa desiderosi di approfondire con il loro elaborato di Licenza un aspetto della teologia della propria tradizione e spiritualità.

Nella rivista del Dipartimento, [www.memorieteologiche.it](http://www.memorieteologiche.it), ora pubblicata con scadenza pluriennale su Amazon, ospitiamo i contributi dei docenti degli Istituti di Scienze Religiose afferenti anche

ad altre Facoltà che abbiano un tenore scientifico vagliato di volta in volta e caso per caso.

Anche i ricercatori che collaborano con altre istituzioni e sono desiderosi di coltivare le proprie materie di interesse che abbiano una qualche afferenza alla storia e alla teologia sono i benvenuti.

### **Date delle riunioni**

17 settembre 2018 (11.30-13.00);

21 novembre 2018 (14.30-16.30);

14 gennaio 2019 (14.30-16.30);

12 marzo 2019 (14.30-16.30);

28 maggio 2019 (14.30-16.30).

## **PUBBLICAZIONI**

### **1. Memorie Teologiche (MeTeo)**

La rivista online ([www.memorieteologiche.it](http://www.memorieteologiche.it)) è principalmente espressione delle riflessioni dei docenti afferenti al Dipartimento ma volentieri riceve contributi dei docenti degli ISSR affiliati. La rivista ha rinnovato la propria veste grafica e offre attualmente nuovi servizi quali il *print on demand* a prezzi assai contenuti.

**Direttore responsabile:** Prof. Davide RIGHI

**Redattore:** Prof. Massimo NARDELLO



# Informazioni e servizi per gli studenti

---



**FACOLTÀ  
TEOLOGICA**  
DELL'EMILIA-ROMAGNA



# 1. IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE

## 1.1. Immatricolazione a qualsiasi ciclo di studi

Per ogni dettaglio, si rimanda al *Regolamento FTER* Art. 14-19 pubblicato sul sito e nel fascicolo «Testi normativi FTER».



1. modulo di iscrizione con privacy



2. una foto formato tessera



3. modulo «Dichiarazione frequenza corsi»



4. modulo «Piano di Studi»



5. fotocopia di un documento valido di identità



6. fotocopia del codice fiscale o del tesserino sanitario



7. nulla osta dell'ordinario o lettera di presentazione del proprio parroco



8. versamento quota iscrizione

Quanti aspirano a conseguire il grado accademico devono presentare inoltre:



1. originale del diploma di studi superiori



2. attestato di conoscenza della lingua italiana (per studenti stranieri)



3. fotocopia del permesso di soggiorno (per studenti extracomunitari)

Per ogni dettaglio, si rimanda al *Regolamento FTER* Art. 14-19 pubblicato sul sito e nel fascicolo «Testi normativi FTER».

Si precisano unicamente i requisiti fondamentali minimi per l'ammissione ai cicli di Licenza e di Dottorato:

- per l'iscrizione alla **Licenza**, il titolo di Baccalaureato in Teologia deve riportare una qualifica finale di almeno *cum laude* (se studenti provenienti dalla FTER) e di *magna cum laude* (se studenti provenienti da altre Università o Facoltà ecclesiastiche);
- per il ciclo di **Dottorato**, il titolo di Licenza in Teologia deve riportare una qualifica finale di almeno *magna cum laude* o equivalente. Coloro che intraprendono il Dottorato presso la Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna senza esservi mai stati iscritti in precedenza devono scegliere, sotto la guida del docente coordinatore del ciclo di Dottorato, *4 corsi o seminari* tra quelli offerti nel II ciclo della Facoltà. La media degli esami superati non dovrà essere inferiore a *magna cum laude*.

## 1.2. Rinnovo iscrizione

**Da effettuarsi all'inizio di ogni a.a. (compresi gli studenti «Fuori corso» anche se mancanti solo dell'esame finale).**

Per ogni dettaglio, si rimanda al *Regolamento FTER* Art. 14-16 pubblicato sul sito e nel fascicolo «Testi normativi FTER».

Si comunica che **NON si può avviare la pratica di iscrizione al nuovo a.a. se NON si è in regola con il versamento delle tasse dell'a.a. precedente.**



1. modulo di iscrizione



2. modulo «Dichiarazione frequenza corsi»  
(anche per i FC che devono recuperare frequenze)



3. fotocopia del permesso di soggiorno (per studenti extracomunitari)



4. versamento quota iscrizione

Durante tutti gli anni di regolare iscrizione alla Facoltà è possibile (consegnando una fototessera aggiuntiva) fare richiesta della «tessera studente». Tale documento va vidimato dalla segreteria ogni a.a.

### **1.3. Tempi e modalità dell'iscrizione**

**27 agosto – 6 ottobre 2018** (per il I semestre).

**28 gennaio – 23 febbraio 2019** (per il II semestre).

### **1.4. Modulistica**

La modulistica relativa ai diversi cicli di studio è reperibile in segreteria o scaricabile dal sito [www.ftfer.it](http://www.ftfer.it) (menù principale, sezione modulistica).

### **1.5. Certificati**

**Ogni tipo di certificato va richiesto alla segreteria (all'indirizzo [info@ftfer.it](mailto:info@ftfer.it)) con almeno una settimana di anticipo, soprattutto nel caso di ricostruzioni di carriera antecedente al 2008.**

## 2. TASSE ACCADEMICHE

### NOTA BENE

1. All'atto dell'immatricolazione o del rinnovo iscrizione in qualità di studente ordinario sarà richiesto un **acconto di € 75,00** non rimborsabile in nessun caso.
2. **Per importi superiori a € 77,46** sarà applicato un supplemento di € 2 per il pagamento della marca da bollo, necessaria per obbligo di legge. Le quote riportate di seguito sono comprensive del bollo.

### BACCALAUREATO IN TEOLOGIA (I LIVELLO)

Tassa annuale ordinario e straordinario (BQ, BT)	€ 912,00
Fuori corso	€ 167,00
Esame finale di Baccalaureato (tassa comprensiva di pergamena)	€ 282,00

### LICENZA IN TEOLOGIA (II LIVELLO)

Tassa annuale ordinario e straordinario (TE, TS, ST)	€ 992,00
Fuori corso	€ 167,00
Esame finale di Licenza (tassa comprensiva di pergamena)	€ 422,00

### DOTTORATO IN TEOLOGIA (III LIVELLO)

Dottorato 1° anno (DT)	€ 1.102,00
Dottorato 2° anno (DT)	€ 882,00
Riserva titolo annuale	€ 302,00
Esame finale di Dottorato (tassa comprensiva di pergamena)	€ 852,00

### OSPITI E UDITORI

Ospite (iscrizione, con diritto d'esame)	€ 102,00
Ospite e Uditore (quota per ogni singolo ECTS)	€ 30,00

### DIRITTI DI SEGRETERIA

Certificati studi compiuti precedentemente al 2008	€ 20,00
Penale per assenza ad esame	€ 20,00
Test di lingua	€ 5,00
Verifica dei piani di studio (senza iscrizione a corsi)	€ 50,00

*La quota di iscrizione ordinaria di alcune tipologie di studenti è comprensiva dell'abbonamento annuale alla **Rivista di Teologia dell'Evangelizzazione***

## MODALITÀ DI PAGAMENTO ACCETTATE

Tutti i versamenti alla Facoltà relativi ai pagamenti delle tasse accademiche o delle quote di iscrizione degli **studenti ordinari**, ad esclusione della quota di acconto di € 75,00, **devono essere eseguiti obbligatoriamente** tramite PPS (Pagina Personale Studente) con **POS virtuale**.

Per dettagli aggiornati sulle concrete modalità di pagamento, visitare la pagina

[http://www.fter.org/go/images/pagamento\\_tasse\\_tramite\\_POS\\_r2.pdf](http://www.fter.org/go/images/pagamento_tasse_tramite_POS_r2.pdf)

o il sito della Facoltà alla voce «FTER / Tasse accademiche / Nuove modalità di pagamento tasse accademiche».

I versamenti di altre tipologie di studenti (ospiti, uditori, Scuola di Formazione Teologica, attività extracurricolari...) e le donazioni liberali possono essere invece eseguiti tramite:



POS (con bancomat o carta di credito) allo sportello di segreteria di Piazzale Bacchelli, 4 (al piano terra)



bonifico bancario sul conto IBAN: IT54N0707202403021000076003 intestato a Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna



bollettino postale sul c/c N° 57194425 intestato a Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna

## Avvertenze

1. Il pagamento può essere effettuato in **due rate**, la prima con scadenza il **15/11/2018** e la seconda con scadenza il **15/03/2019**.
2. Inserire, nella causale, il **codice di riferimento** (per ulteriori dettagli, consultare il sito alla sezione «Tasse accademiche»); in caso di rateizzazioni, specificare codice e I/II rata...).
3. In caso di pagamento con bollettino e bonifico, presentare in segreteria il **documento attestante il versamento**, anche via fax (051-3391095) o via email (info@fter.it).
4. Ritirare in segreteria la **ricevuta fiscale** emessa dalla Facoltà.
5. L'anno accademico **2017-2018** si conclude nel **febbraio 2019** e l'anno accademico **2018-2019** nel **febbraio 2020**. Gli studenti che prevedono di conseguire il titolo di studio entro febbraio 2019 non devono pertanto pagare la tassa relativa all'anno accademico 2017-2018 ma esclusivamente quella di «Esame finale».
6. **La Pagina Personale Studente viene disattivata in caso di mancato pagamento delle rate.**



## 3. SEDI DI SEGRETERIA E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

**N.B.** Tutti gli orari di apertura al pubblico si intendono da settembre a maggio. Per i mesi giugno – agosto 2019 e per gli orari delle lezioni, consultare sempre gli aggiornamenti sul sito FTER ([www.fter.it](http://www.fter.it)).

### 3.1. Segreteria Generale

SEDE	Piazzale G. Bacchelli 4 40136 Bologna
TELEFONO	051-330744
FAX	051-3391095
EMAIL	<a href="mailto:info@fter.it">info@fter.it</a>
PEC	<a href="mailto:fter@pec.it">fter@pec.it</a>
SITO	<a href="http://www.fter.it">www.fter.it</a>

### ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

<b>LUNEDÌ</b>	10.30–11.30*	18.00–20.00
<b>MARTEDÌ</b>	10.00–12.30	=
<b>MERCOLEDÌ</b>	10.00–12.30	=
<b>GIOVEDÌ</b>	=	=
<b>VENERDÌ</b>	10.00–12.30	18.00–20.00
<b>SABATO</b>	10.00–12.00	=

\* Il lunedì mattina solo nei mesi di settembre, ottobre e febbraio.

Per la consegna delle tesi o per il ritiro delle pergamene è consigliabile prendere previamente appuntamento ([info@fter.it](mailto:info@fter.it) / 051-330744)

### 3.2. Segreteria di Piazza San Domenico

SEDE	Piazza San Domenico 13 40124 Bologna
TELEFONO	377-2840902
FAX	051-6400431
EMAIL	<a href="mailto:segreteriasandomenico@fter.it">segreteriasandomenico@fter.it</a>
SITO	<a href="http://www.fter.it">www.fter.it</a>

## ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

<b>LUNEDÌ</b>	=	15.00-17.00
<b>MARTEDÌ</b>	=	=
<b>MERCOLEDÌ</b>	10.00-12.00*	15.00-17.00
<b>GIOVEDÌ</b>	=	15.00-17.00
<b>VENERDÌ</b>	=	15.00-17.00
<b>SABATO</b>	=	=

\* Il mercoledì mattina solo nel II semestre.

### 3.3. Segreteria Scuola di Formazione Teologica

SEDE	Piazzale G. Bacchelli 4 40136 Bologna
TELEFONO	051-3392904
FAX	051-3391095
EMAIL	sft@fter.it
SITO	www.fter.it

## ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

<b>LUNEDÌ</b>	=	18.00-20.00
<b>VENERDÌ</b>	=	18.00-20.00

## 4. PERSONALE DELLA FACOLTÀ

### **Coordinatrice di segreteria Segretaria di redazione RTE**

Dott.ssa Claudia MAZZONI  
tel. 051-330744  
info@fter.it/segreteria.rte@fter.it

### **Front office di segreteria**

Dott.ssa Maria Domenica D'ELIA  
tel. 051-330744  
tel. 377-2840902 (solo per sede S. Domenico)  
segreteriasandomenico@fter.it

Dott.ssa Giulia GIORDANI  
tel. 051-330744  
tel. 051-3392904 (solo per Scuola di Formazione Teologica)  
sft@fter.it

### **Addetto servizi di rete**

Ing. Giampaolo ZERBINATO  
tel. 051-330744  
rete@fter.it

### **Addetto all'economato**

Rag. Mario BOLDRINI  
tel. 051-3391096  
amministrazione@fter.it

### **Addetti di Biblioteca**

Giovanna FANIN  
tel. 051-585183 – 051-3392915  
catalogo.biblioteca@fter.it

Rita GAZZOLI  
tel. 051-585183 – 051-3392915  
segreteria.biblioteca@fter.it

## 5. LINGUE MODERNE E LINGUE BIBLICHE

### 5.1. Lingua italiana

Un attestato di conoscenza della lingua italiana per gli studenti non italiani è **prerequisito obbligatorio** per l'accesso alla Facoltà.

Tale attestato può consistere in un titolo di studio conseguito con frequenza a corsi e superamento dei relativi esami in lingua italiana; qualora lo studente non potesse dimostrare di avere una buona/sufficiente conoscenza della lingua italiana, tale conoscenza dovrà essere comprovata dal **superamento di una prova di idoneità** istituita dalla Facoltà (*test*); si richiede una conoscenza della lingua italiana di livello europeo B1-B2; qualora almeno tre docenti dichiarino per iscritto, dopo i primi colloqui d'esame, che lo studente non è in grado di comprendere la lingua italiana, lo studente dovrà essere nuovamente sottoposto al test di lingua per proseguire l'*iter* di studio.

Si sottolinea che l'italiano **non viene computato come una delle lingue straniere moderne richieste** per il conseguimento del titolo **ma solo come condizione previa alla frequenza dei corsi e al superamento delle prove d'esame.**

#### *Modalità di svolgimento del test di lingua italiana*

- a. Lo studente deve iscriversi sull'apposito modulo online **entro 3 giorni** dalla data pubblicata. La cancellazione dal test (nel caso si rinunci a sostenerlo) deve avvenire, obbligatoriamente, inviando una mail a **info@fter.it** e al docente responsabile della lingua italiana (**responsabile.lingua.italiana@fter.it**).
- b. Lo studente deve presentarsi munito di biro. I fogli verranno forniti dalla segreteria.
- c. Allo studente viene consegnato un ampio brano con un lessico non troppo difficile di circa due o tre cartelle (3.000-4.000 battute). Lo studente avrà un'ora per leggerlo e riassumerlo per iscritto in 10 righe (senza l'uso del dizionario); in secondo luogo l'esaminatore farà ascoltare allo studente una breve registrazione di pochi minuti e rivolgerà allo studente alcune semplici domande per verificarne la comprensione.
- d. Per le date e gli orari dei test, lo studente è tenuto a consultare il sito della Facoltà ([www.fter.it](http://www.fter.it)).

### 5.2. Lingue straniere moderne

1. Le lingue straniere di cui la Facoltà richiede una conoscenza passiva al fine del conseguimento del titolo devono essere

- scelte tra le seguenti: **inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese** o altra lingua direttamente connessa al proprio elaborato scritto (se studenti madrelingua, gli studi compiuti presso il proprio paese valgono come attestazione).
2. È richiesta la conoscenza passiva di **una** lingua straniera moderna per il Baccalaureato in Teologia (quinquennale e triennale); di **due** lingue straniere moderne per la Licenza in Teologia; di **tre** lingue straniere moderne per il Dottorato in Teologia.
  3. La lingua straniera va attestata **entro**:
    - l'**inizio del secondo anno di iscrizione** per il **Baccalaureato triennale**;
    - l'**inizio del quarto anno di iscrizione** per il **Baccalaureato Quinquennale**;
    - l'**inizio del secondo anno di iscrizione** per la **Licenza**;
    - entro il **terzo anno di iscrizione** per il **Dottorato**.

La mancanza di tale attestazione comporta il **blocco dell'iscrizione agli esami**.

### *Modalità di svolgimento del test di lingue straniere moderne*

Nei test di lingua straniera agli studenti sarà chiesto di tradurre per iscritto in 60 minuti un brano teologico di circa 20 righe con l'ausilio di un dizionario. L'esame sarà superato qualora la traduzione non contenga più di 5 errori di comprensione. Sarà premura di ogni studente portare con sé il dizionario che vorrà utilizzare.

Per le date dei test, lo studente è tenuto a consultare il sito della Facoltà ([www.fter.it](http://www.fter.it)) e ad iscriversi **entro 3 giorni** dalla data pubblicata. La cancellazione dal test (nel caso si rinunci a sostenerlo) deve avvenire, obbligatoriamente, inviando una mail a **info@fter.it** e al docente responsabile delle lingue (**responsabile.lingue.moderne@fter.it**).

## 5.3. Lingue bibliche

Per il **Baccalaureato** in Teologia si richiede una congrua conoscenza previa della lingua latina e greca che può essere attestata da certificati di studi precedenti. In mancanza di tale certificazione, lo studente dovrà seguire corsi integrativi presso la Facoltà o altri Istituti riconosciuti dalla Facoltà medesima, dimostrando di aver superato le prove di profitto. Tali corsi dovranno essere seguiti entro i primi due anni (cf. *Regolamento FTER* 17 §4).

### *5.3.1. La Lingua latina*

Per tutti gli studenti privi di certificazione, il corso con il relativo test sono **obbligatori**. La verifica della conoscenza individuale della lingua latina si svolgerà secondo un calendario prefissato (si

consulti la propria PPS se studenti interni, oppure il sito [www.fter.it](http://www.fter.it) se studenti esterni).

Chi avesse frequentato corsi senza attestazione al di fuori della Facoltà Teologica (ad esempio i seminaristi della Propedeutica), può sostenere direttamente il test. In tal caso, qualora non venga raggiunta la sufficienza (= 6/10), lo studente è tenuto obbligatoriamente a frequentare il corso di Latino e a sostenere successivamente il relativo esame.

### **Modalità di svolgimento del test di lingua latina**

Lo studente ha a disposizione due ore, durante le quali deve tradurre dal latino all'italiano tre o quattro frasi (tipicamente: una tratta dal Messale, una dal *Codice di Diritto canonico*, una dalla Scrittura, e una da un testo teologico della Tradizione latina). Ogni studente può portare con sé un vocabolario di latino.

#### *Esempio di test*

- Satiati munere salutari, tuam, Domine, misericordiam deprecamur, ut hoc eodem sacramento, quo nos voluisti temporaliter vegetari, perpetuae vitae facias esse participes.
- Per receptum diaconatum aliquis fit clericus et incardinatur Ecclesiae particulari vel praelaturae personali pro cuius servitio promotus est.
- Vos enim in libertatem vocati estis, fratres; tantum ne libertatem in occasionem detis carni, sed per caritatem servite invicem.
- Non dixit enim Scriptura Verbum Dei personam sibi hominis adsumpsisse, sed carnem factum esse.

### **5.3.2. La Lingua greca antica**

Per tutti gli studenti privi di certificazione, il corso con il relativo test sono **obbligatori**. La verifica della conoscenza individuale della lingua greca si svolgerà secondo un calendario prefissato (si consulti la propria PPS se studenti interni, oppure il sito [www.fter.it](http://www.fter.it) se studenti esterni).

Chi avesse frequentato corsi senza attestazione al di fuori della Facoltà Teologica (ad esempio i seminaristi della Propedeutica), può sostenere direttamente il test. In tal caso, qualora non venga raggiunta la sufficienza (= 6/10), lo studente è tenuto obbligatoriamente a frequentare il corso di Greco e a sostenere successivamente il relativo esame.

### **Modalità di svolgimento del test di lingua greca**

Lo studente ha a disposizione due ore, durante le quali deve tradurre dal greco all'italiano alcuni versetti del Nuovo Testamento. Ogni studente può portare con sé un vocabolario di greco.

#### *Esempio di test*

- Διὸ προσλαμβάνεσθε ἀλλήλους, καθὼς καὶ ὁ Χριστὸς προσελάβετο ὑμᾶς εἰς δόξαν τοῦ Θεοῦ.

- b. Ὄταν δὲ ἴδητε κυκλουμένην ὑπὸ στρατοπέδων Ἱερουσαλήμ, τότε γινώτε ὅτι ἤγγικεν ἡ ἐρήμωσις αὐτῆς.
- c. ὡς δὲ ἐπαύσατο λαλῶν, εἶπεν πρὸς τὸν Σίμωνα, Ἐπανάγαγε εἰς τὸ βάθος καὶ χαλάσατε τὰ δίκτυα ὑμῶν εἰς ἄγραν.
- d. Μετὰ ταῦτα ἦν ἑορτὴ τῶν Ἰουδαίων, καὶ ἀνέβη Ἰησοῦς εἰς Ἱεροσόλυμα.

**N.B. Per tutti i test di lingua è previsto il versamento di 5 € come contributo alle spese di segreteria.**

## 6. PIANI DI STUDIO

*L'Ordinamento degli studi è stato approvato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (Prot. N. 433/2000) in data 20 dicembre 2016 ed è stato integrato nello Statuto come Appendice al Titolo VI.*

### 6.1. Baccalaureato quinquennale

ANNO/ CICLICITÀ	INSEGNAMENTO	ORE	ECTS	CRED. ECCL.
<b>S. SCRITTURA</b>				
A	Introduzione all'AT – Profeti	36	4,5	3
A	Introduzione al NT – Lettere neotestamentarie	36	4,5	3
B	Introduzione all'AT – Pentateuco/ Sapienziali	36	4,5	3
B	Introduzione al NT – Vangeli sinottici	36	4,5	3
3	Introduzione gen. alla S. Scrittura	24	3	2
I	Esegesi AT 2: Pentateuco	48	6	4
I	Esegesi NT 2: Scritti paolini	48	6	4
II	Esegesi AT 3: Libri profetici	48	6	4
II	Esegesi NT 3: Introduzione all'Esegesi degli Scritti giovannei	24	3	2
II	Esegesi NT 3: Esegesi del Vangelo di Giovanni	24	3	2
III	Esegesi AT 1: Salmi e Sapienziali	48	6	4
III	Esegesi NT 1: Sinottici e Atti	48	6	4
<b>TEOL. FONDAMENTALE</b>				
1	Teol. fondamentale 1: la rivelazione	48	6	4
1	Introduzione al mistero di Cristo	24	3	2
B	Teologia fondamentale 2: la fede	24	3	2
<b>FILOSOFIA</b>				
A	Logica e Filosofia del linguaggio	24	3	2
A	Ermeneutica e filosofia della storia	24	3	2
A	Antropologia filosofica	36	4,5	3
A	Teologia razionale	48	6	4
A	Filosofia morale e politica	48	6	4
A	Storia della filosofia moderna	24	3	2
A	Storia della filosofia contemporanea	24	3	2
B	Gnoseologia: verità e conoscenza	24	3	2



ANNO/ CICLICITÀ	INSEGNAMENTO	ORE	ECTS	CRED. ECCL.
B	Filosofia della Natura: cosmologia	24	3	2
B	Filosofia della Scienza	24	3	2
B	Ontologia e Metafisica	48	6	4
B	Filosofia della religione	24	3	2
B	Storia della filosofia antica	24	3	2
B	Storia della filosofia medievale	24	3	2
<b>SEMINARI</b>				
A	Seminario filosofico	24	3	2
B	Seminario di Metodologia (con elaborato scritto del Biennio)	12	3*	2
3-4	Seminario a scelta	24	3	2
3-4	Seminario a scelta	24	3	2
5	Sintesi teologica	24	3	2
<b>PATROLOGIA</b>				
1	Patrologia 1	24	3	2
B	Patrologia 2	24	3	2
<b>LINGUE</b>				
A	Greco biblico	24	3	2
B	Ebraico	24	3	2
<b>SCIENZE UMANE</b>				
B	Psicologia generale e della religione	24	3	2
<b>TEOL. SISTEMATICA</b>				
2	Cristologia: storia del dogma e sistemática	60	7,5	5
3	Il Dio Uno e Trino	48	6	4
3	Antropologia 1: creazione e peccato	48	6	4
3	Antropologia 2: grazia	24	3	2
3	Antropologia 3: escatologia	24	3	2
4	Ecclesiologia	60	7,5	5
4	Ecumenismo	24	3	2
4	Mariologia	12	1,5	1
4	Teologia della missione e del dialogo	24	3	2
5	Sacramentaria 1: in genere e iniziazione cristiana	36	4,5	3
5	Sacramentaria 2: ordine	24	3	2
5	Sacramentaria 3: penitenza, unzione degli infermi, matrimonio	36	4,5	3

\* Crediti maggiorati in virtù dell'elaborato.

ANNO/ CICLICITÀ	INSEGNAMENTO	ORE	ECTS	CRED. ECCL.
<b>TEOL. SPIRITUALE</b>				
2	Teologia spirituale 1: Introduzione	24	3	2
3	Teologia spirituale 2: La preghiera cristiana	24	3	2
<b>STORIA DELLA CHIESA</b>				
1	Storia della Chiesa 1: dal I al IV sec.	36	4,5	3
A	Storia della Chiesa 2: dal V al X sec.	36	4,5	3
3	Storia della Chiesa 3: dall'XI al XVI sec.	36	4,5	3
4	Storia della Chiesa 4: dal XVII al XXI sec.	36	4,5	3
<b>LITURGIA</b>				
3	Liturgia 1: Introduzione (con elementi di canto liturgico)	24	3	2
III	Liturgia 2: Liturgia delle Ore e Anno liturgico	36	4,5	3
I	Liturgia 3: Eucaristia	36	4,5	3
II	Liturgia 4: Sacramenti (tranne eucaristia)	36	4,5	3
<b>TEOL. MORALE</b>				
3	Teologia morale fondamentale 1	36	4,5	3
3	Teologia morale fondamentale 2	36	4,5	3
I	Bioetica	60	7,5	5
II	Morale sessuale e familiare	36	4,5	3
II	Morale religiosa	24	3	2
III	Morale sociale 1: Fondamenti	36	4,5	3
III	Morale sociale 2: Questioni	24	3	2
<b>TEOL. PASTORALE</b>				
4	Teologia pastorale fondamentale	24	3	2
5	Catechetica	24	3	2
<b>DIRITTO CANONICO</b>				
4	Diritto canonico 1: Teologia del diritto ecclesiale	24	3	2
4-5	Diritto canonico 2: <i>CJC</i> Libri I-II	24	3	2
4-5	Diritto canonico 3: <i>CJC</i> Libri III-IV	24	3	2
4-5	Diritto canonico 4: <i>CJC</i> Libri V-VI-VII	24	3	2
<b>ESAME FINALE</b>				
5	Esame finale	-	6	-

**Totale ore: 2340 - Totale ects: 300 - Totale crediti eccl: 196**

### Legenda

1-2-3-4-5 = corsi propri, rispettivamente, del 1°, 2°, 3°, 4° e 5° anno.

A/B = ciclicità biennale (1°-2° anno).

I/II/III = ciclicità triennale (3°-4°-5° anno)

Nel presente a.a. si osserva la ciclicità biennale «B» e triennale «I».

## 6.2. Baccalaureato triennale

ANNO DI EROGAZIONE	INSEGNAMENTO	ORE	ECTS	CRED. ECCL.
Propedeutici 1	Introduzione alla sacra Scrittura	24	3	2
Propedeutici 1	Teologia fondamentale	24	3	2
Propedeutici 2	Storia della Chiesa antica	24	3	2
Propedeutici 2	Introduzione alla Patrologia	24	3	2
Anno I	Esegesi AT: Pentateuco	24	3	2
Anno I	Esegesi AT: Libri storici	24	3	2
Anno I	Esegesi NT: Vangeli sinottici	24	3	2
Anno I	Esegesi NT: Vangelo e Lettere di Gv	24	3	2
Anno II	Esegesi AT: Profeti 1	24	3	2
Anno II	Esegesi AT: Profeti 2	24	3	2
Anno II	Esegesi NT: Atti degli Apostoli e Lettere di Paolo	24	3	2
Anno II	Esegesi NT: Lettere paoline (Gal, Rm, della prigionia)	24	3	2
Anno III	Esegesi AT: Libri sapienziali 1	24	3	2
Anno III	Esegesi AT: Libri sapienziali 2	24	3	2
Anno III	Esegesi NT: Lettere di Gc, Pt 1-2, pastorali	24	3	2
Anno III	Esegesi NT: Lettera agli Eb, Ap	24	3	2
Anno A	Teologia dogmatica I: Il mistero del Dio Uno	24	3	2
Anno A	Teologia dogmatica II: Il mistero del Dio Trino	24	3	2
Anno A	Teologia dogmatica III: La creazione del mondo e degli angeli	24	3	2
Anno A	Teologia dogmatica IV: Sacramenti in genere	24	3	2
Anno A	Teologia morale I: Le passioni e gli <i>habitus</i> morali	24	3	2
Anno A	Teologia morale II: Il fine ultimo e gli atti umani	24	3	2
Anno A	Teologia morale III: La legge	24	3	2
Anno A	Teologia morale IV: Il peccato	24	3	2
Anno A	Storia della Chiesa medievale 1	24	3	2
Anno A	Storia della Chiesa medievale 2	24	3	2
Anno A	Liturgia I: Introduzione generale e anno liturgico	24	3	2
Anno A	Liturgia II: Liturgia delle Ore, liturgia dei defunti, benedizioni	24	3	2
Anno A	Diritto canonico: Libri I-II del <i>CJC</i>	24	3	2

ANNO DI EROGAZIONE	INSEGNAMENTO	ORE	ECTS	CRED. ECCL.
Anno A	Ebraico biblico I	24	3	2
Anno A	Ebraico biblico II	24	3	2
Anno A	Seminario I: <i>Metodologia</i>	24	3	2
Anno B	Teologia dogmatica V: Cristologia	24	3	2
Anno B	Teologia dogmatica VI: Soteriologia	24	3	2
Anno B	Teologia dogmatica VII: Ecclesiologia	24	3	2
Anno B	Teologia dogmatica VIII: Mariologia	24	3	2
Anno B	Teologia morale IX: La Grazia	24	3	2
Anno B	Teologia morale X: La Fede	24	3	2
Anno B	Teologia morale XI: La Speranza	24	3	2
Anno B	Teologia morale XII: La Carità	24	3	2
Anno B	Storia della Chiesa moderna 1	24	3	2
Anno B	Storia della Chiesa moderna 2	24	3	2
Anno B	Archeologia cristiana	24	3	2
Anno B	Diritto canonico: Libri III-IV del <i>CJC</i>	24	3	2
Anno B	Teologia spirituale	24	3	2
Anno B	Teologia orientale	24	3	2
Anno B	Patrologia	24	3	2
Anno B	Seminario II: <i>Interdisciplinare</i>	24	3	2
Anno C	Teologia dogmatica IX: Battesimo e Confermazione, Penitenza, Unzione degli infermi, Ordine sacro e Matrimonio	24	3	2
Anno C	Teologia dogmatica X: Eucaristia	24	3	2
Anno C	Teologia dogmatica XI: Antropologia teologica	24	3	2
Anno C	Teologia dogmatica XII: Escatologia	24	3	2
Anno C	Teologia morale V: Bioetica	24	3	2
Anno C	Teologia morale VI: La Giustizia	24	3	2
Anno C	Teologia morale VII: La Prudenza e la coscienza, la Fortezza	24	3	2
Anno C	Teologia morale VIII: La Temperanza (teologia del corpo e morale sessuale)	24	3	2
Anno C	Liturgia III: Iniziazione cristiana, Battesimo, Confermazione, Eucaristia	24	3	2
Anno C	Liturgia IV: Sacramento della riconciliazione, Unzione degli infermi, Ordine sacro, Matrimonio	24	3	2
Anno C	Diritto canonico: Libri V-VII del <i>CJC</i>	24	3	2

ANNO DI EROGAZIONE	INSEGNAMENTO	ORE	ECTS	CRED. ECCL.
Anno C	Teologia ecumenica	24	3	2
Anno C	Storia della Chiesa contemporanea	24	3	2
Anno C	Teologia pastorale	24	3	2
Anno C	Seminario III: <i>Predicazione</i>	24	3	2
Corsi integrativi*	Introduzione al latino	(+48)	(+6)	(+4)
Corsi integrativi*	Introduzione al greco antico	(+48)	(+6)	(+4)
Corsi integrativi	Lingua moderna (una a scelta)	---	---	
Elaborati	Elaborato finale	---	---	
	<b>Totale</b>	<b>1512</b>	<b>189</b>	<b>126</b>

### Legenda

I corsi degli anni I/II/III sono frequentati da tutti gli studenti.

Ciclo A: studenti del 1° anno (ogni anno).

Ciclo B/C (ciclo biennale): studenti del 2° e 3° anno.

Nel presente a.a. si osserva il ciclo «C».

\* I corsi di Introduzione al latino e al greco antico sono unicamente per gli studenti che non possono attestarne la conoscenza mediante certificati di studi precedenti.

## 6.3. Licenza in Teologia

### 6.3.1. Schema dei crediti per ogni Licenza

#### I crediti e il loro numero complessivo

L'unità di base per il computo dei corsi e dei seminari è il credito, che equivale a un'ora settimanale di insegnamento per un semestre.

Per ciascuna Licenza è richiesto il raggiungimento di 48 crediti ecclesiastici (pari a 96 ECTS) tramite la frequenza a seminari e corsi ripartiti secondo lo schema riportato qui di seguito. Per convenzione, dato il maggior carico di studio personale, un credito ecclesiastico della Licenza è equivalente a 2 ECTS (e non a 1,5). A ciascun corso di Licenza sono quindi attribuiti 4 ECTS, per un totale di 96 ECTS; all'esame finale sono attribuiti 24 crediti (16 ECTS per l'esercitazione scritta e 8 ECTS per l'esame orale) per un totale di **120 ECTS**, secondo quanto richiesto dalla normativa europea in base alla quale si calcola in 60 ECTS l'attività di uno studente a tempo pieno, in un anno.

#### Tipologia dei crediti

	CRED. ECCL.	ECTS
Corsi comuni	12	24
Corsi caratterizzanti	24	48
Seminari	4	8
Altri corsi o seminari	8	16
Esercitazione scritta	---	16
Esame orale	---	8
<b>TOTALE CREDITI</b>		<b>120</b>

### 6.3.2. Quadro d'insieme dei corsi per la Licenza

CICLICITÀ	INSEGNAMENTO	ORE	ECTS	CRED. ECCL.
<i>Corsi comuni a tutte le licenze</i>				
A	Sacra Scrittura I	24	4	2
A	Sacra Scrittura II	24	4	2
A	Teologia Sistemática I	24	4	2
A	Teologia Sistemática II	24	4	2
A	Teologia Morale	24	4	2
A	Epistem. teologica, discipline storiche e metodi delle scienze	24	4	2
B	Sacra Scrittura III	24	4	2
B	Sacra Scrittura IV	24	4	2

CICLICITÀ	INSEGNAMENTO	ORE	ECTS	CRED. ECCL.
B	Teologia Sistemática III	24	4	2
B	Teologia Sistemática IV	24	4	2
B	Corso teologico di sintesi interdisciplinare (area dogmatica)	24	4	2
B	Corso teologico di sintesi interdisciplinare (area morale)	24	4	2

### A. Teologia dell'Evangelizzazione: corsi caratterizzanti

La Licenza in Teologia dell'Evangelizzazione affronta la teologia nella prospettiva dell'annuncio e dell'inculturazione. Essa studia, dal punto di vista teologico, il fatto dell'evangelizzazione, il messaggio, gli interlocutori e la situazione in cui è loro rivolto l'annuncio.

In quest'itinerario sono decisive le discipline fondamentali della teologia, con una specifica attenzione alle connessioni con le scienze antropologiche. Alcuni dei corsi saranno trattati alla luce di un tema monografico unitario, scelto ogni anno in modo da dare maggiore incisività e concretezza alla materia proposta. I seminari s'interessano in particolare di modelli e di casi riusciti d'inculturazione del vangelo nell'ambito della spiritualità, della catechesi, del dialogo culturale.

Le discipline caratterizzanti sono suddivise in tre aree tematiche.

INSEGNAMENTO	ORE	ECTS	CRED. ECCL.
<i>Nuclei fondamentali</i>			
Missione ed evangelizzazione nel Nuovo Testamento	24	4	2
Kerygma, dogma e cultura nei primi secoli	24	4	2
Liturgia: dossologia, confessione della fede e cultura	24	4	2
Ecclesiologia: carismi, ministeri, comunione e annuncio	24	4	2
<i>Dimensioni dell'annuncio</i>			
Annuncio del vangelo e problematiche morali	24	4	2
Dimensione intellettuale e filosofica dell'annuncio	24	4	2
Vangelo e progresso delle scienze	24	4	2
Missione e dialogo interreligioso	24	4	2

INSEGNAMENTO	ORE	ECTS	CRED. ECCL.
<i>Contemporaneità e sintesi</i>			
Antropologie contemporanee	24	4	2
Questioni della comunicazione nella globalizzazione	24	4	2
Vangelo, cultura e storia in Italia	24	4	2
Elementi sintetici per una Teologia dell'Evangelizzazione	24	4	2

## B. Teologia sistematica: corsi caratterizzanti

La Licenza in Teologia Sistematica si qualifica per un'approfondita analisi delle principali questioni teologiche alla luce del pensiero di s. Tommaso d'Aquino, tenendo conto delle problematiche del mondo contemporaneo. Particolare rilievo sarà dato ai temi di Teologia dogmatica e morale che costituiscono la parte fondamentale della dottrina della Chiesa.

Le discipline caratterizzanti sono suddivise in tre ambiti dogmatici.

INSEGNAMENTO	ORE	ECTS	CRED. ECCL.
<i>Il mistero di Dio e di Cristo salvatore</i>			
Teologia di Tommaso d'Aquino	24	4	2
Questioni trinitarie	24	4	2
Questioni di cristologia e soteriologia	24	4	2
Questioni di antropologia teologica	24	4	2
<i>La natura e il mistero della Chiesa</i>			
Problematiche ecclesologiche	24	4	2
Ecclesiologia biblica, patristica e medievale	24	4	2
Chiesa e sacramenti	24	4	2
Chiesa e cultura	24	4	2
<i>La grazia nella vita cristiana</i>			
Morale delle virtù teologali	24	4	2
Morale delle virtù cardinali	24	4	2
Grazia, vita cristiana e vita mistica	24	4	2
Questioni di teologia sacramentaria	24	4	2



## C. Storia della teologia: corsi caratterizzanti

La Licenza in Storia della Teologia affronta lo studio della teologia cristiana in prospettiva prevalentemente storica. Essa cerca di evidenziare e di mettere a frutto il variegato cammino della coscienza e della riflessione ecclesiale, per aprire a prospettive teologico-pastorali, in rapporto a tradizioni filosofiche e religiose anche non cristiane.

Le discipline caratterizzanti sono suddivise in tre aree storiche.

INSEGNAMENTO	ORE	ECTS	CRED. ECCL.
<i>L'eredità dottrinale della Chiesa antica</i>			
Storia delle teologie bibliche e del canone delle Scritture	24	4	2
La teologia nei primi quattro secoli	24	4	2
Patristica fuori dell'ambito greco e latino	24	4	2
Teologia medievale	24	4	2
<i>Teologia cristiana dopo le divisioni ecclesiali</i>			
Teologia cristiana: Oriente ed Occidente	24	4	2
La Riforma e la teologia tridentina	24	4	2
Teologia dell'epoca moderna fino all'Ottocento	24	4	2
Liturgie e spiritualità	24	4	2
<i>Contemporaneità</i>			
Teologie del sec. XX e il concilio Vaticano II	24	4	2
Le prospettive della teologia ecumenica	24	4	2
Le tradizioni religiose non cristiane	24	4	2
Coscienza storica e la teologia contemporanea	24	4	2

## 6.4. Dottorato in Teologia

Il percorso di studi del Dottorato è scandito dalle seguenti tappe: definizione del progetto di ricerca e scelta del 1° relatore; partecipazione ai lavori previsti per il 1° e per il 2° anno secondo le modalità richieste agli Artt. 41-43 del *Regolamento FTER* cui si rimanda; **attestazione della conoscenza della terza lingua straniera moderna entro il 3° anno di iscrizione**; deposito del titolo approvato dal Consiglio dei Professori; eventuale rinnovo del titolo depositato (dopo 5 anni); difesa della dissertazione dottorale; richiesta di rilascio del titolo dopo la pubblicazione totale o parziale della dissertazione dottorale.

Il Seminario metodologico per dottorandi (80 ore / 10 ECTS / 6,6 C.E.) è così articolato (*Regolamento FTER*, Artt. 41-43).

### 6.4.1. Appuntamenti e valutazioni richiesti per il I ANNO di Dottorato

Gli studenti del 1° anno sono obbligatoriamente tenuti a prendere parte a cinque appuntamenti annuali: tre seminari metodologici; la *Lectio magistralis* di un docente/studioso esterno alla FTER; il Convegno annuale di Facoltà.

Obbligatoria è anche una prima partecipazione (passiva) all'Assemblea di presentazione dei progetti.

I tre seminari metodologici esigono ciascuno la produzione di un breve elaborato scritto. I seminari metodologici con relativo *paper* non possono essere sostituiti da nient'altro. Lo studente che non riuscisse a seguirli nel corso del 1° anno lo dovrà fare in seguito. Il docente relatore lascia in consegna agli studenti un'esercitazione da svolgere nella settimana successiva e da far pervenire alla segreteria tramite email in formato pdf. Si tratta di scrivere una traccia o un esercizio della lunghezza di non più di due cartelle (3.000 battute ca). Il testo sarà corretto entro 15 giorni e il voto trasmesso dal docente direttamente alla segreteria.

Nel caso che uno studente non possa partecipare – in tutto o in parte – al Convegno annuale di Facoltà e/o alla *Lectio magistralis*, potrà recuperare crediti partecipando alle iniziative FTER extra-curricolari, quali ad esempio: la prolusione d'inizio dell'anno accademico, la mattinata del «Giovedì dopo le Ceneri»; l'Aggiornamento Teologico Presbiteri; eventuali altri atti accademici.

Tutti gli iscritti al 1° anno di Dottorato, anche quelli che provengono da una Licenza FTER, sono tenuti a prendere parte a un pomeriggio di Introduzione al ciclo di Dottorato a inizio dell'anno accademico.

### 6.4.2. Appuntamenti e valutazioni richiesti per il II ANNO di Dottorato

Il 2° anno del ciclo per il Dottorato comincia quando il Consiglio dei Professori approva il progetto dello studente e designa i due

accompagnatori. Da quel momento si contano due semestri, con tolleranza di un terzo.

Nel corso del 2° anno si prevedono soltanto due convocazioni: per il Convegno annuale di Facoltà e per l'Assemblea di presentazione dei progetti. Nel contesto di tale Assemblea il candidato, avendo ormai ricevuto l'approvazione (o definitiva da parte del Consiglio dei Professori o provvisoria da parte del 1° relatore) del suo progetto di tesi, lo sottopone al vaglio degli altri dottorandi e dei professori presenti, ricevendo le loro osservazioni e cercando di rispondere alle domande e alle obiezioni eventualmente sollevate.

Il 2° anno è composto da una serie di esperimenti soggetti a valutazione:

- a) la presentazione del progetto in Assemblea, di cui qui sopra (la presentazione viene valutata dal Coordinatore del ciclo per il Dottorato e dal Vice-coordinatore, che guidano l'Assemblea stessa);
- b) tre recensioni di libri pubblicati negli ultimi due anni, assegnate dal 1° relatore (le recensioni vengono valutate dal 1° relatore e dai due docenti accompagnatori);
- c) due ore almeno di didattica (possibilmente all'interno del corso di Licenza tenuto dal 1° relatore o di un altro corso indicato dal 1° relatore: la didattica viene valutata dal docente titolare del corso);
- d) la produzione di un articolo scientifico di 60.000 caratteri max. (l'articolo viene valutato dal 1° relatore e dai due docenti accompagnatori).

#### **6.4.3. Modalità di valutazione degli esperimenti**

I *papers* relativi ai tre seminari metodologici (esperimento del 1° anno), le tre recensioni e l'articolo scientifico, nonché le ore di didattica e la presentazione del progetto in Assemblea (esperimenti del 2° anno), consentono agli iscritti al terzo ciclo di maturare i crediti formativi richiesti. Essi sono stati fissati come segue dal Consiglio di Facoltà del 17 maggio 2016:

- a) 2 ECTS per i tre *papers* dei seminari metodologici;
- b) 1 ECTS per la presentazione del progetto in Assemblea;
- c) 2 ECTS per le tre recensioni;
- d) 1 ECTS per le ore di didattica;
- e) 4 ECTS per l'articolo scientifico.

I tre *papers* metodologici hanno un solo voto finale risultante dalla media dei tre; lo stesso le tre recensioni.

La media ponderata (i cui coefficienti sono gli ECTS) dei voti ottenuti in queste prove vale il 10% del voto finale della dissertazione dottorale.

## 6.5. Integrazioni per l'insegnamento della religione cattolica per gli studenti dei cicli teologici

Secondo le disposizioni del 20 luglio 2012 della Conferenza episcopale italiana (Prot. n. 563/2012) coloro che, essendo in possesso di Baccalaureato e Licenza in sacra Teologia, aspirino all'insegnamento della religione cattolica, devono integrare il proprio curriculum con un piano di studi supplementare (complementare/opzionale).

I corsi sono mutuati dal percorso in Scienze Religiose nelle giornate di lunedì e venerdì pomeriggio.

**Solo chi integra il proprio piano di studi con le discipline di seguito riportate (tot. 244 ore / 34 ects) può ottenere un titolo abilitante all'IRC:**

CICLICITÀ	INSEGNAMENTO	ORE	ECTS	CRED. ECCL.
A	Didattica generale	24	3	2
A	Didattica dell'Insegnamento della Religione Cattolica	24	3	2
A	Teorie e strategie di progettazione della didattica	24	3	2
A	Legislazione scolastica e teoria della scuola	24	3	2
A	Pedagogia generale	24	3	2
B	Tirocinio interno (supervisione al tirocinio)	24	3	2
B	Tirocinio esterno	100	16	8

## 7. RICONOSCIMENTO AGLI EFFETTI CIVILI DEI TITOLI ACCADEMICI IN ITALIA

In base alla legislazione vigente (art. 10, 2 della Legge 25.III.1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10 aprile 1985 e nel Decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16 marzo 1994), i titoli accademici di Baccalaureato e Licenza in sacra Teologia sono riconosciuti dallo Stato Italiano.

Con riferimento a quanto previsto dal DPR n. 17 del 2 febbraio 1994 (e a norma delle innovazioni introdotte dal DM 509/99 e dal DM 270/2004) i titoli di Baccalaureato e di Licenza sono riconosciuti rispettivamente come Laurea e Laurea magistrale.

Per avviare la procedura di riconoscimento, lo studente deve richiedere in segreteria un **certificato di esami sostenuti** che attesti la parità della durata del corso di studi seguito a quella prevista dall'ordinamento universitario italiano per i titoli accademici di equivalente livello e il **Diploma Supplement**. Quindi deve presentare domanda, unitamente alla restante documentazione richiesta, presso il Ministero dell'Università e della Ricerca, avendo ricevuto la vidimazione dei documenti presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica (p. Ciro Guida, p.zza Pio XII n. 3 – tel. 06.69.884.167 – fax 06.69.884.172) e la Segreteria di Stato del Vaticano.

Il dettaglio della procedura per il riconoscimento civile dei titoli è disponibile sul sito della Facoltà nell'area «Normativa vigente».

## 8. ESAMI

### 8.1. Le sessioni ordinarie d'esame



**AUTUNNALE**  
10/9/2018 - 28/9/2018



**INVERNALE**  
14/1/2019 - 7/2/2019



**PRIMAVERILE**  
8/4/2019 - 13/4/2019



**ESTIVA**  
30/5/2019 - 29/6/2019

### 8.2. Condizione di ammissione agli esami

- Regolare iscrizione al ciclo di studi.
- Regolare e valida **frequenza** delle lezioni (la frequenza ai corsi è **obbligatoria**, almeno per i due terzi delle ore complessive di ciascun corso, e ha **validità tre anni**; alla scadenza di tale data occorre frequentare nuovamente i corsi relativi).
- Pagamento delle tasse accademiche.
- Regolare iscrizione all'esame tramite Pagina Personale Studente [PPS] entro le ore 00.00 del giorno precedente la data d'appello.
- Stampa e consegna dello statino al docente.

Per altre informazioni circa la **frequenza** ai corsi, le **condizioni di ammissibilità** agli esami, la **prenotazione** e la **cancellazione** agli stessi, si faccia riferimento a quanto indicato nel *Regolamento FTER* Artt. 22-28.

Si ricorda inoltre che l'ammissione agli esami del 2° anno (per gli studenti del Baccalaureato Triennale e della Licenza) e del 4° anno (per gli studenti del Baccalaureato Quinquennale), è condizionata al **superamento del test di lingua straniera** previsto dal piano di studi; qualora questi termini non venissero rispettati la segreteria procederà con il **blocco della Pagina Personale Studente**.

### 8.3. Votazioni

I voti vengono espressi in decimi. Sono ammessi solo gli interi, i mezzi voti e i voti di passaggio da una qualifica accademica ad un'altra. La lode è ammessa, ma non incide in alcun modo sul voto finale. L'accettazione/non accettazione del voto da parte dello studente avviene tramite la PPS (si vedano i §§ 13.3.1.c. e 13.3.2.a. a p. 78).

Si faccia particolare attenzione alle seguenti diciture:

- «Ritirato»: lo studente non ha condotto a termine l'esame che può nuovamente sostenere nella stessa sessione in altra data.
- «Non superato»: il docente ha valutato insufficiente la prova e lo studente NON può ritentare l'esame nella stessa sessione; se riceve per tre volte la medesima valutazione, è tenuto a rifrequentare il corso.

### **Qualifiche accademiche**

6.00-6.50	<i>probatus</i>
6.51-7.50	<i>bene probatus</i>
7.51-8.50	<i>cum laude probatus</i>
8.51-9.74	<i>magna cum laude probatus</i>
9.75-10.00	<i>summa cum laude probatus</i>

# 9. ESAMI FINALI

Per ulteriori informazioni e per tutto ciò che riguarda i parametri relativi agli elaborati, si faccia riferimento a quanto disposto dal *Regolamento FTER*, agli Artt. 32-39.44-48.

## 9.1. Promemoria esami finali



### SCELTA DEL RELATORE

(un docente della Facoltà)



### DEPOSITO TITOLO TESI

(all'atto dell'iscrizione all'esame; per il ciclo di Licenza è consigliato consegnare il titolo della tesi orale, scelta in accordo col direttore, con ulteriore anticipo)



### ELABORATO

(120.000 caratteri per il Baccalaureato, 180.000 per la Licenza)

## 9.2. Modalità di iscrizione all'esame finale

L'iscrizione all'esame finale (al termine di tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi) è subordinata al **controllo antiplagio** della tesi, tramite il software *Compilatio*, da parte della segreteria che valuterà l'ammissibilità o meno del candidato. L'introduzione di questa procedura ha determinato, rispetto a quanto indicato dal *Regolamento*, un **anticipo di un mese sui tempi di consegna dell'elaborato**. Pertanto, si richiede l'iscrizione **almeno due mesi prima** della data dell'esame finale presentando in segreteria:



DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'ESAME FINALE  
(e titolo dell'argomento scelto per il ciclo di Licenza)



**1 COPIA** DELL'ELABORATO  
(PER BACCALAUREATO E LICENZA)  
**4 COPIE** (PER IL DOTTORATO)  
STAMPATE FRONTE/RETRO,  
FIRMATE SUL FRONTESPIZIO  
DAL RELATORE



DICHIARAZIONE  
«ANTIPLAGIO»



SUPPORTO ELETTRONICO  
DELLA TESI IN PDF E WORD  
(anche in allegato via mail)



VERSAMENTO QUOTA  
ESAME FINALE



**N.B. Lo studente è tenuto a consegnare personalmente una copia rilegata della tesi al proprio relatore** (le copie consegnate in segreteria non servono a tale scopo).

Tutta la **modulistica** è **scaricabile** dal sito FTER, nella relativa sezione.

### 9.3. Le sessioni di esami finali



**1. MERCOLEDÌ**  
19 SETTEMBRE 2018  
(consegna entro  
27/08/2018)



**2. MERCOLEDÌ**  
24 OTTOBRE 2018  
(consegna entro  
03/09/2018)



**3. MERCOLEDÌ**  
12 DICEMBRE 2018  
(consegna entro  
13/10/2018)



**4. MARTEDÌ**  
19 FEBBRAIO 2019  
(consegna entro  
19/12/2018)



**5. MARTEDÌ**  
9 APRILE 2019  
(consegna entro  
09/02/2019)



**6. MERCOLEDÌ**  
12 GIUGNO 2019  
(consegna entro  
12/04/2019)



**7. MERCOLEDÌ**  
10 LUGLIO 2019  
(consegna entro  
10/05/2019)

### 9.4. Svolgimento dell'esame finale

#### 9.4.1. *Baccalaureato quinquennale*

Durata complessiva di **45 minuti circa**.

Viene estratta a sorte una delle *12 tesi* ricavate dal Simbolo niceno costantinopolitano e approvate dal Consiglio di Facoltà.

Lo studente sceglie uno dei sottopunti in cui essa è articolata e lo espone per un massimo di 10 minuti.

Successivamente viene interrogato sul medesimo tema per altri 15 minuti. Esporrà poi il proprio elaborato (10 minuti) e risponderà alle interrogazioni dei docenti (10 minuti).

#### 9.4.2. *Baccalaureato triennale*

Durata complessiva di **45 minuti**. Consiste in un'interrogazione orale su un tesario di *45 tesi* (15 di teologia dogmatica, 15 di esegesi

biblica e 15 di teologia morale) approvato dal Consiglio di Facoltà. Qualora l'esame di Baccalaureato sia sostenuto *entro la sessione autunnale dell'ultimo anno di corso*, sono escluse dal tesario le tesi sulle discipline dell'anno accademico appena concluso.

### **9.4.3. Licenza**

Durata complessiva di **circa un'ora**. Consiste nell'esposizione della tesi da parte del candidato (10 minuti) e nella discussione della tesi con i membri della commissione (10 minuti). Nei successivi 20 minuti lo studente presenta il *tema concordato con il Direttore di Dipartimento* scelto tra gli otto comuni alle tre licenze (10 minuti) e la commissione lo interroga sulla tesi esposta (10 minuti). Negli ultimi venti minuti la commissione interroga il candidato su una *tesi estratta a sorte* al momento della discussione tra le 12 tesi caratterizzanti il suo corso di licenza.

### **9.4.4. Dottorato**

Durata di **circa 90 minuti**. Si sostiene la difesa davanti a una Commissione formata dal Preside come presidente, o da un suo delegato, dal primo relatore della tesi dottorale, da un secondo relatore e da due docenti incaricati, nominati dal Consiglio dei Professori. Nei **primi 30 minuti** il candidato *presenta la tesi*, illustrandone i contenuti essenziali, il risultato conseguito, il suo apporto nel panorama teologico. Nei successivi **40 minuti** segue il *dibattito con i due relatori*. Negli ultimi **20 minuti** *intervengono i due docenti incaricati* dal Consiglio dei Professori. Può intervenire nel dibattito anche il Presidente.

# 10. TESARI PER GLI ESAMI FINALI

## 10.1. Tesario per il Baccalaureato quinquennale

Testo di riferimento:

J. RATZINGER, *Introduzione al Cristianesimo*, Queriniana, Brescia 1969.

### 1. Credo

- Origine e struttura dell'atto di fede (fede e ragione).
- Credibilità della rivelazione (fede e rivelazione).
- Ispirazione, verità e storicità delle Scritture.
- Scrittura, Tradizione e Magistero.

### 2. In un solo Dio Padre onnipotente

- Unicità di Dio e sue manifestazioni nell'AT.
- Filosofia e teologia naturale di fronte alla «unicità» di Dio.
- Unicità divina e problematica interreligiosa.
- Elementi essenziali della rivelazione trinitaria nella Scrittura e nella Tradizione.

### 3. Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili

- Dio Creatore e l'uomo creato a immagine e somiglianza di Dio: dimensione personale, sociale, cosmica e trascendente.
- L'uomo «decaduto»: il «peccato originale».
- L'uomo redento in Cristo: la dottrina della grazia.
- La legittima «autonomia» delle realtà temporali: significato e applicazioni.
- La naturale eticità dell'essere umano: esperienza morale, legge naturale, virtù.
- La coscienza morale: dal discernimento alla decisione.

### 4. E in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio. Nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero. Generato, non creato, della stessa sostanza del Padre

- La cristologia di un autore neotestamentario.
- Controversie cristologiche nei primi secoli e definizioni dei grandi concili.
- Collocazione della divinità di Gesù nella cristologia contemporanea.

### 5. Per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

#### Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo

- Il ruolo del principio «cristocentrico» nella teologia sistematica.
- Creazione in Cristo: il mondo, la Chiesa e l'uomo nel progetto di Dio.

- c. Il ricentrimento cristologico della morale cristiana.
- d. Appartenenza a Cristo ed estensione «universale» della salvezza.
- e. Il prologo giovanneo.

#### **6. E per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo**

- a. Controversie cristologiche dei primi secoli sull'umanità di Gesù.
- b. L'umanità di Gesù nella cristologia moderna e contemporanea: la teologia sistematica di fronte ai metodi esegetici storico-critici di lettura dei Vangeli; collocazione dell'umanità di Gesù nella cristologia attuale.
- c. Elementi di mariologia: verginità e maternità divina.
- d. Uno dei Vangeli dell'infanzia (Mt 1-2 o Lc 1-2).

#### **7. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto: il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture. È salito al cielo, siede alla destra del Padre**

- a. Origine e sviluppo della «cristologia» neotestamentaria a partire dall'evento pasquale.
- b. La «redenzione» nella morte di croce di Gesù.
- c. Il valore dogmatico della risurrezione di Gesù.
- d. L'interpretazione cristologica dell'AT da parte dei Padri.

#### **8. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine**

- a. «Venuta» finale di Cristo come estensione della gloria della risurrezione agli uomini.
- b. Dimensione giudiziale dell'incontro finale con Cristo.
- c. Il concetto di «giustizia» nella Bibbia e nei Padri.
- d. Eternità della gloria ed eternità della pena.
- e. Partecipazione del creato alla gloria finale dei figli di Dio e «nuova creazione».
- f. Egesi di Rm 8.

#### **9. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti**

- a. Collocazione della pneumatologia nella teologia sistematica contemporanea.
- b. Autocoscienza profetica della Bibbia d'Israele e sua ricezione cristiana.
- c. Lo Spirito nei profeti e nel NT: elementi di pneumatologia biblica.
- d. Ermeneutica delle Scritture nello Spirito: letture patristiche, esgesi storico-critica, interpretazione teologica cristiana.
- e. Natura e forme della «spiritualità» cristiana.

## 10. Credo la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica

- La Chiesa mistero e popolo di Dio nella dottrina del concilio Vaticano II.
- Unità della Chiesa e divisioni tra i cristiani: elementi di ecumenismo.
- Santità e peccato nella Chiesa.
- Chiesa come «sacramento universale di salvezza».
- Apostolicità di dottrina e di ministero; il ministero del vescovo di Roma e la collegialità.

## 11. Professo un solo battesimo per la remissione dei peccati

- Teologia e liturgia del battesimo nel NT.
- Remissione dei peccati ed eucaristia nel NT.
- Controversie liturgiche e dogmatiche del secondo millennio attorno all'eucaristia come «sacrificio».
- Origine e sviluppi della dottrina e prassi penitenziale cristiana.
- Determinazioni del concetto di «peccato» nella teologia morale contemporanea.

## 12. E aspetto la risurrezione dei morti e la vita eterna

- Attesa messianica di Israele e attesa nel tempo messianico della Chiesa.
- Il senso cristiano dell'attesa: la specificità della speranza del credente davanti alla morte.
- Risurrezione dei morti e immortalità dell'anima.
- Etica cristiana tra radicalità evangelica e concrete limitazioni della situazione storica.

## 10.2. Tesario per il Baccalaureato triennale

### Sacra Scrittura

- Ispirazione biblica e verità della sacra Scrittura (CONCILIO VATICANO II, *Dei verbum* 3).
- La formazione e i criteri del Canone biblico.
- I sensi della sacra Scrittura e i criteri fondamentali dell'esgesi.
- Le tradizioni del Pentateuco: articolazione e teologia. I racconti delle origini e dell'Esodo.
- I Libri storici dell'Antico Testamento e la loro teologia. Cronologia e fatti salienti della storia di Israele.
- Il movimento profetico e le sue figure più rappresentative.
- Isaia e il messianismo. Daniele e l'Apocalittica.
- La letteratura sapienziale e il concetto biblico di sapienza. I salmi messianici.
- Il Libro della Sapienza. La letteratura intertestamentaria e Qumrân.

10. Origine, formazione e storicità dei Vangeli.
11. Caratteristiche e finalità dei tre Vangeli sinottici. La questione sinottica.
12. I racconti sinottici della risurrezione di Cristo.
13. Il *Corpus Johanneum*: IV Vangelo, le tre Lettere, Apocalisse.
14. Gli Atti degli Apostoli e problemi della Chiesa delle origini. I sommari degli Atti, i discorsi; la conversione dei pagani.
15. San Paolo. La Lettera ai Romani e la giustificazione per la fede. Prima Lettera ai Corinzi. La Lettera agli Efesini e la sua concezione della Chiesa.

### **Teologia dogmatica**

16. Dio si rivela in modo perfetto all'uomo nella visione beatifica (BENEDETTO XII, Costituzione *Benedictus Deus*: DS 1000; CONCILIO VATICANO II, *Dei verbum* 2; *S.Th.* I, q. 12).
17. La fede cattolica afferma la predestinazione divina alla gloria, mentre rigetta come eretica la tesi che Dio sia causa della perdizione dei dannati: «Che alcuni si salvino è dono di Dio, che altri si perdano è colpa dei dannati» (CONCILIO DI QUIERCY, c. III: DS 623; *S.Th.* I, q. 23).
18. Da Dio Padre, Principio senza Principio, il Figlio è generato e lo Spirito Santo, attraverso il Figlio, procede. Quindi in Dio vi sono tre Persone realmente distinte tra loro, ma uguali nell'unica essenza (cf. CONCILIO LATERANENSE IV: DS 805; CONCILIO DI FIRENZE: DS 1330; CONCILIO VATICANO II, *Ad gentes* 2; *S.Th.* I, q. 27; q. 28; q. 29, a. 4; q. 30, a. 1-2).
19. Dio «con liberissimo e arcano disegno di sapienza e di bontà creò l'universo dal nulla» (cf. CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium* 2; *S.Th.* I, q. 44-45).
20. Tutti gli uomini sono creati a immagine di Dio (CONCILIO VATICANO II, *Gaudium et spes* 24; *S.Th.* I, q. 93).
21. Cristo è la Persona divina del Verbo che ha assunto la natura umana (cf. CONCILIO VATICANO II, *Sacrosanctum concilium* 5). Egli è «consostanziale al Padre secondo la divinità, consostanziale a noi secondo l'umanità» (CONCILIO DI CALCEDONIA, *De duabus naturis in Christo*: DS 301; *S.Th.* III, q. 1, a. 1; q. 2, a. 1-2).
22. Oltre alla scienza divina, dobbiamo distinguere in Cristo tre scienze: beatifica, infusa, acquisita (cf. DS 3432, 3645-3647; PIO XII, *Mystici corporis*: DS 3812; *S.Th.* III, q. 9).
23. L'opera della Redenzione umana e della perfetta glorificazione di Dio [...] è stata compiuta da Cristo Signore specialmente per mezzo del mistero pasquale (CONCILIO VATICANO II, *Sacrosanctum concilium* 5; *S.Th.* III, q. 48; q. 56).
24. Gesù Cristo, Pastore eterno, ha edificato la sua Chiesa e ha mandato gli Apostoli come Egli stesso era stato mandato dal Padre, e volle che i loro successori, cioè i Vescovi, fossero

- nella Sua Chiesa pastori sino alla fine dei secoli. Affinché poi lo stesso episcopato fosse uno e indiviso, propose agli altri Apostoli il beato Pietro e in lui stabilì il principio e fondamento visibile e perpetuo dell'unità della fede e della comunione (CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium* 18; CONCILIO VATICANO I, *Pastor aeternus*: DS 3005ss).
25. La Chiesa fondata da Gesù Cristo e animata dal Suo Spirito è il Suo Corpo mistico e il nuovo popolo di Dio (CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium* 1-2; *S.Th.* III, q. 8).
  26. Maria Santissima, Madre di Dio e sempre Vergine, concepita immacolata e gloriosamente assunta in cielo, figura e modello della Chiesa, non cessa di esercitare la sua missione materna sulla Chiesa peregrinante (cf. CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium* 8; *S.Th.* III, q. 28; q. 35, a. 4).
  27. I sacramenti sono ordinati alla santificazione degli uomini, alla edificazione del Corpo di Cristo e a rendere culto a Dio. In quanto segni [...] hanno la funzione di istruire e, in quanto segni efficaci, di conferire la grazia (CONCILIO VATICANO II, *Sacrosanctum concilium* 59; *S.Th.* III, q. 60, a. 1; q. 62).
  28. Cristo non si fa presente nel sacramento eucaristico se non per la conversione di tutta la sostanza del pane nel corpo di Cristo e di tutta la sostanza del vino nel Suo sangue; conversione singolare e mirabile che la Chiesa cattolica chiama giustamente e propriamente transustanziazione (PAOLO VI, *Mysterium fidei*: AAS [1965], 766; *S.Th.* III, q. 75; q. 76, a. 1).
  29. La messa o cena del Signore è contemporaneamente e inseparabilmente:
    - a) sacrificio in cui si perpetua il sacrificio della Croce;
    - b) memoriale della morte e risurrezione del Signore;
    - c) sacro convito in cui, per mezzo della comunione del Corpo e Sangue del Signore, il popolo di Dio partecipa dei beni del sacrificio pasquale (CONCILIO TRIDENTINO, *Decreto sul sacrificio della messa*, sess. XXII, c. I: DS 1738-1742; *S.Th.* III, q. 83, a. 1; q. 79).
  30. Finito il corso della vita terrena l'uomo, secondo i propri meriti, o «sarà annoverato fra i beati», o «verrà condannato al fuoco eterno», o «espierà le proprie colpe nel purgatorio» (CONCILIO DI LIONE II: DS 855-859; CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium* 48; PAOLO VI, *Costituzione apostolica Indulg. Doctr.*, 1.1.1967, n. 5).

### **Teologia morale**

31. L'attività morale nel suo fondamento metafisico (la finalità), nei suoi caratteri specifici (conoscenza pratica e libertà) e nei criteri per definirne il valore (S. AGOSTINO, *De*

*Civitate Dei* XIX, 1, 1; X, 3; *De doctrina christiana* I, 2-5; *S.Th.* I-II, q. 1-10; q. 18-20).

32. Le virtù morali e teologali in genere: loro natura, soggetto, distinzione e connessione (S. AGOSTINO, *Contra Julianum* IV, 3, 21; *Epistola 155*, 10-12; *S.Th.* I-II, q. 55-56; q. 58-60; q. 65).
33. Il peccato è un atto o una omissione con cui viene offeso, in forma grave o veniale, Dio come creatore e amico; è, cioè, una trasgressione dell'ordine (leggi e fini) naturale e soprannaturale (CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium* 11; PAOLO VI, Costituzione apostolica *Indulg. Doctr.*, 1.1.1967, n. 2; CONCILIO DI TRENTO, *Decretum de justificatione*, c. II; S. AGOSTINO, *De libero arbitrio* I, 16, 34; III, 29, 54; *S.Th.* I-II, q. 71; q. 78, a. 1-2).
34. Il peccato originale nei dati di fede:
  - a) Sacra Scrittura (Gen 2-3; Rm 5,12-21);
  - b) Magistero (CONCILIO DI TRENTO: *DS* 788-792; PAOLO VI, *Professio fidei*, discussione, 15.07.1966; CONCILIO VATICANO II, *Gaudium et spes* 13 e 22).
  - c) Riflessione teologica circa la trasmissione, la natura e gli effetti del peccato originale (S. AGOSTINO, *De Civitate Dei* XXI, 12; *Contra Julianum* II, 45 e 112; *S.Th.* I-II, q. 82-83; 85).
35. La legge morale naturale è l'insieme degli imperativi della ragione pratica riguardanti le fondamentali finalità naturali dell'agire umano (CONCILIO VATICANO II, *Dignitatis humanae* 3; *Gaudium et spes* 41; Dichiarazione *Persona humana*, 29.12.1975, n. 3; S. AGOSTINO, *De sp. et litt.* 28; *Enarratio in Ps.* 57; *S.Th.* I-II, q. 90, a. 1; q. 94).
36. Rapporto della legge morale naturale con la legge eterna, la legge civile e la legge rivelata e divina (CONCILIO VATICANO II, *Gaudium et spes* 41; S. AGOSTINO, *De diversis quaestionibus*, q. 27; *De libero arbitrio* I, 6, 14-15; *S.Th.* I-II, q. 91; q. 93; q. 95; q. 97).
37. La coscienza è la regola soggettiva e prossima della vita morale; la sua retta formazione mediante la riflessione razionale illuminata dalla fede e guidata dal Magistero è perciò il primo dovere morale (CONCILIO VATICANO II, *Dignitatis humanae* 14; *Gaudium et spes* 87; PAOLO VI, *Humanae vitae* 4; S. AGOSTINO, *De baptismo* I, 3, 4; V, 6; *S.Th.* I-II, q. 19, a. 5-6; q. 76; II-II, q. 53-54).
38. Per la salvezza soprannaturale è assolutamente necessaria la grazia: sia la grazia santificante che è partecipazione reale alla vita divina, sia la grazia attuale che muove alla giustificazione e al merito (CONCILIO DI TRENTO, *Decretum de justificatione*; S. AGOSTINO, *Enarratio in Ps.* 98, 7; in *Ps.* 34; *Sermo* 1, 2; *S.Th.* I-II, q. 109-114).



39. Le virtù teologali sono virtù infuse in forza delle quali l'uomo può rispondere alla chiamata soprannaturale di Dio che rivela Se stesso e il suo piano di salvezza, che promette la beatitudine e l'aiuto e che ama come Padre e come Amico (CONCILIO DI TRENTO, *Decretum de justificatione*, cc. 5-7; 14; S. AGOSTINO, *Enchiridion fidei, spei et charitatis*; S.Th. I-II, q. 62).
40. La fede è la prima e più fondamentale virtù teologale, il cui atto è una libera adesione conoscitiva alla verità rivelata proposta infallibilmente dalla Chiesa docente (CONCILIO VATICANO I, *Constitutio de fide catholica* 2-3; *Constitutio de Ecclesia Christi* 4; CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium* 25; *Dei verbum* 1-10; PIO X, Enciclica *Pascendi*; PIO XII, Enciclica *Humani generis*; S. AGOSTINO, *In Joan. Ev. Tract.* XI 8, 8; S.Th. II-II q. 1-2; 4).
41. La carità è la più eccellente fra tutte le virtù, anzi è la forma o perfezione ultima delle altre virtù, e consiste in un'amicizia soprannaturale con Dio e, attraverso Dio, col prossimo (CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium*. 40; 42; S. AGOSTINO, *In Joan. Ev. Tract.* V, 3, 7; *In Joan. Ev. Tract.* IX, 4, 9; *Sermo* 178, 10-11; S.Th. II-II, q. 22; q. 25).
42. La prudenza è la prima delle virtù cardinali: essa perfeziona la ragione pratica perché possa con facilità e prontezza orientare l'agire concreto in ogni settore di attività libera (S. AGOSTINO, *De moribus Ecclesiae catholicae* I, 15, 25; S.Th. II-II, q. 47; q. 48-52).
43. La giustizia è la virtù che riguarda la perfezione dell'uomo in quanto essere sociale e lo abilita a dare volentieri a ciascuno ciò che gli è dovuto sia come persona singola sia come parte della comunità. La giustizia perciò si divide in giustizia particolare e giustizia generale o sociale (CONCILIO VATICANO II, *Gaudium et spes*, parte II, c. 3-5; S. AGOSTINO, *Enarratio in Ps.* 145, 15; S.Th. II-II, q. 57-58; q. 61).
44. Legittimità e limiti della proprietà privata secondo la dottrina sociale della Chiesa. Proprietà privata e scopo comune nelle operazioni relative alla produzione e allo scambio dei beni economici (CONCILIO VATICANO II, *Gaudium et spes* 3; Encicliche sociali: *Rerum novarum*; *Quadragesimo anno*; *Mater et magistra*; *Populorum progressio*; S.Th. II-II, q. 66, a. 1-2; q. 77-78).
45. La castità è la virtù morale che realizza un dominio stabile e pacifico delle passioni riguardanti la sessualità, affinché queste si realizzino in modo ordinato e non si esprimano fuori o contro le loro finalità (CONCILIO VATICANO II, *Gaudium et spes*, parte I, c. 1; *Perfectae charitatis* 12; *Presbyterorum ordinis* 16; Encicliche: *Casti connubii*; *Humanae vitae*; Dichiarazione *Persona Humana*, 29.12.1975; S.Th. II-II, q. 141; q. 151-155).

## 10.3. Tesario per la Licenza

### 10.3.1. TESI COMUNI A TUTTE LE LICENZE

Entro e non oltre l'iscrizione all'esame finale lo studente è tenuto a depositare in segreteria, su apposito modulo, il tema concordato con il Direttore di Dipartimento e scelto tra gli 8 comuni alle tre Licenze.

MATERIA	TITOLO DELLA TESI
1. Sacra Scrittura I	Lo sviluppo della rivelazione tra Primo e Nuovo Testamento nel concilio Vaticano II
2. Sacra Scrittura II	L'interpretazione neotestamentaria dell'immagine ebraica di Dio
3. T. Sistemática I	I dogmi di fede: natura e sviluppo
4. T. Sistemática II	La Chiesa, «sacramento universale di salvezza» (LG 48)
5. T. Morale I	Fondamento e metodi della Teologia morale
6. T. Morale II	Il bene morale e la moralità: coscienza e norma
7. Epistemologia teologica, discipline storiche e metodi delle scienze I	La teologia come scienza ecclesiale della fede
8. Epistemologia teologica, discipline storiche e metodi delle scienze II	Chiesa e modernità nel Magistero della Chiesa dalla <i>Mirari vos</i> alla <i>Dignitatis humanae</i>

### 10.3.2. TESI PROPRIE DELLE TRE LICENZE

Per ciascuna delle 12 materie indicate nel proprio indirizzo di Licenza, lo studente preparerà una tesi specifica, in base ai corsi frequentati durante il ciclo di Licenza, opportunamente integrati con letture proprie; l'elenco delle tesi dovrà essere approvato dal Direttore di Dipartimento. Nel corso dell'esame finale (cf. *Regolamento FTER*), verrà sorteggiata una delle 12 materie indicate dal tesario, e lo studente esporrà la corrispondente tesi specifica.

Le modifiche al precedente tesario sono state apportate e approvate dal **Consiglio dei Professori del 3/6/2015 e sono entrate in vigore nell'a.a. 2015-2016.**

### *A. Materie proprie della Licenza in Teologia dell'Evangelizzazione*

1. Missione ed evangelizzazione nel Nuovo Testamento (*corpus paulinum*).
2. Kerygma, dogma e cultura nei primi secoli.
3. Annuncio del Vangelo e problematiche morali.
4. Missione e dialogo interreligioso.
5. Ecclesiologia: carismi, ministeri, comunione e annuncio.
6. Elementi di sintesi per una Teologia dell'Evangelizzazione.
7. Dimensione intellettuale e filosofica dell'annuncio.
8. Questioni della comunicazione nella globalizzazione.
9. Liturgia: dossologia, confessione della fede e cultura.
10. Vangelo, cultura e storia in Italia.
11. Vangelo e progresso delle scienze.
12. Antropologie contemporanee.

### *B. Materie proprie della Licenza in Teologia Sistemática*

1. Teologia di Tommaso d'Aquino.
2. Questioni trinitarie.
3. Questioni di cristologia e soteriologia.
4. Questioni di antropologia teologica.
5. Problematiche ecclesiologiche.
6. Ecclesiologia biblica, patristica e medievale.
7. Chiesa e sacramenti.
8. Chiesa e cultura.
9. Morale delle virtù teologali.
10. Morale delle virtù cardinali.
11. Grazia, vita cristiana e vita mistica.
12. Questioni di teologia sacramentaria.

### *C. Materie proprie della Licenza in Storia della Teologia*

1. Storia delle teologie bibliche e del canone delle Scritture.
2. La teologia nei primi quattro secoli.
3. La patristica fuori dell'ambito greco e latino.
4. Teologia cristiana: Oriente ed Occidente.
5. Teologia medievale.
6. La Riforma e la teologia tridentina.
7. Teologia dell'epoca moderna fino all'Ottocento.
8. Le prospettive della teologia ecumenica.
9. Le tradizioni religiose non cristiane.
10. Liturgia e spiritualità.
11. Teologie del sec. XX e il concilio Vaticano II.
12. La coscienza storica elemento caratteristico della teologia contemporanea.

---

## 11. NORME GRAFICHE PER LA STESURA DEGLI ELABORATI

---

Si rimanda al sito [www.fter.it](http://www.fter.it) al link

[http://www.fter.org/go/images/documenti/pdf/norme\\_x\\_elaborato\\_fter\\_versioneeii.pdf](http://www.fter.org/go/images/documenti/pdf/norme_x_elaborato_fter_versioneeii.pdf)

### ***Norme generali da osservare***

Non ci si dimentichi di inserire nell'elaborato il numero delle pagine (tranne che nelle pagine bianche), l'indice generale (a inizio o fine lavoro, a scelta del relatore) e, ove il caso, l'elenco delle sigle e delle abbreviazioni (un solo elenco, in ordine alfabetico).

È buona norma inserire, per ogni capitolo, l'intestazione (testatina) tranne che nelle pagine bianche.

---

## 12. NORME ETICHE

---

Si veda il titolo VIII del *Regolamento FTER* Artt. 55-65.

## 13. LA PAGINA PERSONALE DELLO STUDENTE (PPS)

### 13.1. Materiale di supporto e assistenza per l'uso della propria PPS (info ed help)

Si segnala che, oltre alla presente guida, sul portale della Facoltà si trova altro materiale esplicativo per l'utilizzo della propria PPS.

Eventuali ulteriori chiarimenti possono essere richiesti via email scrivendo a **info@fter.it**.

### 13.2. Credenziali di accesso

Allo studente regolarmente immatricolato/iscritto, se in regola con il versamento delle tasse accademiche, vengono fornite le credenziali d'accesso alla propria PPS. Nel caso in cui queste vengano smarrite, è necessario inviare una email a **info@fter.it**.

L'accesso alla pagina personale si effettua a partire dal sito [www.fter.it](http://www.fter.it) nella sezione «DI.SCI.TE Servizi / Login-Area Riservata-PPS».

Dopo il primo accesso, lo studente potrà in ogni momento cambiare la propria password.

**In caso di mancato pagamento delle tasse accademiche, l'accesso alla PPS viene disattivato.**

**ATTENZIONE:** il **blocco della pagina personale studente** si attiva qualora lo studente NON abbia attestato la conoscenza della lingua straniera **entro:**

- l'**inizio del secondo anno** di iscrizione per il **Baccalaureato triennale**;
- l'**inizio del quarto anno** di iscrizione per il **Baccalaureato Quinquennale**;
- l'**inizio del secondo anno** di iscrizione per la **Licenza**;
- entro il **terzo anno** di iscrizione per il **Dottorato**.

### 13.3. I principali servizi presenti nella PPS

Nell'home page della PPS si trovano alcune finestre di utilizzo immediato così denominate:

- COMUNICAZIONI (ove lo studente riceve i messaggi inviati dalla segreteria);
- AGENDA DIDATTICA (ove lo studente consulta il calendario accademico);
- SERVIZI (ove lo studente si collega a importanti banche dati gratuite online quali: *ProQuest*; *Ebsco*; *SAGE journals*; *Brepolis*).

Altri servizi si trovano sulla barra di navigazione e fanno riferimento alla didattica, alla carriera, alla segreteria.

### 13.3.1. Didattica

La sezione «Didattica» fornisce informazioni relative a:

- a. CORSO DI STUDI
- b. LEZIONI
- c. SCHEDE DI VALUTAZIONE

Il processo di autovalutazione avviato dall'Agenzia della Santa Sede per la Valutazione e la Promozione della Qualità delle Università e Facoltà Ecclesiastiche (AVEPRO) prevede una raccolta di dati anche attraverso il sistema dei questionari, per promuovere e sviluppare la cultura della qualità. Per tale motivo, a partire dall'a.a. 2012-2013, la compilazione delle schede per la valutazione della didattica è divenuta **obbligatoria**.

La nuova scheda di valutazione della didattica e del colloquio d'esame (in vigore da giugno 2017) è **obbligatoria ai fini dell'accettazione del voto: entro 30 giorni** dal momento della verbalizzazione dell'esame lo studente dovrà compilare la scheda e contestualmente **accettare il voto** che, diversamente, non sarà accreditato sul proprio piano di studi.

Attraverso queste schede si esprime, **in forma del tutto anonima**, il proprio giudizio sui corsi frequentati, sul docente, sui contenuti del corso. I dati risultanti dalla compilazione delle schede di valutazione sono visualizzabili dai docenti, sempre e solo in forma aggregata, solo dopo la conclusione della sessione di esami.

- d. QUESTIONARI
- e. AGENDA DIDATTICA

### 13.3.2. Carriera

La sezione «Carriera» fornisce informazioni relative a:

- a. PIANO DI STUDI

Da quest'area è possibile visualizzare il proprio piano di studi. Tale piano di studi viene consegnato anche in formato cartaceo allo studente all'atto dell'iscrizione e viene da lui sottoscritto. Solo per gravi motivi lo studente può richiederne una revisione al Coordinatore del proprio ciclo di studi (di norma è previsto un incontro tra le parti).

È altresì possibile, da quest'area, accettare o rifiutare i voti degli esami: una volta che la segreteria ha provveduto alla verbalizzazione del voto (di norma nel giro di 2-3 giorni lavorativi), lo studente dovrà compilare la scheda di valutazione, relativa al corso di cui si è sostenuto l'esame, in ogni suo campo e quindi procedere con l'accettazione o il rifiuto del voto (si veda anche il § 13.3.1.c).

Sempre di qui è possibile **verificare le proprie presenze** ai corsi cliccando sulle singole materie, quindi sull'anno accademico a fianco della voce «**Frequenza**».

## b. ESAMI

Da quest'area è visualizzabile la lista degli esami ripartiti per sessione. Dopo aver compilato la scheda di valutazione del corso nella relativa sezione, ci si può iscrivere all'esame selezionando la sessione, quindi l'appello, poi cliccando su «Iscriviti». La richiesta verrà inoltrata alla segreteria, a condizione che ci siano ancora posti disponibili rispetto al numero massimo di studenti fissati dal docente per quel giorno.

**È possibile iscriversi agli esami solo a partire da 15 giorni prima dell'inizio della sessione. Lo studente può iscriversi o cancellarsi dagli appelli entro le ore 00.00 del giorno precedente l'esame.**

Per ritirarsi, occorre selezionare l'appello del corso a cui ci si è iscritti e cliccare sul pulsante «Ritirati».

Chi non si presenta all'esame senza avere inviato domanda di cancellazione tramite PPS non potrà iscriversi ad altri appelli nella medesima sessione e sarà soggetto a sanzione pecuniaria, come previsto dal *Regolamento FTER*.

Lo studente deve presentarsi all'esame munito del relativo statino scaricabile e stampabile, a partire dalla prenotazione effettuata, dal pulsante «Stampa lo statino».

Unica eccezione, gli esami scritti dei Seminari e dei Laboratori che non vengono svolti in aula e per i quali non è previsto un vero e proprio appello: in tali casi, su precisa indicazione del docente, è la segreteria che provvede alla stampa degli statini.

## c. SESSIONI DI LAUREA

## 13.3.3. Segreteria

## a. INFORMAZIONI

## b. TASSE

In questa sezione sono visibili i movimenti di addebito/accredito dello studente. È attiva qui la funzione per il pagamento delle tasse tramite POS virtuale che consentirà un aggiornamento pressoché in tempo reale dei dati. Per dettagli aggiornati sulle concrete modalità di pagamento, consultare la relativa guida oppure visitare la pagina del sito della Facoltà

[http://www.fter.org/go/images/pagamento\\_tasse\\_tramite\\_POS\\_r2.pdf](http://www.fter.org/go/images/pagamento_tasse_tramite_POS_r2.pdf)

Si ricorda che **il mancato pagamento delle tasse entro le scadenze indicate sull'impegnativa di versamento** ricevuta all'atto dell'iscrizione **comporta la non attivazione o la disattivazione della PPS.**

## c. MODULISTICA

La modulistica non è attualmente scaricabile a partire dalla propria PPS, bensì dalla sezione relativa del sito [www.fter.it](http://www.fter.it)

## d. SERVIZI (si veda il § 13.3.3.c.)

#### e. COMUNICAZIONI

Nella sezione «comunicazioni» compaiono tutte le notifiche che la segreteria invia agli studenti. Per visualizzare invece gli avvisi dei singoli docenti occorre cercare nella sezione relativa della Pagina Personale del Docente.

### 13.4. Rilevamento delle presenze tramite *badge*

Al fine del riconoscimento delle presenze ai corsi, agli studenti regolarmente iscritti viene rilasciato un *badge*, che è personale e non cedibile ad altra persona. **L'eventuale cessione ad altra persona fisica per la falsificazione del rilevamento delle presenze è un'infrazione grave delle Norme etiche della Facoltà.**

#### 13.4.1. Associazione del *badge*

Entro 10 giorni dalla ricezione del *badge*, lo studente dovrà richiederne l'«associazione» al sistema gestionale di segreteria (per informazioni: [info@fter.it](mailto:info@fter.it)). Al termine del processo, la tessera riporterà dati personali e foto dello studente.

#### 13.4.2. L'uso corretto del *badge*

Ogni aula di lezione è dotata di rilevatori di presenza nei quali il *badge* deve essere strisciato all'inizio e alla fine di ogni lezione che comporta uno spostamento di aula. Se invece lo studente segue più insegnamenti nella medesima aula, è sufficiente marcare la presenza all'inizio della prima e alla fine dell'ultima ora di lezione.

Affinché l'ora di lezione sia considerata valida si deve rispettare il margine di 15 min. Ad esempio:

- se l'inizio delle lezioni è alle 8:30, lo studente può occasionalmente entrare fino alle 8:44 e la presenza risulta valida;
- se la lezione termina alle 12:50, lo studente può occasionalmente uscire anticipatamente dopo le 12:36.

Fuori dai suddetti intervalli il sistema di rilevazione presenze considera lo studente «assente» ai fini dell'ora di lezione.

#### 13.4.3. Errori frequenti nell'utilizzo del *badge*

Si raccomanda di fare attenzione a passare il *badge* **una sola volta in ingresso** (premendo previamente il pulsante del rilevatore sulla posizione «IN») e **una sola volta in uscita** (premendo sulla posizione «OUT»).

**Fondamentale è assicurarsi che il rilevatore, al momento del passaggio del *badge*, emetta un segnale acustico di conferma.**

Se questi passaggi non vengono eseguiti correttamente, è possibile che le presenze non siano correttamente registrate dal sistema. È necessario pertanto darne segnalazione tempestiva tramite il **form segnalazione «problemi presenze» al link [http://www.fter.org/new/index.php?option=com\\_smartformer&formid=5](http://www.fter.org/new/index.php?option=com_smartformer&formid=5)**



#### 13.4.4. Dimenticanza del badge

La richiesta di riconoscimento ore non registrate dal sistema informatico a causa della dimenticanza del *badge* viene accolta **solo per due volte** per ogni studente e per ogni semestre, unicamente attraverso il modulo fornito dalla segreteria (**modulo accertamento presenze sostitutivo del badge**).

In caso di successive dimenticanze, le ore di frequenza risulteranno perse. Si ricorda infatti che il *badge* è, come sui luoghi di lavoro, strumento unico di rilevamento presenze.

#### 13.4.5. Smarrimento del badge

In caso di smarrimento del *badge* occorre avvisare tempestivamente via email la segreteria (**info@fter.it**) che provvederà all'associazione e alla stampa di un nuovo *badge*.

### 13.5. Verifica delle presenze

I dati relativi alle presenze vengono caricati sul sistema gestionale con cadenza giornaliera, anche se non in tempo reale, per quanto riguarda le lezioni tenute presso la sede di p.le Bacchelli; con cadenza per lo più settimanale per le lezioni tenute presso il convento di S. Domenico. Non appena lo studente verifichi (fermi restando i tempi di attesa di cui sopra necessari per l'aggiornamento del gestionale) significative anomalie a tal riguardo, è invitato a **compilare il form di segnalazione «problemi presenze» al link [http://www.fter.org/new/index.php?option=com\\_smartformer&formid=5](http://www.fter.org/new/index.php?option=com_smartformer&formid=5)**

Solo in caso di disservizio temporaneo del sistema è possibile utilizzare il **modulo accertamento presenze sostitutivo del badge** compilandolo in ogni sua parte. **Segnalazioni incomplete non saranno prese in considerazione.**

#### 13.5.1. Fine anticipata delle lezioni

Se una lezione, per volontà del docente, termina con un notevole anticipo rispetto all'orario previsto, si può contestualmente strisciare il *badge*, avendo tuttavia premura di avvisare la segreteria – tramite il referente di classe – con l'invio di una email a **info@fter.it**. In essa va segnalato chiaramente il nome del docente in oggetto, la conclusione anticipata del corso, il suo codice, nonché il giorno e l'ora della sua erogazione.

#### 13.5.2. Lezioni che non vengono tenute (senza preavviso del docente)

Se una lezione non viene tenuta a motivo di un'assenza imprevista del docente – di cui la stessa segreteria riceve comunicazione solo all'ultimo momento (come, ad esempio, in caso di malattia) –, le ore vengono regolarmente computate a tutti gli studenti presenti in aula aventi strisciato il *badge*.

Il referente di classe è tenuto a segnalare l'assenza del docente alla segreteria inviando una email al Segretario generale (**segretario@fter.it**) e, per conoscenza, a **info@fter.it** perché si provveda al riconoscimento delle presenze.

# Informazioni e servizi per i docenti

---



**FACOLTÀ  
TEOLOGICA**  
DELL'EMILIA-ROMAGNA



# GUIDA DEL DOCENTE

## 1. PAGINA PERSONALE DOCENTE (PPD)

Tutti i docenti sono tenuti ad **utilizzare la propria PPD aggiornandola in ogni sua parte e mettendo a disposizione un indirizzo email o un numero telefonico per i contatti da parte degli studenti.**

Sul sito FTER, nella sezione «DI.SCI.TE Servizi / Login-Area Riservata – PPD» è possibile ottenere informazioni utili cliccando sulla voce «aiuto». Per ogni altro chiarimento, il personale di segreteria è a disposizione.

Al primo incarico, il docente riceverà le proprie credenziali di accesso. Si invitano i docenti che per disguidi di segreteria non abbiano ricevuto le password, a rivolgersi tempestivamente al Segretario e a **info@fter.it**

Al termine di sei semestri successivi ai corsi tenuti, la PPD sarà disattivata (tranne che nel caso di stabilità o di rinnovo incarico).

### 1.1. I principali servizi presenti nella PPD

Nell'home page della PPD si trovano alcune finestre di utilizzo immediato così denominate:

- a. COMUNICAZIONI (ove il docente riceve i messaggi inviati dalla segreteria);
- b. BACHECA AVVISI (ove il docente pubblica le sue comunicazioni per gli studenti);
- c. AGENDA DIDATTICA (ove il docente consulta il calendario accademico);
- d. SERVIZI (ove il docente si collega a importanti banche dati gratuite online quali: *ProQuest*; *Ebsco*; *SAGE journals*; *Brepolis*);
- e. MATERIALE DIDATTICO (ove il docente pubblica i materiali che intende mettere a disposizione degli studenti).

Altri servizi si trovano sulla barra di navigazione e fanno riferimento alla didattica, alla carriera, alla segreteria.

#### 1.1.1. Didattica

La sezione «Didattica» fornisce informazioni relative a:

##### a. INSEGNAMENTI

Cliccando su «iscritti» si ottiene l'elenco degli iscritti al corso selezionato; cliccando sull'icona a fianco sono consultabili, al termine di ogni sessione di esami, le schede di valutazione dei docenti.

##### b. LEZIONI

##### c. ESAMI

d. SESSIONI DI LAUREA

e. MATERIALI

L'area è deputata all'*upload* del materiale didattico che si desidera fornire agli studenti.

### 1.1.2. Carriera

In quest'area deve essere inserito e/o aggiornato il proprio profilo e il proprio *curriculum vitae et studiorum*.

### 1.1.3. Segreteria

In quest'area si ritrovano, principalmente, le comunicazioni della segreteria inviate tramite la «Messaggistica docenti».

## 2. ESAMI: TEMPI, MODALITÀ, VOTI

Consultare il *Regolamento FTER* in merito alla durata e allo svolgimento degli esami; ai criteri di assegnazione del voto («i voti vengono espressi in decimi nelle seguenti modalità: **6; 6,5; 6,51; 7; 7,5; 7,51; 8; 8,5; 8,51; 9; 9,5; 9,75; 10; 10 e lode. Non sono ammessi altri voti.** In caso contrario, il Segretario verbalizzerà il voto superiore più vicino»); alla verbalizzazione e comunicazione del voto.

## 3. SOFTWARE ANTIPLAGIO *COMPILATIO*

I docenti stabili possono accedere alla piattaforma *Compilatio*, software di aiuto alla prevenzione del plagio, con le credenziali fornite dalla segreteria.

# Biblioteca

---



**FACOLTÀ  
TEOLOGICA**  
DELL'EMILIA-ROMAGNA





# REGOLAMENTO BIBLIOTECA

## I. NOTIZIE GENERALI

### *Finalità e specializzazione*

Per supportare l'attività didattica e di ricerca scientifica della Facoltà, la biblioteca conserva e sempre aggiorna un assortimento di risorse specialistiche su teologia, scienze bibliche, patrologia, storia della Chiesa, filosofia, diritto canonico, liturgia, storia della Chiesa locale e delle diocesi emiliano-romagnole, spiritualità, bioetica, storia dell'arte cristiana.

### *Patrimonio*

Il patrimonio è costituito da libri moderni e antichi, riviste, strumenti e risorse digitali, sia della Facoltà che del Pontificio seminario regionale.

Volumi: oltre 35.000

Periodici correnti: 150 circa

Fondo antico: in via di catalogazione, comprende Cinquecentine e Seicentine

### *Contatti*

Valentina ZACCHIA RONDININI TANARI  
pro-bibliotecario: biblioteca@fter.it

Giovanna FANIN  
bibliotecaria: catalogo.biblioteca@fter.it

Rita GAZZOLI  
bibliotecaria: segreteria.biblioteca@fter.it

www.fter.it  
Catalogo: [http://bit.ly/opac\\_bibliofter](http://bit.ly/opac_bibliofter)  
P.le G. Bacchelli, 4  
40136 Bologna  
Telefono: +39-051-585183/3392915

## II. SERVIZI E NORME

### *1. Orario di apertura*

Ottobre – giugno: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00.

Luglio e settembre: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00.

Agosto: chiuso.

Ogni possibile variazione di orario (per esempio in occasione di feste religiose o civili) verrà segnalata sul sito della Facoltà e con affissione di avvisi *in loco*.

## **2. Condizioni di accesso alla Biblioteca**

- 2.1.** L'accesso alla Biblioteca è gratuito e aperto a tutti, limitatamente alle sale di consultazione.
  - 2.1.1.** Borse o zaini dei lettori dovranno essere depositati all'ingresso; la Biblioteca non risponde di denaro, documenti o oggetti di valore lasciati in borse o zaini.
  - 2.1.2.** Il personale della Biblioteca, qualora lo ritenga opportuno, può verificare i libri eventualmente introdotti dai lettori nelle sale di consultazione, all'ingresso o all'uscita.

## **3. Cataloghi e connessioni**

- 3.1.** Tutti i volumi moderni sono registrati nel catalogo online, consultabile dalla postazione a disposizione del pubblico all'ingresso della biblioteca.
  - 3.1.1.** La postazione è dedicata esclusivamente alla ricerca bibliografica e scientifica; gli utenti possono occuparla per sessioni di 15 minuti.
  - 3.1.2.** Ogni sessione è soggetta al controllo dell'amministratore di rete, che sanzionerà ogni uso improprio del servizio.
- 3.2.** All'ingresso della Biblioteca è disponibile un catalogo cartaceo nel quale rintracciare i volumi antichi e le riviste.
- 3.3.** In Biblioteca è disponibile la connessione wi-fi, cui accedere con le proprie credenziali.
  - 3.3.1.** È vietato collegare smartphone a questa rete.
  - 3.3.2.** I visitatori che non dispongono di un account di Facoltà possono ottenere delle credenziali temporanee direttamente in Biblioteca.
- 3.4.** Il personale della Biblioteca è disponibile per informazioni sul patrimonio, sul corretto utilizzo dei cataloghi e delle attrezzature, per la segnalazione di eventuali disagi o problemi, per recepire suggerimenti d'acquisto. *Non è compito* del personale svolgere ricerche bibliografiche.
- 3.5.** La connessione è soggetta al controllo dell'amministratore di rete, che sanzionerà ogni uso improprio del servizio. La Facoltà non è in ogni caso responsabile di comportamenti non conformi alle leggi vigenti.

## 4. Consultazione

- 4.1.** Gli strumenti collocati nella prima sala (enciclopedie, dizionari, grandi collezioni, gli ultimi fascicoli delle riviste) possono essere consultati liberamente dagli utenti, che provvederanno a ricollocarli dopo l'uso.
- 4.1.1.** Non è consentito agli utenti l'uso delle scale: per l'accesso agli scaffali alti è necessario richiedere l'intervento del personale.
- 4.1.2.** Non è consentito portare fuori dalla Biblioteca le opere in consultazione.
- 4.2.** Tutto il materiale bibliografico che non si trova nella prima sala deve essere richiesto al personale compilando l'apposito modulo.
- 4.2.1.** Sono ammesse richieste di prestito per non più di cinque volumi alla volta.
- 4.2.2.** Dopo l'uso, le opere dovranno essere lasciate sui tavoli, con il modulo di richiesta al loro interno.
- 4.2.3.** Non è consentito portare i volumi fuori dalla Biblioteca.
- 4.2.4.** I volumi del Fondo Antico possono essere dati in lettura, previa autorizzazione del pro-bibliotecario.
- 4.3.** Gli utenti che desiderano continuare la consultazione di libri e/o riviste nei giorni seguenti quello della richiesta devono lasciare i volumi sul tavolo e avvertire il personale, che fornirà loro il modulo di *Visione* da compilare e inserire tra i volumi.
- 4.3.1.** Il servizio può essere rinnovato settimanalmente.
- 4.3.2.** Sono esclusi dalla *Visione* i testi e i fascicoli di riviste di cui al n. 4.1., i libri del fondo antico e le collezioni di interesse generale (ad es. *Migne, Sources chrétiennes* ecc.).

## 5. Prestito

- 5.1.** Il prestito è consentito ai soli docenti della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose.
- 5.1.1.** La richiesta va fatta al personale della Biblioteca compilando l'apposito modulo che sarà registrato e collocato al posto dei volumi prelevati.
- 5.2.** La durata massima del prestito è di un mese, rinnovabile una sola volta su richiesta scritta. I documenti devono essere riconsegnati in Biblioteca nello stesso stato di conservazione.
- 5.2.1.** Se il libro in prestito dovesse essere richiesto da un altro utente, la Biblioteca chiederà la restituzione dell'opera dopo due settimane.
- 5.2.2.** Gli utenti che non riportino i libri entro i termini stabiliti saranno esclusi definitivamente da successivi prestiti.

- 5.3. Ogni altro prestito a persone singole o istituzioni (in particolare altre Biblioteche) deve essere autorizzato di volta in volta dal pro-bibliotecario.
- 5.4. Sono in ogni caso esclusi dal prestito: i volumi del fondo antico, le opere rare e di pregio, i libri inclusi nella bibliografia dei corsi dell'anno accademico corrente, i documenti di cui al n. 4.1., i volumi delle collane di interesse generale, le opere in stato di degrado, il materiale documentario, microfilm, *microfiche*, CD-ROM o DVD-ROM.

## **6. Fotocopie e scansioni**

- 6.1. Agli utenti è consentito fotocopiare e scansionare i testi, esclusivamente per motivi di studio e nei termini previsti dalle leggi sul copyright. La Facoltà non si assume responsabilità per riproduzioni non conformi alle leggi vigenti.
- 6.2. Fotocopie e scansioni possono essere realizzate dagli utenti con la macchina a disposizione all'ingresso della Biblioteca.
  - 6.2.1. Il personale può fornire la tessera necessaria per usare la fotocopiatrice, che ogni utente caricherà con quanto necessario per spendere le proprie fotocopie. È richiesta una cauzione di 3 €.
  - 6.2.2. La riproduzione deve essere eseguita avendo cura di non danneggiare o alterare in alcun modo lo stato di conservazione delle opere.
- 6.3. I docenti possono richiedere la riproduzione e l'invio di materiale fotocopiato o scansionato. Il personale provvederà a soddisfarla, compatibilmente con la propria disponibilità, informando i richiedenti sui tempi necessari e concordando le modalità di pagamento.
- 6.4. Non è consentito fotocopiare o scansionare edizioni pubblicate prima del 1900, materiale di pregio e raro. È tuttavia consentito fotografare questi documenti con macchina analogica o digitale, esclusivamente per motivi di studio, previa autorizzazione del pro-bibliotecario.

## **7. Accesso ai locali chiusi al pubblico**

- 7.1. I docenti della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose hanno libero accesso al deposito, previa richiesta agli operatori della biblioteca. È obbligatorio compilare l'apposto modulo per prelevare documenti da questi locali.
- 7.2. Ogni altra persona che voglia accedere a questi locali (anche per accompagnare i docenti) deve essere espressamente au-

torizzata. La Facoltà non si assume nessuna responsabilità per eventuali danni o infortuni occorsi a persone che si trovino in ambienti chiusi al pubblico prive di autorizzazione.

## **8. Regole di comportamento**

**8.1.** L'ammissione nei locali della Biblioteca è subordinata al rispetto delle regole di convivenza proprie di un luogo di studio e di ricerca. Pertanto è vietato:

- a) recare disturbo in qualsiasi modo agli altri utenti (parlare ad alta voce, usare apparecchiature rumorose, etc.);
- b) fumare;
- c) introdurre cibi e bevande;
- d) danneggiare il patrimonio della Biblioteca;
- e) peggiorare in qualsiasi modo lo stato di conservazione delle opere (ad esempio con segni a penna o a matita, pieghe nelle pagine, etc.);
- f) portare fuori dalla Biblioteca qualsiasi materiale;
- g) servirsi in maniera impropria degli arredi, delle reti, delle attrezzature della Biblioteca.

**8.2.** Le sanzioni previste per chi non ottempera a tali norme vanno dal richiamo verbale all'esclusione temporanea o definitiva dalla Biblioteca.

**8.2.1.** Qualora i volumi vengano restituiti deteriorati o risultino smarriti, l'utente dovrà rimborsarne il valore;

**8.2.2.** Il furto del materiale custodito nella Biblioteca o altri reati previsti dalla Legge saranno denunciati all'autorità giudiziaria.



Prospetto e  
programmi dei  
corsi attivati  
nel presente a.a.

---



FACOLTÀ  
TEOLOGICA  
DELL'EMILIA-ROMAGNA





# BACCALAUREATO QUINQUENNALE

## Corsi propri del 1° anno

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE	ECTS	CRED. ECCL.	SSD
BQ18a01	Introduzione al mistero di Cristo	RUFFINI F.	24	3	2	T-SIS/06
BQ18a02	Teol. fondamentale 1: la rivelazione	MANDREOLI F.	48	6	4	T-SIS/04
BQ18p01	Patrologia 1	SCIMÈ G.G.	24	3	2	T-SIS-PAT/01
BQ18s01	Storia della Chiesa 1: dal I al IV sec.	PIERI F.	36	4,5	3	M-STO/07

## Corsi comuni al 1° e 2° anno

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE	ECTS	CRED. ECCL.	SSD
BQ18a03	Teologia fondamentale 2: teologia della fede	MANDREOLI F.	24	3	2	T-SIS/02
BQ18b02	Introduzione all'AT - Pentateuco e Libri storici	SETTEMBRINI M.	36	4,5	3	L-OR/08
BQ18b04	Introduzione al NT - Vangeli sinottici	MARCHESELLI M.	36	4,5	3	L-FIL-LET/06
BQ18f01	Storia della Filosofia antica	BOSCHINI P.	24	3	2	M-FIL/06
BQ18f02	Storia della Filosofia medievale	BOSCHINI P.	24	3	2	M-FIL/06
BQ18f06	Filosofia della religione	BOSCHINI P.	24	3	2	M-FIL/01
BQ18f07	Gnoseologia	BOSCHINI P.	24	3	2	M-FIL/01
BQ18f10	Ontologia e Metafisica	SGUBBI G.	48	6	4	M-FIL/01
BQ18f14	Filosofia della Scienza	STRUMIA A.	24	3	2	M-FIL/02
BQ18f15	Filosofia della Natura: cosmologia	STRUMIA A.	24	3	2	M-FIL/02
BQ18g03	Ebraico	COVA G.D.	24	3	2	L-OR/08
BQ18g04	Latino	PANE R.	48	6	4	L-FIL-LET/02
BQ18h01	Psicologia generale e della religione	RICCI L.	24	3	2	M-PSI/01
BQ18p02	Patrologia 2	SCIMÈ G.G.	24	3	2	T-SIS-PAT/01
BQ18x01	Seminario di Metodologia	SCIMÈ G.G.	12	1,5	1	M-STO/08

## Corsi propri del 2° anno

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE	ECTS	CRED. ECCL.	SSD
BQ18a04	Cristologia: storia del dogma e sistematica	MORETTO D.	60	7,5	5	T-SIS/06
BQ18q01	Teologia spirituale 1: Introduzione	LUPPI L.	24	3	2	T-PRA/05

## Corsi propri del 3° anno

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE	ECTS	CRED. ECCL.	SSD
BQ18a05	Il Dio Uno e Trino	SGUBBI G.	48	6	4	T-SIS/05
BQ18a06	Antropologia teologica 1: La creazione e il peccato	BADIALI F.	48	6	4	T-SIS/09
BQ18a07	Antropologia teologica 2: La Grazia	BADIALI F.	24	3	2	T-SIS/09
BQ18a08	Antropologia teologica 3: Escatologia	BADIALI F.	24	3	2	T-SIS/08
BQ18b01	Introduzione generale alla s. Scrittura	MARCHESELLI M.	24	3	2	T-SIS-BIB/01
BQ18lt01	Liturgia 1: Introduzione (con elementi di canto liturgico)	RIGHI D.	24	3	2	T-SIS-LIT/01
BQ18m01	Teologia morale fondamentale 1	CASSANI M.	36	4,5	3	T-PRA/01
BQ18m02	Teologia morale fondamentale 2	CASSANI M.	36	4,5	3	T-PRA/01
BQ18q02	Teologia spirituale 2: La preghiera cristiana	LUPPI L.	24	3	2	T-PRA-05
BQ18s03	Storia della Chiesa 3: dall'XI al XVI secolo	ZARRI G.	36	4,5	3	M-STO/07

## Comuni al 3° e 4° anno

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE	ECTS	CRED. ECCL.	SSD
BQ18z01	Seminario (1) - <i>Lettura narrativa del Vangelo secondo Marco: introduzione e testi scelti</i>	MASCILONGO P.	24	3	2	L-FIL-LET/06
BQ18z02	Seminario (2) - <i>Islam</i>	RIGHI D.	24	3	2	L-OR/10
BQ18z03	Seminario (3) - <i>Teologia e arte. Introduzione all'architettura cristiana: dalle origini al nostro tempo</i>	BARTOLOMEI L.	24	3	2	L-ANT/08

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE	ECTS	CRED. ECCL.	SSD
BQ18z04*	Seminario (4) – <i>Luoghi e tempi della terra di Canaan, della terra d'Israele e della Palestina</i>	BOSCHINI P. (coord.)	24	3	2	L-OR/01

**\*N.B. Il corso si tiene in fascia oraria serale (18.35-21.45) per 6 lunedì consecutivi, nel secondo semestre.**

## Corsi propri del 4° anno

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE	ECTS	CRED. ECCL.	SSD
BQ18a09	Ecclesiologia 1 e 2	NARDELLO M.	60	7,5	5	T-SIS/10
BQ18a16	Mariologia	RUFFINI F.	12	1,5	1	T-SIS/10
BQ18a17	Ecumenismo	NARDELLO M.	24	3	2	T-SIS/10
BQ18a18	Teologia della missione e del dialogo	SALVARANI B.	24	3	2	T-SIS/02
BQ18d01	Diritto canonico 1: Teologia del diritto ecclesiale	VIOLI S.	24	3	2	IUS/11
BQ18k02	Teologia pastorale fondamentale	BULGARELLI V.	24	3	2	T-PRA/06
BQ18s04	Storia della Chiesa 4: dal XVII al XX secolo	TRIONFINI P.	36	4,5	3	M-STO/07

## Comuni al 4° e 5° anno

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE	ECTS	CRED. ECCL.	SSD
BQ18d02	Diritto canonico 2: <i>CIC Libri I-II</i>	VIOLI S.	24	3	2	IUS/11

## Corsi propri del 5° anno

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE	ECTS	CRED. ECCL.	SSD
BQ18a10	Sacramentaria 1: Sacramenti in genere e iniziazione cristiana	CARPIN A.	36	4,5	3	T-SIS/07
BQ18a11	Sacramentaria 2: Ordine	MANDREOLI F.	24	3	2	T-SIS/07
BQ18a12	Sacramentaria 3: Penitenza, unzione degli infermi, matrimonio	MANDREOLI F.	36	4,5	3	T-SIS/07
BQ18k01	Catechetica	BULGARELLI V.	24	3	2	T-PRA/07
BQ18x02	Seminario: sintesi teologica	SCIMÈ G.G.	24	3	2	T-SIS/02

## Corsi comuni al triennio teologico

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE	ECTS	CRED. ECCL.	SSD
BQ18b06	Esegesi AT - Pentateuco 1	COVA G.D.	24	3	2	L-OR/08
BQ18b07	Esegesi AT - Pentateuco 2	SETTEMBRINI M.	24	3	2	L-OR/08
BQ18b14	Esegesi NT - Scritti paolini 1	MARCHESELLI M.	24	3	2	L-FIL-LET/06
BQ18b15	Esegesi NT - Scritti paolini 2	MARCHESELLI M.	24	3	2	L-FIL-LET/06
BQ18lt03	Liturgia 3 - Eucaristia	RIGHI D.	36	4,5	3	T-SIS-LIT/01
BQ18m07	Bioetica I	CASSANI M.	36	4,5	3	T-PRA/08
BQ18m08	Bioetica II	CASSANI M.	24	3	2	T-PRA/08

**N.B.** I programmi dei corsi che seguono sono presentati secondo l'ordine di queste tabelle (per codice).

## CORSI PROPRI DEL 1° ANNO

### **BQ18a01 – Introduzione al mistero di Cristo**

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. RUFFINI FABIO**

#### **Obiettivo**

Far emergere l'intima connessione di tutte le discipline con il Mistero di Cristo, dato che secondo le indicazioni del concilio ecumenico Vaticano II è bene che il percorso complessivo degli studi filosofici e teologici sia introdotto in modo tale da far chiaramente percepire fin dal principio la viva e vivificante centralità del Mistero di Cristo.

#### **Programma**

1) Questioni introduttive, opzioni preliminari, metodo e strumenti. 2) La sacra Scrittura nella viva Tradizione della Chiesa: un'esposizione sintetica del Mistero di Cristo. 3) Alcuni aspetti del Mistero di Cristo. 4) «Noi abbiamo il pensiero di Cristo» (1Cor 2,16b): teologia? 5) Questioni speciali. 6) Prospettive di sintesi e conclusioni.

#### **Bibliografia**

GUARDINI R., *L'essenza del cristianesimo*, Morcelliana, Brescia 2003. Durante il corso sarà fornita, per ogni punto, una bibliografia speciale.

#### **Avvertenze**

Si dà per presupposto che gli studenti abbiano già acquisito un'elementare conoscenza della sacra Scrittura, del *Catechismo della Chiesa cattolica* e delle quattro costituzioni del concilio ecumenico Vaticano II.

*Tipo di esame:* orale, preceduto dalla consegna di un breve elaborato scritto (scheda di presentazione di un libro concordato con il docente).

### **BQ18a02 – Teologia fondamentale 1**

**La rivelazione nella storia**

(6 ects / 4 crediti eccl / 48 ore)

**PROF. MANDREOLI FABRIZIO**

#### **Obiettivo**

L'introduzione degli studenti nelle principali questioni della teologia fondamentale a partire dal loro sviluppo storico in epoca moderna fino al Vaticano II. Con alcuni approfondimenti sui temi maggiormente studiati oggi e alcune prospettive sintetiche conclusive.

## Programma

Il corso – strutturato in lezioni frontali e giornate seminariali, con anche alcuni inviti esterni – si articola in due sezioni maggiori: una ricostruzione storica della teologia dell'epoca moderna e una sezione più sistematica a partire dal Vaticano II e dalla *Dei verbum*.

## Bibliografia

Alcuni tra i libri di riferimento sono: THEOBALD C., *La rivelazione*, EDB, Bologna 2007; SEQUERI P., *L'idea della fede*, Glossa, Milano 2004; VITALI D., *Nuovo corso di Teologia sistematica, 14: L'esistenza cristiana*, Queriniana, Brescia 2006; TESTAFERRI F., *La parola viva*, Cittadella, Assisi 2009; EPIS M., *Nuovo corso di Teologia sistematica, 2: Teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2011; TESTAFERRI F., «*Il tuo volto Signore io cerco*». *Rivelazione, fede, mistero. Una teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi 2013; SGUBBI G., *Pensare sul confine. Saggi di Teologia fondamentale* (BTE 8), EDB, Bologna 2013; MAGGIONI B. – PRATO E., *Il Dio Capovolto*, Cittadella, Assisi 2014; LAFONT G., *Piccolo saggio sul tempo di Papa Francesco*, EDB, Bologna 2018.

Due testi che saranno sicuramente approfonditi sono: PRZYWARA E., *L'idea di Europa. La «crisi» di ogni politica cristiana*, a cura di F. MANDREOLI – J.L. NARVAJA, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2013 e ID., *Che cosa è Dio? Eccesso e paradosso dell'amore di Dio: una teologia*, a cura di F. MANDREOLI, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2017.

La bibliografia specifica ulteriore e quella necessaria per le giornate seminariali sarà segnalata a lezione.

## BQ18p01 – Patrologia 1

### I padri della Chiesa prima del concilio di Nicea

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. SCIMÈ GIANCARLO GIUSEPPE

### Obiettivo

Si lavorerà direttamente sui testi dei padri della Chiesa, imparando a leggerli e ad interpretarli nel contesto storico, teologico e culturale nel quale sono nati e osservando il contenuto della sacra Tradizione, in armonico equilibrio con i dati della sacra Scrittura e del Magistero.

### Programma

Il corso offre una panoramica degli argomenti e degli autori più importanti della patristica greca e latina, fino al concilio di Nicea (325). Introduzione. La letteratura apostolica e subapostolica. Gli apologeti. Gli alessandrini e gli africani.

### Bibliografia

LEAL J., *Avvio alla Patrologia. Come hanno letto la Bibbia i Padri della Chiesa* (Sussidi di teologia – collana di studi a cura della Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce), EDUSC, Roma 2015; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA

(DEI SEMINARI E DEGLI ISTITUTI DI STUDIO), *Istruzione sullo studio dei padri della Chiesa nella formazione sacerdotale*, Tipografia Poliglotta Vaticana, Roma 1989.

Dispense del docente.

### **Avvertenze**

È richiesta la conoscenza di base della Bibbia e del *Catechismo della Chiesa cattolica*.

## **BQ18s01 – Storia della Chiesa 1**

**Dal I al IV secolo**

(4,5 ects / 3 crediti eccl / 36 ore)

**PROF. PIERI FRANCESCO**

### **Obiettivo**

Presentazione delle linee fondamentali della storia del cristianesimo nei secc. I–V, dallo sfondo storico-religioso della predicazione gesuana all'affermarsi della Chiesa imperiale nell'epoca teodosiana.

### **Programma**

I) *Il giudaismo dell'epoca di Gesù* – 1. Sadducei, Filone, Giovanni Battista; 2. La via di Gesù di Nazaret, tra continuità e discontinuità; 3. L'apostolato di Paolo e gli altri; 4. La fine del «giudaismo del Secondo Tempio». II) *La prima missione cristiana* – 5. L'organizzazione delle comunità primitive; 6. Fra Logos e gnosi; III) *Sviluppo dell'identità cristiana* – 7. Il confronto col giudaismo; 8. Il confronto con il paganesimo; 9. Tra eresia e ortodossia; 10. Cristianesimo e cultura antica; 11. I persecutori: Decio, Valeriano, Diocleziano; IV) *Da Costantino a Teodosio* – 12. La svolta costantiniana; 13. La crisi ariana; 14. Giuliano l'apostata; 15. Il cristianesimo come religione di Stato; V) *La Chiesa imperiale* – 16. Sviluppo del culto cristiano; 17. Sviluppo dell'organizzazione ecclesiastica e della missione; 18. Origine e diffusione del monachesimo.

### **Bibliografia**

FRANK K.S., *Manuale di Storia della Chiesa antica*, LEV, Città del Vaticano 2000 (oppure un altro manuale equivalente da concordarsi con il docente); RIGHI D., *Fonti per lo studio e l'insegnamento della Storia della Chiesa Antica*, CreateSpace independent Publishing, Bologna 2018; si terrà anche conto di RINALDI G., *Pagani e cristiani. La storia di un conflitto (secoli I-IV)*, Carocci, Roma 2016.

### **Avvertenze**

Durante il corso saranno presentate alcune fonti antiche (in traduzione) e indicate alcune letture più brevi (articoli o capitoli di libri) per l'approfondimento personale su singoli temi.

*Tipo di corso*: Lezioni frontali-interattive, con utilizzo di diapositive di sintesi concettuale e integrazione su archeologia e iconografia paleocristiane.

*Tipo di esame:* Esame orale, una parte relativa a letture di approfondimento personale potrà eventualmente essere svolta in forma seminariale, durante l'ultima parte del corso.

## CORSI COMUNI AL 1° E 2° ANNO

### **BQ18a03 – Teologia fondamentale 2**

#### **Teologia della fede**

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. MANDREOLI FABRIZIO**

#### **Obiettivo e Programma**

Il corso - strutturato in lezioni frontali e giornate seminariali, con alcuni inviti esterni - si propone, all'interno del percorso istituzionale di teologia fondamentale, di presentare alcune delle tematiche principali della teologia della fede: l'umanità dell'esercizio del credere, la teologia della fede nelle Scritture, la fede in Gesù e di Gesù, alcuni nodi significativi quali: la fede tra dono e libertà, la virtù della fede, la ragione e la fede, la coscienza credente e le strutture antropologiche del credere. Il cuore del corso consisterà nella presentazione di una proposta sintetica di Teologia fondamentale articolata a partire dalle riflessioni ispiranti di Bernard Lonergan ed Erich Przywara.

#### **Bibliografia**

Testi consigliati per l'esame: LONERGAN B, *Il Metodo in Teologia*, Città Nuova, Roma 2001; VITALI D., *Nuovo corso di Teologia sistematica, 14: Esistenza cristiana: fede, speranza e carità*, Queriniana, Brescia 2001; SEQUERI P., *L'idea della fede: trattato di teologia fondamentale*, Glossa, Milano 2002; PRZYWARA E., *L'idea d'Europa*, a cura di F. MANDREOLI - J. L. NARVAJA, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2013; PRZYWARA E., *Cosa (non) è Dio?*, a cura di F. MANDREOLI - J.L. NARVAJA - M. ZANARDI, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2016.

La bibliografia aggiornata sarà consigliata durante lo svolgimento del corso.

### **BQ18b02 – Introduzione all'Antico Testamento**

#### **Pentateuco e Libri storici**

(4,5 ects / 3 crediti eccl / 36 ore)

**PROF. SETTEMBRINI MARCO**

#### **Obiettivo**

Il corso intende offrire un'introduzione al Pentateuco e ai Libri storici attraverso lo studio del contesto in cui è stato scritto e il commento di pagine scelte.



## Programma

Dopo uno sguardo di insieme all'articolazione dell'Antico Testamento e alla storia di Israele lì narrata, si esamineranno i racconti delle origini (Gen 1-3) e alcuni snodi del ciclo dei patriarchi (Gen 12; 22; 32). Venendo al libro dell'Esodo, ci si soffermerà sulla vocazione e missione di Mosè (Es 1-3), sul racconto delle piaghe in Egitto, sul passaggio del Mare (Es 7-14) e infine sulla conclusione dell'alleanza presso il Sinai (Es 19; 24; 32-34). Lo studio di alcuni testi di Giosuè, Giudici, 1-2 Samuele, 1-2 Re e 2 Maccabei consentiranno quindi di mettere a fuoco alcuni racconti cruciali della storia del popolo dell'alleanza: l'occupazione della terra, la figura del messia-re nei cicli di Saul e Davide, il ministero di Elia, la caduta di Gerusalemme, la crisi maccabaica. Le narrazioni bibliche saranno approfondite anche sullo sfondo delle recenti ricostruzioni della storia e della religione dell'antico Israele fornite da M. Liverani, J.M. Miller – J.H. Hayes e R. Albertz.

## Bibliografia

ALBERTZ R., *Storia della religione nell'Israele antico*, 2 voll., Paideia, Brescia 2005; LIVERANI M., *Oltre la Bibbia*, Laterza, Bari 2003; MERLO P., *Il senso della storia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2014; SETTEMBRINI M., *Nel Pentateuco*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012.

## Avvertenze

Per facilitare l'apprendimento dell'ampia materia trattata, ogni due settimane si proporrà una breve verifica di alcune letture richieste.

*Tipo di corso:* Lezioni frontali con esercitazioni.

*Tipo di esame:* L'esame si terrà in forma scritta se gli iscritti alla data di appello sono cinque o più, in forma orale se il numero degli iscritti sarà inferiore a cinque.

## BQ18b04 – Introduzione al Nuovo Testamento

### Vangeli sinottici

(4,5 ects / 3 crediti eccl / 36 ore)

**PROF. MARCHESELLI MAURIZIO**

## Obiettivo

Introdurre lo studente alla conoscenza complessiva del Vangelo secondo Marco e, più ampiamente, della natura e della genesi dei tre Vangeli sinottici.

## Programma

Il corso è composto di quattro parti di lunghezza diseguale. (a) Si comincia contemplando un «edificio» compiutamente realizzato, il Vangelo secondo Marco, che è – con ogni probabilità – il Vangelo più antico e la base degli altri due Sinottici (Mt e Lc). Dall'esame della struttura di superficie di Mc (un prologo; cinque sezioni per raccontare il ministero di Gesù; due capitoli sulla passione e morte;

la visita alla tomba vuota con funzione di epilogo) emergeranno le linee fondamentali della teologia redazionale marciana. (b) Subito dopo la presentazione complessiva del Vangelo secondo Marco, alcune lezioni saranno dedicate a un saggio di esegesi, concentrandosi su una delle sezioni in cui si articola il racconto. (c) Successivamente, si descriverà la genesi dei tre Vangeli sinottici e la peculiare natura di questo tipo di documenti, affrontando le seguenti tematiche: cos'è *il Vangelo* e cosa sono *i Vangeli*; il formarsi della tradizione su Gesù; la «questione sinottica». (d) In un quarto momento, si studierà con particolare attenzione la forma letteraria «parabola», un elemento distintivo dei Vangeli sinottici e uno degli aspetti più caratteristici della predicazione di Gesù.

### **Bibliografia**

#### a) Su Vangelo / Vangeli.

DESTRO A. – PESCE M., *Il racconto e la Scrittura. Introduzione alla lettura dei vangeli* (Sfere 98), Carocci, Roma 2014; DUNN J.D.G., *Dal Vangelo ai vangeli. Storia di una continuità ininterrotta*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012, 27-162; PENNA R., *Vangelo* (le parole della fede), Cittadella, Assisi 2014.

#### b) Sui tre Sinottici.

ALETTI J.-N., *Gesù: una vita da raccontare. Il genere letterario dei vangeli di Matteo, Marco e Luca* (Lectio 11), San Paolo-G&BPress, Cinisello Balsamo-Roma 2017; BORING M.E., *Introduzione al Nuovo Testamento. Storia, letteratura, teologia I-II* (Biblioteca del Commentario Paideia 2-3), Paideia, Brescia 2016, 732-827 (§§19-21); BROWN R.E., *Introduzione al Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 2001, 161-251; EBNER M. – SCHREIBER S. (a cura di), *Introduzione al Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 2012, 81-151.189-224; LÀCONI M. E COLLABORATORI, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Logos 5), LDC, Leumann <sup>2</sup>2004.

#### c) Su Marco.

FERRARI P.L., *I luoghi del Regno. La dimensione «spaziale» nel racconto di Marco* (Epifania della Parola 10), EDB, Bologna 2015; FUSCO V., *Nascondimento e rivelazione. Studi sul vangelo di Marco* (Studi Biblici 153), Paideia, Brescia 2007; REDALIÉ Y., *I vangeli. Variazioni lungo il racconto. Unità e diversità nel Nuovo Testamento* (Piccola Biblioteca Teologica 104), Claudiana, Torino 2011, 7-40.113-119.215-228; RHOADS D. – DEWEY J. – MICHIE D., *Il racconto di Marco. Introduzione narratologica a un vangelo* (Studi Biblici 165), Paideia, Brescia 2011.

#### d) Sulle parabole.

MEIER J.P., *Un ebreo marginale. Ripensare il Gesù storico, 5: L'autenticità delle parabole* (BTC 186), Queriniana, Brescia 2017; ZIMMERMANN R. (a cura di), *Compendio delle parabole di Gesù*, Queriniana, Brescia 2011.

#### e) I commentari a Mc saranno indicati nel corso delle lezioni.

## Avvertenze

Il corso presuppone la lettura previa integrale dei tre Vangeli sinottici, cominciando da Mc e proseguendo con Mt e Lc.

## BQ18f01 – Storia della Filosofia antica

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. BOSCHINI PAOLO

### Obiettivo

1. Lo studente sarà in grado di conoscere le principali figure della filosofia antica e i principali snodi storico-teoretici;
2. lo studente sarà in grado di acquisire il lessico e la concettualità della filosofia antica;
3. lo studente sarà in grado di leggere e comprendere testi filosofici antichi.

### Programma

Il corso si propone di ripercorrere, secondo lo svolgimento cronologico, le tappe più importanti della Storia della Filosofia dalle origini all'età ellenistica.

Si porrà particolare attenzione alla acquisizione di un lessico filosofico specifico, e alla capacità di leggere e comprendere alcune delle pagine filosofiche più significative.

Per la parte istituzionale si consiglia:

ABBAGNANO N., *Storia della Filosofia, La filosofia antica, 1*, UTET, Torino 2006 (oppure anche la versione scolastica) o BERTI E. – VOLPI F., *Storia della Filosofia dall'antichità a oggi, A*, Laterza, Bari-Roma 2007 o REALE G. – ANTISERI D., *Storia della Filosofia, dall'antichità al Medioevo*, La Scuola, Brescia (qualsiasi edizione, il volume della filosofia antica).

Una lettura filosofica a scelta:

PLATONE: a scelta tra il *Fedone*, il *Simposio*, la *Repubblica*, *Apolonia*, *Protagora*, *Gorgia*.

ARISTOTELE: *Metafisica*, libri I e XII; *Etica Nicomachea*, libri I, II, III (fino al capitolo 5), VIII, X; *Politica*.

### Bibliografia

*Il sapere greco, Dizionario critico*, Einaudi, Torino 2005; VERNANT J.-P. (a cura di), *L'uomo greco*, Laterza, Roma-Bari 1991; ROSSI P. – VIANO C.A. (a cura di), *Storia della Filosofia, 1 e 2*, Laterza, Roma-Bari 1999; ANNAS J., *La morale della felicità in Aristotele e nei filosofi dell'età ellenistica*, Vita e Pensiero, Milano 1997; BERTI E., *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza, Roma-Bari 2007; BURNET J., *Interpretazione di Socrate*, Vita e Pensiero, Milano 1994; CAMBIANO G., *Il ritorno degli antichi*, Laterza, Roma-Bari 1988; CANFORA L., *Noi e gli antichi, Perché lo studio dei Greci e dei Romani giova all'intelligenza dei moderni*, BUR, Milano 2002; CANFORA L., *Il mondo di Atene*, Laterza, Roma-Bari 2011;

DONINI P. – FERRARI F., *L'esercizio della ragione nel mondo classico*, Einaudi, Torino 2005; FUMAGALLI BEONIO BROCCIERI M.T. – PARODI M., *Storia della filosofia medievale*, Laterza, Roma-Bari 1989; HADOT P., *Che cos'è la filosofia antica?*, Einaudi, Torino 1998; HAVELOCK E.A., *Alle origini della filosofia greca, una revisione storica*, Laterza, Roma-Bari 1996; NUSSBAUM M., *La fragilità del bene*, il Mulino, Bologna 1996; SETTIS S., *Futuro del «classico»*, Einaudi, Torino 2004; SNELL B., *La cultura greca e le origini del pensiero europeo*, Einaudi, Torino 1963; TAYLOR A. E., *Socrate*, La Nuova Italia, Firenze 1969; VERNANT J.-P., *Le origini del pensiero greco*, SE, Milano 2007; ID., *Mito e pensiero presso i Greci, studi di psicologia storica*, Einaudi, Torino 1970; VANNI-ROVIGHI S., *Storia della filosofia medievale, dalla Patristica al XIV secolo*, Vita e Pensiero, Milano 2006; VEGETTI M., *L'etica degli antichi*, Laterza, Bari-Roma 1989; VIANO C.A., *Etica*, Mondadori, Milano 1975; VIGNAUX P., *La filosofia nel medioevo*, Laterza, Roma-Bari 1990; VLASTOS G., *Socrate, il filosofo dell'ironia complessa*, La Nuova Italia, Firenze 1998.

## BQ18f02 – Storia della filosofia medievale

Dalla *christianitas* all'umanesimo.

Le radici tardomedievali della coscienza europea:

Valla, Cusano, Ficino, Pico della Mirandola, Erasmo

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. BOSCHINI PAOLO

### Obiettivo

Nel sec. XV va in crisi il modello scolastico di conoscenza, fondato sul principio di autorità e sulla concezione della verità come dottrina. L'umanesimo italiano si incarica di elaborare una nuova visione della conoscenza, basata sulla dignità dell'uomo, inteso come essere aperto al divino. Grazie a Erasmo questa nuova filosofia diventa più rigorosa e si estende a tutta l'Europa di allora. La sua influenza sarà però marginale nella nascita dell'Europa moderna, perché altre saranno le spinte che prevarranno in campo politico, filosofico e religioso, generando così l'idea di una coscienza europea instabile e perennemente in crisi.

### Programma

A. *Introduzione: Fine della docta christianitas?*

1. La crisi del modello dottrinario di organizzazione del sapere.

B. *Le radici filosofiche della nuova Europa*

2. Valla: un nuovo patto tra cristianesimo e filosofia, fondato sulla libertà.

3. Cusano: una nuova teologia umanistica, fondata sulla *docta ignorantia*.

4. Ficino: un nuovo antropocentrismo religioso, fondato sulla partecipazione.

5. Pico: una nuova etica, fondata sulla dignità dell'uomo.

6. Erasmo: la riforma permanente dell'umano, fondata sul ritorno alle fonti.

*C. Conclusione: Perché la coscienza europea ha preso un'altra direzione?*

7. Machiavelli e Bodin: la forza di un modello politico sovranista.

8. Montaigne: i vantaggi di un modello filosofico scettico.

9. Melantone: la difficile conciliazione tra umanesimo e fideismo.

## **Bibliografia**

Dispense del docente.

Indicazioni per ulteriori approfondimenti saranno fornite nel corso delle lezioni.

## **Avvertenze**

Il docente riceve gli studenti tutte le settimane, nei giorni e orari indicati nella sua pagina personale.

# **BQ18f06 – Filosofia della religione**

**Cristianesimo e Utopia nel XX secolo.**

**Il problema del senso della storia tra speranza teologale e messianismo politico**

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. BOSCHINI PAOLO**

## **Obiettivo**

Il corso esplora il nesso variabile tra utopia, cristianesimo e messianismi politici nel pensiero filosofico europeo del XX sec., con particolare riferimento all'ambiente culturale tedesco e italiano. L'obiettivo è offrire agli studenti gli strumenti filosofici per cogliere la differenza tra utopia e ideologia, per interpretare le radici delle nuove utopie del XXI sec., per individuare le relazioni tra le filosofie utopiche e il pensiero cattolico recente.

## **Programma**

*A. Introduzione*

L'utopia è un'ideologia? Mannheim.

*B. Il pensiero utopico nel XX sec.*

Di fronte al socialismo: Barth e il Socialismo svizzero; Bloch; Moltmann – Di fronte al nazismo: Bonhoeffer; Benjamin – Di fronte alla secolarizzazione: Lowith; Gogarten e Bultmann – Di fronte al post-moderno: Mancini e Bauman; Vattimo e Cacciari – Di fronte al pluralismo culturale: Kung e Berger.

*C. Conclusione*

Speranza e utopia nel Magistero cattolico recente: Benedetto (*Spe salvi*); Francesco (*Evangelii gaudium* e *Laudato si'*).

## **Bibliografia**

Dispense del docente. Indicazioni per ulteriori approfondimenti saranno fornite nel corso delle lezioni.

## Avvertenze

I prerequisiti richiesti per un'efficace partecipazione all'attività didattica sono:

- 1) conoscenza di base della storia politica, sociale ed economica europea del XX sec.;
- 2) conoscenza di base dello sviluppo del pensiero filosofico politico e religioso europeo dal XVII al XX sec.

Gli studenti che ritengono di non avere basi sufficienti sono invitati a contattare il docente, per concordare alcune letture integrative.

## BQ18f07 – Gnoseologia

**Pensare a partire dal mondo-della-vita quotidiana.**

**Una risposta recente alla domanda antica:  
che cos'è la filosofia?**

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. BOSCHINI PAOLO**

### Obiettivo

Il corso si rivolge in particolare a chi inizia lo studio universitario della Filosofia. Esso si prefigge i seguenti obiettivi:

- 1) insegnare a leggere e comprendere un testo filosofico;
- 2) proporre un modello di filosofia adeguato alla cultura contemporanea, cioè che parta dal basso e valorizzi le esperienze della vita quotidiana;
- 3) comprendere i vantaggi e le difficoltà di tale approccio, che viene definito «fenomenologico»;
- 4) ricostruire il percorso storico-filosofico che ha posto le basi della filosofia fenomenologica;
- 5) allenare al continuo passaggio dall'osservazione del concreto al pensiero astratto, e viceversa.

### Programma

Letture e commento della prima e della seconda parte della *Crisi delle scienze europee* di E. Husserl, che corrisponde ai requisiti sopra dichiarati.

Discussione in aula, volta a identificare esempi concreti pertinenti del ragionamento filosofico dell'Autore, per comprendere in modo più consapevole ed efficace il suo pensiero e poterlo, eventualmente, criticare e aggiornare.

### Bibliografia

HUSSERL E., *La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale*, Il Saggiatore, Milano 1983, 33-129; FORNI G., *Commento alla «Crisi» di Husserl*, CLUEB, Bologna 1986.

### Avvertenze

Unico requisito richiesto è la partecipazione attiva ai contenuti proposti durante le lezioni.

# BQ18f10 – Ontologia e Metafisica

(6 ects / 4 crediti eccl / 48 ore)

PROF. SGUBBI GIORGIO

## Obiettivo

1. Obiettivo del corso è stimolare l'intelligenza a riconoscersi come luogo epifanico della verità, scoprendo e coltivando il carattere dialogale nel quale pensare l'«altro» senza diminuirne o deformarne l'identità.
2. Offrire stimoli e strumenti al fine di riconoscere l'essere come oggetto specifico dell'intelligenza e garante della capacità di conoscere il vero al di là dell'errore, della provvisorietà e dell'indefinitività.
3. Coltivare la visione dell'essere come «sacramento», cioè come dono e gratuità, trovando in esso l'orizzonte irrinunciabile di ogni teologia qualificabile come «scienza», cioè come discorso responsabile su Dio, sulla sua libertà e sul suo mistero.
4. Determinare il ruolo specifico e autonomo della filosofia all'interno della teologia. Abbandonato il modello ancillare o fondativo della filosofia nei confronti della teologia, se ne metterà in luce il contributo singolare e specifico in relazione al carattere libero e gratuito della rivelazione cristiana quale autocomunicazione di Dio in Gesù Cristo.

## Programma

L'ontologia si caratterizza come scienza «dell'essere in quanto essere» (Aristotele), capace di percepire in ogni realtà l'evento fondamentale del suo «è». Prima ancora di costituirsi come disciplina filosofica organizzata, l'ontologia rimanda alla natura intelligente dell'uomo e alla sua spontanea attitudine a percepire le cose non soltanto in «ciò che sono» (essenza), ma prima di tutto nel fatto che «sono» (essere).

A partire da caratteristiche per tutti riscontrabili e quale naturale interlocutore dell'intelligenza, l'esistente si rivela come manifestazione (*de-monstratio*) di un'Origine dal quale proviene (*ex-sistit*) e dal quale si distingue. La presenza dell'essere nell'ente quale sua origine e al tempo stesso quale impossibilità di reciproca confusione, sostiene il discorso ontologico sulla «causalità», frequente oggetto di equivoci e fraintendimenti riduttivi: questa, infatti, non è la legge rigida e meccanica che presiede la concatenazione dei fenomeni e ne garantisce la dominabilità, ma la «necessità» che induce a riconoscere ogni esistente come proveniente dalla libertà dell'essere.

In tal senso, l'ontologia è realmente la «scienza della Gratuità» fondata sull'intelligenza dell'esistente quale dono; in forza di tale comprensione, l'intelligenza si configura come impossibilità di dire l'esistente senza coinvolgere l'Origine da cui gratuitamente proviene, riconoscendo nell'esistente il «sacramento» (*symbolon*) del Donatore, che appare nel dono come «altro» dal dono e altro

«del dono», senza tuttavia mai essere fuori del dono o senza il dono.

Questo nascondimento-rivelazione dell'essere nell'ente non scade mai in assenza o inconoscibilità, ma si attesta come la caratteristica più profonda e propria dell'Essere, che è quella di mostrare se stesso nell'altro (al quale dona di essere) non per necessità, ma per indeducibile e indominabile gratuità.

Grazie alla dimensione sacramentale in cui l'esistente rivela l'Essere quale Libertà e Gratuità, l'ontologia si offre anche come orizzonte veritativo e razionale di apertura alla rivelazione storica di Dio, e dunque come interlocutore prioritario e irrinunciabile della teologia.

### Bibliografia

TOMMASO D'AQUINO, *De ente et essentia*, a cura di P. PORRO, Bompiani, Milano 2002; GILSON É., *L'essere e l'essenza*, Massimo, Milano 1988; VIGNA C., *Il frammento e l'intero. Indagini sul senso dell'essere e sulla stabilità del sapere*, Vita e pensiero, Milano 2000; FERRETTI G. (a cura di), *Linguaggi dell'ontologia*, Ist. Editoriali e Poligrafici, Roma-Pisa 2003; MURATORE S., *Filosofia dell'essere*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2006; SACCHI D., *Lineamenti di una metafisica di trascendenza*, Studium, Roma 2007; ANDINA T. – BORGHINI A., «Metafisica e ontologia (o dell'inizio)», in ANDINA T., *Filosofia contemporanea. Uno sguardo globale*, Carocci, Roma 2013, 25-57; BACCHINI F. – CAPUTO S. – DELL'UTRI M. (a cura di), *Methaphysics and Ontology Without Myths*, UKSpringer Verlag, Newcastle 2015; SCHRENK M. (a cura di), *Handbuch Metaphysik*, J.B. Metzler, Stuttgart 2018.

## BQ18f14 – Filosofia della Scienza

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. STRUMIA ALBERTO**

### Obiettivo

Fornire i concetti base e la conoscenza degli autori principali della filosofia della scienza del XX secolo, la crisi del riduzionismo e le nuove prospettive di apertura delle scienze alla logica dell'analogia, all'ontologia formale, alla filosofia della natura e alla metafisica.

### Programma

Introduzione al corso – Definizioni e nozioni di riferimento: scienza galileiana e scienze logico-formali – Aspetti storici: principali mutamenti nella concezione della scienza dall'antichità ai giorni nostri. Punti nodali dei mutamenti epistemologici – Autori: Popper, Bachelard, Koyré, Kuhn, Feyerabend ed eventuali altri – Crisi del riduzionismo e complessità – Il problema dei fondamenti nelle scienze logico-matematiche – Nuove prospettive: analogia e incompletezza – Passaggio dalla filosofia «della» scienza alla filosofia «nella» scienza. Verso un nuovo approccio alla filosofia della natura.



## **Bibliografia**

STRUMIA A., *Dalla filosofia della scienza alla filosofia nella scienza*, EDUSC, Roma 2017 (Parte I).

## **Avvertenze**

Il corso è propedeutico a quanto verrà sviluppato nel corso di Filosofia della natura.

# **BQ18f15 – Filosofia della Natura**

## **Cosmologia**

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. STRUMIA ALBERTO**

## **Obiettivo**

Introdurre alla filosofia della natura come filosofia che nasce dall'interno delle scienze, messa a confronto con la filosofia della natura aristotelico-tomista. Documentare il passaggio odierno dalla filosofia «della» scienza alla filosofia «nella» scienza.

## **Programma**

Introduzione al corso come sviluppo del corso di filosofia della scienza – La materia: a) la struttura della materia: confronto tra i risultati delle scienze e la teoria ileomorfa; b) la dinamica della materia: confronto tra i risultati delle scienze e la teoria aristotelico-tomista della potenza-atto – Complessità e informazione: confronto con la nozione di forma – Mutamenti nella concezione dello spazio e del tempo: da Aristotele a Newton e Lobacevskij, da Newton ad Einstein; da Einstein ad Aristotele rivisitato – Causalità e finalismo – Dal problema dei fondamenti della matematica all'ontologia formale: dagli insiemi agli enti – Complessità e biologia: vita ed evoluzione – Le teorie cognitive: intelligenza umana ed artificiale a confronto con la teoria dell'astrazione aristotelico-tomista – Immaterialità dell'anima umana.

## **Bibliografia**

STRUMIA A., *Dalla filosofia della scienza alla filosofia nella scienza*, EDUSC, Roma 2017 (Parte I).

## **Avvertenze**

Il corso prosegue quanto sviluppato nel corso di Filosofia della scienza.

## **BQ18g03 – Ebraico** (3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. COVA GIAN DOMENICO**

### **Obiettivo**

Il corso intende condurre ad una buona capacità di lettura e di analisi del testo della Bibbia ebraica, nelle sue forme letterarie e stilistiche fondamentali presenti in testi semplici di prosa e di poesia.

### **Programma**

Si procederà al più presto, dopo un approccio essenziale all'alfabeto e alle strutture morfologiche di base della lingua, al contatto con pericopi elementari del testo consonantico. Nel passaggio al testo vocalizzato si perfezioneranno le conoscenze indispensabili di grammatica e di sintassi.

### **Bibliografia**

DEIANA G. – SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'Ebraico Biblico*, Società Biblica Britannica, Roma 2001.

### **Avvertenze**

Durante il corso si utilizzeranno inizialmente fotocopie; in un secondo tempo e poi per chi vorrà proseguire nell'approfondimento si consiglia l'acquisto della Bibbia ebraica in questa edizione: *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, Stoccarda <sup>7</sup>1997 (ristampe), e di una grammatica adeguata come la seguente: LAMBDIN T.O., *Introduzione all'ebraico biblico*, edizione italiana a cura di E.M. OBARA, G&B Press, Roma 2013.

## **BQ18g04 – Latino** (6 ects / 4 crediti eccl / 48 ore)

**PROF. PANE RICCARDO**

### **Obiettivo**

Acquisizione di una conoscenza elementare del latino tardo-antico e medievale.

### **Programma**

Lineamenti di morfologia e sintassi latina.

### **Bibliografia**

FUCECCHI M. – GRAVERINI L., *La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi: con esercizi* (Le Monnier università), Le Monnier Università-Mondadori Education, Firenze-Milano <sup>2</sup>2016.

### **Avvertenze**

Il docente sottoporrà gli studenti a verifiche periodiche, il cui risultato costituirà parte integrante del voto finale.

# BQ18h01 – Psicologia generale e della religione

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF.SSA RICCI LAURA

## Obiettivo

Il corso propone un breve itinerario che introduce ai temi fondamentali della Psicologia generale e della religione.

Saranno approfondite alcune teorie di riferimento particolarmente rilevanti per la comprensione dello sviluppo della dimensione spirituale e religiosa dell'uomo. Il corso costituisce, inoltre, un'introduzione alle tematiche e alle metodologie proprie della psicologia della religione, suggerendo ambiti di studio e di ricerca emergenti.

## Programma

In particolare saranno introdotte ed affrontate:

- 1) alcune questioni epistemologiche e metodologiche fondanti la psicologia della religione;
- 2) il tema dell'intersoggettività e della coscienza alla luce delle più recenti ricerche nell'ambito dell'*Infant Research* e delle neuroscienze;
- 3) l'esperienza religiosa nel corso del ciclo di vita, con particolare riferimento alla spiritualità nell'infanzia e all'esperienza religiosa nell'età giovanile ed anziana;
- 4) si giungerà infine a considerare alcune dimensioni psicologiche fondamentali per la formazione di una maturità religiosa integrata.

## Bibliografia

La docente fornirà agli studenti schede riassuntive multimediali dei contenuti esposti durante il corso.

Testi consultabili di cui a scelta per l'esame:

GIOVANNINI M. – MELI S., *Catechesi: come farla? Accordi e sintonie per comunicare la fede*, Paoline, Milano 2016; ALETTI M., *Percorsi di Psicologia della Religione alla luce della psicanalisi*, Aracne edizioni, Roma 2010; CENCINI A. – MANENTI A., *Psicologia e formazione. Strutture e dinamismi*, EDB, Bologna 1989; DIANA M., *Ciclo di vita ed esperienza religiosa. Aspetti psicologici e psicodinamici*, EDB, Bologna 2004; FIZZOTTI E., *Introduzione alla psicologia della religione*, Franco Angeli, Milano 2008; CUCCI G., *Esperienza religiosa e psicologia*, La Civiltà Cattolica-Elledici, Roma-Torino 2009.

## Avvertenze

Gli studenti saranno invitati ad applicare i contenuti e gli strumenti appresi utilizzando le risorse del gruppo di apprendimento per l'individuazione delle possibili soluzioni didattiche ed educative.

*Tipo di corso:* La metodologia utilizzata durante il corso è un *mix* tra la formazione esperienziale e la docenza frontale che permette di collegare l'attività in aula con esperienze lavorative e casi concreti.

## **BQ18p02 – Patrologia 2**

### **I padri della Chiesa dopo il concilio di Nicea**

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. SCIMÈ GIANCARLO GIUSEPPE**

#### **Obiettivo**

Approfondire i testi patristici sotto l'aspetto teologico, dottrinale, morale e spirituale.

#### **Programma**

Il corso offre una panoramica degli argomenti e degli autori più importanti della patristica greca e latina, dopo il concilio di Nicea (325): La letteratura della Chiesa imperiale. Eusebio. Atanasio. Ilario. Basilio. Gregorio di Nissa. Gregorio di Nazianzo. Cirillo di Gerusalemme. Ambrogio. Giovanni Crisostomo. Girolamo. Agostino. Nestorio. Cirillo di Alessandria. Leone Magno. Pietro Crisologo.

#### **Bibliografia**

LEAL J., *Avvio alla Patrologia. Come hanno letto la Bibbia i Padri della Chiesa*, (Sussidi di teologia – collana di manuali a cura della Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce), EDUSC, Roma 2015.

Dispense del docente.

#### **Avvertenze**

Dal momento che i Padri della Chiesa elaborano i fondamenti della teologia cristiana, è necessaria la conoscenza previa della Parte prima del *Catechismo della Chiesa cattolica*: «La professione della fede».

## **BQ18x01 – Seminario di Metodologia**

(1,5 ects / 1 crediti eccl / 12 ore)

**PROF. SCIMÈ GIANCARLO GIUSEPPE**

#### **Obiettivo**

Prendere coscienza di che cosa è una ricerca scientifica in campo teologico e di come si svolge. Apprendere le tecniche principali per lo studio di un testo biblico e patristico. Utilizzare una biblioteca, conoscere gli strumenti essenziali per iniziare una ricerca teologica, schedare un volume (nota bibliografica e nota di contenuto), costruire una bibliografia, riportare una citazione o un riferimento e scrivere le relative note a fondo pagina, strutturare un elaborato (biennio e triennio BQ), impostare un testo scritto con programmi di videoscrittura.

#### **Programma**

Si vuole spiegare che cosa è e come si svolge una ricerca teologica secondo criteri scientifici. Si tratta di trasmettere una mentalità ed un metodo adeguati allo statuto specifico della teologia. Si offri-

ranno inoltre esempi di approfondimento per una ricerca di taglio biblico e patristico. S'intende lavorare soprattutto nella Biblioteca della FTER, a diretto e personale contatto con gli strumenti materiali del lavoro teologico.

Ogni incontro prevede una prima parte teorica e illustrativa relativa all'uso della Biblioteca (catalogo, sala riviste, sala consultazione, sala lettura, deposito libri, deposito riviste) e degli strumenti essenziali della ricerca teologica, specialmente biblica e patristica (dizionari, enciclopedie, repertori bibliografici, manuali, periodici, monografie, miscellanee, atti di convegni, fonti antiche e studi moderni), ed una seconda parte in cui gli studenti svolgono una breve esercitazione pratica che viene subito esaminata, discussa e corretta nella forma seminariale.

### **Bibliografia**

LORIZIO G. – GALANTINO N. (a cura di), *Metodologia teologica. Avvicinamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari* (Universo teologia 28), San Paolo, Milano <sup>3</sup>2004; PRELLEZO J.M. – GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico*, LAS, Roma <sup>4</sup>2007.

Norme grafiche della FTER.

### **Avvertenze**

Al fine dell'esercitazione pratica di ogni incontro seminariale, si consiglia l'uso del portatile (pc o tablet).

## **CORSI PROPRI DEL 2° ANNO**

### **BQ18a04 – Cristologia: storia del dogma e sistematica**

(7,5 ects / 5 crediti eccl / 60 ore)

**PROF. MORETTO DANIELE**

### **Obiettivo e Programma**

Il corso vuole offrire un'introduzione alla persona di Gesù Cristo e alla sua missione salvifica, alla luce della fede della Chiesa. La Sezione 1 affronterà la visione biblica, partendo dalla questione della ricerca storiografica su Gesù di Nazaret (1.1.) e poi passando al suo ministero terreno culminato nella Pasqua (1.2.), per concludere con i vari sviluppi cristologici del NT in seguito all'evento pasquale della risurrezione (1.3.). Quindi la Sezione 2 tratterà dello sviluppo storico-dogmatico che ha condotto la fede in Cristo fino ai giorni nostri, iniziando con l'approfondimento dell'epoca dei padri della Chiesa (2.1.) e poi trattando degli sviluppi medievali (2.2.), per concludere con una disamina dei diversi apporti cristologici della modernità (2.3.). Infine la Sezione 3 farà una rilettura sistematica

dell'insieme degli elementi emersi, con un'attenzione alle questioni che riguardano la significatività di Cristo per noi oggi.

## **Bibliografia**

Alcuni manuali utili per un confronto rispetto all'impostazione del docente:

MONDIN B., *Gesù Cristo salvatore dell'uomo*, ESD, Bologna 1993; MOIOLI G., *Cristologia. Proposta sistematica*, Glossa, Milano 1995; KASPER W., *Gesù il Cristo*, Queriniana, Brescia 1997; AMATO A., *Gesù il Signore. Saggio di cristologia*, EDB, Bologna 1999; OCÀRIZ F. – MATEO SECO L.F. – RUESTRA J.A., *Il mistero di Cristo. Manuale di cristologia*, EDUSC, Roma 2000; SCHÖNBORN C., *Dio inviò suo Figlio*, Jaca Book, Milano 2002; MARCHESI G., *Gesù di Nazaret chi sei? Lineamenti di cristologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2005; GRONCHI M., *Trattato su Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore*, Queriniana, Brescia 2008; KESSLER H., *Cristologia*, Queriniana, Brescia 2010; BATTAGLIA V., *Gesù Cristo luce del mondo. Manuale di cristologia*, Antonianum, Roma 2013.

## **Avvertenze**

Per prepararsi all'esame sarà necessario studiare i contenuti essenziali del corso, presenti nella dispensa che verrà fornita, e leggere alcuni tra i testi che verranno proposti durante il corso.

# **BQ18q01 – Teologia spirituale 1**

## **Introduzione**

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. LUPPI LUCIANO**

## **Obiettivo**

Il corso si prefigge di mostrare la natura della teologia spirituale, che esprime l'esigenza della teologia di comprendere, con il metodo che le è proprio, la «vita secondo lo Spirito», in quanto esperienzialmente vissuta dal cristiano.

## **Programma**

Il corso prevede una presentazione della nozione di esperienza spirituale e delle dinamiche fondamentali dell'esperienza spirituale cristiana, alla luce della storia della teologia e in dialogo con alcune fondamentali provocazioni riguardanti la ricerca spirituale contemporanea. Si prenderà poi in esame un'esperienza spirituale qualificata (Ignazio di Loyola), in modo da familiarizzarsi con il metodo fenomenologico-teologico della teologia spirituale. La ripresa sistematica finale cercherà di mostrare la specificità e le dinamiche costitutive di un'esperienza spirituale autentica.

## **Bibliografia**

MOIOLI G., «Cristocentrismo», in *Nuovo Dizionario di Spiritualità*, Paoline, Roma 1979, 354-366; GARCÍA J.M., *Teologia spirituale*.

*Epistemologia e interdisciplinarietà*, LAS, Roma 2013; SECONDIN B., *Inquieti desideri di spiritualità. Esperienze, linguaggi, stile*, EDB, Bologna 2012; IGNAZIO DI LOYOLA, *Autobiografia ed Esercizi Spirituali* (edizione a scelta); LUPPI L., «Ignazio di Loyola educatore e formatore di testimoni», in *Vocazioni XXVII*(2010)4, 5-12.

### **Avvertenze**

*Tipo di corso*: Il corso prevede lezioni frontali con letture di testi.

## **CORSI PROPRI DEL 3° ANNO**

### **BQ18a05 – Il Dio Uno e Trino**

(6 ects / 4 crediti eccl / 48 ore)

**PROF. GUBBI GIORGIO**

### **Obiettivo**

Il Corso si propone come introduzione all'intelligenza teologica dell'affermazione: «Dio è amore» (1Gv 4,16) a partire dalla dimensione «economica» della missione di Gesù Cristo e dell'effusione dello Spirito.

### **Programma**

Dopo una previa determinazione/chiarificazione teologica dei termini «mistero» e «rivelazione», si procederà ad una ricognizione sull'Antico Testamento per riconoscerne la testimonianza di un Dio che è «prossimità trascendente e santificante» (von Rad). Successivamente, alla luce del Nuovo Testamento, si mostrerà come cristologia e pneumatologia costituiscono l'orizzonte reale della dottrina trinitaria: questa, infatti, non è un rompicapo teologico o un «mysterium logicum», quanto piuttosto il «mysterium salvificum» attuato nella storia «per noi uomini e per la nostra salvezza». Dopo avere considerato alcuni modelli di teologia trinitaria in epoca patristica e medievale, si affronterà il rapporto fra Trinità immanente e Trinità economica, per concludere con una sintesi finalizzata a mostrare «la dottrina trinitaria come paradigma, grammatica e somma della teologia» (W. Kasper).

### **Bibliografia**

KASPER W., *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 1984; MOINGT J., *Les Trois Visiteurs. Entretiens sur la Trinité*, Desclée de Brouwer, Paris 1999; O'COLLINS G., *The Tripersonal God. Understanding and Interpreting the Trinity*, Paulist press, New York 1999; GRENZ S., *Rediscovering the Triune God. The Trinity in Contemporary Theology*, Fortress Press, Minneapolis 2004; HUNT A., *Trinity. Nexus of the Mysteries of Christian Faith*, Orbis Books, Maryknoll New York 2005; PESCH O.H., «Gott-Der Eine und Drei-Eine», in ID., *Katholische Dogmatik. Aus ökumenischer Erfahrung*, Ostfildern 2008, 2 voll.,

670-728; COZZI A., *Manuale di dottrina trinitaria*, Queriniana, Brescia 2009; EMERY G., *La Trinité. Introduction à la doctrine catholique sur Dieu Trinité*, du Cerf, Paris 2009; DURAND E. – HOLZER V (a cura di), *Les réalisations du renouveau trinitaire au XXe siècle*, du Cerf, Paris 2010; BERTULETTI A., *Dio, il mistero dell'Unico*, Queriniana, Brescia 2014.

## **BQ18a06 – Antropologia teologica 1**

### **La creazione e il peccato**

(6 ects / 4 crediti eccl / 48 ore)

**PROF. BADIALI FEDERICO**

#### **Obiettivo**

Il corso vuole ridefinire radicalmente le coordinate all'interno delle quali negli ultimi decenni è stata pensata l'antropologia teologica, in particolar modo la teologia della creazione, in risposta alla crisi antropologica che sta attraversando il nostro Occidente. Se tradizionalmente le questioni teologiche che caratterizzavano il trattato *De Deo creante* erano prevalentemente di tipo cosmologico (libertà della creazione, fine della creazione, creazione dal nulla, inizio temporale della creazione, autonomia delle realtà temporali, conservazione della creazione, provvidenza, problema del male), anche per il fatto che, fin dall'inizio dell'età moderna, l'ambito attorno al quale il dibattito è stato più acceso era quello relativo al rapporto tra fede e scienza, oggi il contesto socio-culturale all'interno del quale viviamo impone di porre al centro della riflessione teologica l'uomo in quanto tale, inteso come creatura di Dio, costituito di un'anima e di un corpo, come essere personale in relazione col mondo, con i suoi simili, con Dio, fatto ad immagine del suo Creatore, che ha in Cristo il suo compimento ed ha come sua unica vocazione la comunione con Dio. Nel tratteggiare l'identità dell'uomo, così come essa risulta dalla rivelazione, il corso non potrà esimersi dal prendere in seria considerazione la concreta condizione storica nella quale l'uomo si trova a vivere, segnata dalla divisione che egli sperimenta all'interno di se stesso. Sarà a partire da questa constatazione che verrà affrontata la teologia del peccato originale, trattando la quale si presterà particolare attenzione allo sviluppo genealogico di questa dottrina, in vista di una sua riformulazione che, salvaguardando il contenuto del *depositum fidei*, possa mostrare all'uomo d'oggi tutta la sua fecondità teologica.

#### **Programma**

Cos'è l'antropologia teologica? Statuto epistemologico della disciplina e questioni preliminari – Turbamento nella definizione dell'umano: la crisi antropologica attuale – «Creati in Cristo». Il cristocentrismo nel NT e in GS 22 – «Che cos'è l'uomo?». Corpo, anima, spirito nella Scrittura, nella tradizione, nel magistero e nella sintesi teologica – «A immagine di Dio». Scrittura, Tradizione, Magistero –



L'uomo e il creato – La creazione come *creatio* – La creazione come *creatura* – Creazione ed evoluzione – Maschio e femmina – «Così l'uomo si trova diviso in se stesso»: l'universale esperienza del peccato – Il peccato nella Scrittura – Gen 3 – Rm 5 – La teologia del peccato originale prima di Agostino – La teologia del peccato originale in Agostino – La teologia del peccato originale in Tommaso – La teologia del peccato originale in Lutero e a Trento – La teologia del peccato originale: proposta sistematica – Angeli e demoni.

## Bibliografia

LADARIA L.F., *Antropologia teologica*, Piemme, Casale Monferrato 1995, 5-306; *Trouble dans la définition de l'humain. Prendre la mesure d'une crise anthropologique*, Desclée de Brouwer, Paris 2014; BRAMBILLA F.G., *Nuovo Corso di Teologia Sistematica, 12: Antropologia teologica*, Queriniana, Brescia 2005; MALDAMÉ J.M., *Le péché originel. Foi chrétienne, mythe et métaphysique* (Cogitatio fidei 262), du Cerf, Paris 2008; SESBOÛÉ B., *L'homme, merveille de Dieu*, Salvator, Paris 2015.

## BQ18a07 – Antropologia teologica 2

### La Grazia

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. BADIALI FEDERICO

### Obiettivo

In stretta continuità con il corso sulla creazione e sul peccato, il corso sulla grazia vuole introdurre gli studenti alla comprensione del disegno di Dio sull'uomo, predestinato in Cristo, redento dalla pasqua di Gesù, chiamato alla comunione con Dio. In particolare, il corso si prefigge, da una parte, di analizzare il dato rivelato sulla grazia, contenuto nella Scrittura, custodito dalla Tradizione e interpretato alla luce del Magistero, e, dall'altra, di elaborare una sintesi teologica su questo tema, capace di confrontarsi col pensiero post-moderno, referente culturale irrinunciabile per chi si dedica oggi allo studio dell'antropologia teologica.

### Programma

Introduzione: accessi antropologici ad un concetto non immediatamente intelligibile. – «Ci ha predestinati ad essere suoi figli adottivi»: la teologia paolina della predestinazione. – La teologia della predestinazione in Agostino, la controversia predestinazionista e la controversia *de auxiliis* – Una proposta sistematica sulla predestinazione, passando attraverso il contributo di K. Barth – La giustificazione nella Scrittura – La teologia della giustificazione in Lutero e a Trento – La dichiarazione di Augsburg – Una proposta sistematica sulla giustificazione – Il concetto di «grazia» nella Scrittura – Grazia e libertà nei padri greci e in Agostino – Grazia e libertà nella teologia scolastica e nella teologia post-tridentina – Grazia e libertà: verso una sintesi.

## Bibliografia

LADARIA L.F., *Antropologia teologica*, Piemme, Casale Monferrato 1995, 307-487; BRAMBILLA F.G., *Nuovo corso di Teologia sistematica, 12: Antropologia teologica*, Queriniana, Brescia 2005; GRESHAKE G., *Libertà donata* (Introduzioni e trattati 17), Queriniana, Brescia 2002; SESBOÛÉ B., *Salvati per grazia. Il dibattito sulla giustificazione della Riforma ai nostri giorni* (Nuovi saggi teologici 90), EDB, Bologna 2012; ID., *L'homme, merveille de Dieu*, Salvator, Paris 2015.

## BQ18a08 – Antropologia teologica 3

### Escatologia

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. BADIALI FEDERICO

### Obiettivo

Il corso si propone di riflettere teologicamente sul contenuto della speranza cristiana, così come esso è attestato dalla Scrittura, dalla Tradizione e dal Magistero, tenendo presenti come criteri ermeneutici fondamentali, da una parte, il mistero di Cristo, incarnato, morto e risorto, come antidoto contro ogni deriva letteralista o simbolista dell'escatologia cristiana, e, dall'altra, l'esperienza concreta dell'uomo, oggi più che mai alla ricerca di un senso e di un significato per la sua storia e la sua vita, come rimedio contro ogni tentazione spiritualista dell'esperienza di fede.

### Programma

Il contesto teologico: la svolta del XX secolo – Il contesto antropologico: la questione del tempo – L'escatologia dell'AT – L'escatologia del NT – La parusia come evento centrale dell'escatologia – La parusia come vita: la domanda antropologica – La parusia come vita: la testimonianza della Scrittura – La parusia come vita: la Tradizione – La parusia come giudizio: giudizio particolare e giudizio universale – La parusia come compimento universale e storico – La parusia come compimento personale: stare con Dio – La parusia come compimento personale: il purgatorio.

### Bibliografia

CASTELLUCCI E., *La vita trasformata. Saggio di escatologia*, Cittadella, Assisi 2010; GRESHAKE G., *Vita – più forte della morte. Sulla speranza cristiana*, Queriniana, Brescia 2009; NITROLA A., *Trattato di escatologia*, 2 voll., San Paolo, Cinisello Balsamo 2014; RATZINGER J., *Escatologia. Morte e vita eterna*, Cittadella, Assisi 2008; RUIZ DE LA PEÑA J.L., *L'altra dimensione. Escatologia cristiana*, Borla, Roma 1998.

# BQ18b01 – Introduzione generale alla s. Scrittura

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. MARCHESELLI MAURIZIO

## Obiettivo

Il corso si propone di mettere lo studente in grado di orientarsi davanti alla sacra Scrittura – fonte principale dell'elaborazione teologica – come grandezza complessiva.

## Programma

Dopo una premessa volta a precisare il significato dell'espressione «parola di Dio» nell'uso della teologia e del Magistero, il corso affronta le questioni fondamentali di un approccio teologico alla sacra Scrittura, trattando i seguenti punti nodali: (a) canonicità e canone, (b) ispirazione, (c) verità ed ermeneutica. Ognuno di questi capitoli presenta: le tappe principali della storia della questione; l'analisi delle indicazioni del Magistero – con particolare attenzione all'insegnamento del Vaticano II –; la discussione delle prospettive teologiche odierne più importanti sul tema con particolare riferimento ai documenti emanati dalla Pontifica Commissione Biblica nel periodo postconciliare. A completamento della trattazione sul canone, si affronterà sommariamente il tema della fissazione e trasmissione del testo biblico e si forniranno nozioni elementari di critica testuale.

## Bibliografia

### a) Documenti

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Constitutio dogmatica de divina revelatione Dei verbum* (18 novembre 1965); PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (15 aprile 1993); ID., *Il popolo ebraico e le sue sacre scritture nella Bibbia cristiana* (24 maggio 2001); ID., *Ispirazione e verità della Sacra Scrittura. La parola che viene da Dio e parla di Dio per salvare il mondo* (22 febbraio 2014); BENEDETTO XVI, *Esortazione apostolica postsinodale Verbum Domini* (30 settembre 2010).

### b) Commentari alla Dei verbum

EPIS M. – DI PILATO V. – MAZZINGHI L., *Dei Verbum* (Commentario ai documenti del Vaticano II 5), EDB, Bologna 2017.

### c) Introduzioni generali alla sacra Scrittura

FABRIS R. E COLLABORATORI, *Introduzione generale alla Bibbia* (Logos – Corso di studi biblici 1), LDC, Leumann 2006, 385-542.579-624.673-694; MANNUCCI V. – MAZZINGHI L., *Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia 2016; BOSCOLO G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura* (Sophia / Didachē – Manuali 2), Messaggero-FTTR, Padova 2017.

#### d) Studi monografici

DUBOVSKÝ P. – SONNET J.-P. (a cura di), *Ogni Scrittura è ispirata. Nuove prospettive sull'ispirazione biblica* (Lectio 5), G&B Press-San Paolo, Roma-Cinisello Balsamo 2012; BOVATI P. – BASTA P., «Ci ha parlato per mezzo dei profeti». *Ermeneutica biblica* (Lectio 4), G&B Press-San Paolo, Roma-Cinisello Balsamo 2012; CAPELLI P. – MENE-STRINA G. (a cura di), *Vademecum per il lettore della Bibbia*, Morcelliana, Brescia <sup>2</sup>2017, 131-171; EGGER W. – WICK P., *Metodologia del Nuovo Testamento. Introduzione allo studio scientifico dei testi biblici* (Studi biblici 70), EDB, Bologna <sup>2</sup>2015, 53-63; SÖDING T. – MÜNCH C., *Breve metodologia del Nuovo Testamento* (Studi Biblici 193), Paideia, Brescia 2018, 34-45.

#### Avvertenze

Il corso suppone acquisita una buona familiarità con il testo biblico, dal punto di vista delle sue caratteristiche letterarie concrete e della storia della sua formazione. Gli elementi dell'introduzione storico-letteraria ai singoli *corpora* che compongono la Bibbia debbono, pertanto, essere già conosciuti.

## BQ18lt01 – Liturgia 1

### Introduzione (con elementi di canto liturgico)

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. RIGHI DAVIDE**

#### Obiettivo

Aiutare l'alunno a ricondurre la complessità del fenomeno liturgico alle epoche storiche che hanno contribuito alla formazione delle diverse famiglie liturgiche, in particolare di quella cattolico-romana; a conoscere il documento *Sacrosanctum concilium* in particolare i cc. 1 e 2 rendendosi conto della delicatezza, della complessità, della serietà, nonché del patrimonio teologico-spirituale veicolato dalla liturgia.

#### Programma

La storia della liturgia nelle varie epoche in connessione con le vicende storiche, i dibattiti teologici, e lo sviluppo architettonico e le correnti spirituali in particolare della Tradizione occidentale romana. Le idee fondamentali che hanno guidato la riforma conciliare, soprattutto il c. 1 di *SC* e le direttive fondamentali per la riforma nei vari cc. di *SC*.

#### Bibliografia

RIGHI D., *Lineamenti di storia della liturgia. Esposizione sintetica dello sviluppo storico della liturgia cattolica-romana*, CreateSpace (Amazon), Bologna 2016; AUGÉ M., *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità*, San Paolo, Milano 1992 (<sup>5</sup>2003), 328 pp.; PECKLERS K., *Atlante storico della liturgia*, Jaca Book-LEV, Milano-Città del Vaticano 2012.

## **BQ18m01 – Teologia morale fondamentale 1**

(4,5 ects / 3 crediti ecl / 36 ore)

## **BQ18m02 – Teologia morale fondamentale 2**

(4,5 ects / 3 crediti ecl / 36 ore)

**PROF. CASSANI MASSIMO**

### **Obiettivo**

Il corso intende offrire una illustrazione sintetica ma completa della teologia morale, del suo statuto, del suo metodo e dei suoi principali contenuti fondamentali. Il corso si articola perciò in tre momenti:

- una parte introduttiva, dove si ricerca una definizione della teologia morale, se ne traccia un breve profilo storico e si esaminano i termini della questione morale nella società e nella cultura contemporanea;
- una parte metodologica, nella quale, a partire da un'indicazione conciliare, si considerano i referenti principali per una corretta costruzione della teologia morale (s. Scrittura, Tradizione, Magistero, esperienza umana) ed i problemi che essi suscitano;
- una parte sistematica (la più ampia), dove vengono presentati i contenuti generali della Teologia morale, secondo un'articolazione che, partendo dall'antropologia biblica, indaga sui concetti di libertà, legge morale, conversione, coscienza, atti umani, peccato, virtù in genere.

### **Programma**

#### *A) Elementi introduttivi*

1. Che cos'è la teologia morale.
2. Brevi cenni di storia della teologia morale.
3. Il problema morale oggi e suoi riflessi in campo teologico.

#### *B) Metodo e fonti della teologia morale*

1. Posto ed uso della Bibbia in Teologia morale.
2. Magistero e Teologia morale.
3. L'esperienza umana.

#### *C) La libertà nella Legge di Cristo*

1. Il fondamento della Teologia morale.
2. Linee di antropologia teologica per una fondazione della Morale cristiana.
3. La libertà.
4. La legge morale.
5. Il credente di fronte alla radicalità evangelica: la conversione.
6. Dalla legge dell'amore all'etica normativa: implicazioni

dell'etica cristiana dell'amore e suo rapporto con posizioni filosofiche e teologiche contemporanee.

7. La legge morale naturale, ossia della dignità intrinseca della persona umana.
8. La legge umana.

*D) La Coscienza: dal discernimento alla decisione*

1. La coscienza nella Bibbia.
2. La coscienza: riflessioni sistematiche.
3. L'opzione fondamentale.
4. La formazione della coscienza.

*E) La persona nel suo agire*

1. Gli atti umani e gli atti morali.
2. Il peccato.
3. La virtù in generale.

**Bibliografia**

Verrà indicata durante il corso.

**BQ18q02 – Teologia spirituale 2**

**La preghiera cristiana**

(3 ectS / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. LUPPI LUCIANO**

**Obiettivo**

Introdurre alla conoscenza della preghiera cristiana, in quanto costituisce uno degli elementi essenziali nella configurazione del cristiano come uomo spirituale. Il corso tratterà della fenomenologia, della natura e delle problematiche più rilevanti della preghiera cristiana, alla luce delle sacre Scritture e di testi significativi del Magistero e della Tradizione spirituale.

**Programma**

Introduzione.

Note sintetiche.

Nodi problematici:

- parola e preghiera;
- preghiera di domanda e di intercessione;
- preghiera cristiana e «actuosa participatio» alla liturgia;
- spontaneità e metodo. Metodi orientali di meditazione e preghiera cristiana;
- preghiera del semplice cristiano delle strade (Madeleine Delbrèl);
- preghiera carismatica (glossolalia), di guarigione e di liberazione.
- preghiera contemplativa secondo la tradizione carmelitana.

## Bibliografia

PAOLO VI, Costituzione apostolica *Laudis canticum e Principi e norme per la Liturgia delle Ore* (1970); CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Lettera Orationis formas: ai vescovi della Chiesa Cattolica su alcuni aspetti della meditazione cristiana* (15 ottobre 1989); *Catechismo della Chiesa cattolica*, Parte IV, Sezione Prima, LEV, Città del Vaticano 1992; BIANCHI E., *Perché pregare? Come pregare?*, S. Paolo, Cinisello Balsamo 2009; BOSELLI G., *Il senso spirituale della liturgia*, Qiqajon, Bose 2011; *Enciclopedia della preghiera*, LEV, Città del Vaticano 2007 (contributi vari).

## Avvertenze

*Tipo di corso:* Il corso prevede lezioni frontali con letture di testi.

## BQ18s03 – Storia della Chiesa 3

La Chiesa dall'XI al XVI secolo

(4,5 ects / 3 crediti eccl / 36 ore)

PROF.SSA ZARRI GABRIELLA

## Obiettivo

Considerando che la conoscenza della Storia della Chiesa è indispensabile per la comprensione della storia d'Europa nelle sue strutture istituzionali, nelle matrici e dinamiche politico-religiose, storico-artistiche e socio-culturali, l'insegnamento di Storia del Cristianesimo 3 (secoli XI-XVI) si propone di approfondire in prospettiva pluridisciplinare alcuni momenti peculiari del periodo basso-medievale e della prima età moderna. In particolare si terranno presenti le problematiche relative all'intreccio tra istituzioni politiche e istituzioni ecclesiastiche, tra società e vita religiosa, tra cristianesimo e altre religioni. Speciale attenzione verrà posta all'indagine sui concetti di riforma, povertà, carità, cura pastorale, vita consacrata e alle loro evoluzioni storiche. Si terranno presenti inoltre le modalità di partecipazione delle donne alla vita della comunità cristiana e alla evangelizzazione, nonché gli aspetti concernenti la disciplina e le forme di coercizione e repressione.

## Programma

*La Chiesa nel XII e XIII secolo:* Le crociate e la diffusione del cristianesimo; la Chiesa, il papato e il potere secolare; riforme della vita religiosa comunitaria; nascita dei nuovi ordini religiosi; movimento pauperistico e repressione delle eresie; asceti femminile e spiritualità dei laici; concilio Lateranense IV; riorganizzazione scientifica al servizio della Chiesa. *Il Tardo Medioevo:* Bonifacio VIII e il papato avignonese; scisma, concili e riforma; il conciliarismo fino al Lateranense V (1512-1517); Caterina da Siena e le osservanze monastiche e mendicanti; il papato del Rinascimento; la spiritualità del tardo medioevo; interiorizzazione della religiosità; umanesimo cristiano. *Epoca della Riforma protestante:* Gli inizi del-

la riforma e il luteranesimo; divisioni nel movimento protestante; consolidamento della riforma e Giovanni Calvino. *Età confessionale*: Confessioni di fede luterana e riformate; la nascita degli ordini dei chierici regolari: gesuiti, barnabiti, teatini etc.; il concilio di Trento e la sua applicazione; decreti relativi al clero e ai religiosi; la residenza dei vescovi; l'arte sacra.

### Bibliografia

Manuali di riferimento di base, a cui potranno essere aggiunti altri testi nel corso delle lezioni:

KOTTJE R. – MOELLER B. – KAUFMANN T. (a cura di), *Storia ecumenica della Chiesa, 2: Dal basso Medioevo alla prima età moderna*, trad. it. a cura di G. FRANCESCONI, Queriniana, Brescia 2010 (contributi di Helmuth J. et al.); FILORAMO G. – MENOZZI D. (a cura di), *Storia del cristianesimo, 2: Il Medioevo*, GLF Laterza, Roma-Bari 1997 (contributi di Gallina M., Merlo Grado G., Tabacco G.); ID. (a cura di), *Storia del cristianesimo, 3: L'età moderna*, GLF Laterza, Roma-Bari 1997 (contributi di Alzati C. et al.); MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni, 1: L'età della Riforma*, nuova edizione riv. e ampliata, Morcelliana, Brescia 1993.

## COMUNI AL 3° E 4° ANNO

### **BQ18z01 – Seminario 1**

**Lettura narrativa del Vangelo secondo Marco:**

**introduzione e testi scelti**

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. MASCILONGO PAOLO**

#### **Obiettivo**

Il Seminario intende fornire agli studenti i principali elementi per conoscere il metodo dell'analisi narrativa, fornendo poi esempi a partire dal Vangelo secondo Marco.

Il metodo dell'analisi narrativa è tra i più recenti utilizzati nell'esegesi, e si applica in modo proficuo allo studio di tutti i testi narrativi dell'Antico e del Nuovo Testamento. Pur essendo un metodo esegetico, la narratologia non presenta particolari difficoltà di comprensione e permette di essere compresa e utilizzata per la lettura delle pagine evangeliche.

Obiettivo del corso è quindi quello di consentire ai partecipanti di impadronirsi delle principali operazioni del metodo, per poi verificarne la validità nell'analisi di alcuni testi di Marco.

#### **Programma**

Il corso prevede una prima parte in cui verranno fornite ai partecipanti le principali coordinate metodologiche dell'analisi nar-



rativa. Si affronteranno quindi, dopo alcuni cenni alla storia della narrativa e l'affronto delle questioni ermeneutiche implicate nell'utilizzo del metodo, gli elementi propri della narratologia. Seguirà, nella parte principale del corso, l'analisi di una serie di testi significativi del Vangelo secondo Marco, utili a cogliere le prerogative del metodo narrativo e i principali temi teologici del secondo Vangelo.

In dettaglio:

- Introduzione storica.
- Introduzione ermeneutica.
- Gli elementi della metodologia narrativa:
  - storia e discorso;
  - autore, narratore e lettore;
  - ambientazione;
  - tempo narrativo;
  - punto di vista;
  - personaggi;
  - trama.
- Analisi di testi scelti del Vangelo secondo Marco:
  - il prologo del Vangelo (Mc 1,1-15) e il rapporto tra storia e discorso;
  - il rapporto tra narratore e lettore in Mc 1;
  - mare, Galilea, deserto, Gerusalemme, tempio: l'ambientazione in Marco;
  - Mc 3,6; Mc 6,17-29; Mc 14,8 e Mc 16,7 e altri esempi: il tempo narrativo in Mc;
  - Mc 4,35-41 e il gioco dei punti di vista;
  - i brani sui discepoli in Marco e lo studio dei personaggi;
  - il lebbroso, l'indemoniato, l'emorroissa, la figlia di Giairo, la sirofenicia, Bartimeo e gli altri: i personaggi minori in Marco;
  - il racconto della passione in Mc 14-15 e i suoi personaggi;
  - Mc 8,27-33 e la trama di Marco.
- Conclusioni.

## Bibliografia

ALETTI J.-N., *L'arte di raccontare Gesù Cristo. La scrittura narrativa del vangelo di Luca* (Biblioteca Biblica 7), Queriniana, Brescia 1991; ID., *Il racconto come teologia. Studio narrativo del terzo Vangelo e del libro degli Atti degli Apostoli* (Biblica), EDB, Bologna <sup>2</sup>2009; ID., «Raccontare Gesù. I vantaggi dell'approccio narrativo per la cristologia», in *Teologia* 38(2013), 561-574; ALETTI J.-N. – GILBERT M. – SKA J.L. – DE VULPILLIÈRES S., *Lessico ragionato dell'esegesi biblica*, Queriniana, Brescia <sup>2</sup>2012; CHATMAN S., *Storia e discorso. La struttura narrativa nel romanzo e nel film* (Net 58), Il saggiautore, Milano <sup>2</sup>1998, 2010; ECO U., *Lector in Fabula. La cooperazione interpretativa nei testi narrativi* (Tascabili Bompiani 27), Bompiani, Milano 1979; FOCANT C., «Verità storica e verità narrativa. Il racconto della Passione in Marco», in HERMANS

M. – SAUVAGE P. (a cura di), *Bibbia e Storia* (Studi Biblici 45), EDB, Bologna 2004, 81-100; GENETTE G., *Figure, 3: Discorso del racconto*, Einaudi, Torino 1976; GRILLI M., *L'impotenza che salva. Il mistero della croce in Mc 8,27-10,52* (Studi biblici 58), Dehoniane, Bologna 2009; INVERNIZZI L., «Perché mi hai inviato?» *Dalla diacronia redazionale alla dinamica narrativa in Es 5,1-7,7* (AnBib 216), G&B Press, Roma 2016; MARCHESI A., *L'officina del racconto. Semiotica della narratività*. A. Mondadori, Milano 1983; MARGUERAT D., «Il "punto di vista" nella narrazione biblica», in *Rivista biblica* 58(2010), 331-353; MARGUERAT D. – WÉNIN A., *Sapori del racconto biblico. Una nuova guida a testi millenari* (Epifania della parola), EDB, Bologna 2013; MASCILONGO P., «Ma voi, chi dite che io sia?». *Analisi narrativa dell'identità di Gesù e del cammino dei discepoli nel Vangelo secondo Marco, alla luce della «Confessione di Pietro» (Mc 8,27-30)* (AnBib 192), G&B Press, Roma 2011; ID., «Narratologia nel Nuovo Testamento», in CANDIDO D. (a cura di), *Narrazione biblica e catechesi* (Parola di Dio. Seconda serie 80), San Paolo, Cinisello Balsamo 2015, 42-59; ID., *I personaggi della Passione nei tre Vangeli sinottici* (Parola di Dio. Seconda serie 81), San Paolo, Cinisello Balsamo 2015; PASOLINI R., *Fallire e non mancare il bersaglio. Paradosso del regno e strategie comunicative nel Vangelo di Marco* (Epifania della parola), EDB, Bologna 2017; REGINATO A., «Che il lettore capisca!» (Mc 13,14). *Il dispositivo di cornice nell'Evangelo di Marco* (Studi e ricerche), Cittadella, Assisi 2009; RESSEGUIE J.L., *Narratologia del Nuovo Testamento* (Introduzione allo studio della Bibbia 38), Paideia, Brescia 2008; RHOADS D.M. – DEWEY J. – MICHIE D., *Il racconto di Marco. Introduzione narratologica a un vangelo* (Studi Biblici 165), Paideia, Brescia 2011; SALVATORE E., «E vedeva a distanza ogni cosa». *Il racconto della guarigione del cieco a Betsaida (Mc 8,22-26)* (Aloisiana 32), Gregorian University Press-Morccliana, Roma-Brescia 2003; SALVATORE E. – GUIDA A. – MANUNZA C. (a cura di), *Il racconto biblico. Narrazione, storia, teologia* (Aloisiana. Nuova serie 3), Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2015; SKA J.L., «I nostri Padri ci hanno raccontato». *Introduzione all'analisi dei racconti dell'Antico Testamento* (Collana Biblica), EDB, Bologna 2012; SONNET J.-P., *L'alleanza della lettura. Questioni di poetica narrativa nella Bibbia ebraica* (Lectio 1), San Paolo-G&B Press, Milano-Roma 2011; VAN IERSEL B.M.F., *Marco. La lettura e la risposta. Un commento* (Commentari Biblici), Queriniana, Brescia 2000; VIGNOLO R., «Una finale reticente. Interpretazione narrativa di Mc 16,8», in *Rivista Biblica* 38(1990), 129-189; ID., «Approccio narrativo ai personaggi biblici», in BARBI A. – ROMANELLO S. (a cura di), *La narrazione nella e della Bibbia* (Sophia / Didachè – Percorsi 7), Messaggero-FTTR, Padova 2012, 143-183; VIRONDA M., *Gesù nel vangelo di Marco. Narratologia e cristologia* (SRivBib 41), EDB, Bologna 2003; ZAPPELLA L., *Manuale di analisi narrativa biblica* (Strumenti – Biblica 65), Claudiana, Torino 2014.

## **Avvertenze**

*Tipo di corso:* Gli incontri di seminario si svolgeranno per la maggior parte secondo una modalità laboratoriale, che prevede che siano gli studenti a esercitarsi nell'analisi dei testi proposti di volta in volta, in modo da acquisire le necessarie competenze metodologiche. Sono previste alcune lezioni frontali iniziali, per introdurre le coordinate metodologiche della narratologia.

*Tipo di esame:* L'esame sarà scritto, mediante la preparazione di un elaborato con l'analisi di un testo scelto.

## **BQ18z02 – Seminario 2**

### **Islam**

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. RIGHI DAVIDE**

## **Obiettivo**

Aiutare gli studenti a conoscere l'islam in generale e ad approfondire qualche aspetto dell'islam di proprio interesse.

## **Programma**

A seconda del numero degli studenti si daranno, dopo due lezioni introduttive di carattere storico, alcune lezioni di carattere teologico. Nel frattempo si aiuteranno gli studenti ad individuare alcuni argomenti da approfondire in un elaborato scritto.

## **Bibliografia**

VERCELLIN G., *Islam. Fede, legge e società*, Giunti, Firenze 2003.

## **Avvertenze**

Gli studenti, scelto l'argomento, dovranno relazionare in classe la propria ricerca che è bene sia messa per iscritto secondo le norme redazionali stabilite dalla Facoltà per gli elaborati.

## **BQ18z03 – Seminario 3**

### **Teologia e arte. Introduzione all'architettura cristiana: dalle origini al nostro tempo**

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. BARTOLOMEI LUIGI**

## **Obiettivo**

Al termine del corso, i frequentanti potranno accedere con competenze di base e proprietà di linguaggio all'attuale dibattito sull'architettura sacra, con consapevolezza dei termini specifici dell'architettura e delle evoluzioni di cui l'architettura per il culto è stata oggetto dall'origine della Chiesa ad oggi. Nel vasto arco temporale cui si farà riferimento, particolare attenzione sarà data alla composizione dello spazio sacro dal Movimento Liturgico al concilio Vaticano II e alla sua ricezione.

I contenuti che il corso intende offrire, mirano a maturare capacità di analisi nell'evoluzione delle manifestazioni spaziali del sacro, dalle prime testimonianze materiali, fino alle forme che si sono evolute nella comunità cristiana, individuandone linee di continuità e differenze.

### Programma

Gli scopi sopra accennati saranno ottenuti mediante due itinerari principali, che si possono titolare «sacralità dell'architettura», il primo, e «architettura del sacro», il secondo.

Nel primo itinerario, si intende analizzare l'architettura per comprenderne la sua intrinseca capacità di misurare e svelare lo spazio. L'intrinseca sacralità di ogni architettura è propedeutica alla riconoscibilità e individuazione del suo luogo e del suo ruolo, così come la modalità della sua espressione è tra gli elementi più significativi alla comprensione della fisionomia della società che ne ha promosso l'origine. Questo primo itinerario contempla nozioni afferenti alla psicologia della percezione, e alla fenomenologia dell'architettura cui si farà riferimento con opportuna bibliografia.

Il secondo itinerario intende porre in relazione elementi formali, spaziali e semantici della sacralità delle origini con le forme dello spazio sacro che si sono maturate nell'esperienza cristiana occidentale, sottolineandone corrispondenze, continuità e differenze. L'evoluzione degli spazi di culto è infatti vivida immagine della progressiva comprensione che la comunità cristiana ha maturato di sé stessa lungo la storia. L'organizzazione dei luoghi di culto e la loro configurazione spaziale/architettonica è infatti immagine significativa e concreta della particolare interpretazione dell'orizzonte religioso in uno specifico spazio-tempo: per questo il corso si focalizzerà particolarmente sul tempo della controriforma, il movimento liturgico e la ricezione del concilio Vaticano II.

Oltre agli aspetti culturali e conoscitivi, il corso intende acuire e promuovere l'analisi del costruito alla luce della categoria del «sacro», per suggerire nuovi strumenti critici alla comprensione di società, culture e gruppi ecclesiali. Accenni saranno portati anche alle attuali iniziative di censimento degli edifici di culto della chiesa cattolica in Italia e della necessità di una programmazione tanto per le opere di manutenzione, quanto per forme di riuso sistemico degli edifici sottoutilizzati e dismessi, in modo tale da evidenziare criteri alla selezione di usi compatibili.

### Bibliografia

ELIADE M., *Il sacro e il profano*, Bollati Boringhieri, Torino 2006; DURKHEIM É., *Le forme elementari della vita religiosa: il sistema totemico in Australia*, a cura di M. ROSATI, Meltemi, Roma 2005; OTTO R., *Il sacro*, Gallone, Milano 1998; ACQUAVIVA S., *L'eclissi del sacro nella civiltà industriale*, Ed. di Comunità, Milano 1981 (1ª ed. 1961); YANNARAS C., *La libertà dell'Ethos*, Dehoniane, Bologna 1984; FUGIER H., *Recherches sur l'expression du Sacré dans la Langue Latine*,

Les Belles Lettres, Paris 1963; DE VAUX R., *Le Istituzioni dell'Antico Testamento*, Marietti, Torino 1964; COSTECALDE C.B., *Aux origines du sacré biblique*, Letouzey & Ané, Paris 1986; LEVY-BRUHL L., *L'anima primitiva*, Bollati Boringhieri, Torino 1990; FREUD S., *Totem e Tabù*, in *Opere 1912-1914*, P. Boringhieri, Torino 1975; FOCANT C., «Dal Tempio alla Casa: lo spazio del Culto in Spirito e Verità», in *Spazio Liturgico e Orientamento*, Qiqajon Comunità di Bose, Magnano 2007; TESTINI P., *Archeologia Cristiana. Nozioni generali dalle origini alla fine del IV secolo*, Edipuglia, Bari 1980; KRAUTHEIMER R., *Architettura paleocristiana e bizantina*, Einaudi, Torino 1986; NORBERG-SCHULZ C., *Il Significato nell'Architettura Occidentale*, Electa, Milano 1974 (1<sup>a</sup> ed. 1973); CONGAR Y., *Il mistero del tempio*, Borla, Torino 1963; GIEDION S., *Spazio, Tempo, Architettura*, Hoepli, Milano 1984 (1<sup>a</sup> ed. 1954); ZEVI B., *Storia dell'Architettura Moderna*, Einaudi, Torino 1996; GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia*, Morcelliana, Brescia 1935; HAUSER A., *Sociologia dell'Arte* (in particolare il vol. *Il Dialettica del Creare e del Fruire*), Einaudi, Torino 1977; *Dieci anni di Architettura Sacra in Italia. Atti del I Convegno internazionale di Architettura Sacra, 23-25 settembre 1955*, Grafiche del Carlino, Bologna 1956; GRESLERI G. – BETTAZZI M.B. – GRESLERI G., *CH+Q 1955-1968. Chiesa e Quartiere, storia di una rivista e di un movimento per l'architettura a Bologna*, Compositori, Bologna 2004.

**BQ18z04 – Seminario 4**  
**Luoghi e tempi della terra di Canaan,**  
**della terra d'Israele e della Palestina**  
 (3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. BOSCHINI PAOLO (COORD.)**

**Obiettivo**

Il seminario rappresenta l'attività per il corrente anno accademico della Cattedra Lombardini, frutto della Convenzione in essere tra la FTER e la Fondazione Pietro Lombardini per gli studi ebraico-cristiani. È pensato come itinerario di preparazione a un viaggio di studio ipotizzato per l'estate 2019, ma può essere fruito da chiunque – senza avere in animo di partecipare al viaggio – sia interessato a Israele e alla Palestina. Ai partecipanti esterni alla FTER è richiesta una quota d'iscrizione di 30€.

Il seminario – articolato in sei moduli – fa parte a tutti gli effetti dell'offerta formativa del Baccalaureato Quinquennale FTER e del Biennio Magistrale dell'ISSR «SS. Vitale e Agricola», ma è collocato in una fascia oraria accessibile anche a utenti esterni. Le sei sedute previste, ciascuna di due incontri, si terranno nel tardo pomeriggio di lunedì dal 25.02.2019 al 01.04.2019, dalle 18,35 alle 21,45 (in dettaglio: 18,35-20,05 – 20,15-21,45), nella prima parte del II semestre dell'anno accademico.

I partecipanti al seminario, al fine di lucrare 3 ects per il loro

curriculum di studi teologici, dovranno produrre un elaborato su un tema toccato dai relatori, da concordarsi con il coordinatore del seminario stesso.

## **Programma**

*I sessione. Ebrei e cristiani, fratelli gemelli? (25.02.2019)*

1. Ebraismo, Sionismo e Stato d'Israele [Piero STEFANI].
2. «Fratelli gemelli»? La nascita del cristianesimo [Maurizio MARCHESELLI].

*II sessione. Il significato di Gerusalemme per la coscienza ebraica e cristiana (04.03.2019)*

3. Gerusalemme nella spiritualità ebraica [Alberto SERMONETA, rabbino di Bologna].
4. La Chiesa di Gerusalemme dei primi secoli [Gianpaolo ANDERLINI].

*III sessione. Gerusalemme e la Palestina per l'islam (11.03.2019)*

5. Le fasi della presenza islamica a Gerusalemme e in Palestina: peculiarità della situazione palestinese [Ignazio DE FRANCESCO].
6. Gerusalemme per l'islam [Davide RIGHI].

*IV sessione. I cristiani e i «luoghi santi» (1) (18.03.2019)*

7. La genesi del pellegrinaggio in Terra santa nel cristianesimo antico [Francesco PIERI].
8. Il periodo bizantino e i monaci del deserto [Lorenzo PERRONE].

*V sessione. I cristiani e i «luoghi santi» (2) (25.03.2019)*

9. Gerusalemme e la Palestina al tempo delle crociate [Fabrizio MANDREOLI].
10. Lo *status quo*: le confessioni cristiane e i loro diversi atteggiamenti [Daniel ATTINGER].

*VI sessione. Ripensare Israele, dopo il concilio Vaticano II (01.04.2019)*

11. Il riferimento all'ebraismo e alla terra di Israele nella spiritualità cristiana contemporanea [Filippo MANINI].
12. Principi per una teologia cristiana dell'ebraismo [Brunetto SALVARANI].

## CORSI PROPRI DEL 4° ANNO

### **BQ18a09 – Ecclesiologia 1-2**

(7,5 ects / 5 crediti eccl / 60 ore)

**PROF. NARDELLO MASSIMO**

#### **Obiettivo**

Acquisire la capacità di interpretare le principali questioni sistematiche dell'ecclesiologia a partire dai suoi fondamenti biblici e dal Magistero del Vaticano II, all'interno di un quadro metodologico criticamente fondato.

#### **Programma**

Il corso si propone di offrire una presentazione organica dell'ecclesiologia con una particolare attenzione sia alla sua fondazione metodologica che al suo radicamento nelle fonti bibliche e nel Magistero conciliare del Vaticano II. Dopo una riflessione introduttoria di taglio fenomenologico sulla Chiesa in quanto aggregazione religiosa, si studieranno i fondamenti veterotestamentari dell'ecclesiologia del NT nell'identità di Israele come popolo di Dio, e quindi la visione della Chiesa che emerge dalle tradizioni neotestamentarie. Lasciando quindi alla trattazione sistematica la ripresa di alcuni riferimenti alla storia dell'ecclesiologia, ci si volgerà direttamente alla *Lumen gentium*, di cui si studierà l'iter redazionale e il contenuto in modo analitico. Si affronterà quindi la questione metodologica dell'ecclesiologia, che aprirà la porta alla parte sistematica del corso. Quest'ultima sarà articolata nelle quattro tematiche fondamentali della missione, delle note, dei ministeri e delle istituzioni ecclesiastiche.

#### **Bibliografia**

##### Bibliografia fondamentale

DIANICH S. – NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2002.

Dispensa del docente.

Diapositive delle lezioni.

##### Bibliografia integrativa

KASPER W., *Chiesa cattolica. Essenza – Realtà – Missione*, Queriniana, Brescia 2012; PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, Queriniana, Brescia 2008; CASTELLUCCI E., *La famiglia di Dio nel mondo. Manuale di ecclesiologia*, Cittadella, Assisi 2008.

Ulteriori riferimenti bibliografici saranno indicati durante le lezioni.

## BQ18a16 – Mariologia

(1,5 ects / 1 crediti eccl / 12 ore)

PROF. RUFFINI FABIO

### Obiettivo

Far cogliere – secondo le indicazioni del concilio ecumenico Vaticano II (*Lumen gentium*) – la persona e la missione della Vergine Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa, in modo tale da aiutare gli studenti a percepire la Madre di Dio come il «compendio di sue [di Cristo] verità» (Inno *Akathistos* alla *Theotókos*, terza stanza), consentendo loro di comprendere correttamente il ruolo della Vergine nella vita del popolo di Dio pellegrinante nel tempo.

### Programma

1) Premesse; 2) Maria nella sacra Scrittura alla luce di LG 55-59; 3) Breve percorso storico circa Maria nella viva Tradizione della Chiesa; 4) Esposizione sistematica: il compito di Maria nella salvezza di Gesù Cristo; 5) Conclusioni.

### Bibliografia

COLZANI G., *Maria. Mistero di grazia e di fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013; DE FIORES S., *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico-salvifica*, EDB, Bologna 2002; SCHEFFCZYK L., *Maria, crocevia della fede cattolica*, Eupress, Lugano 2002.

### Avvertenze

Si dà per presupposto che gli studenti abbiano già acquisito le basi filosofiche e teologiche, oltre ad una buona conoscenza della sacra Scrittura, del *Catechismo della Chiesa cattolica* e delle quattro costituzioni del concilio ecumenico Vaticano II.

## BQ18a17 – Ecumenismo

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. NARDELLO MASSIMO

### Obiettivo

Comprendere gli snodi del percorso ecumenico delle Chiese cristiane, con particolare riferimento alla Chiesa cattolica e all'insegnamento conciliare del decreto *Unitatis redintegratio*, nonché le questioni aperte che rappresentano ancora una sfida per il cammino ecclesiale verso l'unità.

### Programma

Il corso si propone di presentare l'evoluzione della coscienza ecumenica della Chiesa cattolica sullo sfondo della storia del movimento ecumenico, con particolare attenzione all'insegnamento conciliare e in particolare al decreto *Unitatis redintegratio*. Si metteranno poi a fuoco le principali questioni ecumeniche, soprattutto di area ecclesologica, che impediscono ancora la piena comunione tra tutte le Chiese cristiane.



## Bibliografia

### Bibliografia fondamentale

ERNESTI J., *Breve storia dell'ecumenismo. Dal cristianesimo diviso alle chiese in dialogo*, EDB, Bologna 2010; CERETI G., *Commento al decreto sull'ecumenismo*, Gabrielli, Verona 2013; KASPER W., *Vie dell'unità. Prospettive per l'ecumenismo* (gdt 316), Queriniana, Brescia 2006.

Ulteriori riferimenti bibliografici saranno indicati durante le lezioni.

## BQ18a18 – Teologia della missione e del dialogo

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. SALVARANI BRUNETTO

### Obiettivo

La teologia del dialogo interreligioso e la missiologia, discipline ben radicate nella Bibbia, fortemente interdisciplinari ma ancora in fase di consolidamento nell'ottica della Chiesa cattolica, sono chiamate a ripensare i propri paradigmi alla luce delle attuali, rapidissime trasformazioni antropologiche, sociali e culturali. Il corso presenterà lo *status quaestionis* di entrambe, a partire dai dati scritturistici e patristici e dalle loro principali declinazioni storico-ecclesiali, per giungere al radicale ripensamento conciliare (rispettivamente con la *Nostra aetate* e la *Ad gentes*) al dibattito postconciliare e alle sfide odierne, dal pluralismo religioso all'ipotesi del cosiddetto *scontro di civiltà* fino alla riflessione sul rapporto – auspicabilmente positivo e vitale – tra missione e dialogo nel tempo del post-moderno e del *cristianesimo globale*. Si concluderà con uno sguardo sulla lettura offerta al riguardo, necessariamente *in progress*, da papa Francesco (in particolare nell'esortazione postsinodale *Evangelii gaudium*).

### Programma

1. Introduzione: lo stato del religioso oggi, nel tempo del cristianesimo globale.
2. I fondamenti biblici della missione e del dialogo.
3. Missione e dialogo nella Storia della Chiesa.
4. Concilio Vaticano II: *Nostra aetate* e *Ad gentes*.
5. Missione e dialogo: i percorsi postconciliari.
6. Il dialogo cristiano-ebraico.
7. Missione e dialogo, uno sguardo al futuro.
8. Papa Francesco e l'*Evangelii gaudium*.

### Bibliografia

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Nostra aetate* e *Ad gentes* (qualsiasi edizione); BOSCH D.J., *La trasformazione della missione*, Queriniana, Brescia 2000; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, «Il cristianesimo e le religioni», in *La Civiltà Cattolica* 148(1997)1, 146-183 (o qualsiasi altra edizione); SALVARANI B., *Il dialogo è fi-*

nito? *Ripensare la Chiesa nel tempo del pluralismo e del cristianesimo globale*, EDB, Bologna <sup>2</sup>2012; FRANCESCO, Esortazione apostolica postsinodale, *Evangelii gaudium*, 2013 (qualsiasi edizione); JENKINS P., *Chiesa globale. La nuova mappa*, EMI, Bologna 2014; SALVARANI B., *De Judaeis. Piccola teologia cristiana d'Israele*, Gabrielli Editori, San Pietro in Cariano 2015; MENIN M., *Missione*, Cittadella, Assisi 2016; FRANCESCO, *Il dialogo come stile*, a cura di B. SALVARANI, EDB, Bologna 2016; DAL CORSO M. – SALVARANI B., «*Molte volte e in diversi modi*». *Manuale di dialogo interreligioso*, Cittadella, Assisi 2016; BERGER P., *I molti altari della modernità*, EMI, Bologna 2017.

## **BQ18d01 – Diritto canonico 1**

### **Teologia del diritto ecclesiale**

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. VIOLI STEFANO**

#### **Obiettivo**

Il corso si propone, nella sua prima parte, di presentare la rilevanza della teologia e della esperienza ecclesiale nella costruzione della mentalità giuridica occidentale. Nella seconda parte intende fornire il quadro normativo canonico e civile di riferimento della vita ecclesiale e delle attività pastorali della Chiesa italiana.

#### **Programma**

1. La nozione di diritto come prodotto storico della cultura occidentale. 1.1. La tipicità della legge in Israele rispetto allo *ius* e al *nomos*. 1.2. La Torah e Gesù. 1.3. Le implicazioni giuridiche e canoniche della fede. 2. Il fedele tra l'*ecclesia* e la *civica*. 2.1. La doppia cittadinanza del cristiano. 2.2. La dialettica tra l'ordinamento canonico e l'ordinamento secolare, da Paolo ai codici. 2.3. Quadro normativo sintetico della vita ecclesiale oggi in Italia.

#### **Bibliografia**

Sarà illustrata nel corso delle lezioni.

## **BQ18k02 – Teologia pastorale fondamentale**

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. BULGARELLI VALENTINO**

#### **Obiettivo**

Nella recente esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, papa Francesco scrive: «La pastorale in chiave missionaria esige di abbandonare il comodo criterio pastorale del “si è fatto sempre così”» (EG 33). Il corso si propone di orientare ed accompagnare gli studenti ad un discernimento sulle transizioni in atto, in riferimento all'agire pastorale della Chiesa. I mutamenti culturali richiedono un esercizio teologico rigoroso per sapere leggere «i segni dei tempi».

Bussola del corso saranno le costituzioni conciliari *Lumen gentium* e *Gaudium et spes*.

## Programma

- Preludio.
- Lo statuto epistemologico della disciplina (fondamento e oggetto).
- Primo capitolo.
  - a. Agire pastorale secondo *LG* e *GS*: evangelizzare.
  - b. *LG* 1.
  - c. *GS* 22.40-44.
  - d. Cristologia, antropologia e annuncio del Vangelo.
- Secondo capitolo.
  - a. Evangelizzazione ieri e oggi.
  - b. Modelli di evangelizzazione.
  - c. Atti degli apostoli.
  - d. Il concilio di Trento.
  - e. Modernità e post modernità.
  - f. L'agire pastorale in Europa.
  - g. La scelta della Chiesa italiana (dal 2000 ad oggi).
- Terzo capitolo.
  - a. Il contenuto dell'evangelizzazione.
  - b. Gesù di Nazaret figlio di Dio, morto e risorto.
  - c. Il Risorto annunciato, celebrato, pregato e vissuto.
  - d. Per la costruzione di una umanità nuova.
- Quarto capitolo.
  - a. Le strutture e le persone al servizio dell'evangelizzazione.
  - b. Parola, sacramenti e ministeri.
  - c. Chiesa locale e parrocchia.
  - d. Presbiteri e laici.
  - e. Associazioni e movimenti.
  - f. La religiosità popolare: chiarificazioni e prospettive.
- Quinto capitolo.
  - a. Evangelizzare la cultura: sfide e opportunità.
- Congedo.

La prospettiva pastorale dell'*Evangelii gaudium* e una nuova grammatica pastorale.

## Bibliografia

BOURGOIS H., *La pastorale della Chiesa*, Jaca Book, Milano 2001; MIDALI M., *Teologia pratica, 1: Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica*, 5 voll., LAS, Roma, 2000; ID., *Teologia pratica, 2: Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione*, LAS, Roma 2000; ZULEHNER P., *Teologia Pastorale*, Queriniana, Brescia 1992; TRENTIN G. – BORDIGNON L., *Teologia Pastorale in Europa*, Messaggero, Padova 2003; SALMANN E., *Passi e passaggi nel Cristia-*

nesimo. *Piccola mistagogia verso il mondo della fede*, Cittadella, Assisi 2009; ARMANDO M., *Presenza infranta. Il disagio postmoderno del cristianesimo*, Cittadella, Assisi 2008; FRANCESCO, *Esortazione apostolica postsinodale Evangelii gaudium*, EDB, Bologna 2013; DOTOLO C., *L'annuncio del Vangelo*, Cittadella, Assisi 2015.

## **BQ18s04 – Storia della Chiesa 4**

**Dal XVII al XX secolo**

(4,5 ects / 3 crediti eccl / 36 ore)

**PROF. TRIONFINI PAOLO**

### **Obiettivo**

Il corso intende ricostruire i principali processi che hanno attraversato la vicenda storica della Chiesa cattolica dall'età moderna all'età contemporanea, riletti alla luce dei mutamenti epocali della cultura, della società e della politica su scala mondiale. Il taglio scelto vuole favorire la maturazione di un senso critico nell'approccio alla storia religiosa, attraverso la presentazione dei diversi quadri interpretativi. In particolare, si metteranno a fuoco gli argomenti che possano aiutare la comprensione delle risposte offerte dalla Chiesa cattolica alle sfide della modernità, che ha conosciuto una potente irruzione nella storia attraverso l'illuminismo e la secolarizzazione, l'industrializzazione e l'avvento della società di massa, i totalitarismi novecenteschi e la democrazia, per approdare alla globalizzazione.

### **Programma**

Nel corso delle lezioni, saranno sviluppati i seguenti temi: La Chiesa nell'età dell'assolutismo – Le correnti religiose tra Seicento e Settecento – Le missioni cattoliche nel Seicento – La Chiesa nell'età dei lumi – La sfida della rivoluzione francese – La Chiesa tra restaurazione e liberalismo – La Chiesa e la società industriale – I modernismi – La Chiesa e la grande guerra – La Chiesa nell'età dei totalitarismi – La ricostruzione di un «nuovo ordine» – La Chiesa del Vaticano II.

### **Bibliografia**

MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, Morcelliana, Brescia 1994-1995, II-III-IV; *Storia della Chiesa*, iniziata da FLICHE A. – MARTIN V., San Paolo, Cinisello Balsamo 1996-2006, XVIII-XXIV; HERTLING L. – BULLA A., *Storia della Chiesa*, Città Nuova, Roma 2001; DELL'ORTO U. – XERES S. (diretto da), *Manuale di storia della Chiesa*, Morcelliana, Brescia 2017, III-IV.

### **Avvertenze**

Nel corso delle lezioni, saranno indicati ulteriori riferimenti bibliografici.

## CORSI COMUNI AL 4° E 5° ANNO

### **BQ18d02 –Diritto canonico 2** **Libri I e II del Codice di Diritto Canonico** (3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. VIOLI STEFANO**

#### **Obiettivo**

Il corso intende introdurre gli studenti allo studio esegetico e sistematico dei due primi libri del *Codice di diritto canonico*, attraverso un approccio giuridico attento ai risvolti teologici e pastorali della norma canonica.

#### **Programma**

Saranno trattati gli istituti previsti nel Libro I e II, in particolare: le leggi ecclesiastiche, gli atti amministrativi singolari; le persone fisiche e le persone giuridiche; la potestà di governo e l'ufficio ecclesiastico; gli obblighi e i diritti di tutti i fedeli; i ministri sacri; la suprema autorità della Chiesa, le Chiese particolari e i loro raggruppamenti.

#### **Bibliografia**

GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura di), *Corso istituzionale di Diritto Canonico*, Ancora, Milano 2005; REDAZIONE DI QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE (a cura di), *Codice di Diritto Canonico commentato*, Ancora, Milano <sup>3</sup>2009.

## CORSI PROPRI DEL 5° ANNO

### **BQ18a10 – Sacramentaria 1** **Sacramenti in genere e iniziazione cristiana** (4,5 ects / 3 crediti eccl / 36 ore)

**PROF. CARPIN ATTILIO**

#### **Programma**

*Sacramentaria in genere.* Partendo dai dati biblici, la trattazione mostrerà lo sviluppo storico-teologico della sacramentaria fondamentale, ossia la nozione e la natura di sacramento. Successivamente si esamineranno, in modo sistematico, i temi classici del trattato: l'origine critica dei sacramenti; il settenario sacramentale (distinzione e necessità); il segno sacramentale e i suoi elementi costitutivi (materia e forma); il ministro e il soggetto dei sacramenti; gli effetti sacramentali (grazia e carattere); la natura e la causalità dell'azione sacramentale (efficacia oggettiva). I sacramentali.

*Sacramenti dell'iniziazione cristiana.* Concetto di iniziazione.

Natura e ragione dell'iniziazione cristiana. I singoli sacramenti del battesimo, della confermazione e dell'eucaristia saranno presentati anzitutto secondo la loro origine scritturistica e nel loro sviluppo storico-teologico attraverso la tradizione patristica, la prassi liturgica, la riflessione medievale, la storia del dogma e gli apporti della teologia contemporanea.

### **Bibliografia**

Dispense del docente sulla parte sistematica al termine del corso.

ROCCHETTA C., *Corso di Teologia sistematica, 8: Sacramentaria fondamentale. Dal «Mysterion» al «sacramentum»*, EDB, Bologna 1989; FALSINI R., *L'iniziazione cristiana e i suoi sacramenti*, Edizioni O.R., Milano <sup>3</sup>1990; COURTH F., *I sacramenti. Un trattato per lo studio e per la prassi* (BTC 196), Queriniana, Brescia 1999.

## **BQ18a11 – Sacramentaria 2**

### **Ordine**

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. MANDREOLI FABRIZIO**

### **Obiettivo**

Un'introduzione complessiva alla teologia del ministero ordinato a partire dalla prospettiva del concilio Vaticano II, con un'attenzione particolare alle questioni più sensibili oggi nel dibattito teologico ed ecclesiale a partire da un'analisi storica e teologica.

### **Programma**

Il secondo corso – strutturato in lezioni frontali e giornate seminariali, con alcuni inviti esterni – è diviso in quattro sezioni:

1. un'introduzione alla teologia del ministero ordinato;
2. un percorso storico-teologico di tale teologia;
3. un tentativo di sintesi sistematica a partire dalle linee guida del Vaticano II;
4. la posizione di alcune questioni contemporanee tra cui emerge la configurazione di una forma storica di ministero «all'altezza dei tempi».

### **Bibliografia**

Il manuale principale è: CASTELLUCCI E., *Nuovo corso di Teologia sistematica, 10: Il ministero ordinato*, Queriniana, Brescia 2005.

La bibliografia aggiornata e quella necessaria per le giornate seminariali sarà consigliata durante lo svolgimento del corso nelle sue due sezioni.

# BQ18a12 – Sacramentaria 3

## Penitenza, unzione degli infermi, matrimonio

(4,5 ects / 3 crediti eccl / 36 ore)

PROF. MANDREOLI FABRIZIO

### Obiettivo

Un'introduzione alla teologia della «penitenza», alle sue diverse articolazioni storiche e il tentativo di fornire una visione sintetica, arricchita anche delle prospettive proprie della riflessione legata al Magistero di papa Francesco. In tal senso si muove anche l'approfondimento della riflessione sulla teologia del matrimonio.

### Programma

Il corso – strutturato in lezioni frontali e giornate seminariali, con anche alcuni inviti esterni – è diviso per quanto riguarda la penitenza e l'unzione degli infermi in cinque sezioni:

1. un'introduzione alle questioni della teologia della penitenza;
2. una presentazione storico-teologica del tema;
3. una sintesi sistematica sulla teologia della penitenza;
4. alcune considerazioni ecclesiologicalhe/sacramentali;
5. la posizione del problema inerente possibili riforme dell'attuale cammino penitenziale.

Per quanto riguarda la sezione sul matrimonio il corso si articola in tre parti:

1. una ricostruzione storica;
2. un tentativo di riflessione sistematica;
3. alcune questioni attuali e la loro rilevanza teologica.

### Bibliografia

I manuali di riferimento del corso sono: PALEARI M. (a cura di), *Attori di riconciliazione*, Ancora, Milano 2009; MAZZA E., *La liturgia della penitenza nella storia*, EDB, Bologna 2013; MAFFEIS A., *Nuovo corso di Teologia sistematica, 9: Penitenza e unzione dei malati*, Queriniana, Brescia 2012; BUSCA G., *La riconciliazione «sorella del battesimo»*, Lipa, Roma 2011; CASPANI P., *Lasciatevi riconciliare con Cristo*, Cittadella, Assisi 2014; GIRAUDO C., *Confessare i peccati e confessare il Signore*, San Paolo, Milano 2016; KASPER W., *Il matrimonio cristiano*, Queriniana, Brescia 2014; FUMAGALLI A., *Il tesoro e la creta*, Queriniana, Brescia 2015; ALIOTTA M., *Il matrimonio*, Queriniana, Brescia 2011.

La bibliografia ulteriore e quella necessaria per le giornate seminariali sarà consigliata durante lo svolgimento del corso.

# BQ18k01 – Catechetica

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. BULGARELLI VALENTINO**

## Obiettivo

Il corso è introduttivo e istituzionale. Si propone di offrire alcuni elementi fondamentali per la comprensione della Catechetica.

## Obiettivo generale

Conoscere e valutare la problematica attuale della catechesi e approfondirne i fondamenti e rispondere alla domanda: che cos'è la catechesi, che scopo si prefigge, che ruolo svolge nella comunità ecclesiale, chi ne ha la responsabilità?

## Obiettivi particolari

1. Avere una conoscenza generale della situazione e della problematica catechetica e dei documenti ufficiali della catechesi.
2. Capire in forma approfondita e sufficientemente chiara la natura e le dimensioni fondamentali dell'azione catechetica.
3. Riconoscere la collocazione, il significato e l'importanza della catechesi nel contesto dell'azione pastorale della Chiesa.
4. Individuare le scelte e le tendenze pastorali caratterizzanti oggi l'ambito dell'azione catechetica.
5. Chiarire e approfondire i concetti base dell'azione catechetica: natura, obiettivi, dimensioni, luoghi, operatori, contenuti...
6. Avere un primo quadro di criteri valutativi della propria esperienza pastorale e delle concezioni e realizzazioni catechetiche nella Chiesa oggi.

## Programma

- A. La catechetica.
  1. Natura e compiti.
  2. Studiare catechetica oggi.
- B. Evangelizzazione e catechesi oggi.
  1. Il problema catechistico oggi: situazioni e prospettive.
  2. Il progetto pastorale e catechistico della Chiesa Italiana.
- C. La catechesi nell'ambito della prassi ecclesiale.
  1. La catechesi nella storia: alcuni tratti conoscitivi.
  2. Identità e dimensioni fondamentali della catechesi: ministero della parola; iniziazione, educazione e insegnamento; azione ed esperienza ecclesiale; le scienze umane (psicologia evolutiva, pedagogia e didattica)
- D. Per una teologia dell'educazione dell'atto di fede: Agostino, Tommaso, R. Guardini, B. Lonergan, J. Maritain e H.U. von Balthasar.
- E. Dimensioni qualificanti della catechesi.
  1. Catechesi e Bibbia.
  2. Catechesi e liturgia.
  3. Catechesi e diaconia.



- F. Tappe e momenti del processo di evangelizzazione.
1. Il primo annuncio.
  2. La catechesi di iniziazione.
  3. Altre forme di catechesi ed educazione permanente della fede.
- G. Elementi di metodologia catechistica.
1. La storia del metodo catechistico nel sec XX.
  2. Gli elementi fondamentali per una metodologia catechetica.
- H. Alcune questioni attuali.
1. La catechesi narrativa.
  2. La catechesi tra istanza veritativa e istanza antropologica.
  3. Le prospettive dell'*Evangelii gaudium* di papa Francesco.
  4. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi dei vescovi italiani (incontriamo Gesù).

## Bibliografia

CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio generale per la Catechesi*, LEV, Città del Vaticano 1997; CEI, *Il Rinnovamento della Catechesi*, LEV, Città del Vaticano 1988; PAOLO VI, Esortazione apostolica *Evangelii nuntiandi*, Roma 1975; GIOVANNI PAOLO II, Esortazione apostolica *Catechesi tradendae*, Roma 1979; ISTITUTO DI CATECHETICA, *Andate e insegnate*, Elledici, Leumann 2002; CEI, *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi*, EDB, Bologna 2014.

## BQ18x02 – Seminario Sintesi teologica

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. SCIMÈ GIANCARLO GIUSEPPE

### Obiettivo

Aiutare gli studenti nella preparazione dell'esame finale di Baccalaureato e riflettere sulla metodologia del ragionamento teologico.

### Programma

Il seminario verte sui contenuti e sul metodo. Riguardo ai contenuti teologici esso prevede l'esposizione in forma sintetica dei 12 argomenti del tesario dell'esame finale e la relativa discussione con gli studenti nella forma seminariale. Riguardo al metodo teologico esso sottopone gli stessi contenuti al vaglio critico di una riflessione circa i criteri con cui, a partire dal vissuto esistenziale, si passa da una domanda implicita di senso teologico ad una corrispondente risposta ragionevole, matura e riflessa.

### Bibliografia

RATZINGER J., *Introduzione al cristianesimo. Lezioni sul Simbolo apostolico* (Books), Queriniana, Brescia <sup>16</sup>2008 (orig. tedesco *Einführung in das Christentum. Vorlesungen über das Apostolische Glaubensbekenntnis*, 1969).

## Avvertenze

*Tipo di corso:* lezioni interattive.

*Tipo di esame:* elaborati scritti verificati *in itinere*.

## CORSI COMUNI AL TRIENNIO TEOLOGICO

### **BQ18b06 – Esegesi Antico Testamento**

#### **Pentateuco 1**

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. COVA GIAN DOMENICO**

#### **Obiettivo**

Il corso dedicato all'esegesi della prima parte della Bibbia ebraica, Torà/Pentateuco, si misura con le questioni classiche dell'interpretazione di questa sezione iniziale secondo tutte le tradizioni canoniche, con particolare attenzione al rapporto tra le acquisizioni dell'esegesi storico-critica e l'attenzione contemporanea alla dimensione *canonica* del testo.

#### **Programma**

La ricerca si articolerà nella considerazione di una prima macro-unità di carattere narrativo costituita da Genesi – nelle sue diverse componenti – e dai primi 11 capitoli di Esodo, per giungere alla percezione della successiva alternanza di *testo-di-legge* e continuità narrativa, di cui si coglie il primo nucleo in Esodo 12. Le due forme di testo saranno approfondite attraverso l'esegesi di unità testuali specifiche e l'individuazione di linee di fondo.

#### **Bibliografia**

ASSMANN J., *Mosè l'egizio*, Adelphi, Milano 2000; BRIGUGLIA G., *Stato d'innocenza. Adamo, Eva e la filosofia politica medievale*, Carocci, Roma 2017; COVA G.D., «Dalla Torah alla storia. Un percorso biblico-teologico fino alle soglie del messianico», in *Rte* 21(2017)42, 419-434; PRIOTTO M., *Esodo*, Paoline, Cinisello Balsamo 2014; ROFÈ A., *La composizione del Pentateuco. Un'introduzione*, EDB, Bologna 2009; SETTEMBRINI M., *Nel Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012; WALZER M., *Esodo e rivoluzione*, Feltrinelli, Milano 2006; WÉNIN A., *Da Adamo ad Abramo o l'errare dell'uomo. Lettura narrativa e antropologica della Genesi. I. Gen 1,1-12,4*, EDB, Bologna 2008.

# BQ18b07 – Egesi Antico Testamento

## Pentateuco 2

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. SETTEMBRINI MARCO

### Obiettivo

Intento del corso è illustrare le principali tematiche teologiche di Levitico, Numeri e Deuteronomio a partire dall'analisi di testi scelti.

### Programma

Attraverso il commento di passi di Lv 1–5, 8 e 16 si apprezzerà la simbolica del sistema culturale di Israele, mettendo in evidenza il significato della riparazione e dell'espiazione del peccato nonché il ruolo del sacerdote. La lettura di Lv 11 e 19 guiderà la riflessione sul concetto di purità e sul requisito della santità richiesta ai membri del popolo eletto.

Lo studio di Nm 11–12 e 21 mostrerà il senso profondo della prova, degli episodi di mormorazione, del ruolo di Mosè.

Dt 1–4, 6 e 34 solleciteranno una riflessione complessiva sul cammino nel deserto, sull'indole dei precetti e sulla parola del Signore, suprema istruzione per Israele.

### Bibliografia

BALENTINE S.E., *Levitico* (Strumenti), Claudiana, Torino 2008; BLENKINSOPP J., *Tesori vecchi e nuovi. Saggi sulla teologia del Pentateuco* (Studi biblici 156), Paideia, Brescia 2008; BUDD P.J., *Leviticus* (NCB), Eerdmans, Grand Rapids 1996; CARDELLINI I., *Numeri 1,1–10,10* (I libri biblici. Primo Testamento), Paoline, Milano 2013; GERSTENBERGER E.S., *Leviticus. A Commentary* (OTL), Westminster-John Knox, Louisville 1996; MILGROM J., *Leviticus* (A Continental Commentary), Fortress Press, Minneapolis 2004; OTTO E., *Deuteronomium* (HTKAT), Herder, Freiburg im Breisgau u.a. 2011-2016; PAPOLA G., *Deuteronomio* (Nuova versione della Bibbia dai testi antichi 5), San Paolo, Cinisello Balsamo 2011; SETTEMBRINI M., *Nel Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012; SKA J.L., *Il cantiere del Pentateuco, 1: Problemi di composizione e di interpretazione; 2: Aspetti letterari e teologici* (Collana Biblica), Dehoniane, Bologna 2013.

### Avvertenze

Si presuppone la lettura delle sezioni bibliche approfondite a lezione.

*Tipo esame:* L'esame si terrà in forma scritta (per la durata di un'ora e mezza) se gli iscritti alla data di appello sono cinque o più, in forma orale (per la durata di 20 minuti) se il numero degli iscritti sarà inferiore a cinque.

## BQ18b14 – Esegesi Nuovo Testamento

### Scritti paolini 1

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. MARCHESELLI MAURIZIO**

#### Obiettivo

Portare lo studente a una buona familiarità con la teologia del Paolo autentico, supponendo già conosciute l'introduzione all'epistolario e la vita dell'Apostolo.

#### Programma

Il corso mira ad approfondire la conoscenza del pensiero di Paolo, attraverso lo studio della *Lettera ai Romani*, che costituisce l'espressione più articolata della teologia paolina d'indiscussa autenticità. Dopo un'introduzione generale alla lettera, la parte fondamentale del percorso sarà dedicata all'esegesi di Rm 1-8.

#### Bibliografia

PITTA A., *Lettera ai Romani* (I libri biblici – NT 6), Paoline, Milano 2001; PENNA R., *Lettera ai Romani. Volume unico. Introduzione, versione, commento* (Scritti delle origini cristiane 6), EDB, Bologna 2010; DUNN J.D.G., *La teologia dell'apostolo Paolo* (ISB Supplementi 5), Paideia, Brescia 1999 (orig. inglese 1998); DUNN J.D.G., *La nuova prospettiva su Paolo* (ISB Supplementi 59), Paideia, Brescia 2014 (orig. inglese 2008); BARCLAY J.M.G., *Paul and the Gift*, Eerdmans, Grand Rapids-Cambridge 2015, 449-561.

#### Avvertenze

Il corso presuppone la lettura previa integrale delle quattro «grandi lettere» (Galati, 1-2Corinzi, Romani), possibilmente nell'originale greco o in una versione interlineare, o quanto meno nel confronto tra due diverse traduzioni italiane.

## BQ18b15 – Esegesi Nuovo Testamento

### Scritti paolini 2

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. MARCHESELLI MAURIZIO**

#### Obiettivo

Portare lo studente a una buona conoscenza della teologia paolina: non solo del Paolo autentico, ma anche della tradizione da lui derivata.

#### Programma

Il corso completa innanzitutto lo studio della *Lettera ai Romani*, attraverso l'esegesi dei cc. 9-11 e un rapido sguardo gettato a Rm 12,1-15,13. Seguirà l'analisi della *Lettera agli Efesini*, una delle espressioni più significative dello svilupparsi di una tradizione pao-

lina. Dopo una rapida introduzione alla Lettera, si commenteranno alcuni brani scelti dai cc. 1-4.

### **Bibliografia**

BELLI F., *Argumentation and Use of Scripture in Romans 9-11* (An-Bib 183), Gregorian & Biblical Press, Roma 2010; PENNA R., *Lettera agli Efesini* (Scritti delle origini cristiane 10), EDB, Bologna 1988; BEST E., *Lettera agli Efesini* (Commentario Paideia - Nuovo Testamento 10), Paideia, Brescia 2001; ROMANELLO S., *Lettera agli Efesini* (I libri biblici - NT 10), Paoline, Milano 2003.

### **Avvertenze**

Il corso suppone la lettura previa integrale delle Lettere agli Efesini e ai Colossesi, possibilmente nell'originale greco o in una versione interlineare, o quanto meno nel confronto tra due diverse traduzioni italiane.

## **BQ18lt03 - Liturgia 3**

### **Eucaristia**

(4,5 ects / 3 crediti eccl / 36 ore)

**PROF. RIGHI DAVIDE**

### **Obiettivo**

Aiutare ad essere membri attivi e consapevoli nella comunità eucaristica, iniziati ai misteri e a propria volta mistagoghi, consapevoli della sua importanza per la vita e la morte cristiana.

### **Programma**

A partire dal II capitolo di *Sacrosanctum concilium* si esaminerà la storia del rito dell'eucaristia dagli apostoli all'eucaristia nella Chiesa odierna (cattolica latina in particolare) con le caratteristiche principali di ogni epoca e il loro influsso nella celebrazione odierna. Si esaminerà l'*IGMR* nelle sue varie parti e in particolare lo sviluppo rituale per terminare con le questioni teologico-pastorali relative alle forme celebrative, alla frequenza, alle circostanze, al culto fuori dalla messa. Si presenterà in dettaglio la forma ordinaria, ma si faranno riferimenti anche alla forma straordinaria.

### **Bibliografia**

Dispense del professore.

JUNGSMANN J.A. sj, *Missarum Sollemnia*, 2 voll., Marietti, Torino 1953-1954 (ristampato nel 2005) in particolare lo sviluppo storico nel volume 1, 1-143 fino a Pio X; *Anàmnese 3/2: Eucaristia. Teologia e storia della celebrazione*, Marietti, Genova 1983; RAFFA V., *Liturgia Eucaristica. Mistagogia della Messa: dalla storia e dalla teologia alla pastorale pratica*, C.L.V. Edizioni Liturgiche, Roma 2003.

## BQ18m07 – Bioetica I

(4,5 ects / 3 crediti eccl / 36 ore)

PROF. CASSANI MASSIMO

## BQ18m08 – Bioetica II

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. CASSANI MASSIMO

### Obiettivo

Il corso intende esaminare la problematica, oggi estremamente attuale e complessa, della bioetica e di tutte le questioni che hanno attinenza col rispetto e la promozione della vita umana.

È introdotto da una riflessione circa la natura della bioetica e da una panoramica generale sulle principali correnti e tendenze attualmente presenti in campo filosofico e scientifico. Segue poi l'illustrazione più in dettaglio della concezione personalista, condivisa dalla Chiesa e dalla gran maggioranza dei teologi e filosofi cristiani.

Nella seconda parte del corso sono affrontate questioni particolari di bioetica. I temi che potrebbero essere toccati sono innumerevoli, ma non è possibile affrontarli tutti; se ne scelgono alcuni, che paiono più rilevanti sotto il profilo etico e che rappresentano spesso anche dei grossi problemi sociali, ampiamente dibattuti: aborto, procreazione assistita, manipolazione genetica, trapianti, eutanasia, suicidio.

### Programma

#### A) *Bioetica generale*

1. che cos'è la bioetica;
2. principali modelli etico-antropologici nella bioetica attuale;
3. il modello personalista: fondamenti e contenuti:
  - il corpo nella concezione biblica e in quella dualistica greco-cartesiana;
  - la vita umana secondo la Scrittura;
  - i principi guida dell'etica personalista secondo la dottrina cattolica:
    - a) principi tradizionali: totalità, duplice effetto, cooperazione;
    - b) principi moderni: autonomia, beneficenza, giustizia.

#### B) *Bioetica speciale*

1. aborto;
2. procreazione assistita;
3. manipolazione genetica;
4. diagnosi prenatale;
5. trapianti;
6. eutanasia, sospensione dei mezzi terapeutici e terapie palliative;
7. suicidio.

### Bibliografia

Verrà indicata durante il corso.

# BACCALAUREATO TRIENNALE

## Corsi propedeutici

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE	ECTS	CRED. ECCL.	SSD
Studio Filosofico Domenicano	Introduzione alla Patrologia (integrativo)	PANE R.	24	3	2	T-SIS-PAT/01
Studio Filosofico Domenicano	Storia della Chiesa antica (integrativo)	BENDINELLI G.	24	3	2	M-STO/07

## Corsi propri del 1° anno

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE	ECTS	CRED. ECCL.	SSD
BT18a01	Teologia dogmatica 1: Il mistero del Dio uno	OLMI A.	24	3	2	T-SIS/05
BT18a02	Teologia dogmatica 2: Il mistero della Trinità (Dio trino)	BARZAGHI G.	24	3	2	T-SIS/05
BT18a03	Teologia dogmatica 3: La creazione del mondo. Gli angeli	MIRRI L.M.	24	3	2	T-SIS/05
BT18a04	Teologia dogmatica 4: Sacramenti in genere	CARPIN A.	24	3	2	T-SIS/07
BT18d01	Diritto canonico 1: Libri I-II del <i>Corpus juris canonici</i>	RAVA A.	24	3	2	IUS-11
BT18g01	Ebraico 1	PARI F.	24	3	2	L-OR/08
BT18g02	Ebraico 2	SETTEMBRINI M.	24	3	2	L-OR/08
BT18lt01	Liturgia 1: Introduzione generale e all'anno liturgico	CALAON P.	24	3	2	T-SIS-LIT/01
BT18lt02	Liturgia 2: Liturgia delle Ore, liturgia dei defunti, benedizioni	CALAON P.	24	3	2	T-SIS-LIT/01
BT18m01	Teologia morale 1: Le passioni dell'animo umano e le abilità morali	CARBONE G.	24	3	2	T-PRA/01
BT18m02	Teologia morale 2: Il fine ultimo e gli atti umani	DERMINE F.	24	3	2	T-PRA/01
BT18m03	Teologia morale 3: La legge	CARBONE G.	24	3	2	T-PRA/01
BT18m04	Teologia morale 4: Il peccato	DERMINE F.	24	3	2	T-PRA/01
BT18s02	Storia della Chiesa medievale 1	GUERRIERI T.	24	3	2	M-STO/07
BT18s03	Storia della Chiesa medievale 2	FESTA G.	24	3	2	M-STO/07
BT18x01	Seminario: Metodologia teologica	OLMI A.	24	3	2	M-STO/08

## Corsi propri del 2° e 3° anno

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE	ECTS	CRED. ECCL.	SSD
BT18a09	Teologia dogmatica 9: battesimo e confermazione, penitenza, unzione degli infermi, ordine sacro e matrimonio	CARPIN A.	24	3	2	T-SIS/07
BT18a10	Teologia dogmatica 10: Eucaristia	BARILE R.	24	3	2	T-SIS/07
BT18a11	Teologia dogmatica 11: Antropologia teologica	SALVIOLI M.	24	3	2	T-SIS/08
BT18a12	Teologia dogmatica 12: Escatologia	OLMI A.	24	3	2	T-SIS/09
BT18a14	Teologia ecumenica	MIRRI L.M.	24	3	2	T-SIS/10
BT18d03	Diritto Canonico 3: Libri V-VII del <i>Codex juris canonici</i>	DRAGO D.	24	3	2	IUS-11
BT18k01	Teologia pastorale	BULGARELLI V.	24	3	2	T-PRA/06
BT18lt03	Liturgia 3: Iniziazione cristiana, Battesimo, Confermazione, Eucaristia	CALAON P.	24	3	2	T-SIS-LIT/01
BT18lt04	Liturgia 4: Sacramento della Riconciliazione, Unzione degli infermi, Ordine sacro, Matrimonio	CALAON P.	24	3	2	T-SIS-LIT/01
BT18m05	Teologia morale 5: Bioetica	CARBONE G.	24	3	2	T-PRA/08
BT18m06	Teologia morale 6: La Giustizia (morale sociale, politica e internazionale)	CARBONE G.	24	3	2	T-PRA/02
BT18m07	Teologia morale 7: La Prudenza e la Coscienza, la Fortezza	PARENTI S.	24	3	2	T-PRA/01
BT18m08	Teologia morale 8: La Temperanza (teologia del corpo e morale sessuale)	DERMINE F.	24	3	2	T-PRA/03
BT18s06	Storia della Chiesa contemporanea	MANCINI M.	24	3	2	M-STO/07
BT18z03	Seminario III - Teologia della predicazione	FESTA G.	24	3	2	T-PRA/06



**Corsi comuni al triennio teologico  
(mutuati dai corsi del Baccalaureato quinquennale)**

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE	ECTS	CRED. ECCL.	SSD
BQ18b06	Esegesi AT - Pentateuco 1	COVA G.D.	24	3	2	L-OR/08
BQ18b07	Esegesi AT - Pentateuco 2	SETTEMBRINI M.	24	3	2	L-OR/08
BQ18b14	Esegesi NT - Scritti paolini 1	MARCHESELLI M.	24	3	2	L-FIL-LET/06
BQ18b15	Esegesi NT - Scritti paolini 2	MARCHESELLI M.	24	3	2	L-FIL-LET/06

**N.B.** I programmi dei corsi che seguono sono presentati secondo l'ordine di queste tabelle (per codice).

## CORSI PROPEDEUTICI

### **Studio Filosofico Domenicano (integrativo)**

**Introduzione alla Patrologia**  
(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. PANE RICCARDO**

#### **Obiettivo**

Al termine del corso lo studente saprà orientarsi sui principali generi letterari della letteratura patristica, sui problemi relativi alla trasmissione dei testi, sugli strumenti bibliografici e digitali utili allo studio della Patrologia. Possederà inoltre un quadro orientativo sui principali esponenti della Patrologia prenicena di area greco-latina.

#### **Programma**

- 1) Definizione di «padri», termini cronologici, trasmissione dei testi, generi letterari, edizioni critiche, principali collane di testi patristici, sussidi cartacei e digitali utili per lo studio della patrologia.
- 2) I padri apostolici: la Didachè.
- 3) I padri apostolici: Ignazio di Antiochia.
- 4) I padri apostolici: Martirio di Policarpo.
- 5) La scuola esegetica alessandrina: Filone.
- 6) La scuola esegetica alessandrina: Epistola di Barnaba.
- 7) La scuola esegetica alessandrina: Origene.
- 8) Il Pastore d'Erma.
- 9) Gli apologisti greci: A Diogneto.
- 10) Gli apologisti greci: Giustino.
- 11) Ireneo e lo Gnosticismo.
- 12) Apologisti latini: Tertulliano.
- 13) Ippolito.

#### **Bibliografia**

Su ogni argomento verranno messi a disposizione dello studente sul gestionale FTER degli articoli monografici.

### **Studio Filosofico Domenicano (integrativo)**

**Storia della Chiesa antica**  
(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. BENDINELLI GUIDO**

#### **Obiettivo**

Introdurre lo studente alla comprensione dei principali eventi che caratterizzarono la Chiesa dei primi secoli, sia sul piano dell'affermazione della propria identità (canone, *regula fidei*, conflitti teologici, spiritualità, prassi liturgica e caritativa), come in quello delle relazioni con il mondo circostante (giudaismo e paganesimo).

## Programma

1) La Chiesa primitiva; origini, diffusione, contesto socio – religioso – culturale. 2) Giudaismo e cristianesimo. 3) Pagani e cristiani a confronto. 4) Ortodossia ed eterodossia. 5) Ministeri, costituzione ecclesiale, primato. 6) Prassi sacramentale e disciplina penitenziale. 7) Controversia ariana. 8) Controversie cristologiche. 9) Monachesimo. 10) Donatismo e pelagianesimo.

## Bibliografia

DANIÉLOU J. – MARROU H.I., *Nuova Storia della Chiesa, 1: Dalle origini a San Gregorio Magno*, Marietti, Casale Monferrato 1970; FILORAMO G. – MENOZZI D., *Storia del Cristianesimo, 1: L'antichità*, Laterza, Bari 1997; FRANK K.S., *Manuale di Storia della Chiesa antica*, LEV, Roma 2000; PRINZIVALLI E. (a cura di), *Storia del cristianesimo, 1: L'età antica*, Carocci, Roma 2015.

## CORSI PROPRI DEL 1° ANNO

### **BT18a01 – Teologia dogmatica 1**

#### **Il mistero del Dio uno**

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. OLMI ANTONIO**

#### **Obiettivo**

Il corso si propone di rispondere alla domanda sull'esistenza e sugli attributi di Dio, utilizzando le risorse della ragione illuminata dalla fede nella prospettiva del pensiero di s. Tommaso d'Aquino.

#### **Programma**

Il «senso della realtà» come costante antropologica, presupposta alla conoscenza di Dio (naturale e rivelata). La conoscenza di Dio per connaturalità (esperienza del sacro/Santo). La conoscenza di Dio per astrazione («prove» razionali dell'esistenza e degli attributi di Dio). Gli attributi entitativi di Dio (semplicità, perfezione, bontà, infinità, onnipresenza, immutabilità, eternità, unità). Gli attributi operativi di Dio (scienza, volontà, provvidenza, onnipotenza, beatitudine).

#### **Bibliografia**

Una dispensa sui temi del corso è disponibile online. Sono inoltre necessari:

GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio*, Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione (14 settembre 1998); OLMI A., «Senso della realtà e scienza del sacro: appunti per una ierologia realista», in *La visibilità del Dio invisibile – Divus Thomas* 121(2008)51, 152-172; TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I, 2-26.

## BT18a02 – Teologia dogmatica 2

### Il mistero della Trinità (Dio trino)

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. BARZAGHI GIUSEPPE**

#### Programma

Le processioni intradivine. Le relazioni divine. Le persone. La pluralità delle persone divine. I modi espressivi dell'unità e pluralità in Dio. La nostra conoscenza delle persone divine. Le persone in rapporto all'essenza, alle proprietà e agli atti nozionali. L'uguaglianza delle persone. Le missioni divine.

#### Bibliografia

TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I, 27-43; BARZAGHI G., *Lo sguardo di Dio. Nuovi saggi di teologia anagogica*, ESD, Bologna 2013; BARZAGHI G., *La Trinità. Mistero giocato tra i riflessi*, ESD, Bologna 2016.

## BT18a03 – Teologia dogmatica 3

### La creazione del mondo. Gli angeli

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF.SSA MIRRI LUCIANA MARIA**

#### Obiettivo

Il corso si prefigge di offrire agli studenti una riflessione dogmaticamente ampia sul primo articolo del *Simbolo nicenocostantinopolitano*, individuando il fondamento biblico dell'autorivelazione salvifica di Dio e la problematica della conoscenza tra protologia, soteriologia ed escatologia in ordine alla creazione stessa, con sguardo ad una prospettiva del dialogo tra scienza e fede e all'interazione dialettica tra tematiche teologiche ed attualità culturali.

#### Programma

Compito della teologia cristiana della creazione, sfide contemporanee e insegnamenti del Magistero; liturgia della Veglia pasquale: il senso della creazione; il Credo Art. I; la IV Preghiera eucaristica. La rivelazione biblica: a) AT: il superamento del mito, il Dio della Vita (Gen 1,1-2,4a), la creazione ferita dal male (Gen 2,4b-3,24), Salmi, Libri Sapientziali; b) NT: Gesù Cristo il Mediatore della creazione. Elementi del pensiero di s. Agostino e di s. Tommaso d'Aquino. L'interpretazione trinitaria; l'agire di Dio nel mondo; il problema della sofferenza, della libertà del peccato originale e della grazia originale. Spiritualità della creazione: Teilhard de Chardin. La sfida ecologica. Gli Angeli: rinnovato interesse, teologia tradizionale, s. Tommaso d'Aquino.

#### Bibliografia

##### Testo base:

KEHL M., «E Dio vide che era cosa buona». *Una teologia della*

creazione (BTC 146), Queriniana, Brescia 2009; TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I, 44-74; PAPA FRANCESCO, Lettera enciclica *Laudato si'* (24 maggio 2015).

#### Altri testi:

TEILHARD DE CHARDIN P., *La Messa sul mondo*, Queriniana, Brescia 1996; DURRWELL F.X., *Il Padre*, Città Nuova, Roma 1995; RATZINGER J.-BENEDETTO XVI, *In principio Dio creò il cielo e la terra. Riflessioni sulla creazione e il peccato*, Lindau, Torino 2006.

## BT18a04 – Teologia dogmatica 4

### Sacramenti in genere

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. CARPIN ATTILIO

#### Programma

Partendo dai dati biblici, la trattazione mostrerà lo sviluppo storico-teologico della sacramentaria fondamentale, ossia la nozione e la natura di sacramento. La sacramentalità fondamentale di Cristo e della Chiesa. *Mysterion* e *sacramentum*. La teologia patristica e medievale. Le dichiarazioni magisteriali (da Innocenzo III al concilio di Trento). La manualistica e i nuovi orientamenti della sacramentaria contemporanea dopo il Vaticano II. Successivamente si prenderanno in esame, in modo sistematico, i temi classici del trattato: l'origine cristica dei sacramenti; il settenario sacramentale (distinzione e necessità); il segno sacramentale e i suoi elementi costitutivi (materia e forma); il ministro e il soggetto dei sacramenti; gli effetti sacramentali (grazia e carattere); la natura e la causalità dell'azione sacramentale (efficacia oggettiva). I sacramentali.

#### Bibliografia

Dispense del docente sulla parte sistematica al termine del corso.

ROCCHETTA C., *Corso di Teologia sistematica, 8: Sacramentaria fondamentale. Dal «Mysterion» al «sacramentum»*, EDB, Bologna 1989; COURTH F., *I sacramenti. Un trattato per lo studio e per la prassi* (BTC 196), Queriniana, Brescia 1999; CARPIN A., «Numero e ordine dei sacramenti nel XII e XIII secolo», in *Sacra Doctrina* (2014)1, 11-174.

## BT18d01 – Diritto canonico 1

### Libri I-II del *Corpus juris canonici*

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. RAVA ALFREDO

#### Obiettivo

Il corso vuole offrire agli studenti gli strumenti di base per conoscere il diritto ecclesiale. Si affronterà nella prima parte la natura del diritto ecclesiale e il suo evolversi storico, fino alla legislazione

attuale, della quale si studieranno gli istituti giuridici fondamentali attraverso i quali comprendere come la persona agisce (libro I) nella struttura della Chiesa (libro II). L'obiettivo è dare gli strumenti per poter utilizzare la legislazione ecclesiastica e il relativo Codice, i mezzi e gli istituti principali (1° libro) declinati poi nella realtà ecclesiale (2° libro), con un taglio pratico e pastorale.

## Programma

### PARTE INTRODUTTIVA

1. La natura del diritto ecclesiale – I fondamenti biblici e antropologici del diritto ecclesiale.
2. I fondamenti ecclesiologici del diritto e sintesi storica della realtà legislativa nella Chiesa.

### PARTE CODICIALE

3. Schema generale e canoni introduttori.
4. Strumenti giuridici per l'esercizio della potestà di governo. Strumenti giuridici per l'esercizio della potestà: le leggi, i decreti generali, gli atti amministrativi singolari, la consuetudine.
5. I soggetti di doveri e diritti nell'Ordinamento canonico: la persona fisica e la persona giuridica.
6. Gli atti giuridici e gli «uffici ecclesiastici». Le associazioni dei fedeli.
7. Il fedele cristiano e l'ecclesiologia del concilio Vaticano II e del *CIC*. Diritti e doveri dei fedeli cristiani.
8. Il ministero ordinato: la preparazione e formazione, i diritti e i doveri. Incardinazione e perdita dello stato clericale.
9. La struttura gerarchica della Chiesa: I soggetti della potestà universale: Romano Pontefice e Collegio dei vescovi. Il Collegio dei Cardinali. Il Sinodo dei Vescovi.
10. La Chiesa particolare, il pastore proprio e i relativi organismi – I raggruppamenti di Chiese particolari – La parrocchia.
11. La vita consacrata.

## Bibliografia

RAVA A., *Introduzione al Diritto canonico, Dispense ad usum auditorum*, 2012; GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura di), *Corso istituzionale di Diritto Canonico*, Ancora, Milano 2005; REDAZIONE DI QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE (a cura di), *Codice di Diritto Canonico Commentato*, Ancora, Milano 2009.

## BT18g01 – Ebraico 1

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. PARI FABIO

## Obiettivo

L'obiettivo del corso è quello di fornire le conoscenze, le capacità e gli strumenti idonei alla lettura, alla comprensione e alla traduzione

ne dell'ebraico biblico. La capacità e il perfezionamento della lettura saranno acquisite tramite l'ascolto della viva voce del docente. Per la comprensione della lingua, saranno fornite le regole grammaticali di base e un sufficiente lessico, che permetteranno, congiuntamente agli strumenti che saranno indicati (dizionari, strumenti informatici, ecc.), lo studio guidato e il possibile approfondimento personale della lingua ebraica biblica. Al termine del corso, lo studente avrà acquisito una sufficiente capacità di comprensione del modo specifico in cui la lingua ebraica biblica esprime i concetti e il pensiero propri degli autori del testo biblico.

### **Programma**

Il programma del corso prevede innanzitutto una sufficiente conoscenza dell'alfabeto ebraico (consonanti e vocali) e della modalità di scrittura ebraica. Saranno poi fornite le principali regole grammaticali che governano la morfologia del nome e del verbo ebraico. Per il nome, saranno analizzati il genere (maschile, femminile), il numero (singolare, duale, plurale) e lo stato (assoluto, enfatico, costrutto). Particolare attenzione sarà dedicata ad alcune classi specifiche di nomi (soprattutto i «segolati»), così come ai pronomi e ai suffissi pronominali. Per il verbo, sarà analizzato innanzitutto il valore temporale, aspettuale e modale delle forme verbali. Sarà poi presentata un'esposizione sufficientemente estesa dei tempi (perfetto, imperfetto), dei modi (imperativo, participio, infinito) e delle coniugazioni (qal, nifal, piel, pual, hifil, hofal, hitpael) del verbo. Particolare attenzione sarà dedicata ai verbi stativi, deboli o irregolari. Saranno anche elencate le principali preposizioni e congiunzioni. Infine saranno fornite le conoscenze basilari della sintassi e della lessicografia dell'ebraico biblico. Le spiegazioni grammaticali saranno accompagnate e illustrate dalla lettura guidata di alcuni brani dell'Antico Testamento, in particolare Gen 1,1-19; Dt 6,4-9; Sal 1 e stralci da Gdc 1 e 1Sam 1.

### **Bibliografia**

ALONSO SCHÖKEL L., *Dizionario di ebraico biblico*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013; ELLIGER K. – RUDOLPH W. (a cura di), *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1967/77; DAVIDSON B., *The Analytical Hebrew and Chaldee Lexicon*, Hendrickson Publishers, Peabody 2011; DEIANA G. – SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Urbaniana University Press-Società Biblica Britannica & Forestiera, Città del Vaticano-Roma 2009; JOÜON P. – MURAOKA T., *A Grammar of Biblical Hebrew* (Subsidia Biblica 27), G&B Press, Roma 2011; KOEHLER L. – BAUMGARTNER W., *The Hebrew and Aramaic Lexicon of the Old Testament*, Brill, Leiden-Boston-Köln 2001; LAMBDIN T.O., *Introduzione all'ebraico biblico* (Subsidia Biblica 45), G&B Press, Roma 2014.

### **Avvertenze**

Per il corso seguiremo il manuale di Deiana – Spreafico indicato in Bibliografia. Per un sufficiente apprendimento della lingua è ne-

cessario essere regolarmente al passo con le lezioni, in particolare memorizzando la materia presentata dal docente nella lezione precedente.

*Tipo corso:* Didattica formale/lezioni frontali; è tuttavia richiesta la partecipazione attiva degli studenti nella lettura e nell'analisi guidata dei testi.

*Tipo esame:* l'esame sarà orale, ma durante l'esame potrà essere richiesta la scrittura di alcune parole o espressioni in ebraico biblico.

## **BT18g02 – Ebraico 2** (3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. SETTEMBRINI MARCO**

### **Obiettivo**

Il corso insegna a tradurre dall'ebraico semplici testi biblici e a utilizzare gli strumenti dell'esegesi veterotestamentaria.

### **Programma**

Presupponendo la conoscenza della grammatica di base della lingua ebraica, si traducono testi biblici selezionati per la loro importanza in seno alla Bibbia e per l'utilità del lessico ivi impiegato. A partire dall'analisi delle forme tradotte si mettono a fuoco di volta in volta le particolarità dei verbi deboli, dei nomi, degli aggettivi, della loro vocalizzazione, nonché dell'uso dei suffissi, dei pronomi, delle preposizioni, degli avverbi e delle particelle caratteristiche della lingua.

### **Bibliografia**

Le dispense curate dal docente potranno essere utilmente integrate dalla consultazione di: DEIANA G. – SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Società Biblica Britannica, Roma 1993; LAMB DIN T.O., *Introduzione all'ebraico biblico*, PIB, Roma 2013; MAGNANINI P. – NAVA P.P., *Grammatica della lingua ebraica*, ESD, Bologna 2008; PEPI L. – SERAFINI F., *Corso di ebraico biblico con CD-audio per apprendere la pronuncia dell'ebraico*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2006; STÄHLI H.-P., *Grammatica ebraica*, Paideia, Brescia 1986; WEINGREEN J., *Grammatica di ebraico biblico*, Glossa, Milano 2011.

### **Avvertenze**

*Tipo corso:* Lezioni frontali con esercitazioni settimanali.

*Tipo esame:* L'esame verificherà la capacità di leggere e tradurre i brani analizzati in classe, unitamente alla conoscenza della grammatica ebraica. L'esame si terrà in forma scritta (per la durata di un'ora e mezza) se gli iscritti alla data di appello sono cinque o più, in forma orale (per la durata di venti minuti) se il numero degli iscritti sarà inferiore a cinque.



# BT18lt01 – Liturgia 1

## Introduzione generale alla liturgia e all'anno liturgico

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. CALAON PAOLO

### Obiettivo

Nel panorama degli studi teologici il corso intende introdurre lo studente allo studio della liturgia nel suo «spirito» proprio (R. Guardini), nel suo evolversi storico e nei suoi elementi costitutivi (tra cui le fonti, le parole, i testi, i gesti, i segni, e i tempi celebrativi) Questa analisi introduttiva permetterà di formare ed informare al senso teologico della liturgia, considerata come «l'esercizio della funzione sacerdotale di Gesù Cristo» (SC 7) e secondo quanto indicato in *Sacrosanctum concilium* 16 circa l'insegnamento della liturgia: «Nei seminari e negli studentati religiosi la sacra liturgia va computata tra le materie necessarie e più importanti e, nelle facoltà teologiche, tra le materie principali; inoltre va insegnata sia sotto l'aspetto teologico che sotto l'aspetto storico, spirituale, pastorale e giuridico. A loro volta i professori delle altre materie, soprattutto della teologia dogmatica, della sacra Scrittura, della teologia spirituale e pastorale abbiano cura di mettere in rilievo, secondo le intrinseche esigenze di ogni disciplina, il mistero di Cristo e la storia della salvezza, in modo che la loro connessione con la liturgia e l'unità della formazione sacerdotale risulti chiara».

### Programma

*Prima parte: introduzione generale alla liturgia*

1. I fondamenti filosofici alla liturgia e al culto. Il senso del Sacro, i riti e i simboli. La liturgia nel postmoderno. Il mistero del culto cristiano nella sua specificità.
2. Le definizioni di liturgia nel corso dei secoli. Importanza dello studio della liturgia nel panorama degli studi teologici. Il senso teologico della liturgia.
3. I principi, le strutture fondamentali, l'espressione celebrativa (gesti parole, riti edifici...), e il loro rapporto con il senso teologico dell'agire liturgico. Carattere simbolico e radici antropologiche dei sacramenti (D. Borobio).
4. Panorama di storia della liturgia dalle origini fino al Vaticano II: i momenti fondamentali, i testi e le riforme. La celebrazione della storia della salvezza nel rito orientale: storia e ritualità specifiche.
5. La riforma del concilio di Trento e i libri liturgici tridentini.
6. Il movimento liturgico e la riforma del Vaticano II. Analisi della costituzione apostolica *Sacrosanctum concilium*.
7. I libri liturgici promulgati dalla riforma del Vaticano II: caratteristiche principali: novità e legame con la Tradizione.

*Seconda parte: anno liturgico*

1. Il tempo e la liturgia: le origini, le fonti e le strutture del ritmo della preghiera cristiana.
2. La Santa Pasqua di Resurrezione, il tempo di quaresima e il ciclo pasquale.
3. La celebrazione della domenica, *pasqua della settimana*.
4. L'Avvento e il Santo Natale e le altre feste del Signore, della Beata Vergine Maria e dei Santi.

**Bibliografia**Di riferimento:

MARTIMORT A.G., *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla Liturgia*, edizione rinnovata, Queriniana, Brescia 1984, I e IV; BOROBIO D. (a cura di), *La celebrazione nella Chiesa, 1: Liturgia e sacramentaria fondamentale*, 3 voll., Elledici, Leumann 1992; SARTORE D. – TRIACCA A.M. – CIBIEN C. (a cura di), «Liturgia», in *I dizionari San Paolo*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2001; RATZINGER J., *Introduzione allo spirito della Liturgia*, San Paolo, Milano 2001 (riedito anche in ID., *Opera omnia, 11: Teologia della liturgia*, LEV, Città del Vaticano 2010); VAGAGGINI C., *Il senso teologico della liturgia. Saggio di liturgia teologica generale*, quarta edizione riv. agg., Paoline, Roma 1965.

**Avvertenze**

Saranno indicati altri testi o raccolte di testi liturgici e studi integrativi.

**BT18lt02 – Liturgia 2****Liturgia delle Ore, liturgia dei defunti e benedizioni**

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. CALAON PAOLO**

**Obiettivo**

Gli argomenti trattati in questo corso toccano degli elementi importanti della liturgia della Chiesa, che permettono di avvicinare lo studente alla liturgia nel suo agire proprio. L'analisi e l'approfondimento di argomenti specifici della liturgia della Chiesa permette di ritrovare le strutture e le norme già studiate nel corso introduttivo alla liturgia, e di vederle all'opera. Prima dello studio dei sacramenti veri e propri, con la ricchezza e complessità che li caratterizza, lo studio della Liturgia delle Ore, delle benedizioni, e della liturgia dei defunti, è uno strumento importante dove ritrovare, nell'essenzialità dei riti, la ricchezza specifica della liturgia della Chiesa, dove Oriente ed Occidente si avvicinano in una vita celebrativa «a due polmoni». Pertanto l'obiettivo è quello di presentare ed analizzare nel loro dato celebrativo (antico ed attuale) tutto ciò che costituisce

parte della vita liturgica della Chiesa nella sua preghiera (Liturgia delle Ore), nel Rito delle Esequie e nei Sacramentali (benedizioni, esorcismi). Il dato eucologico, analizzato dal punto di vista della sua genesi storica, liturgica e testuale contribuisce a condurre lo studente alla meditazione teologica del mistero che viene celebrato, secondo l'antico detto «lex orandi, lex credendi».

## Programma

### 1. Liturgia delle Ore

- a. Introduzione alla preghiera cristiana (fonti e peculiarità).
- b. Prassi della Chiesa antica: approccio storico e liturgico: il sorgere della prassi della *veritas horarum*.
- c. La Liturgia delle Ore nella Tradizione bizantina: alcuni riferimenti.
- d. Presentazione della prassi liturgico-celebrativa attuale sottolineando gli elementi legati alla Tradizione e le novità della riforma.
- e. Analisi di elementi scelti della Liturgia delle Ore e modalità celebrative.

### 2. Liturgia dei defunti

- a. Spunti di teologia sulla morte cristiana.
- b. La prassi liturgica antica nei documenti liturgici antichi (nei Sacramentali e *Ordines* romani).
- c. Analisi e studio del Nuovo Rito delle Esequie nella seconda edizione *typica* della Conferenza episcopale italiana (2011), analisi dei *Praenotanda*, della struttura celebrativa, dei testi, con attenzione alle novità rispetto alla prima edizione (tra cui il rito nel caso della cremazione della salma).
- d. Un caso particolare: le esequie dei bambini (novità e dati teologici emergenti).

### 3. Le Benedizioni e il Benedizionale

- a. Introduzione: per una teologia liturgica dei sacramentali.
- b. Distinzioni e descrizioni dei Sacramentali nella prassi liturgica della Chiesa antica.
- c. Il Benedizionale rinnovato dopo il Vaticano II (analisi delle linee liturgico-teologiche contenute nei *Praenotanda*).
- d. Le altre Benedizioni solenni nella liturgia (dedicazione di una chiesa, di un altare...).
- e. Un caso particolare: il nuovo rituale degli esorcismi.

## Bibliografia

### Di riferimento:

Libri liturgici dei Sacramentali e Liturgia delle Ore nella edizione della Conferenza episcopale italiana. *Enchiridion Liturgico*, Piemme, Casale Monferrato 1994 [per lo studio dei *Praenotanda* liturgici dei vari riti possono essere utilizzati anche altre raccolte

similari]; MARTIMORT A.G., «La Liturgia delle Ore», in ID., *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla liturgia*, edizione rinnovata, IV, 179-306; SICARD D., «La morte del cristiano», in MARTIMORT, *La Chiesa in preghiera*, III, 247-266; JOUNEL P., «Le Benedizioni», in MARTIMORT, *La Chiesa in preghiera*, III, 287-312.

### **Avvertenze**

Saranno indicati altri testi o raccolte di testi liturgici e studi integrativi.

## **BT18m01 – Teologia morale 1**

### **Le passioni e gli *habitus* morali**

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. CARBONE GIORGIO**

### **Obiettivo**

Saranno trattate le passioni dell'animo umano, le virtù e i vizi in generale, come elementi costitutivi dell'agire umano. Particolare attenzione sarà dedicata alle virtù umane nella formazione dell'atto libero.

### **Bibliografia**

TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I-II, qq. 22-70; SAMEK LODOVICI G., *La felicità del bene*, Vita e Pensiero, Milano 2002; MACINTYRE A., *Animali razionali dipendenti: perché gli uomini hanno bisogno delle virtù*, Vita e Pensiero, Milano 2001. Dispense del professore.

## **BT18m02 – Teologia morale 2**

### **Il fine ultimo e gli atti umani**

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. DERMINE FRANÇOIS**

### **Obiettivo**

Questo corso mira alla conoscenza degli elementi richiesti da ogni atto umano in quanto tale: la determinazione del fine, la volontarietà, le esigenze della libertà arbitrariamente ridotta alla mera possibilità di agire senza pressioni interne ed esterne, le fonti della moralità dell'atto.

### **Programma**

San Tommaso afferra tutta la complessità dell'agire umano che comporta l'attrattiva di una molteplicità di beni gerarchizzati e organizzati attorno ad un bene che funge da fine ultimo: ossia da ragione ultima per cui è possibile a un uomo perseguirli o da realtà capace di conferire un senso pieno e beatificante alla propria vita. Quindi, dopo essersi soffermato sulle nozioni di bene, di fine e di beatitudine, l'Aquinata passa all'analisi minuziosa dell'atto umano,

considerandolo in primo luogo nella sua dimensione volontaria o involontaria e negli elementi richiesti dall'atto di volontà: individuazione di un fine, determinazione dei mezzi adatti e realizzazione concreta. Qui, tra l'altro, si colloca l'elaborazione di tale atto attraverso la collaborazione vicendevole dell'intelligenza e della volontà. In secondo luogo il medesimo atto viene colto nella sua formalità, ossia in ciò che lo rende morale o meno, buono o cattivo sia nella sua interiorità sia nella sua esteriorità.

### Bibliografia

ABBA G., *Felicità, vita buona e virtù – Saggio di filosofia morale*, LAS, Roma <sup>2</sup>1996; ID., *Quale impostazione per la filosofia morale?*, LAS, Roma 1996; COMPAGNONI F. – PIANA G. – PRIVITERA S. (a cura di), *Nuovo dizionario di teologia morale*, San Paolo, Milano 1990; GIOVANNI PAOLO II, *Veritatis splendor*, 1993; GRANDI G., *Felicità e Beatitude – Il desiderio dell'uomo tra vita buona e salva nel «De Beatitude» di Tommaso d'Aquino*, Meudon, Venezia 2010; LABOURDETTE M., *Cours de théologie morale – La fin dernière*, dispense anno accademico Toulouse 1961; LABOURDETTE M., *Cours de théologie morale – Les actes humains*, dispense anno accademico Toulouse 1962; PIEPER J., *Felicità e contemplazione*, Morcelliana, Brescia 1962; ID., *La realtà e il bene*, Morcelliana, Brescia 2011; PINCKAERS S., *Le fonti della morale cristiana – Metodo, contenuto, storia*, Ares, Milano 1992; POPPI A., *Per una fondazione razionale dell'etica*, San Paolo, Milano <sup>4</sup>1998; SAMEK LODOVICI G., *La felicità del bene*, Vita e Pensiero, Milano 2002; ID., *L'utilità del bene – Jeremy Bentham, l'utilitarismo e il consequenzialismo*, Vita e Pensiero, Milano 2004; SPAEMANN R., *Fini naturali. Storia & riscoperta del pensiero teleologico*, Ares, Milano 2013; THONNARD F.J., *Précis de philosophie*, Desclée, Paris-Tournai 1950; TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*, I-II, qq. 1, a. 21; WOJTYLA K., *Metafisica della persona*, a cura di REALE G. – STYCZEN T., Bompiani, Milano 2003.

### Avvertenze

Vengono offerte delle dispense e si raccomanda la lettura dei testi di san Tommaso.

## BT18m03 – Teologia morale 3

### La legge

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. CARBONE GIORGIO**

### Obiettivo

La nozione di legge è analoga: legge si predica del Decalogo, delle leggi positive umane, ma anche della persona divina dello Spirito Santo. Il corso si prefigge di illustrare le varie tipologie di legge e i rapporti esistenti tra queste alla luce della rivelazione biblica, della Tradizione patristica e della dottrina cristiana.

## Bibliografia

TOMMASO D'AQUINO, *Somma Teologica*, I-II, qq. 90-108; CARBONE G.M., «Il carattere razionale della legge morale naturale», in *Divus Thomas* 53(2009), 319-350. Dispense del professore.

## BT18m04 – Teologia morale 4

### Il peccato

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. DERMINE FRANÇOIS

### Obiettivo

In un periodo storico nel quale il senso del peccato si affievolisce quale conseguenza dell'eclissi del senso di Dio, è urgente ribadire l'esistenza al fine di salvaguardare la grandezza e la responsabilità dell'essere umano.

### Programma

La nozione di peccato, afferrabile dalla ragione ma anche rivelata, coinvolge tutti gli esseri umani; dopo un esame delle fonti bibliche e magisteriali circa la sua realtà, la sua valenza strettamente teologica e la sua centralità nel mistero della redenzione, occorre comprenderlo nei suoi elementi costitutivi e nelle sue cause sia interne sia esterne come pure in ciò che lo rende grave o meno. Oltre alla considerazione del peccato attuale, verrà pure affrontata la dottrina del peccato originale, seppure in una prospettiva esclusivamente morale; il racconto del libro della Genesi sarà interpretato con particolare riferimento alla mentalità gnostica.

### Bibliografia

BERNARD R., *Le péché*, Revue des jeunes, Desclée, Paris 1930; COMPAGNONI F. – PIANA G. – PRIVITERA S. (a cura di), *Nuovo dizionario di teologia morale*, San Paolo, Milano 1990; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Persona Humana* (1975); GIOVANNI PAOLO II, *Dives in misericordia* (1980); GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica Reconciliatio et paenitentia* (1984); GIOVANNI PAOLO II, *Veritatis Splendor* (1993); KITTEL G. – FRIEDRICH G. (a cura di), *Grande lessico del Nuovo Testamento*, I-XVI, Paideia, Brescia 1965-1992, qui vol. I; LABOURDETTE M., *Cours de théologie morale – Des vices et des péchés*, dispense anno accademico Toulouse 1958-1959; «Péché», in *Dictionnaire de la Bible*, Supplément, VII, coll. 406-471; «Péché», in *Dictionnaire de Spiritualité*, XII, coll. 790-862; PINCKAERS S., *Le fonti della morale cristiana – Metodo, contenuto, Storia*, Ares, Milano 1992; TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae* I-II, qq. 71, a. 89; *De Malo*.

### Avvertenze

Vengono offerte delle dispense e si raccomanda la lettura dei testi di san Tommaso.

# BT18s02 – Storia della Chiesa medievale 1

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. GUERRIERI TIBERIO

## Obiettivo

Scopo del corso è quello di offrire una lettura specialistica su alcune tematiche del periodo preso in considerazione, attraverso una metodologia che consenta allo studente di acquisire una solida capacità di sintesi, frutto di una nuova lettura della storia.

## Programma

Il corso tratta della cristianità medioevale nei suoi lineamenti generali e in riferimento ai problemi di Storia della Chiesa dal V al X secolo, ed è preceduto da una introduzione di carattere metodologico, sui concetti storiografici di medioevo e di cristianità medioevale e sui problemi di orientamenti metodologici per lo studio della Storia della Chiesa medievale.

Si studierà la Storia della Chiesa, aperta e correlata alla storia del cristianesimo, nelle evidenti implicazioni con la Storia della Chiesa greco-bizantina.

I contenuti del corso riguarderanno: La Chiesa nella tarda antichità – I concili del V sec. – Il monachesimo orientale e occidentale dalle origini al rinnovamento monastico – La Chiesa e i barbari (penetrazione dei popoli germanici nell'Impero e formazione del medioevo) – Gregorio Magno e il papato medioevale; origine dello Stato Pontificio e sua natura – L'impero – Monaci e vescovi missionari – Monotelismo – L'iconoclasmo – Da Nicea II al trionfo dell'ortodossia – L'Islam – La svolta del secolo VIII: Chiesa romana e creazione dell'impero d'Occidente (l'ordine divino, sacerdozio e regno) – Riforma carolingia delle istituzioni ecclesiastiche – Il declino della dinastia Carolingia – La Chiesa bizantina e la sua missione evangelizzatrice – La cristianizzazione degli slavi: Cirillo e Metodio – Il patriarca Fozio e la crisi con Roma – Lo scisma di Oriente (1054) – Feudalesimo e particolarismo ecclesiastico del sec. X: la decadenza del papato e la «Renovatio imperii» degli Ottoni – Il rinnovamento monastico: Cluny – Centri monastici italiani.

## Bibliografia

ROGIER L.J. – AUBERT R. – KNOWLES M.D. (a cura di), *Nuova Storia della Chiesa*, Marietti, Casale Monferrato 1970-1977, I-II; BIHLMAYER K. – TÜCHLE H., *Storia della Chiesa*, Morcelliana, Brescia, <sup>11</sup>1980, II-III; AZZARA C. – RAPETTI A.M., *La Chiesa nel Medioevo*, il Mulino, Bologna 2009; JEDIN J., *Introduzione alla storia della Chiesa, con un saggio di G. Alberigo*, Morcelliana, Brescia 1979; GALLINA M. – MERLO G.G. – TABACCO G., *Storia del Cristianesimo, 2: Il medioevo*, a cura di FILORAMO G. – MENOZZI D., Laterza, Roma-Bari 1997; VAUCHEZ A. (a cura di), *Storia del Cristianesimo*, Borla-Città Nuova, Roma 1999, IV; SENSI M., «La storia della Chiesa», in LORIZIO G. – GALANTINO N., *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla*

*ricerca pluridisciplinari*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004, 329-375; VAUCHEZ A. (a cura di), *Dizionario enciclopedico del medioevo*, 3 voll., du Cerf-Città Nuova-Clarke, Parigi-Roma-Cambridge 1998-1999.

### **Avvertenze**

Per ognuno degli argomenti trattati si fornirà in sede di lezione un'adeguata bibliografia di riferimento. Si ritiene infine necessaria la lettura critica di un'opera generale sul periodo trattato (cf. bibliografia specifica), da concordare con il docente.

## **BT18s03 – Storia della Chiesa medievale 2**

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. FESTA GIANNI**

### **Obiettivo**

Il corso si prefigge lo scopo di condurre lo studente ad una visione esaustiva e critica delle vicende della Chiesa basso-medievale, privilegiando la storia delle istituzioni.

### **Programma**

Storia della Chiesa basso-medievale dal XII secolo al pontificato di Bonifacio VIII.

### **Bibliografia**

KNOWLES M.D. – OBOLENSKI D., *Nuova Storia della Chiesa, 2: Il Medioevo*, Marietti, Genova 1994; GALLINA M. – MERLO G.G. – TABACCO G., *Storia del Cristianesimo, 2: Il medioevo*, a cura di FILORAMO G. – MENOZZI D., Laterza, Roma-Bari 1997; VITOLO G., *Medioevo. I caratteri originali di un'età di transizione*, Sansoni, Firenze 2001; BENEDETTI M. (a cura di), *Storia del Cristianesimo, 2: L'età medievale (secoli VIII-XV)*, Carocci, Roma 2015; MANFREDI A., *La Chiesa nel Medioevo dal VII al XIII secolo. Lineamenti e problemi*, Tau editrice, Todi 2017; DELL'ORTO U. – XERES S. (diretto da), *Manuale di Storia della Chiesa, II: Il Medioevo*, a cura di MAMBRETTI R., Morcelliana, Brescia 2017.

## **BT18x01 – Seminario di Metodologia teologica**

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. OLMI ANTONIO**

### **Obiettivo**

Il seminario si propone di illustrare il paradigma della teologia, intesa come «scienza ecclesiale della fede nel mistero di Dio».

### **Programma**

Diverse definizioni di «teologia». La teologia come «scienza ecclesiale della fede nel mistero di Dio». Chiarimento dei termini della definizione: che cosa si intende per «scienza», «Dio», «mistero»,



«fede», «Chiesa». Teologia e cultura. Dalla definizione di «teologia» alla missione del teologo.

## Bibliografia

Una dispensa sul tema del corso è disponibile online.

Sono inoltre necessari:

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Magistero e Teologia*, 1975; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Istruzione sulla vocazione ecclesiale del teologo *Donum veritatis*, 24 maggio 1990; ID., Nota dottrinale illustrativa della formula conclusiva della *Professio fidei Inde ab ipsis primordiis*, 29 giugno 1998; TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I, q. 1.

## CORSI PROPRI DEL 2° E 3° ANNO

### **BT18a09 – Teologia dogmatica 9**

**Battesimo e confermazione, penitenza, unzione degli infermi,  
ordine sacro e matrimonio**  
(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. CARPIN ATTILIO**

#### **Programma**

Nell'espone la teologia dei singoli sacramenti si seguirà anzitutto il metodo positivo. Partendo dalla rivelazione biblica, esamineremo l'evoluzione storico-teologica dei sacramenti della Chiesa attraverso la Tradizione patristica, la prassi liturgica, la riflessione medievale, la storia del dogma e gli apporti della teologia contemporanea.

Infine, ogni sacramento sarà approfondito in modo sistematico all'interno dell'economia salvifico-sacramentale della Chiesa. Ci soffermeremo sull'istituzione divina dei singoli sacramenti, sul loro specifico segno sacramentale, sul ministro e i relativi soggetti, sugli effetti sacramentali. Secondo l'opportunità richiameremo anche gli aspetti morali, liturgici, canonici e pastorali di ogni singolo sacramento.

#### **Bibliografia**

Dispense del docente sulla parte sistematica al termine del corso.

COURTH F., *I sacramenti. Un trattato per lo studio e per la prassi* (BTC 196), Queriniana, Brescia 1999; CARPIN A., «Battezzati nell'unica vera Chiesa?», in *Sacra Doctrina* (2007)1, 3-263; ID., «La confessione tra il XII e il XIII secolo», in *Sacra Doctrina* (2006)3-4, 5-250; ID., *Donna e sacro ministero*, ESD, Bologna 2007; ID., «Sacramentalità dell'ordine», in *Sacra Doctrina* (2012)2, 5-447; ID., *Indissolubilità del matrimonio. La tradizione della Chiesa antica*, ESD, Bologna 2014.

## BT18a10 – Teologia dogmatica 10

### Eucaristia

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. BARILE RICCARDO

#### Obiettivo

Raggiungere l'intelligenza della fede a partire dal fatto della celebrazione dell'eucaristia e dalle questioni teologiche che nella storia hanno interpretato il fatto.

#### Programma

Ricerca del metodo. I nomi dell'eucaristia. Il punto di partenza o il principio generatore del trattato: esempi storici, scelta attuale e ragioni della scelta. L'ascolto della fede. Le principali testimonianze della Tradizione: Scritture, padri, storia celebrativa e dibattito teologico, interventi del Magistero. L'intelligenza della fede. Alcune nozioni teologiche che permettono di interpretare i dati: sacrificio, sacramento (memoriale), convito e reciproche relazioni. Alcune nozioni contestuali e trasversali ai dati: presenza di Cristo, contesto celebrativo ed ecclesiale, mistero pasquale e riferimento escatologico. La raccolta di quanto avanza (Gv 6,12). Il culto eucaristico al di fuori della Messa e la «spiritualità» eucaristica: fondamento e discernimento teologico.

#### Bibliografia

Dispense del docente. Altra bibliografia di riferimento: RAFFA V., *Liturgia eucaristica*, CLV-Edizioni liturgiche, Roma 2003; MAZZA E., *La celebrazione eucaristica*, EDB, Bologna 2003; GIRAUDO C., *In unum corpus. Trattato mistagogico sull'eucaristia*, San Paolo, Ciniello Balsamo 2000; BROUARD M. (a cura di), *Eucharistia. Enciclopedia dell'Eucaristia*, EDB, Bologna 2004; MUSSONE D., *L'Eucaristia nel Codice di Diritto Canonico*, LEV, Città del Vaticano 2002; GARCIA IBAÑEZ A., *L'Eucarestia, dono e mistero*, Università Della Santa Croce, Roma 2006.

## BT18a11 – Teologia dogmatica 11

### Antropologia teologica

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. SALVIOLI MARCO

#### Obiettivo

Il corso si propone di descrivere e commentare i tratti fondamentali dell'uomo a partire dalla fondamentale relazione con Dio, così come possono essere conosciuti dalla rivelazione attestata nella sacra Scrittura, mediata dal genio di san Tommaso d'Aquino, tenuto conto dell'attuale passaggio d'epoca.

#### Programma

Avendo considerato la peculiarità dell'insegnamento di *Antro-*

*pologia teologica* nel contesto degli studi collocati nell'orizzonte della sintesi offerta da san Tommaso d'Aquino, il programma del corso prevede l'introduzione alla dottrina teologica riguardante: a) l'origine e la natura dell'uomo (in relazione al tema teologico della grazia); b) la caduta dell'uomo; c) il peccato originante e il peccato originato. Questi temi principali verranno studiati alla luce della rivelazione attestata nella sacra Scrittura, in riferimento ai chiarimenti offerti dal Magistero. Inoltre, tenendo conto della sfida della *Nuova evangelizzazione* nel contesto occidentale, verranno offerti alcuni approfondimenti che mirano in particolare a mostrare i motivi dell'affermazione della mentalità secolare nel corso dell'età moderna e gli orizzonti aperti dall'affacciarsi di un'epoca post-secolare, ancora tutta da far connotare. Tra questi approfondimenti, sulla base di un'iniziale descrizione storica del percorso dell'Occidente quanto alla comprensione dell'uomo, verranno trattati particolarmente i temi tommasiani riguardanti l'*uomo creato a immagine di Dio* e il *desiderio naturale di vedere Dio*, con particolare riferimento all'interpretazione offerta da Henri de Lubac.

### Bibliografia

Il corso è articolato sulla base delle questioni 90-102 della Prima Parte della *Somma di Teologia* di san Tommaso d'Aquino. Il docente fornirà inoltre, al momento opportuno, una dispensa contenente l'illustrazione degli argomenti del corso.

Tra i libri indicati per l'approfondimento segnaliamo:

BRAMBILLA F.G., *Nuovo Corso di Teologia Sistemática, 12: Antropologia teologica. Chi è l'uomo perché te ne curi?*, Queriniana, Brescia 2005; CARBONE G., *L'uomo a immagine e somiglianza di Dio. Uno studio sullo Scritto sulle Sentenze di san Tommaso d'Aquino* (Claustrum 22), ESD, Bologna 2003; MILBANK J., *Il fulcro sospeso. Henri de Lubac e il dibattito sul soprannaturale*, ed. it. a cura di SALVIOLI M., ESD, Bologna 2013.

## BT18a12 – Teologia dogmatica 12

### Escatologia

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. OLMI ANTONIO

### Obiettivo

Il corso si propone di rispondere alla domanda sulla «fine» (del singolo e della specie umana), nella prospettiva della fede cattolica.

### Programma

L'escatologia nella storia delle religioni. L'escatologia del mondo biblico. L'escatologia cristiana nello sviluppo storico postbiblico. Escatologia universale: il regno di Dio e il senso della storia, la parusia, la risurrezione dei morti. Escatologia individuale: teologia della morte e giudizio particolare, gli stati definitivi o escatologia

compiuta. Escatologia intermedia: condizione tra la morte e la risurrezione.

### **Bibliografia**

Il materiale necessario alla preparazione dell'esame sarà disponibile online.

Si consigliano inoltre:

SÁNCHEZ J.J. – MOLINERO J., *I novissimi. Introduzione all'escatologia*, Ares, Milano 2000; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, «Alcune questioni attuali riguardanti l'escatologia», in *La Civiltà Cattolica* 143(1992)1, 458-494; TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*, Suppl., 69-99.

## **BT18a14 – Teologia ecumenica**

(3 ects / 2 cfu / 24 ore)

**PROF.SSA MIRRI LUCIANA MARIA**

### **Obiettivo**

Il corso si prefigge di presentare allo studente le problematiche storico-teologiche attinenti le divisioni nella Chiesa di Cristo, la ricerca dell'unità visibile e il contributo teologico del Magistero della Chiesa cattolica nel cammino ecumenico.

### **Programma**

a) Dalla preghiera di Cristo in Gv 17 all'unità lacerata: *l'ecumene* e le divisioni della cristianità: cenni storici e contenuti. b) «Credo la Chiesa una»; sviluppo terminologico; negazioni dell'ecumenismo. c) Edimburgo 1910; Vita e Azione, Fede e Costituzione, il Consiglio Ecumenico delle chiese; le vie dell'unità; precursori e protagonisti del dialogo ecumenico. d) Giovanni XXIII e il concilio ecumenico Vaticano II; l'ecclesiologia di *Lumen gentium* e il decreto *Unitatis redintegratio*: lettura analitica del decreto conciliare. e) Giovanni Paolo II: Magistero e lettera enciclica *Ut unum sint*; Benedetto XVI; papa Francesco. f) Il dialogo con l'ebraismo.

### **Bibliografia**

#### a. Testi di base

DALLARI C., *Speranze e passi di unità. Introduzione all'Ecumenismo*, Mimep-Docete, Pessano 2010; BRUNI G., *Servizio di comunione*, Qiqajon, Bose 1997; ROSSI T.F., *Manuale di Ecumenismo*, [con CD-ROM], Queriniana, Brescia 2012.

#### b. Magistero

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Decreto *Unitatis Redintegratio*; ID., Dichiarazione *Nostra aetate* (nn. 4 e 5); GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica *Ut unum sint* (25 maggio 1995).

### c. Altri testi

Bux N., *Il quinto sigillo. L'unità dei cristiani verso il terzo millennio*, LEV, Città del Vaticano 1997; ISAAC J., *Gesù e Israele*, Nardini, Firenze 1976.

## **BT18d03 – Diritto Canonico 3**

### **Libri V-VII del *Corpus juris canonici***

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. DRAGO DANIELE**

### **Obiettivo**

Lo studente deve essere in grado di poter conoscere la principale normativa canonica vigente sui Processi all'interno della Chiesa, con particolare attenzione alla prima parte del Libro VII, al fine di raggiungere una buona conoscenza della struttura processuale ecclesiastica, l'amministrazione della sua giustizia ecclesiastica con i relativi tribunali competenti, i vari gradi del processo e le diverse modalità del giudizio.

Uno sguardo analitico anche al Libro V, dedicato ai beni temporali della Chiesa, ossia a quei beni che hanno un valore economico, necessario all'uomo in quanto vivente nel tempo e nello spazio.

### **Programma**

Il programma prevede una lettura cursoria ed esegetica dei canoni relativi ai due Libri (V-VII) in esame, con integrazioni provenienti dalla giurisprudenza rotale ed esempi della prassi.

### **Bibliografia**

DE PAOLI V., *I beni temporali della Chiesa*, EDB, Bologna 2014; RAMOS F.J. – MORAL CARVAJAL D., *Diritto processuale canonico, 1: Parte statica*, Angelicum University Press, Roma 42017.

## **BT18k01 – Teologia pastorale**

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. BULGARELLI VALENTINO**

### **Obiettivo**

Nella recente esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, il papa Francesco scrive: «La pastorale in chiave missionaria esige di abbandonare il comodo criterio pastorale del “si è fatto sempre così”» (EG 33). Il corso si propone di orientare ed accompagnare gli studenti ad un discernimento sulle transizioni in atto, in riferimento all'agire pastorale della Chiesa. I mutamenti culturali richiedono un esercizio teologico rigoroso per sapere leggere «i segni dei tempi». Bussola del corso saranno le costituzioni conciliari *Lumen gentium* e *Gaudium et spes*.

## Programma

- Preludio.
- Lo statuto epistemologico della disciplina (fondamento e oggetto).
- Primo capitolo.
  - a. Agire pastorale secondo *LG* e *GS*: evangelizzare.
  - b. *LG* 1.
  - c. *GS* 22.40-44.
  - d. Cristologia, antropologia e annuncio del Vangelo.
- Secondo capitolo.
  - a. Evangelizzazione ieri e oggi.
  - b. Modelli di evangelizzazione.
  - c. Atti degli apostoli.
  - d. Il concilio di Trento.
  - e. Modernità e post modernità.
  - f. L'agire pastorale in Europa.
  - g. La scelta della Chiesa italiana (dal 2000 ad oggi).
- Terzo capitolo.
  - a. Il contenuto dell'evangelizzazione.
  - b. Gesù di Nazaret figlio di Dio, morto e risorto.
  - c. Il Risorto annunciato, celebrato, pregato e vissuto.
  - d. Per la costruzione di una umanità nuova.
- Quarto capitolo.
  - a. Le strutture e le persone al servizio dell'evangelizzazione.
  - b. Parola, sacramenti e ministeri.
  - c. Chiesa locale e parrocchia.
  - d. Presbiteri e laici.
  - e. Associazioni e movimenti.
  - f. La religiosità popolare: chiarificazioni e prospettive.
- Quinto capitolo.
  - a. Evangelizzare la cultura: sfide e opportunità.
- Congedo.
 

La prospettiva pastorale dell'*Evangelii gaudium* e una nuova grammatica pastorale.

## Bibliografia

BOURGEOIS H., *La pastorale della chiesa*, Jaca Book, Milano 2001;  
 MIDALI M., *Teologia pratica, 1: Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica*, LAS, Roma 2000; ID., *Teologia pratica, 2: Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione*, LAS, Roma 2000;  
 ZULEHNER P., *Teologia Pastorale*, Queriniana, Brescia 1992;  
 TRENTIN G. - BORDIGNON L., *Teologia Pastorale in Europa*, Messaggero, Padova 2003;  
 DOTOLO C., *L'annuncio del Vangelo*, Cittadella, Assisi 2015;  
 SALMANN E., *Passi e passaggi nel Cristianesimo. Piccola mistagogia verso il mondo della fede*, Cittadella, Assisi 2009;  
 ARMANDO M., *Presenza infranta. Il disagio postmoderno del cristia-*

## BT18lt03 – Liturgia 3

Iniziazione cristiana, battesimo, confermazione, eucaristia  
(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. CALAON PAOLO

### Obiettivo

Il corso si prefigge di guidare lo studente ad una conoscenza dei sacramenti dell'iniziazione cristiana secondo un duplice sguardo liturgico e teologico. L'intento è che, attraverso l'analisi del dato liturgico (analizzato dal punto di vista della genesi storica, liturgica, testuale) lo studente sia condotto alla meditazione teologica del mistero che viene celebrato, secondo l'antico detto «lex orandi, lex credendi».

### Programma

1. Iniziazione cristiana prima del concilio Vaticano II.
  - a) Questioni introduttive di teologia liturgica sul cammino di iniziazione cristiana: fondamenti biblici, teologici ed analisi degli elementi essenziali alla prassi liturgica (segni, simboli, gesti, riti e formule sacramentali).
  - b) L'iniziazione cristiana dalle origini fino al VI secolo. Analisi delle fonti bibliche, patristiche e liturgiche relative al catecumenato, ai riti pre e post battesimali, dalle origini fino alla generalizzazione del battesimo ai bambini.
  - c) L'evoluzione dell'iniziazione cristiana dal VI al XX in Oriente ed in Occidente.
  - d) Analisi della struttura dei principali libri liturgici della liturgia romana d'occidente (sacramentali, *ordines*, pontificali, rituali) alla ricerca di una emergente prassi liturgica peculiare.
2. La celebrazione dell'iniziazione cristiana dopo il concilio Vaticano II.
  - a) Analisi delle varie «tappe» e «tempi» del rito dell'iniziazione cristiana degli adulti, in vista di un approfondimento della specifica azione missionaria ed evangelizzatrice della Chiesa dopo il concilio Vaticano II. Questioni circa l'ammissione dei cristiani di altre confessioni alla piena comunione con la Chiesa cattolica (protestanti, ortodossi di rito orientale).
  - b) Il battesimo dei fanciulli: analisi della prassi battesimale e questioni relative alla pastorale familiare ed ecclesiale.
  - c) La confermazione: storia e prassi attuale del rito così come si inserisce nei riti di iniziazione cristiana, e così come viene celebrato da solo dopo il battesimo. Analisi dei singoli

elementi del rito: imposizione delle mani, la crismazione con il sacro crisma, la formula sacramentale dell'unzione sulla fronte. Analisi delle differenze con la tradizione ortodossa.

- d) La prima comunione dei fanciulli quale tappa nel cammino di iniziazione cristiana.

### 3. L'eucaristia.

- a) La celebrazione dell'eucaristia prima dei libri liturgici (fino al IV secolo).  
 b) Dal IV all'VIII secolo: creazione dei formulari sacramentari e messali, e organizzazione dei riti. Consolidamento della prassi liturgica e della struttura della celebrazione eucaristica.  
 c) Dall'VIII secolo fino al concilio Vaticano II: le varie riforme.  
 d) Il *Novus Ordo* del Messale di Paolo VI nelle sue tre edizioni: spirito della riforma del concilio Vaticano II, le novità e il legame con la Tradizione. Analisi delle varie parti della Messa, loro origine e spiegazione. Analisi di alcune parti del Messale.

### Bibliografia

Messale Romano e Libri liturgici dei singoli sacramenti nelle edizioni della Conferenza episcopale italiana. *Praenotanda liturgica - dei singoli argomenti* (cf. *Enchiridion Liturgico*, Piemme, Casale Monferrato <sup>2</sup>1994 o raccolte simili); JOUNEL P., «Il Pontificale e il Rituale», in MARTIMORT A.G., *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla Liturgia, 3: I Sacramenti*, edizione rinnovata, Queriniana, Brescia 1984, 17-26; CABIÉ R., «L'iniziazione cristiana», in *Ivi*, 27-120; MARTIMORT A.G., *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla Liturgia, 2: L'Eucaristia*, Queriniana, Brescia 1984.

Eventuali dispense o testi di approfondimento saranno presentati durante il corso.

## BT18lt04 - Liturgia 4

### Sacramento della riconciliazione, unzione degli infermi, ordine sacro, matrimonio

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. CALAON PAOLO

### Obiettivo

Il *Catechismo della Chiesa cattolica* presenta una divisione dei sacramenti in tre grandi parti: sacramenti di iniziazione, guarigione e comunione. Questo corso offre allo studente un approfondimento dei sacramenti di guarigione (riconciliazione ed unzione degli infermi) e dei sacramenti di comunione (ordine e matrimonio) dove sono considerate ed analizzate le fonti bibliche, patristiche e liturgiche, la storia della loro celebrazione nella liturgia occidentale, con



riferimenti alla prassi delle Chiese orientali. Saranno approfonditi temi di teologia liturgica con riferimento ad altre discipline teologiche. Particolare attenzione sarà dedicata alla riforma celebrativa del concilio Vaticano II ed alla sua applicazione, analizzando i *Praenotanda* e i rituali attuali, con particolare attenzione alla *ars celebrandi* fedele all'antico assioma: «lex orandi, legem statuat supplicandi».

## **Programma**

### Penitenza

1. Breve analisi introduttiva di teologia liturgica sul mistero del peccato alla luce del mistero della Redenzione.
2. L'incontro salvifico di Gesù con peccatori che la Chiesa prolunga nella sua prassi liturgica.
3. Prassi liturgica della Chiesa antica fino al concilio di Trento: la prassi antica, la confessione nelle comunità monastiche, la nascita della penitenza tariffata.
4. Il sacramento della penitenza nella riforma e nel concilio di Trento: sua specificità, struttura, elementi costitutivi, effetti e ministro del sacramento della penitenza.
5. La riforma del Vaticano II e il Nuovo Rito della Penitenza: analisi delle Premesse al Nuovo Rito della Penitenza.

### Unzione degli infermi

1. Questioni introduttive. L'incontro salvifico di Gesù con i malati, come si manifesta nella testimonianza dei Vangeli e nella prassi della Chiesa apostolica. Analisi del testo nella Lettera di Giacomo.
2. La Chiesa prolunga l'azione salvifica del Cristo: prassi liturgica fino al concilio di Trento (testimonianze liturgiche della Chiesa d'Oriente e d'Occidente e prassi monastica).
3. Il concilio di Trento: definizione, struttura e importanza della cura per i malati e loro assistenza spirituale. Da: «l'unzione dei malati» a «l'estrema unzione ai moribondi».
4. Il concilio Vaticano II e il Rituale di Paolo VI. Il ritorno alla terminologia antica di «unzione degli infermi» piuttosto che «estrema unzione». Il segno sacramentale: l'olio benedetto il giovedì santo quale segno di comunione ecclesiale. Il nuovo rituale: premesse e momenti celebrativi.

### Ordine

1. Introduzione: questione di teologia liturgica relativa al sacramento dell'ordine e l'azione ministeriale nella Chiesa.
2. Prassi liturgica delle ordinazioni nella Chiesa antica d'Oriente e d'Occidente.
3. L'antico rituale delle ordinazioni e il Rituale romano-franco.
4. La Riforma del Vaticano II nei testi conciliari e nel Nuovo Rito delle ordinazioni di Paolo VI, nelle sue Premesse e nelle distinte celebrazioni di ordinazione di diaconi, presbiteri, vescovi.

## Matrimonio

1. Questioni introduttive: il sacramento del matrimonio partecipazione degli sposi cristiani all'alleanza sponsale di Cristo con la Chiesa. La grazia del sacramento del matrimonio di vivere questa alleanza e manifestarla (dal *rituale*).
2. Prassi liturgica del rito del matrimonio nella Chiesa d'Oriente e d'Occidente fino al medioevo. Il matrimonio medioevale alle porte della chiesa.
3. Il matrimonio in Occidente dopo il concilio di Trento.
4. Il sacramento del matrimonio alla luce della riforma del Vaticano II nei testi conciliari, negli insegnamenti pontifici e nel Magistero: breve analisi introduttiva.
5. Il rito del matrimonio del Vaticano II nella versione italiana dell'*Editio Typica Altera dell'Ordo celebrandi Matrimonium* del 2004: analisi delle *premesse* e delle singole sezioni celebrative.

## **Bibliografia**

Libri liturgici dei singoli sacramenti nelle edizioni della Conferenza Episcopale Italiana. *Praenotanda liturgica – dei singoli argomenti* (cf. *Enchiridion Liturgico*, Piemme, Casale Monferrato <sup>2</sup>1994 o raccolte simili); *Anàmnesis. Introduzione storico-teologica alla Liturgia, 3/1: La liturgia, i sacramenti; teologia e storia della celebrazione*, Marietti, Genova 1986; MARTIMORT A.G., *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla Liturgia, 3: I sacramenti*, Queriniana, Brescia 1984.

## **BT18m05 – Teologia morale 5**

### **Bioetica**

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. CARBONE GIORGIO**

### **Obiettivo**

Il corso si propone come una introduzione alla bioetica come valutazione critica degli atti dell'uomo nell'ambito delle biotecnologie. Saranno trattati approfonditamente alcuni temi specifici, tra cui: lo statuto dell'embrione umano, il problema della sterilità e dell'infertilità; la fecondazione extracorporea e l'inseminazione artificiale; l'aborto chirurgico e chimico; le diagnosi pre-impianto e pre-natali; l'ingegneria genetica e la clonazione; i trapianti di cellule, tessuti e organi; il problema dell'accertamento della morte e la donazione di organi; l'accanimento terapeutico, il testamento biologico, l'eutanasia e l'eubiosia; la tutela dell'ecosistema.

### **Bibliografia**

SGRECCIA E., *Manuale di bioetica, 1: Fondamenti ed etica medica*, Vita e Pensiero, Milano 2003; ID., *Manuale di bioetica, 2: Aspetti medico-sociali*, Vita e pensiero, Milano 2002; PESSINA A., *Bioetica. L'uomo sperimentale*, Bruno Mondadori, Milano 2002; CARBONE

G.M., *L'embrione umano: qualcosa o qualcuno?*, ESD, Bologna 2014; CARBONE G.M., *La fecondazione extracorporea*, ESD, Bologna 2005; MAZZONI A. (a cura di), *Staminali. Possibilità terapeutiche e rapporti tra etica e ricerca scientifica*, ESD, Bologna 2007; MAZZONI A. – MANFREDI R., *AIDS*, ESD, Bologna 2007.

## **BT18m06 – Teologia morale 6**

### **La Giustizia**

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. CARBONE GIORGIO**

#### **Obiettivo e Programma**

Presentazione sintetica e organica della virtù cardinale della giustizia e delle virtù ad essa legate, spesso dimenticate come la gratitudine, la veracità, la discrezione, cioè la conservazione del segreto, la magnanimità, la pietà filiale, l'obbedienza, la religione.

Sarà trattata anche la giustizia legale e la giustizia distributiva. Particolare attenzione sarà dedicata alle nozioni di uguaglianza e dei diritti umani.

#### **Bibliografia**

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2005; PIZZORNI R., *Giustizia e Carità*, ESD, Bologna 1995. Ulteriore bibliografia sarà fornita durante il corso.

## **BT18m07 – Teologia morale 7**

### **La Prudenza e la Coscienza, la Fortezza**

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. PARENTI SERGIO**

#### **Obiettivo**

Il corso riguarda due virtù cardinali. Alla virtù della Prudenza, il cui compito è produrre decisioni secondo retta coscienza, si ricollega il trattato tradizionale sulla coscienza, il cui sviluppo è dovuto al ruolo che esso assunse, negli ultimi secoli, di fronte al trattato sulle leggi. La bontà umana, in forza della vita nuova in Cristo, diventa segno e strumento della bontà divina. La virtù diventa così soprannaturale e viene sorretta dai doni dello Spirito che ci permettono di realizzare le beatitudini evangeliche e di gustare fin d'ora i frutti dello Spirito.

#### **Programma**

Per le due virtù, seguiremo, di san Tommaso d'Aquino, i rispettivi trattati: *Summa Theologiae*, II-II, qq. 47-56 (Prudenza) e 123-140 (Fortezza).

Per il trattato sulla coscienza, privilegiando il sistema di S. Alfonso de' Liguori, vi sarà una dispensa del professore.

## Bibliografia

PARENTI S., *Coscienza e prudenza*, e-book liberamente scaricabile dal sito: <http://digilander.libero.it/fsparenti>, sezione teologica; PRÜMMER D., *Manuale Theologiae Moralis*, I, Herder, Friburgi Brisg. 1923 (numerose edizioni), *Tractatus IV De conscientia*; TOMMASO D'AQUINO, *Commento all'Etica Nicomachea di Aristotele*, ESD, Bologna 1998 (solo passi scelti dal docente).

## BT18m08 – Teologia morale 8

### La Temperanza

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. DERMINE FRANÇOIS

### Obiettivo

La temperanza intende portare l'essere umano a un uso equilibrato del cibo e della dimensione sessuale; questo traguardo implica un amore e un rispetto della propria corporeità nonché la capacità di subordinare il piacere fisico all'ambito dei rapporti interpersonali e dei propri doveri sociali, incluso quello della riproduzione. Il corso mira a presentare questa virtù cardinale alla luce di un'antropologia sia filosofica che teologica, tanto più urgente quanto più si fa avanti la cultura dominante del *gender*.

### Programma

Dopo una esposizione sia filosofica che teologica relativa al corpo e alla corporeità sessuata, si seguirà il trattato tomista dedicato alla temperanza: l'indispensabile premessa sul piacere e sul suo ruolo, la temperanza nei confronti del cibo, delle bevande, della droga e, soprattutto, la temperanza nei confronti della sessualità che trova la sua realizzazione concreta nella virtù della castità. In questo contesto, è doveroso presentare il luogo dove la sessualità è chiamata ad esercitarsi, ossia all'interno del matrimonio (con le sue finalità unitive e procreative) e della famiglia. Poi vanno approfondite le varie forme d'intemperanza ossia: l'autoerotismo e la pornografia, la fornicazione (rapporti pre ed extra-matrimoniali), la mentalità contraccettiva, le convivenze. Infine non si può fare a meno di prendere in esame le problematiche legate all'omosessualità e al *gender*.

### Bibliografia

PIO XI, *Casti connubi*, 1930; PAOLO VI, *Humanæ vitæ*, 1968; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Orientamenti educativi per la formazione al celibato sacerdotale*, 1974; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Persona humana – Alcune questioni di etica sessuale*, 1975; GIOVANNI PAOLO II, *Familiaris consortio*, 1981; GIOVANNI PAOLO II, *Uomo e donna lo creò – catechesi sull'amore*, Città Nuova-LEV, Roma 1985; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Homosexualitatis problema – Lettera ai vescovi della Chiesa cattolica sulla cura pastorale delle persone omosessuali*, 1986; PON-

TIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Sessualità umana: verità e significato*, 1995; PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Vademecum per i confessori su alcuni temi di morale attinenti alla vita coniugale*, 1997; PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Famiglia, matrimonio e «unioni di fatto»*, 2000; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Istruzione della Congregazione per l'Educazione Cattolica circa i criteri di discernimento vocazionale riguardo alle persone con tendenze omosessuali in vista della loro ammissione al Seminario e agli Ordini sacri*, 2005; TOMMASO D'AQUINO, *S.Th. II II*, qq. 141-170; ID., *Quaestiones Disputatae, De Malo*, qq. 14-15; ABBÀ G., *Felicità, vita buona e virtù – Saggio di filosofia morale*, LAS, Roma <sup>2</sup>1995; ATZORI C., *Il binario indifferente – Uomo e donna o GLBTQ?*, Sugarco, Milano 2010; CATHOLIC MEDICAL ASSOCIATION, *Homosexuality and Hope*, 2008; LACROIX X., *In principio la differenza – Omosessualità, matrimonio, adozione*, Vita e Pensiero, Milano 2006; PIEPER J., *Sulla Temperanza*, Morcelliana, Brescia 1957; RICCI G., *Il padre dov'era – Le omosessualità nella psicanalisi*, Sugarco, Milano 2013; WOJTYLA K., «Amore e responsabilità – Morale sessuale e vita interpersonale», in REALE G. – STYCZEN T. (a cura di), *Metafisica della persona – Tutte le opere filosofiche e saggi integrativi*, Bompiani, Milano 2003 (orig. del 1960).

### Avvertenze

Vengono offerte delle dispense e si raccomanda la lettura dei testi di san Tommaso.

## BT18s06 – Storia della Chiesa contemporanea

(3 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. MANCINI MASSIMO

### Obiettivo

Conoscenza dei punti principali della storia ecclesiastica degli ultimi due secoli.

### Programma

- Dal Concordato napoleonico alla Restaurazione.
- I complessi rapporti tra Chiesa e liberalismo.
- Relazioni Chiesa-Stato: concordati o separazione.
- Gregorio XVI, il b. Pio IX, con il *Syllabus* ed il concilio Vaticano I.
- La Questione Romana.
- La Questione Sociale, con gli interventi di Leone XIII e degli altri pontefici.
- S. Pio X, Benedetto XV e la I guerra mondiale.
- Pio XI: i difficili rapporti della S. Sede con i regimi totalitari.
- Da Pio XII al concilio Vaticano II e a s. Giovanni Paolo II.

### Bibliografia

MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, Morcelliana, Brescia 1994 (o eventuali edizioni più recenti), III-IV;

ROGIER L.J. – AUBERT R. – KNOWLES M.D., *Nuova storia della Chiesa*, Marietti, Genova 1996 (o eventuali edizioni più recenti), V/1 e V/2; DELL'ORTO U. – XERES S., *Manuale di Storia della Chiesa, 4: L'epoca contemporanea. Dalla Rivoluzione francese al Vaticano II e alla sua recezione (1789-2005)*, Morcelliana, Brescia 2017.

## **BT18z03 – Seminario 3**

### **Teologia della predicazione**

(3 ects / 2 cfu / 24 ore)

**PROF. FESTA GIANNI**

#### **Obiettivo**

Il seminario vuole offrire un primo sguardo panoramico sulla teologia della predicazione attraverso l'ausilio di alcuni testi paradigmatici. Questi, letti, compresi ed esaminati nel contesto storico, ecclesiale e teologico in cui furono prodotti, consentiranno agli studenti di acquisire una conoscenza sufficientemente ampia di come la riflessione teologica sull'ufficio della predicazione si è evoluta lungo i secoli.

#### **Programma**

Presentazione e analisi dei seguenti testi: GREGORIO MAGNO, *La Regola pastorale*; UMBERTO DI ROMANS, *Istruzioni per i predicatori*; CONCILIO DI TRENTO, *Sessione V, Decreto sulla Sacra Scrittura e sulla Predicazione*; Interventi dei Maestri generali dell'Ordine dei predicatori sulla Predicazione, da Vincent de Couesnongle a Bruno Cadoré.

#### **Bibliografia**

Verrà consegnata nel corso della prima lezione.

## CORSI COMUNI AL TRIENNIO

Per i programmi dei seguenti corsi, si vedano le relative schede alle pp. 146-149.

### **BQ18b06– Esegesi AT**

#### **Pentateuco 1**

(3 ects / 2 cfu / 24 ore)

**PROF. COVA GIAN DOMENICO**

### **BQ18b07 – Esegesi AT**

#### **Pentateuco 2**

(3 ects / 2 cfu / 24 ore)

**PROF. SETTEMBRINI MARCO**

### **BQ18b14 – Esegesi NT**

#### **Scritti paolini 1**

(3 ects / 2 cfu / 24 ore)

**PROF. MARCHESELLI MAURIZIO**

### **BQ18b15 – Esegesi NT**

#### **Scritti paolini 2**

(3 ects / 2 cfu / 24 ore)

**PROF. MARCHESELLI MAURIZIO**

# LICENZA

## Corsi comuni

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE	ECTS	CRED. ECCL.	SSD
LT18a01	Teologia sistematica I – <i>Fondamenti di una possibile teologia fondamentale a partire dallo sviluppo del pensiero di Erich Przywara</i>	MANDREOLI F.	24	4	2	T-SIS/02
LT18a02	Teologia sistematica II – <i>Il mistero della SS.ma Trinità nella Summa Theologiae e nella Divina Commedia</i>	OLMI A.	24	4	2	T-SIS/05
LT18a06	Epistemologia teologica, storia e metodi delle scienze – <i>Multi-versum 2.0. Quale teologia nell'epoca di internet</i>	BOSCHINI P.	24	4	2	SPS/08
LT18b01	Sacra Scrittura I – AT: <i>Il libro della Sapienza, un esempio di inculturazione della fede</i>	SCAIOLA D.	24	4	2	L-OR/08
LT18b02	Sacra Scrittura II – NT: <i>Arte narrativa e retorica nel ritratto lucano di Paolo</i>	CASADEI GAROFANI E.	24	4	2	L-FIL-LET/06
LT18m01	Teologia morale – <i>La dignità della persona umana: per una fondazione della teologia morale</i>	CARBONE G.	24	4	2	T-PRA/01

## Corsi propri della Licenza in Teologia dell'Evangelizzazione

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE	ECTS	CRED. ECCL.	SSD
TE18a05	Elementi sintetici per una Teologia dell'Evangelizzazione – <i>Parola e libertà: la forza del Vangelo incontra l'umano</i>	LUPPI L.	24	4	2	T-PRA/05
TE18b01	Missione ed evangelizzazione nel NT – <i>Corpus paulinum: Il vangelo da Gesù a Paolo</i>	MARCHESELLI M.	24	4	2	L-FIL-LET/06
TE18m01	Annuncio del vangelo e problematiche morali – <i>Il nuovo ordine globale alla luce dei quattro principi di papa Francesco</i>	PRODI M.	24	4	2	T-PRA/02



CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE	ECTS	CRED. ECCL.	SSD
TE18z02	Seminario – Missione e dialogo interreligioso: <i>Ripensare l'uomo e il cosmo in prospettiva plurale</i>	CABRI P.L.	24	4	2	T-SIS/02
---	<i>Ecclesiologia – Carismi, ministeri, comunione, annuncio</i>	mutuato dal <b>TS18a08</b> del DTS				
---	<i>Kerygma, dogma e cultura nei primi secoli</i>	mutuato dal <b>ST18p01</b> del DST				

## Corsi propri della Licenza in Teologia Sistemática

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE	ECTS	CRED. ECCL.	SSD
TS18a05	Problematiche ecclesiologicalhe – Lumen gentium: <i>bilanci e prospettive per il secolo XXI</i>	MIRRI L.M.	24	4	2	T-SIS/10
TS18a07	Teologia di Tommaso d'Aquino – <i>L'argomentare filosofico nella teologia di Tommaso d'Aquino</i>	BARZAGHI G.	24	4	2	M-FIL-01
---	<i>Ecclesiologia biblica, patristica e medievale</i>	mutuato dal <b>ST18p01</b> del DST				
<b>TS18a08</b>	<b>Chiesa e cultura – La Chiesa nell'epoca dell'individualismo</b>	<b>SALVIOLI M.</b>	<b>24</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>T-SIS/09</b>
TS18m01	Morale delle virtù teologali e cardinali – <i>Le virtù e le relazioni interpersonali</i>	DERMINE F.	24	4	2	T-PRA/01
TS18z01	Seminario – Grazia, vita cristiana e vita mistica: <i>Direzione spirituale e discernimento nell'età moderna: da Jean Gerson a François Fénelon</i>	FESTA G.	24	4	2	T-PRA-05

### NOTA BENE

Il corso **TS18a08: Chiesa e cultura – La Chiesa nell'epoca dell'individualismo** (prof. Salvioli M.) contrassegnato in grassetto è erogato dal Dipartimento di Teologia Sistemática (DTS) ma mutuato dagli altri Dipartimenti come corso caratterizzante.

In particolare:

- come **Ecclesiologia – Carismi, ministeri, comunione, annuncio** dal DTE;
- come **Teologie del sec. XX e il concilio Vaticano II** dal DST.

## Corsi propri della Licenza in Storia della Teologia

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE	ECTS	CRED. ECCL.	
ST18a01	La Riforma e la teologia tridentina - <i>Il concilio di Trento tra dogma e istanze di riforma</i>	MORETTO D.	24	4	2	M-STO/07
---	<i>Teologie del sec. XX e il concilio Vaticano II</i>	mutuato dal <b>TS18a08</b> del DTS				
ST18a06	Le prospettive della teologia ecumenica: <i>La teologia del processo: una rilettura all'interno della tradizione cattolica</i>	NARDELLO M.	24	4	2	T-SIS/10
ST18b01	Storia delle teologie bibliche e del canone delle Scritture - <i>Come la Bibbia divenne cristiana?</i>	PIERI F.	24	4	2	L-FIL-LET/06
ST18p01	<b>La teologia nei primi quattro secoli - <i>Il Commento ai Salmi di Didimo il Cieco. Ermeneutica biblica e ascesi spirituale</i></b>	SCIMÈ G.G.	24	4	2	T-SIS-PAT/01
ST18z01	Seminario - Teologia dell'epoca moderna fino all'Ottocento - <i>Dopo la Rivoluzione: alcuni aspetti del cattolicesimo dell'800 tra modernità e intransigenza</i>	NICOLI S.	24	4	2	M-STO/07

### NOTA BENE

Il corso **ST18p01: La teologia nei primi quattro secoli - *Il Commento ai Salmi di Didimo il Cieco. Ermeneutica biblica e ascesi spirituale*** (prof. Scimè G.G.) contrassegnato in grassetto è erogato dal Dipartimento di Storia della Teologia (DST) ma mutuato dagli altri Dipartimenti come corso caratterizzante.

In particolare:

- come **Kerygma, dogma e cultura nei primi secoli** dal DTE;
- come **Ecclesiologia biblica, patristica e medievale** dal DTS.

**N.B.** I programmi dei corsi che seguono sono presentati secondo l'ordine di queste tabelle (per codice).

## CORSI COMUNI

### **LT18a01 – Teologia sistematica 1** **Fondamenti di una possibile teologia fondamentale** **a partire dallo sviluppo del pensiero** **di Erich Przywara**

(4 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. MANDREOLI FABRIZIO**

#### **Obiettivo e programma**

Il corso si concentra sullo sviluppo del pensiero di Erich Przywara a partire dal quale si possono organizzare alcune linee dinamiche di una proposta di teologia fondamentale attenta da un lato alla tradizione cristiana e, dall'altro lato, sensibile rispetto alle questioni contemporanee della frammentazione antropologica e politica, del pluralismo culturale, e alle molteplici istanze dell'ecumenismo, del dialogo interreligioso e del pensiero della complessità.

#### **Bibliografia**

La bibliografia in italiano ed in diverse lingue straniere (a seconda delle competenze degli studenti) sarà segnalata lungo il corso. Sin da ora si segnalano due testi importanti per la proposta teologica del corso: PRZYWARA E., *L'idea d'Europa*, a cura di F. MANDREOLI – J.L. NARVAJA, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2013; PRZYWARA E., *Cosa è Dio? Eccesso e paradosso dell'amore di Dio: una teologia*, a cura di F. MANDREOLI – J.L. NARVAJA – M. ZANARDI, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2017.

#### **Avvertenze**

Il corso sarà svolto in parte attraverso lezioni frontali di cui alcune saranno animate da docenti esterni insieme con un lavoro di tipo seminariale che sarà trasversale all'intero corso.

*Tipo di esame:* l'esame sarà di norma scritto, a meno di alcune eccezioni.

### **LT18a02 – Teologia sistematica II** **Il mistero della SS.ma Trinità** **nella *Summa Theologiae* e nella *Divina Commedia*** (4 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. OLMI ANTONIO**

#### **Obiettivo**

Al fine di esprimere in parole ciò che la Chiesa conosce sul mistero trinitario, san Tommaso d'Aquino e Dante Alighieri fanno uso, rispettivamente, della «conoscenza per astrazione» e della «conoscenza estetica»: in modo tale che Dante ha bisogno della teologia di san Tommaso per immaginare la visione della SS.ma Trinità, e san Tommaso ha bisogno della poesia di Dante affinché la «scienza

di Dio» sia resa non solo comprensibile ma attraente, e capace di comunicare il fascino della Suprema Bellezza.

### **Programma**

Conoscenza per attrazione, conoscenza per connaturalità, conoscenza estetica. La conoscenza «speculativa» della SS.ma Trinità che viene raggiunta dalla teologia tomista (*STh* I, qq. 27-43). La conoscenza «estetica» della SS.ma Trinità che viene espressa dalla poetica dantesca (*Paradiso*, canto XXXIV).

### **Bibliografia**

ALIGHIERI D., *Divina Commedia. Paradiso*, XXXIV; D'AVENIA M., *La conoscenza per connaturalità in S. Tommaso d'Aquino*, ESD, Bologna 1992; OLMI A., «La struttura del mistero di Dio», in *Sacra Doctrina* 53(2008)4, 313-346; ID., «Thinking the Unthinkable and Expressing It in Words», in *Sacra Doctrina* 62(2017)1, 121-154; SERMONTI V., *Il Paradiso di Dante*, Rizzoli, Milano 2015; *Tommaso d'Aquino, Summa Theologiae*, I, qq. 27-43.

## **LT18a06 – Epistemologia teologica, storia e metodi delle scienze**

### **Multi-versum 2.0. Quale teologia nell'epoca di internet**

(4 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. BOSCHINI PAOLO**

### **Obiettivo**

L'ambiente internet è un eco-sistema che sta modificando radicalmente la vita personale, le relazioni sociali e i processi di conoscenza. Il corso vuole esplorare se e come questa «quarta rivoluzione» stia trasformando l'elaborazione del pensiero teologico. La riflessione prende avvio dalle nozioni fondamentali di realtà come *multi-versum*, esposte nel medesimo corso dell'a.a. 2016-17. Poi si chiede come la teologia cattolica si stia rapportando a internet: se la rete informazionale mondiale sia un luogo teologico e quale teologia, in specie quale teologia dell'evangelizzazione, sia possibile in internet. Si conclude analizzando come sta cambiando il lavoro del teologo e la costruzione del sapere teologico nell'era digitale.

### **Programma**

#### **A. Introduzione.**

1. Il sapere in internet: la quarta rivoluzione.
2. La teologia in internet agli inizi dell'era digitale.

#### **B. Sviluppi del *multi-versum*.**

3. La realtà come *multi-versum* (1a parte).
4. La realtà come *multi-versum* (2a parte).
5. L'ambiente digitale come *multi-versum* 2.0.
6. Chiesa cattolica e internet: 1997-2018.

C. Un pensiero teologico per l'era neo-digitale.

7. Parabole digitali: ci sono in internet metafore o analogie del divino?
8. Internet come luogo teologico?
9. La teologia dell'ambiente digitale.
10. La teologia dell'evangelizzazione nell'era digitale.

D. Conclusione.

11. La teologia come sapere *under construction*.
12. Il lavoro del teologo e il suo servizio alla chiesa nell'era digitale.

### **Bibliografia**

1. BOSCHINI P., «*Multi-versum*. Presupposti filosofici per un pensiero della differenza convergente», in *Rivista di Teologia dell'Evangelizzazione* 21(2017)42, 281-313.
2. Dispense del docente.
3. Indicazioni per ulteriori approfondimenti saranno fornite nel corso delle lezioni.

### **Avvertenze**

Il docente riceve gli studenti tutte le settimane, nei giorni e orari indicati nella sua pagina personale.

## **LT18b01 – Sacra Scrittura I**

### **Antico Testamento**

#### **Il libro della Sapienza, un esempio di inculturazione della fede**

(4 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. SCAIOLA DONATELLA**

### **Obiettivo e programma**

Partendo dal libro della Sapienza, il corso intende approfondire una questione teologica rilevante anche per l'esperienza credente odierna, quella appunto dell'inculturazione della fede.

Viene qui proposto un percorso in tre parti. Nella prima, di carattere introduttivo, intendiamo presentare lo *status quaestionis* della ricerca relativa al libro della Sapienza, nonché affrontare una serie di questioni generali, ma fondamentali per l'esegesi del testo, come il genere letterario del libro, il contesto storico e culturale nel quale esso si inserisce, la sua datazione, ecc.

Nella parte centrale, che sarà invece di natura prettamente esegetica, saranno analizzate una serie di pericopi significative, tratte dalle tre parti nelle quali viene generalmente articolato il libro.

Nella terza parte, infine, di natura teologica, saranno approfondite alcune tematiche rilevanti, tra le quali, in primo luogo, il problema dell'interculturazione, ovvero di come dire la fede in altre culture; poi, la particolare visione antropologica che emerge dal li-

bro, confrontata con altri testi biblici che affrontano lo stesso tema; e infine il rapporto tra ermeneutica ebraica, intertestualità e lettura *midrashica*.

### **Bibliografia**

BELLIA G. – PASSARO A. (a cura di), *Il Libro della sapienza. Tradizione, redazione, teologia*, Città Nuova, Roma 2004; BIZZETI P., *Il libro della Sapienza. Struttura e genere letterario*, Paideia, Brescia 1984; GILBERT M., *La Sagesse de Salomon. The Wisdom of Solomon. Recueil d'études. Collected Essays*, G&B Press, Roma 2011; SCARPAT G., *Libro della Sapienza*, 3 voll., Paideia, Brescia 1989-1999; VÍLCHEZ LINDEZ J., *Sapienza*, Borla, Roma 1990.

## **LT18b02 – Sacra Scrittura II Nuovo Testamento**

### **Arte narrativa e retorica nel ritratto lucano di Paolo**

(4 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. CASADEI GAROFANI ENRICO**

### **Obiettivo**

Il corso intende esaminare e valutare il ritratto di Paolo in Atti a partire dalle strategie narrative e retoriche messe in campo dall'autore del libro. Si cercherà di cogliere come questo quadro biografico venga a delinearsi attraverso l'uso sapiente di ripetizioni, di variazioni sul tema, di gestione delle informazioni modulate abilmente sia in rapporto ai diversi personaggi del racconto, sia in rapporto al lettore, chiamato a confrontare, vagliare e integrare punti di vista diversi, contrapposti o complementari.

### **Programma**

Una prima parte del corso dovrà fornire le nozioni fondamentali e necessarie di narratologia e di retorica. Si prenderà poi in esame il racconto della vocazione/conversione di Paolo, proposto una prima volta dalla voce narrante (At 9) e, successivamente, in forma di apologia personale da Paolo stesso di fronte ai Giudei (At 22) e di fronte al re Agrippa (At 26). Saranno inoltre analizzati i discorsi missionari di Paolo ai Giudei di Antiochia di Pisidia (At 13) e ai pagani di Atene (At 17), per chiudere con il discorso finale di Paolo ai Giudei di Roma (At 28).

### **Bibliografia**

Strumenti utili:

#### Metodologia

*Lessico ragionato dell'esegesi biblica. Le parole, gli approcci, gli autori*, Queriniana, Brescia 2006; MARGUERAT D. – BOURQUIN Y., *Per leggere i racconti biblici*, Borla, Roma 2001; ZAPPELLA L., *Manuale di analisi narrativa biblica* (Strumenti 65), Claudiana, Torino 2014.

## Commentari

KEENER C.S., *Acts. An Exegetical Commentary*, I-IV, Grand Rapids Michigan 2012-2015; MARGUERAT D., *Gli Atti degli Apostoli* (Testi e commenti), 2 voll., EDB, Bologna 2011-2015; WITHERINGTON B., III, *The Acts of the Apostles. A Socio-Rhetorical Commentary*, Eerdmans, Grand Rapids (MI)-Cambridge 1998.

Altri riferimenti bibliografici saranno forniti durante il corso.

## **LT18m01 – Teologia morale**

### **La dignità della persona umana: per una fondazione della teologia morale**

(4 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. CARBONE GIORGIO**

### **Obiettivo**

Il corso si propone di esaminare i rapporti tra libertà umana, virtù e legge morale, e di risolvere le contraddizioni diffuse tra queste nozioni. In secondo luogo si propone di mettere in luce la relazione tra l'agire libero e le missioni divine invisibili, al fine di proporre una visione sintetica della teologia.

### **Programma**

La teologia contemporanea, da un lato, sembra aver rinunciato a ricercare dei principi ordinatori del proprio sapere e, dall'altro, si rammarica della perdita di unitarietà del sapere teologico, come conseguenza sia della specializzazione delle discipline sia dell'ampliamento e del pluralismo delle conoscenze.

In questo contesto culturale la teologia delle missioni divine, delle virtù, e la riflessione sulla legge morale e la grazia possono contribuire a dare una visione unitaria del sapere teologico e in particolare una sintesi tra la teologia dogmatica e la teologia morale, tra l'approfondimento razionale della fede e la libertà umana.

Particolare attenzione sarà prestata ai rapporti tra libertà, virtù e legge morale e al ruolo che il perfezionamento virtuoso gioca nella comprensione dell'esistenza umana e della realtà.

### **Bibliografia**

LORIZIO G. – MURATORE S., *La frammentazione del sapere teologico*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1988; DURAND E., *La périchorèse des personnes divines*, du Cerf, Paris 2005; CARBONE G.M., *L'uomo immagine e somiglianza di Dio*, ESD, Bologna 2004. Ulteriore biografia sarà fornita durante il corso.

# CORSI PROPRI DELLA LICENZA IN TEOLOGIA DELL'EVANGELIZZAZIONE

## TE18a05 – Elementi sintetici per una Teologia dell'Evangelizzazione Parola e libertà: la forza del Vangelo incontra l'umano (4 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. LUPPI LUCIANO

### Obiettivo

Il corso si prefigge di mostrare il compito della Teologia dell'Evangelizzazione che, all'interno delle discipline teologiche, esprime l'esigenza della teologia di studiare l'evento della comunicazione della fede come incontro tra Parola e libertà nella storia sotto l'azione dello Spirito. La TdE si caratterizza quindi come una Teologia fondamentale pratica, che potremmo chiamare Teologia della testimonianza cristiana, di cui individua e studia i nodi teologici fondamentali in dialogo con le diverse aree disciplinari.

### Programma

1. Teologia dell'evangelizzazione a partire dalla riflessione sviluppata a Bologna.
2. Modelli della missione/evangelizzazione: alla luce dei fondamenti biblico-teologici e della preferenza per il modello della «missione come dialogo profetico».
3. La chiave fondamentale della testimonianza.
4. La centralità della coscienza credente.
5. Modello del dialogo profetico e paradigma di Emmaus.
6. Evangelizzazione come «testimonianza» secondo Madeleine Delbrèl.

### Bibliografia

LUPPI L., «La Teologia dell'evangelizzazione a Bologna nel quadro della teologia postconciliare. Bilancio continuità e sviluppi», in TAGLIAFERRI M. (a cura di), *Teologia dell'evangelizzazione. Fondamenti e modelli a confronto* (BTE 9), EBD, Bologna 2014, 39-59; BOSCHINI P., «La questione antropologica come luogo della verità teologica in un contesto plurale», in *Ivi*, 189-222; BEVANS S.B. – SCHROEDER R.P., *Teologia per la missione oggi. Costanti nel contesto* (BTC 148), Queriniana, Brescia 2010 (in particolare, pp. 34-136; pp. 449-623); MAIOLINI R., «È possibile trasmettere la fede cristiana? La testimonianza come figura della trasmissibilità dell'esperienza cristiana alla luce della relazione tra rivelazione, fede e Chiesa», in *La trasmissione della fede* (Quaderni Teologici del Seminario di Brescia), Morcelliana, Brescia 2007, 53-88; SALONIA G., «Accompagnare i giovani tra ferite e voglia di libertà», in *Vocazioni XXXI*(2014)4, 42-52; BOSELLI G., «Liturgia ed evangelizzazione. Il paradigma dell'incontro di Emmaus», in *La Rivista del Clero italiano*



XCV(2014), 824-840; SEQUERI P., «Forza del Vangelo e missione in Madeleine Delbrèl a cento anni dalla nascita», in *Rivista di Teologia dell'Evangelizzazione* 8(2004)16, 437-450.

## **TE18b01 – Missione ed evangelizzazione nel NT**

### ***Corpus paulinum***

#### **Il vangelo da Gesù a Paolo**

(4 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. MARCHESELLI MAURIZIO**

#### **Obiettivo**

Il corso si propone di offrire una riflessione fondativa di Teologia dell'evangelizzazione in prospettiva neotestamentaria.

#### **Programma**

Il percorso si compone di tre moduli di diversa estensione. [1] La prima parte prende le mosse dal dibattito contemporaneo sul Gesù storico e cerca sommariamente di mettere a fuoco cosa si può dire dell'annuncio di Gesù. [2] La seconda parte esamina l'annuncio su Gesù per come si è cristallizzato in alcune delle forme pre-paoline che l'Apostolo assume dalla tradizione cristiana a lui precedente (Rm 1,3-4; 1Cor 15,3-5; Gal 1,4; 1Ts 1,9b-10). Queste formule recano i segni dei diversi contesti culturali di provenienza e dell'adattamento alle situazioni dei destinatari. [3] La terza parte del corso cerca (in riferimento alle lettere di indiscussa autenticità) di rispondere alla domanda: «Cosa caratterizza il vangelo predicato da Paolo?».

#### **Bibliografia**

MEIER J.P., *Un ebreo marginale. Ripensare il Gesù storico, 2: Mentore, messaggio e miracoli* (BTC 120), Queriniana, Brescia 2002, 285-592 (orig. inglese 1994); THEISSEN G. – MERZ A., *Il Gesù storico. Un manuale*, Queriniana, Brescia 1999, 299-347.390-495 (orig. tedesco 1996 [21999]); KOESTER H., «Dal vangelo come kerygma ai vangeli scritti», in ID., *Da Gesù ai vangeli* (Introduzione allo studio della Bibbia – Supplementi 60), Paideia, Brescia 2014, 71-90 (orig. inglese 2007); DUNN J.D.G., «Dalla proclamazione di Gesù al vangelo di Paolo» in ID., *Dal Vangelo ai vangeli. Storia di una continuità ininterrotta*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012, 165-195 (orig. inglese 2011); PITTA A., «I frammenti cristologici prepaolini: bilanci e prospettive di ricerca», in CIOLA N. – PITTA A. – PULCINELLI G. (a cura di), *Ricerca storica su Gesù. Bilanci e prospettive* (Studi Biblici 81), EDB, Bologna 2017, 143-163; MARTIN R.P., «Centro della teologia di Paolo», in HAWTHORNE G.F. – MARTIN R.P. – REID D.G. (a cura di), *Dizionario di Paolo e delle sue lettere*, ed. italiana a cura di PENNA R., San Paolo, Cinisello Balsamo 1999, 205-210 (orig. inglese 1993); ROMANELLO S., «L'evento sorgivo. 2. La morte di Cristo», in ID., *L'identità dei credenti in Cristo secondo Paolo* (La Bibbia nella

storia 22), EDB, Bologna 2011, 61-78; PULCINELLI G., «Il principio ermeneutico del pensiero di Paolo», in ID., *Paolo, scritti e pensiero. Introduzione alle lettere dell'apostolo*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013, 307-322.

### **Avvertenze**

Il corso presuppone la lettura previa delle sette lettere di indiscussa autenticità (1Ts, Gal, 1-2Cor, Rm, Fil, Fm).

## **TE18m01 – Annuncio del vangelo e problematiche morali**

### **Il nuovo ordine globale alla luce dei quattro principi di papa Francesco**

(4 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. PRODI MATTEO**

### **Obiettivo**

L'obiettivo del corso è delineare il possibile sviluppo del mondo alla luce dei quattro principi di papa Francesco, enunciati nella *Evangelii gaudium*. La domanda a cui il corso desidera rispondere è: come potrebbe configurarsi l'ordine globale se venissero applicati i quattro principi a economia, politica, dialogo interreligioso, immigrazione?

### **Programma**

Il programma del corso si snoderà in tre tappe:

1. linee generali del pensiero sociale di papa Francesco;
2. come si inseriscono in questo i quattro principi;
3. applicazione dei quattro principi a economia, politica, vita delle città, immigrazione e alle altre tematiche decisive per l'evangelizzazione del sociale.

### **Bibliografia**

COZZI A. – REPOLE R. – PIANA G., *Papa Francesco. Quale teologia?*, Cittadella, Assisi 2016; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*; PAPA FRANCESCO/BERGOGLIO J.M., *Pastorale sociale*, Jaca Book, Milano 2015; FUSARO D., *Pensare altrimenti*, Einaudi, Torino 2017; MILANOVIC B., *Ingiustizia globale. Migrazioni, disuguaglianze e il futuro della classe media*, Luiss University Press, Roma 2017; BYUNG-CHUL HAN, *L'espulsione dell'Altro*, nottetempo, Milano 2017; AMBROSINI M., «Immigrazione e asilo oltre gli stereotipi: i dati contro i luoghi comuni», in MARCHESELLI M. (a cura di), *Evangelizzare nelle criticità dell'umano*, EDB, Bologna 2017; NUSSBAUM M., *Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica*, il Mulino, Bologna 2010; PRODI P., *Il tramonto della rivoluzione*, il Mulino, Bologna 2015; STAGLIANÒ R., *Al posto tuo. Come web e robot stanno rubando il lavoro*, Einaudi, Torino 2016; ATKINSON A.B., *Disu-*

guaglianza. *Che cosa si può fare?*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2015; PRODI M., *Una nuova umanità all'orizzonte. Il nuovo ordine globale alla luce del magistero di papa Francesco* (in attesa di pubblicazione presso Cittadella).

**TE18z02 – Seminario**  
**Missione e dialogo interreligioso**  
**Ripensare l'uomo e il cosmo in prospettiva plurale**  
(4 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. CABRI PIER LUIGI**

**Obiettivo**

Guardare la creazione a partire dalla rivelazione per esplorare le «risorse» di cui l'universo è depositario. Recuperare tali possibilità tenendo presente il racconto biblico e fermandosi su qualche episodio dello scenario elaborato dalla cosmologia e dalla cultura contemporanea.

La vita presuppone una strutturazione, l'attuazione di programmi, lo stabilire delle regole, che proteggano l'uomo dal caos e dalla violenza. Ciò permette di dare forma a una «casa comune», al tempo stesso cosmica e storica, che fornisca alla vita umana dei punti di riferimento.

**Programma**

La scoperta della gratuità della vita e l'invito a donare non sono prerogative riservate al cristiano, ma sono accessibili a ogni essere umano. Postulare che la vita ha un senso esige da parte delle culture e delle religioni l'adottare un determinato stile di vita, un modo preciso di porsi quotidianamente in un mondo globalizzato e pluralista, che permetta di pensare correttamente le rappresentazioni del mondo e della vita.

Le tradizioni religiose e altri percorsi dell'umanità devono lasciarsi coinvolgere dalla questione del futuro della vita in un cosmo che occorre prendere in carico insieme, in modo condiviso e comunitario. Le teologie delle religioni cercano di rispondere a tale questione. Esse non possono evitare la relazione tra vita e santità: nelle tradizioni religiose sono i santi che assicurano la vita e la custodia del creato, affidato gratuitamente a tutti e a ciascuno in modo unico.

La tradizione cristiana è portatrice di questo avvenire, a condizione che faccia spazio a queste molteplici manifestazioni di una santità all'opera in ogni cultura e religione e ai tanti significati attribuiti al sorgere e al futuro dell'uomo nel nostro pianeta.

**Bibliografia**

THEOBALD C., *La rivelazione*, EDB, Bologna 2006; PETROSINO S. – IOFRIDA M., *Contro il post-umano. Ripensare l'uomo, ripensare l'animale*, EDB, Bologna 2017; TOSOLINI T., *L'uomo oltre l'uomo. Per una*

*critica teologica a transumanesimo e post-umano*, EDB, Bologna 2015; MOLTMANN J. – STEFANI P. – TRIANNI P., *La terra come casa comune. Crisi ecologica ed etica ambientale*, Introduzione di Marco Ventura, EDB, Bologna 2017; BENANTI P., *La condizione tecno-umana. Domande di senso nell'era della tecnologia*, EDB, Bologna 2016; PAPA FRANCESCO, Lettera enciclica *Laudato si'* sulla cura della casa comune, 2015; ID., Esortazione apostolica *Gaudete et exsultate*, sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo, 2018.

## **CORSI PROPRI DELLA LICENZA IN TEOLOGIA SISTEMATICA**

### **TS18a05 – Problematiche ecclesiologicalhe**

*Lumen gentium*:

**bilanci e prospettive per il secolo XXI**

(4 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF.SSA MIRRI LUCIANA MARIA**

#### **Obiettivo**

Il corso intende condurre lo studente a una rivisitazione dell'ecclesiologia del concilio ecumenico Vaticano II tra continuità e novità rispetto al passato, la prima e la seconda *receptio* della costituzione dogmatica *Lumen gentium* fino all'alba del sec. XXI, con particolare riferimento al pontificato e al Magistero di Giovanni Paolo II.

#### **Programma**

Continuità e novità rispetto al passato; una Chiesa in relazione; l'ermeneutica conciliare; collegialità dei vescovi e *communio ecclesiarum*; ruolo dei laici; sviluppo pneumatologico; sviluppo ecumenico; sviluppo kerigmatico-missionario; Chiesa *nel* mondo e *per* il mondo; la *Lumen gentium* nel Magistero di Giovanni Paolo II.

#### **Bibliografia**

##### Testo base

ZIVIANI G. – MARALDI V., «Ecclesiologia», in CANOBBIO G. – CODA P. (a cura di), *La Teologia del XX secolo. Un bilancio, 2: Prospettive sistematiche*, Città Nuova, Roma 2003, 286-410 [con ampia bibliografia da p. 382 a p. 410].

##### Altri testi

ALBANO G., *La Chiesa. Commento alla Lumen Gentium a partire dagli insegnamenti di Giovanni Paolo II*, Elledici, Torino 2017; RATZINGER J., *Il nuovo popolo di Dio. Questioni ecclesiologicalhe*, Queriniana, Brescia 41992; CONGAR Y., *Un popolo messianico*, Queriniana, Brescia 1976 [1982]; BALTHASAR H.U. VON, *Teologica, 3: Lo Spirito della verità*, Jaca Book, Milano 2010.

## **TS18a07 – Teologia di Tommaso d'Aquino**

### **L'argomentare filosofico nella teologia di Tommaso d'Aquino**

(4 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. BARZAGHI GIUSEPPE**

#### **Obiettivo e programma**

La teologia di san Tommaso d'Aquino è una comprensione razionale della fede. Non una sua dimostrazione ma una sua esposizione argomentativa. La via è quella della sillogistica, nella quale anche la premessa maggiore è rappresentata da un contenuto tipicamente razionale o filosofico, mentre la premessa minore ha come contenuto la fede rivelata. Il corso intende mostrare la particolare competenza filosofica nel fare teologia.

#### **Bibliografia**

GARRIGOU LAGRANGE R., *Le sens commun. La philosophie de l'être et le formules dogmatiques*, Nouvelle Librairie Nationale, Paris 1922; BARZAGHI G., *Dialettica della Rivelazione*, ESD, Bologna 1996; ID., *La Trinità. Mistero giocato tra i riflessi*, ESD, Bologna 2016; ID., *La maestria contagiosa, Il segreto di Tommaso d'Aquino*, ESD, Bologna 2017.

## **TS18a08 – Chiesa e cultura**

### **La Chiesa nell'epoca dell'individualismo**

(4 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. SALVIOLI MARCO**

#### **Obiettivo**

Il corso intende offrire agli studenti una prospettiva ecclesiologica per interpretare le sfide dell'attuale contesto socio-culturale, caratterizzato da un pervasivo individualismo lesivo dei legami interpersonali. Attingendo al patrimonio della Tradizione viva, si mostrerà come l'autentica vita della Chiesa costituisca un aiuto decisivo per la ricostituzione stessa del tessuto sociale e pertanto di un'esistenza effettivamente umana.

#### **Programma**

Il corso prevede tre unità di quattro lezioni ciascuna. Procedendo da un'analisi socio-culturale dell'iperindividualismo dell'Occidente tardo-moderno, si cercherà di evidenziare alcuni tratti costitutivi dell'attuale passaggio d'epoca. Si procederà poi ad un'analisi genealogica per individuare all'interno della storia della modernità alcuni passaggi chiave che contribuiscono all'analisi dell'attuale mentalità individualista. Nella seconda parte del corso ci si confronterà con tre teologi contemporanei (S. Hauerwas, J. Milbank e W.T. Cavanaugh) al fine di reperire alcune prospettive per leggere il fenomeno dell'individualismo in relazione al mistero della Chiesa. Nell'ultima parte del corso si cercherà di fondare teologicamente

una visione della Chiesa, attingendo anche al pensiero di san Tommaso d'Aquino interpretato da alcuni ecclesiologi contemporanei, che possa favorire una pastorale effettivamente capace di rispondere agli effetti disgregatori dell'iperindividualismo incoraggiando la generatività implicita alla vita della Chiesa.

### **Bibliografia**

SALVIOLI M., *La Chiesa generatrice di legami. Una risposta ecclesiologicala all'individualismo liberale, in dialogo con Stanley Hauerwas, John Milbank e William T. Cavanaugh*, Vita e Pensiero, Milano (in via di pubblicazione); ELLIOTT A. – LEMERT C., *Il nuovo individualismo. I costi emozionali della globalizzazione*, Einaudi, Torino 2007; GUARDINI R., *La realtà della Chiesa*, Morcelliana, Brescia <sup>5</sup>2004; LAURENT A., *Storia dell'individualismo*, presentazione di N. Matteucci, il Mulino, Bologna 1994; SEQUERI P., *La cruna dell'ego. Uscire dal monoteismo del sé*, Vita e Pensiero, Milano 2017; TERNYNCK C., *L'uomo di sabbia. Individualismo e perdita di sé*, Vita e Pensiero, Milano 2012.

## **TS18m01 – Morale delle virtù teologali e cardinali**

### **Le virtù e le relazioni interpersonali**

(4 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. DERMINE FRANÇOIS**

### **Obiettivo**

Il corso intende riportare il discorso morale all'essenziale: sebbene gli atti umani costituiscano l'oggetto delle virtù naturali mentre le virtù teologali abbiano come oggetto Dio stesso, ambedue gli ambiti sono finalizzati alle relazioni interpersonali; il primo a modo di preparazione e il secondo direttamente.

### **Programma**

Inizialmente va offerta una visione oggettiva della realtà nella quale ci troviamo, ossia una realtà formata da più esseri in movimento; si tratta di una visione contrapposta a quella gnostica. Poi va spiegato che tale movimento è ordinato in quanto comporta o stabilisce una relazione il cui fondamento è la similitudine nel caso della conoscenza e la convenienza nel caso delle varie forme di amore. Infine va ribadito che la morale mira a rettificare gli appetiti (gli amori) finalizzandoli a beni autentici e concreti e, in particolare, al bene per eccellenza costituito dalla persona.

### **Bibliografia**

TOMMASO D'AQUINO, *STh*, I, q. 28; II-II, qq. 23-46; ID., *Quaestiones disputatae De Potentia*, qq. 7-10; ABBÀ G., *Felicità, vita buona e virtù – Saggio di filosofia morale*, Las, Roma <sup>2</sup>1995; BLUM L., *Friendship, Altruism and Morality*, Routledge & Kegan Paul, London-Boston 1980; FABRIS A., *I paradossi dell'amore – fra greicità, ebraismo e cristianesimo*, Morcelliana, Brescia 2000; GIARDINI F., «La struttura

dell'ordine cosmico» in *Angelicum* 37(1960), 19-52; PHILIPPE M.D., *De l'amour*, Mame, Paris 1993; PIEPER J., *Sull'amore*, Morcelliana, Brescia 2017; PREMOLI DE MARCHI P., *Uomo e relazione – L'antropologia filosofica di D. von Hildebrand*, Franco Angeli, Milano 1998; SAMEK LODOVICI G., *Il ritorno della virtù*, ESD, Bologna 2009; VALLÉE POUSSIN L., *La morale bouddhique*, Dharma, Paris 2001; SAMEK LODOVICI G., *La felicità del bene – Una rilettura di Tommaso d'Aquino*, Vita e Pensiero, Milano 2002; WOJTYŁA K., *Metafisica della persona*, a cura di G. REALE – T. STYCZEN, Bompiani, Milano 2003.

### **Avvertenze**

Vengono offerte delle dispense e si raccomanda la lettura dei testi di san Tommaso.

## **TS18z01 – Seminario**

### **Grazia, vita cristiana e vita mistica**

**Direzione spirituale e discernimento nell'età moderna:**

**da Jean Gerson a François Fénelon**

(4 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. FESTA GIANNI**

### **Obiettivo**

La direzione spirituale e il discernimento rappresentano un aspetto di particolare interesse nella storia del cristianesimo. Sono un aiuto offerto a chi desidera intraprendere il cammino verso la santità, inteso non tanto dal punto di vista teologico, dogmatico e sacramentale, ma come risultato di un rapporto vivo, pratico e concreto tra maestro spirituale e discepolo. Discernimento degli spiriti e direzione spirituale costituiscono un fenomeno di lungo periodo, iscritti nelle origini stesse del cristianesimo. Attraverso continuità, ma anche numerose trasformazioni storiche e adattamenti culturali, accompagnano la storia della spiritualità dai suoi primordi fino ai giorni nostri. Il nostro corso/seminario vuole offrire una panoramica di quel momento storico in cui si passa dal discernimento degli spiriti (Gerson, sant'Antonino, ecc.) alla direzione spirituale vera e propria (sant'Ignazio, scuola spagnola, scuola francese, ecc.).

### **Programma**

Dalla *Discretio Spirituum* di Jean Gerson alla nascita della figura del Direttore spirituale nel Seicento francese e italiano (François de Sales, Vincent de Paul, Pier Matteo Petrucci, Giovanni Bona, ecc.).

### **Bibliografia**

BERTHELOT DU CHESANAY C., «Direction spirituelle en Occident. Du XVII siècle à nos jours», in *DS*, III, coll. 1128ss; «Discernement des esprits», in *DS*, III, coll. 1223-1291; CATTO M. – GAGLIARDI I. – PARRINELLO R.M. (a cura di), *Direzione spirituale tra ortodossia ed eresia. Dalle scuole filosofiche antiche al Novecento*, Morcelliana, Brescia 2002; CATTO M. (a cura di), *La direzione spirituale tra*

medioevo ed età moderna. Percorsi di ricerca e contesti specifici, il Mulino, Bologna 2004; FILORAMO G. (diretta da), *Storia della direzione spirituale, 3: L'età moderna*, a cura di G. ZARRI, Morcelliana, Brescia 2008; COSTA M., *Direzione spirituale e discernimento*, AdP, Roma 2009; COGNET L., *Storia della spiritualità, 9. La scuola francese (1500-1650)*, EDB, Bologna 2014; ID., *Storia della spiritualità, 10. La scuola spagnola (1500-1650)*, EDB, Bologna 2014.

## **CORSI PROPRI DELLA LICENZA IN STORIA DELLA TEOLOGIA**

### **ST18a01 – La Riforma e la teologia tridentina**

#### **Il concilio di Trento tra dogma e istanze di riforma**

(4 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. MORETTO DANIELE**

#### **Obiettivo e programma**

Il corso si propone di dare una visione organica dell'attività dogmatica e disciplinare del concilio di Trento, inquadrandola nel contesto storico e politico del tempo, così da superare il frequente rischio di una lettura frammentata, parziale e semplificatrice di questo concilio. Dopo un primo inquadramento sull'ambiente, i personaggi e gli eventi principali del concilio di Trento, si affronterà in modo dettagliato prima la redazione e i testi dei decreti dogmatici, poi le diverse questioni riguardanti i provvedimenti disciplinari, concludendo con una breve disamina degli strumenti post-conciliari che hanno decretato l'inizio della «Chiesa tridentina».

#### **Bibliografia**

SOCIETAS GOERRESIANA, *Concilium Tridentinum. Diariorum, Actorum, Espitolarum Tractatum Nova Collectio*, 13 volumi in 19 tomi, Herder, Friburgi Brisgoviae 1901-2001; SARPI P., *Istoria del Concilio Tridentino*, 2 voll., Einaudi, Torino 2011; JEDIN H., *Storia del concilio di Trento*, 4 voll. in 5 tomi, Morcelliana, Brescia 1973-1981; BUZZI F., *Il Concilio di Trento, 1545-1563. Breve introduzione ad alcuni temi teologici principali*, Glossa, Milano 1995; TALLON A., *Il Concilio di Trento*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004; PROSPERI A., *Il Concilio di Trento. Una introduzione storica*, Einaudi, Torino 2001; O'MALLEY J.W., *Trento. Il racconto del Concilio*, Vita e Pensiero, Milano 2013.

#### **Avvertenze**

*Tipo esame:* orale o scritto, a scelta dello studente.



# ST18a06 – Le prospettive della teologia ecumenica

## La teologia del processo: una rilettura all'interno della tradizione cattolica

(4 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. NARDELLO MASSIMO

### Obiettivo

Il corso si prefigge l'obiettivo di identificare una soluzione al problema teologico dello sviluppo della dottrina della fede e del suo rapporto con l'indefettibilità della Chiesa attraverso un ripensamento complessivo della teologia cristiana. Questo verrà sviluppato come revisione critica della teologia del processo proposta in ambito cattolico da J. Bracken, in dialogo con altre proposte processuali di area protestante.

### Programma

In primo luogo si ricostruirà il problema teologico dello sviluppo della dottrina della fede, talora discontinuo, e delle risposte che ne sono state date dall'800 ai giorni nostri. Dopo aver preso atto della loro inadeguatezza, si cercherà una soluzione più convincente in un ripensamento complessivo dei fondamenti metafisici della teologia cristiana alla luce della filosofia del processo di A.N. Whitehead e della sua rilettura in area cattolica di J. Bracken. Infine tale rilettura sarà oggetto di un'ulteriore revisione che potrebbe renderla capace non solo di fondare una risposta adeguata alla questione iniziale, ma più in generale di favorire un ripensamento della teologia cristiana in linea con la Scrittura e con le istanze delle culture contemporanee.

### Bibliografia

#### Il testo di riferimento è:

NARDELLO M., *Dio interagisce con la sua Chiesa. La fedeltà ecclesiale alla rivelazione divina alla luce della teologia del processo*, EDB, Bologna 2018.

#### Ulteriore bibliografia:

COBB J.B., *A Christian Natural Theology. Based on the Thought of Alfred North Whitehead*, Westminster John Knox Press, Louisville 2007; ID., *The Process Perspective. Frequently Asked Questions about Process Theology*, a cura di J.B. SLETTOM, Chalice Press, St. Louis 2003.

Ulteriori titoli sono indicati nel volume di riferimento sopra indicato.

## ST18b01 – Storia delle teologie bibliche e del canone delle Scritture

Come la Bibbia divenne cristiana?

(4 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. PIERI FRANCESCO

### Obiettivo

Comprensione delle principali traiettorie attraverso cui le Scritture di Israele e gli scritti protocristiani vennero gradualmente a comporre un insieme organico originale, con particolare attenzione alla loro ricezione nell'Occidente latino.

### Programma

Dopo alcune lezioni di inquadramento a carattere storico, sarà proposta la lettura commentata dei più significativi prologhi di Girolamo alla Vulgata.

### Bibliografia

(In ordine cronologico) NORELLI E., «Il canone biblico cristiano: formazione e problemi», in G. RUGGIERI (a cura di), *Il cristianesimo. Grande atlante, 3: Le dottrine*, UTET, Torino 2006, 952-983; 1352-1354; CANELLIS A. (a cura di), *Jérôme. Préfaces aux livres de la Bible* (Sources Chrétiennes, 592), du Cerf, Paris 2017.

### Avvertenze

Presupposta una discreta conoscenza della lingua latina.

*Tipo di corso*: lezioni frontali e incontri a carattere seminariale.

## ST18p01 – La teologia nei primi quattro secoli

Il Commento ai Salmi di Didimo il Cieco.

Ermeneutica biblica e ascesi spirituale

(4 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

PROF. SCIMÈ GIANCARLO GIUSEPPE

### Obiettivo

Farsi un'idea della serietà e complessità del lavoro teologico degli antichi esegeti della Scuola alessandrina e coglierne alcune intuizioni sul piano ascetico e spirituale.

### Programma

Introduzione storica. Lettura dei Commenti ai Salmi di Didimo recentemente scoperti, studiati e tradotti in italiano. Approfondimenti filologici, teologici e spirituali sui testi originali in greco.

### Bibliografia

DIDYMOS DER BLINDE, *Psalmenkommentar (Tura-Papyrus)*, Teil I, *Kommentar su Psalm 20-21* (Papyrologische Texte und Abhandlungen 7), herausgegeben und übersetzt von DOUTRELEAU L. – GESCHÉ A. – GRONEWALD M., Rudolf Habelt Verlag GMBH, Bonn 1969; ID., *Psalmenkommentar (Tura-Papyrus)*, Teil II, *Kommentar su Psalm*

22-26,10 (Papyrologische Texte und Abhandlungen 4), herausgegeben und übersetzt von GRONEWALD M., Rudolf Habelt Verlag GMBH, Bonn 1968; ID., *Psalmenkommentar (Tura-Papyrus)* (Papyrologische Texte und Abhandlungen 8), Teil III, *Kommentar su Psalm 29-34*, in Verbindung mit GESCHÉ A. herausgegeben und übersetzt von GRONEWALD M., Rudolf Habelt Verlag GMBH, Bonn 1969; ID., *Psalmenkommentar (Tura-Papyrus)*, Teil IV, *Kommentar su Psalm 35-39* (Papyrologische Texte und Abhandlungen 6), herausgegeben und übersetzt von GRONEWALD M., Rudolf Habelt Verlag GMBH, Bonn 1969; ID., *Psalmenkommentar (Tura-Papyrus)*, Teil V, *Kommentar su Psalm 40-44,4* (Papyrologische Texte und Abhandlungen 12), herausgegeben und übersetzt von GRONEWALD M., Rudolf Habelt Verlag GMBH, Bonn 1970; DIDIMO IL CIECO, *Lezioni sui Salmi. Il Commento ai Salmi scoperto a Tura* (Lecture cristiane del primo millennio 37), Intr., trad. e note di E. PRINZIVALLI, Paoline, Milano 2005.

## **ST18z01 – Seminario**

**Teologia dell'epoca moderna fino all'Ottocento**  
**Dopo la Rivoluzione: alcuni aspetti del cattolicesimo dell'800**  
**tra modernità e intransigenza**  
(4 ects / 2 crediti eccl / 24 ore)

**PROF. NICOLI SAMUELE**

### **Obiettivo**

Tenendo come centro la grande figura di Antonio Rosmini, vista in qualche modo come sintesi e punto d'incontro di diverse tendenze di pensiero (criticismo, idealismo, sensismo, neotomismo, neoguefismo), cercheremo di analizzare, durante il seminario, alcune di queste tendenze, tenendo sempre in sottofondo il rapporto del pensiero ottocentesco con le Scritture, il dogma, la storia e, soprattutto, l'idea del Regno (terreno, ultraterreno, escatologico). Costanti poi saranno i raffronti con l'attuale ricerca teologica e biblica.

### **Programma**

Dopo aver introdotto gli studenti al dibattito immediatamente sorto dopo la rivoluzione francese, tra fautori di una qualche riforma anche all'interno della Chiesa e intransigenti, il corso prenderà in esame come tale dibattito fu affrontato soprattutto in Italia, e come s'incrociò con le varie tendenze di pensiero che, sempre in quegli anni, mettevano alla prova il pensiero cattolico con sfide complesse ma anche molto arricchenti e affascinanti: idealismo, criticismo, sensismo dal punto di vista filosofico; liberalismo, repubblicanesimo e prime forme di socialismo democratico dal punto di vista politico. Si vedrà poi come, a queste sfide lanciate dalla modernità, risponderanno alcune grandi personalità: in primo luogo gli «intransigenti» De Maistre e De Bonald, poi una figura al crocevia come Lamennais, grandi pensatori cattolici come Manzo-

ni e Gioberti e infine, naturalmente, Rosmini. Dopo aver provato soltanto ad introdurre una figura di così grande complessità come quella del roveretano, proveremo ad analizzare alcuni elementi della *Teosofia*, ultima sua opera, uscita postuma ed incompleta, vista come sintesi di tutta una corrente di pensiero e come vera e propria porta aperta verso la modernità teologica. Questo programma, assolutamente introduttivo, sarà svolto tenendo sempre in evidenza soprattutto i difficili, e a volte molto limitati, rapporti di queste forme di pensiero ottocentesco con la cristologia e la Scrittura, e come venisse svolgendosi in tutti questi pensatori l'idea escatologica del Regno (politico, spirituale, terreno o ultraterreno).

### Bibliografia

Per la preparazione dell'esame sarà suggerito l'approfondimento di un autore o di un'unità tematica, sempre a partire dai testi degli autori stessi.

Per i testi generali ne indico qui solo alcuni:

MENOZZI D. (a cura di), *Le religioni e il mondo moderno, 1: Cristianesimo*, Einaudi, Torino 2008; ID., *Lecture politiche di Gesù, dall'Ancien Régime alla Rivoluzione*, Paideia, Brescia 1979; SCIACCA M.F., *Il pensiero italiano nell'età del Risorgimento*, Marzorati, Milano 1963; VERUCCI G., *Félicité Lamennais: dal cattolicesimo autoritario al radicalismo democratico*, Istituto italiano per gli studi storici, Napoli 1963; MALUSA L., *Neotomismo e intransigentismo cattolico*, 2 voll., Istituto Propaganda libraria, Milano 1986-1989; REVENTLOW H.G. (a cura di), *Storia dell'interpretazione biblica, 4: Dall'illuminismo fino al 20. secolo*, Piemme, Casale Monferrato 2004; BESCHIN G. – CRISTELLON L. (a cura di), *Rosmini e Gioberti: pensatori europei*, Morcelliana, Brescia 2003; MALUSA L. – MAURO L., *Cristianesimo e modernità nel pensiero di Vincenzo Gioberti: il gesuita moderno al vaglio delle congregazioni romane, 1848-1852: da documenti inediti*, Franco Angeli, Milano 2005; TRANIELLO F., *Società religiosa e società civile in Rosmini*, il Mulino, Bologna 1966; LORIZIO G., *Eschaton e storia nel pensiero di Antonio Rosmini: genesi e analisi della Teodicea in prospettiva teologica*, Roma, Brescia 1988; RASCHINI M.A., *Rosmini e l'idea di progresso*, Marsilio, Venezia 2000; RASCHINI M.A., *Studi sulla teosofia*, Marsilio, Venezia 2000.

### Avvertenze

Durante il corso, per favorire nel maggior modo possibile la partecipazione di tutti gli studenti, saranno forniti articoli o estratti di testi da discutere la volta seguente.

*Tipo corso*: le lezioni saranno frontali; si favorirà per quanto possibile la partecipazione degli studenti sia al confronto che alla presentazione di opere o di commenti alle opere degli autori affrontati.

*Tipo esame*: per gli studenti che lo vorranno, sarà possibile nel corso delle lezioni finali presentare alcune loro ricerche che verranno valutate già come esame finale. Per gli altri ci saranno normali esami orali, sempre a partire da piccole tesine iniziali.

# DOTTORATO IN TEOLOGIA

## Seminari per i Dottorandi

<b>1° Appuntamento ordinario</b>	<b>11 ottobre 2018</b> <b>Seminario metodologico 1</b>	
ore 9.30-13.00	«La tesi e la sua progettazione» (Massimo NARDELLO) <i>La tesi e le sue derive, l'ermeneutica degli autori, il carattere creativo della ricerca, la stesura del testo della dissertazione, gli strumenti della ricerca</i>	<b>3 ore</b>
ore 14.30-17.00	Pomeriggio di Introduzione al terzo ciclo per tutti gli iscritti al 1° anno di dottorato (compresi quelli che provengono da una Licenza FTER)	<b>3 ore</b>
<b>2° Appuntamento ordinario</b>	<b>8 novembre 2018</b>	
ore 9.30-13.00	<i>Tavola rotonda su un tema teologico di attualità ecclesiale</i> Assemblea elettiva dei rappresentanti degli studenti al CdF	<b>3 ore</b>
<b>Extra 1: Prolusione inizio a.a.</b>	<b>21 novembre 2018</b>	
ore 17.30-19.30		<b>3 ore</b>
<b>3° Appuntamento ordinario</b>	<b>13 dicembre 2018</b> <b>Seminario metodologico 2</b>	
ore 9.30-13.00	«La tesi e la sua costruzione» (Federico BADIALI) <i>Ricostruzione del contesto culturale e scientifico del tema studiato; fonti primarie, fonti e commenti dell'autore; bibliografia secondaria; schedatura e note</i>	<b>3 ore</b>
<b>Extra 2: EuARE – Second Annual Meeting</b>	<b>4-7 marzo 2019</b>	<b>3 ore</b>
<b>Extra 3: Giovedì dopo le Ceneri</b>	<b>7 marzo 2019</b>	
ore 9.30-13.00	Interventi di due relatori da stabilirsi	<b>3 ore</b>
<b>4° Appuntamento ordinario</b>	<b>Convegno FTER organizzato dal DTE</b> <b>19-20 marzo 2019</b>	
Tre mezze giornate		<b>12 ore</b>

<b>5° Appuntamento ordinario</b>	<b>9 maggio 2019 Seminario metodologico 3</b>	
ore 9.30-13.00	«La tesi e la sua scrittura» (Paolo BOSCHINI)	<b>3 ore</b>
ore 14.30-17.00	<i>L'atto della scrittura teologica: stesura di un articolo scientifico e della tesi</i> Assemblea di presentazione dei progetti (partecipazione obbligatoria per tutti)	<b>3 ore</b>
<b>Extra 4: Aggiornamento Teologico Presbiteri</b>	<b>3-4 giugno 2019 «La presenza della Chiesa nel territorio. Ripensare un'esperienza irrinunciabile»</b>	
Due giorni interi		<b>16 ore</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>55 ore</b>

Per ogni ulteriore dettaglio sul percorso di Dottorato, si rimanda al fascicolo «Testi normativi FTER» pubblicato anche sul sito.

# Corsi curricolari non accademici e attività extra-curricolari

---



FACOLTÀ  
TEOLOGICA  
DELL'EMILIA-ROMAGNA





# CORSI CURRICOLARI NON ACCADEMICI E ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

Per rendere accessibile il sapere teologico e biblico anche a coloro che non hanno la possibilità di partecipare ai cicli curricolari, la Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna organizza corsi aperti a tutti.

Essi rispondono a differenti esigenze:

1. avviare alla conoscenza della sacra Scrittura e della Teologia, per meglio sostenere e motivare l'impegno pastorale dei laici nella Chiesa e l'esercizio dei ministeri istituiti e di quelli di fatto. A questa esigenza risponde la **Scuola diocesana di Formazione Teologica (SFT)**;
2. offrire a tutti i cristiani una formazione permanente in alcuni settori nevralgici della vita ecclesiale quali, ad esempio, il discernimento e l'accompagnamento spirituale, specialmente in prospettiva educativa e vocazionale (**Laboratorio di Spiritualità**);
3. dotare i presbiteri impegnati nella pastorale di quegli strumenti fondamentali che permettono di valutare i cambiamenti epocali in cui siamo immersi e di orientare i credenti ad assumere dalla fede cristiana i criteri per un autentico discernimento della realtà. I corsi residenziali dell'**Aggiornamento Teologico Presbiteri (ATP)** costituiscono un'importante occasione di approfondimento e favoriscono un fecondo scambio di esperienze pastorali;
4. dare le basi teologiche ed etiche necessarie per affrontare lo studio del Diritto canonico presso una Facoltà giuridica ecclesiastica. Il **Biennio propedeutico per l'iscrizione alle Facoltà di Diritto canonico** si rivolge agli avvocati che intendono qualificare la propria professionalità anche attraverso l'esercizio dell'attività forense all'interno dei Tribunali ecclesiastici.

# PROGETTI E INIZIATIVE EXTRA-CURRICOLARI

A cura del  
DIPARTIMENTO DI TEOLOGIA DELL'EVANGELIZZAZIONE

## 1. LABORATORIO DI SPIRITUALITÀ (LSP)

*Nativi digitali e sfide educative*  
coordinatore prof. Luciano LUPPI

il martedì dalle 9.30 alle 12.50

Lezioni introduttive: i giovani nativi digitali

### 16 OTTOBRE 2018

Paolo BENANTI (9.30-11.00)

*Cultura digitale, trasformazioni antropologiche e sfide educative (I)*

Luca TENTORI (11.30-12.50)

*Mapa degli strumenti digitali*

### 23 OTTOBRE 2018

Paolo BENANTI (9.30-11.00)

*Cultura digitale, trasformazioni antropologiche e sfide educative (II)*

Luca BALUGANI (11.30-12.50)

*Educazione tra pulsioni, desideri e valori. Una mappa di riferimento*

Laboratori: le sfide educative

### 30 OTTOBRE 2018

Stefano GUARINELLI (9.30-12.50)

*La sfida dell'interiorità*

### 6 NOVEMBRE 2018

Claudia CIOTTI (9.30-12.50)

*La sfida degli affetti e dei legami*

### 13 NOVEMBRE 2018

Luca BALUGANI (9.30-12.50)

*La sfida delle scelte*

## 2. AGGIORNAMENTO TEOLOGICO PRESBITERI (ATP)

*La presenza della Chiesa nel territorio.  
Ripensare un'esperienza irrinunciabile*

**LUNEDÌ 3 GIUGNO E MARTEDÌ 4 GIUGNO 2019**  
**dalle 10 alle 17.30**

### **Programma e temi**

#### ***Prima Sessione - Lunedì 3 mattina: vedere***

##### *1. A che punto siamo?*

Ricognizione e valutazione di quanto sta accadendo in regione, per individuare i criteri guida dei processi di ridefinizione della pastorale territoriale nelle nostre diocesi e offrire una lettura teologica dei cambiamenti in corso.

#### ***Seconda Sessione - Lunedì 3 pomeriggio: comprendere***

##### *2. Approccio antropologico*

Stanzialità e itineranza nell'esperienza religiosa dell'umanità tardo-moderna.

##### *3. Approccio socio-religioso*

Che cosa definisce una comunità? in che relazione sta con un territorio? come si definisce un'appartenenza?

#### ***Terza Sessione - Martedì 4 mattina: riflettere***

##### *4. Approccio biblico*

La *paroikia* delle origini: itineranza e stanzialità nelle prime chiese cristiane.

##### *5. Approccio teologico (prima parte)*

Riflessione sul ministero ordinato: forme storiche e natura teologica.

#### ***Quarta Sessione - Martedì 4 pomeriggio: agire***

##### *6. Approccio teologico (seconda parte)*

I recenti sviluppi nella teologia del diaconato e nuove forme di ministerialità nella Chiesa postconciliare.

##### *7. Approccio pastorale*

Le ricadute di questo rinnovamento nel vissuto psicologico, relazionale e spirituale del presbitero.

## 3. GIOVEDÌ DOPO LE CENERI

**7 MARZO 2019**

**10.00-12.30**

---

# SCUOLA DI FORMAZIONE TEOLOGICA

---

Patrocinata dalla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, la Scuola diocesana di Formazione Teologica svolge un servizio per la Chiesa di Bologna. Attraverso un percorso organico, anche se non di tipo accademico, essa offre una formazione teologica di base a quanti desiderano approfondire i contenuti della fede, anche per irrobustire e qualificare il proprio servizio ecclesiale come **catechisti, educatori, operatori pastorali**. Per tale ragione, essa costituisce parte del cammino formativo dei **candidati ai ministeri istituiti**.

Dopo essere entrata negli «-anta», la Scuola di Formazione Teologica riprende la sua attività proponendo, nelle sedi disseminate sul territorio, gli ormai classici moduli del Corso Base e, nella sede centrale, oltre ai corsi di Scrittura, i moduli del Triennio, che, quest'anno, compiuto il primo ciclo sulle tre virtù teologali, sarà nuovamente dedicato al tema della fede. Le novità dell'anno riguardano soprattutto i seminari del venerdì. Il primo di essi, nato da una *collaborazione con la Caritas diocesana*, vuole offrire agli operatori delle parrocchie (e non solo...) l'opportunità di riflettere sull'incontro col povero e sull'esercizio concreto della carità. Nei mesi successivi, in continuità con l'anno della Parola (che abbiamo vissuto a livello diocesano nello scorso anno pastorale), saranno attivati due *seminari sulla parola di Dio*, in particolare sul *vangelo di Luca* (il vangelo che sarà proclamato nella liturgia domenicale) e sugli *Atti degli apostoli*. Ognuno degli incontri (otto per ciascun seminario) sarà articolato in due parti: nella prima, la pagina biblica sarà accostata in una prospettiva esegetica, mentre nella seconda parte ci si lascerà guidare, di volta in volta, dalle possibili aperture patristiche, antropologiche, ecclesiologiche, spirituali, catechetiche, liturgiche, morali, letterarie suggerite dal testo.

---

# BIENNIO TEOLOGICO PROPEDEUTICO PER L'ISCRIZIONE ALLE FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

---

Grazie alla convenzione stipulata tra la Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna e la Facoltà di Diritto canonico San Pio X di Venezia (*Marcianum*), dopo il Biennio propedeutico è possibile proseguire gli studi a Venezia per il conseguimento della Licenza in Diritto canonico, usufruendo di particolari agevolazioni:

- riconoscimento dei corsi già frequentati durante il ciclo di studi per la laurea in Giurisprudenza presso l'Università statale (ad es.: Diritto romano; Sistemi giuridici civili; Filosofia del diritto; Chiesa e comunità politica);
- frequenza (obbligatoria) a Bologna presso la sede FTER di p.le Bacchelli di alcuni corsi erogati dai cicli di Baccalaureato e Scienze Religiose;
- frequenza (obbligatoria) in un unico giorno della settimana (il giovedì per 3 anni) – presso la sede di Venezia – di 13 corsi.

## 1. Iter complessivo degli studi per il conseguimento dei titoli accademici in Diritto canonico

### 1.1. *Biennio teologico propedeutico per l'iscrizione alle Facoltà di Diritto canonico*

Vi si accede con la Laurea specialistica in Scienze giuridiche o con la Laurea in Giurisprudenza (v.o.)

**sede:** Bologna

**durata:** 2 anni

### 1.2. *Secondo ciclo (Licenza)*

Vi si accede con il Biennio propedeutico

**sede:** Venezia (corsi intensivi anche a Bologna)

**durata:** 3 anni

### 1.3. *Terzo ciclo (Dottorato in Diritto canonico)*

Vi si accede con la Licenza in Diritto canonico

**sede:** Venezia

**durata:** 2 anni

## 2. Piano di studi del Biennio teologico propedeutico

Il percorso propedeutico mira all'acquisizione degli elementi essenziali della teologia, per un migliore esercizio della professione forense nell'ambito dei Tribunali ecclesiastici.

La Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna offre la possibilità di mutuare i crediti formativi necessari (48 ects) dall'Offerta formativa dei cicli di Teologia e di Scienze Religiose.

### **Il piano di studi è personalizzato.**

Le lezioni, frontali, sono a frequenza obbligatoria (frequenza minima per l'ammissione all'esame: 2/3 delle lezioni).

Per agevolare i corsisti, le lezioni si tengono prevalentemente in orario pomeridiano-serale il lunedì, il martedì e il venerdì.

INSEGNAMENTO	ORE	ECTS	CRED. ECCL.
Introduzione alla s. Scrittura	24	3	2
Teologia fondamentale	24	3	2
Introduzione al mistero cristiano	24	3	2
Ecclesiologia	24	3	2
Morale speciale	24	3	2
Teologia sacramentaria	24	3	2
Morale fondamentale	24	3	2
Antropologia filosofica	24	3	2
Teologia dogmatica: Cristologia	24	3	2
Introduzione al NT: Scritti giovannei	24	3	2
Teologia dogmatica: Antropologia	24	3	2
Sacramentaria II	24	3	2
Introduzione al Diritto canonico	24	3	2
Teologia del matrimonio	24	3	2
Morale sessuale e matrimoniale	24	3	2
Latino	24	3	2

# Calendario

---



**FACOLTÀ  
TEOLOGICA**  
DELL'EMILIA-ROMAGNA

## LEGENDA

- ATP** = Aggiornamento Teologico Presbiteri
- BQ** = Baccalaureato quinquennale
- BT** = Baccalaureato triennale
- LS** = Laboratorio di Spiritualità
- TE** = Licenza in Teologia dell'Evangelizzazione
- ST** = Licenza in Storia della Teologia
- TS** = Licenza in Teologia Sistemática
- DT** = Dottorato in Teologia
- \*\*\*** = Giornate con impegni istituzionali o di segreteria

## PROLUSIONE DI INIZIO ANNO ACCADEMICO

**21 novembre 2018**

## DURATA DEI SEMESTRI

**1° semestre BQ** = 26.09.2018 / 12.01.2019

**2° semestre BQ** = 13.02.2019 / 29.05.2019

**1° semestre BT** = 26.09.2018 / 11.01.2019

**2° semestre BT** = 13.02.2019 / 29.05.2019

**1° semestre LT** = 09.10.2018 / 09.01.2019

**2° semestre LT** = 13.02.2019 / 29.05.2019

**N.B.** ulteriori specificazioni riguardanti i giorni di lezione di alcuni Laboratori e Seminari si trovano indicati nell'Orario accademico.



## AGOSTO 2018

22	me		
23	gi		
24	ve		
25	sa		
26	do	<b>XXI del T.O.</b>	
27	lu		<i>Inizio iscrizioni all'a.a. 2018-2019</i> Segreteria: apertura al pubblico
28	ma		
29	me		
30	gi		
31	ve		

## SETTEMBRE 2018

1	sa		
2	do	<b>XXII del T.O.</b>	
3	lu		<b>TEST DI LINGUA (ore 9.30)</b>
4	ma	***	<b>Consiglio di Presidenza (ore 14.30)</b>
5	me	***	<i>Briefing di segreteria</i>
6	gi		
7	ve		
8	sa		
9	do	<b>XXIII del T.O.</b>	
10	lu		<i>Inizio esami sessione autunnale</i>
11	ma		
12	me		
13	gi		
14	ve		
15	sa		
16	do	<b>XXIV del T.O.</b>	
17	lu	***	<b>Riunione ordinaria DST</b> <b>(ore 11.30-13.00)</b>
18	ma	***	<b>Consiglio di Facoltà (ore 14.30)</b>
19	me	***	<b>ESAMI DI GRADO</b>
20	gi		
21	ve		<b>TEST DI LINGUA ITALIANA</b> <b>(ore 14.30)</b>
22	sa		
23	do	<b>XXV del T.O.</b>	
24	lu		
25	ma		
26	me		1 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
27	gi		1 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BT</b>
28	ve		1 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> <i>Fine esami sessione autunnale</i>
29	sa		1 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ</b>
30	do	<b>XXVI del T.O.</b>	

## OTTOBRE 2018

1	lu		1ª settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
2	ma		1ª settimana di lezione <b>BQ/BT</b> <i>Anniversario Seminario Arcivescovile</i> <b>TEST DI LINGUA ITALIANA</b> (ore 14.30)
3	me	***	2ª settimana di lezione <b>BQ/BT</b> <i>Briefing di segreteria</i>
4	gi	***	<b>Solemnità di S. Petronio</b> <b>Riunione ordinaria DTE</b> (ore 9.30-13.00)
5	ve		2ª settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
6	sa		2ª settimana di lezione <b>BQ</b> <i>Fine iscrizioni all'a.a. 2018-2019</i>
7	do	<b>XXVII del T.O.</b>	
8	lu		2ª settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
9	ma	***	2ª settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 1ª settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b> <b>Consiglio dei Professori</b> (ore 14.30)
10	me		3ª settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 1ª settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b> <b>TEST DI LINGUA</b> (ore 14.30)
11	gi	***	2ª settimana di lezione <b>BT</b> <b>DOTTORATO (1° Appuntamento)</b>
12	ve		3ª settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
13	sa		3ª settimana di lezione <b>BQ</b>
14	do	<b>XXVIII del T.O.</b>	
15	lu		3ª settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
16	ma		3ª settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 2ª settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b> <b>LS 1° incontro</b>
17	me	***	4ª settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 2ª settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b> <b>Consiglio di Istituto ISSR</b> (ore 18.00)
18	gi		3ª settimana di lezione <b>BT</b>
19	ve		4ª settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
20	sa		4ª settimana di lezione <b>BQ</b>
21	do	<b>XXIX del T.O.</b>	
22	lu		4ª settimana di lezione <b>BQ/BT</b> <i>Assemblea elettiva studenti BQ e BT</i>
23	ma	***	4ª settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 3ª settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b> <b>LS 2° incontro</b> <i>Assemblea elettiva studenti TE/ST/TS</i> <b>Consiglio di Presidenza (ore 14.30)</b>

24	me	***	5 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 3 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b> <b>ESAMI DI GRADO</b>
25	gi		4 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BT</b>
26	ve		5 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
27	sa		5 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ</b>
28	do	<b>XXX del T.O.</b>	
29	lu	***	5 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> <b>Consiglio di Redazione RTE</b> <b>(ore 15.00-18.00)</b>
30	ma		5 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 4 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b> <b>LS 3° incontro</b>
31	me		4 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b>

## NOVEMBRE 2018

1	gi	<b>Solennità di Tutti i Santi</b>	
2	ve	<b>Commemorazione dei fedeli defunti</b>	
3	sa		6ª settimana di lezione <b>BQ</b>
4	do	<b>XXXI del T.O.</b>	
5	lu	<i>Settimana esercizi spirituali NO LEZIONE BQ</i>	
6	ma		5ª settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b> <b>LS 4° incontro</b>
7	me		5ª settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b>
8	gi	***	5ª settimana di lezione <b>BT</b> <b>DOTTORATO (2° Appuntamento)</b> <i>Assemblea ed elezione rappresentante degli studenti</i>
9	ve		6ª settimana di lezione <b>BT</b> <b>TEST DI LINGUA</b> (ore 14.30)
10	sa		
11	do	<b>XXXII del T.O.</b>	
12	lu		6ª settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
13	ma		6ª settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 6ª settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b> <b>LS 5° incontro</b>
14	me	***	6ª settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 6ª settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b> <i>Briefing di segreteria</i>
15	gi	***	6ª settimana di lezione <b>BT</b> <b>Riunione ordinaria DTE</b> <b>(ore 9.30-13.00)</b>
16	ve		6ª settimana di lezione <b>BQ</b> 7ª settimana di lezione <b>BT</b>
17	sa		7ª settimana di lezione <b>BQ</b>
18	do	<b>XXXIII del T.O.</b>	
19	lu	***	7ª settimana di lezione <b>BQ/BT</b> <b>Consiglio di Facoltà (ore 14.30)</b>
20	ma	***	7ª settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 7ª settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b> <b>Riunione ordinaria DTS</b> <b>e CdR Sacra Doctrina</b> <b>(ore 11.00-13.00)</b>

21	me	***  ***	7 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 7 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b> <b>Riunione ordinaria DST</b> <b>(ore 14.30-16.30)</b> <b>Prolusione inizio</b> <b>a.a. ore 17.00</b> (La partecipazione alla Prolusione accredita ore in caso di necessità) (Le lezioni del pomeriggio sono sospese alle 16.40) <b>DOTTORATO (EXTRA)</b>
22	gi		7 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BT</b>
23	ve		7 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ</b> 8 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BT</b>
24	sa		8 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ</b>
25	do	<b>XXXIV dom. - Cristo Re</b>	
26	lu		8 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
27	ma		8 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 8 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b>
28	me		8 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 8 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b>
29	gi		8 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BT</b>
30	ve		8 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ</b> 9 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BT</b>

## DICEMBRE 2018

1	sa		9 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ</b>
2	do	<b>I di Avvento</b>	
3	lu		9 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
4	ma		9 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 9 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b>
5	me		9 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 9 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b>
6	gi		9 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BT</b>
7	ve		9 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ</b>
8	sa	<b>Immacolata Concezione</b>	
9	do	<b>II di Avvento</b>	
10	lu	<i>Ann. Sem. Reg.</i> ***	10 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> <b>Consiglio di Redazione RTE</b> <b>(ore 15.00-18.00)</b>
11	ma		10 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 10 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b>
12	me	***	10 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 10 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b> <b>ESAMI DI GRADO</b>
13	gi	***	10 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BT</b> <b>DOTTORATO (3° Appuntamento)</b>
14	ve		10 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
15	sa		10 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ</b>
16	do	<b>III di Avvento</b>	
17	lu		11 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
18	ma		11 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 11 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b>
19	me	***	11 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 11 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b> <i>Briefing di segreteria</i>
20	gi		11 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BT</b>
21	ve	***	11 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> <i>Preghiera in preparazione al S. Natale</i> <i>(ore 18.00)</i>
22	sa		11 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ</b>
23	do	<b>IV di Avvento</b>	
24	lu	<i>Inizio vacanze per le festività natalizie</i>	
25	ma	<b>Natale del Signore</b>	
26	me	<b>Santo Stefano</b>	
27	gi		
28	ve		
29	sa		
30	do	<b>Santa Famiglia</b>	
31	lu		

## GENNAIO 2019

1	ma	<b>Maria SS. Madre di Dio</b>	
2	me		
3	gi		
4	ve		
5	sa		
6	do	<b>Epifania del Signore</b>	
7	lu		<i>Ripresa delle lezioni</i> 12 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
8	ma		12 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 12 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b>
9	me		12 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 12 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b>
10	gi		12 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BT</b>
11	ve		12 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
12	sa		12 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ</b>
13	do	<b>Battesimo del Signore</b>	
14	lu	***	<i>Inizio esami sessione invernale</i> <b>Riunione ordinaria DST</b> <b>(ore 14.30-16.30)</b>
15	ma	***	<b>Consiglio dei Professori (ore 14.30)</b> <b>TEST DI LINGUA (ore 17.00)</b>
16	me	***	<i>Briefing di segreteria</i>
17	gi	***	<b>Riunione ordinaria DTE</b> <b>(ore 9.30-13.00)</b>
18	ve		
19	sa		
20	do	<b>II del T.O.</b>	
21	lu		
22	ma	***	<b>Consiglio di Presidenza (ore 14.30)</b>
23	me	***	<b>Consiglio Istituto ISSR (ore 18.00)</b>
24	gi		
25	ve		
26	sa		
27	do	<b>III del T.O.</b>	
28	lu		<i>Inizio iscrizioni al II semestre dell'a.a.</i> <i>Festa di s. Tommaso</i> <i>(s. Messa ore 18.30 e consegna delle pergamene</i> <i>di laurea in S. Domenico)</i>
29	ma		
30	me		<b>TEST DI LINGUA ITALIANA (ore 14.30)</b>
31	gi		

## FEBBRAIO 2019

1	ve		
2	sa		
3	do	<b>IV del T.O.</b>	
4	lu		
5	ma		
6	me	***	<i>Briefing di segreteria</i>
7	gi		<i>Fine esami sessione invernale</i>
8	ve		
9	sa		
10	do	<b>V del T.O.</b>	
11	lu		
12	ma		
13	me		1 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 1 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b>
14	gi		1 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BT</b>
15	ve		1 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
16	sa		1 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ</b>
17	do	<b>VI del T.O.</b>	
18	lu	***	1 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> <b>Consiglio di Facoltà (ore 14.30)</b>
19	ma	***	1 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 1 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b> <b>ESAMI DI GRADO</b>
20	me		2 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 2 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b> <b>TEST DI LINGUA (ore 14.30)</b>
21	gi		2 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BT</b>
22	ve		2 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
23	sa		2 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ</b> <i>Fine iscrizioni al II semestre dell'a.a.</i>
24	do	<b>VII del T.O.</b>	
25	lu		2 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
26	ma		2 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 2 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b>
27	me		3 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 3 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b>
28	gi		3 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BT</b>



## MARZO 2019

1	ve		3 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
2	sa		3 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ</b>
3	do	<b>VIII del T.O.</b>	
4	lu	***	3 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> <i>Briefing di segreteria</i> <i>EuARe - Second Annual Meeting</i> <b>DOTTORATO (EXTRA)</b>
5	ma	***	3 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 3 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b> <i>EuARe - Second Annual Meeting</i> <b>DOTTORATO (EXTRA)</b>
6	me	<i>Le ceneri</i>	<i>EuARe - Second Annual Meeting</i> <b>DOTTORATO (EXTRA)</b>
7	gi	*** ***	4 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BT</b> <i>EuARe - Second Annual Meeting</i> <b>DOTTORATO (EXTRA)</b> <b>Giovedì dopo le Ceneri (ore 10.00)</b>
8	ve		4 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
9	sa		4 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ</b>
10	do	<b>I di Quaresima</b>	
11	lu		4 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> <b>Consiglio di Redazione RTE</b> <b>(ore 15.00-18.00)</b>
12	ma	***	4 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 4 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b> <b>Riunione ordinaria DST</b> <b>(ore 14.30-16.30)</b>
13	me		4 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 4 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b>
14	gi		5 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BT</b>
15	ve		5 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
16	sa		5 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ</b>
17	do	<b>II di Quaresima</b>	
18	lu	***	5 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> <b>Consiglio di presidenza (ore 14.30)</b>
19	ma	*** <b>Convegno annuale di Facoltà organizzato dal DTE</b> ***	<b>LA COMUNITÀ ACCADEMICA TUTTA PARTECIPA AI LAVORI</b> (La partecipazione al Convegno accredita ore in caso di necessità) <b>DOTTORATO (4° Appuntamento)</b>
20	me	*** <b>Convegno annuale di Facoltà organizzato dal DTE</b> ***	<b>LA COMUNITÀ ACCADEMICA TUTTA PARTECIPA AI LAVORI</b> (La partecipazione al Convegno accredita ore in caso di necessità) <b>DOTTORATO (4° Appuntamento)</b>

21	gi		6 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BT</b>
22	ve		6 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
23	sa		6 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ</b>
24	do	<b>III di Quaresima</b>	
25	lu		6 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
26	ma		5 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 5 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b>
27	me		5 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 5 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b>
28	gi	<b>Dies Natalis FTER</b>	7 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BT</b>
29	ve		7 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
30	sa		7 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ</b>
31	do	<b>IV di Quaresima</b>	

## APRILE 2019

1	lu		7 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
2	ma		6 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 6 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b>
3	me		6 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 6 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b>
4	gi	***	8 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BT</b> <b>Riunione ordinaria DTE</b> <b>(ore 9.30-13.00)</b>
5	ve		8 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
6	sa		8 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ</b>
7	do	<b>V di Quaresima</b>	
8	lu	***	<i>Inizio esami sessione primaverile</i> 8 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> <i>Briefing di segreteria</i>
9	ma	***	7 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 7 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b> <b>ESAMI DI GRADO</b>
10	me	***	7 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 7 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b> <b>Consiglio di Facoltà (ore 14.30)</b> <b>TEST DI LINGUA (ore 14.30)</b>
11	gi		9 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BT</b>
12	ve	***	9 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> <i>Preghiera in preparazione alla</i> <i>S. Pasqua (ore 19.30)</i>
13	sa		9 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ</b> <i>Fine esami sessione primaverile</i>
14	do	<b>Domenica delle Palme</b>	
15	lu		<i>Inizio vacanze per le festività pasquali</i>
16	ma		
17	me		
18	gi		
19	ve		
20	sa		
21	do	<b>Domenica di Pasqua</b>	
22	lu	<b>Lunedì dell'Angelo</b>	
23	ma		
24	me	<b>Anniversario liberazione</b>	
25	gi		
26	ve		
27	sa		
28	do	<b>Domenica dell'ottava di Pasqua</b>	
29	lu	***	9 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> <b>Consiglio di Presidenza (ore 14.30)</b>
30	ma		8 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 8 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b>

## MAGGIO 2019

1	me	<b>S. Giuseppe lavoratore</b>	
2	gi		10 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BT</b>
3	ve		10 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
4	sa		10 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ</b>
5	do	<b>III di Pasqua</b>	
6	lu		10 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
7	ma		9 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 9 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b>
8	me		8 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 8 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b>
9	gi	***	11 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BT</b> <b>DOTTORATO (5° Appuntamento)</b>
10	ve		11 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
11	sa		11 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ</b>
12	do	<b>IV di Pasqua</b>	
13	lu		11 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
14	ma	***	10 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 10 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b> <b>Consiglio di Facoltà (ore 14.30)</b>
15	me	***	9 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 9 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b> <i>Briefing di segreteria</i> <b>TEST DI LINGUA (ore 14.30)</b>
16	gi	***	12 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BT</b> <b>Riunione ordinaria DTE</b> <b>(ore 9.30-13.00)</b>
17	ve		12 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b>
18	sa		12 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ</b>
19	do	<b>V di Pasqua</b>	
20	lu	***	12 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> <b>Consiglio di Redazione RTE</b> <b>(ore 15.00-18.00)</b>
21	ma		11 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 11 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b>
22	me	***	10 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 10 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b> <b>Consiglio Istituto ISSR (ore 18.00)</b>
23	gi	<i>Festa della traslazione di s. Domenico</i>	
24	ve		
25	sa		
26	do	<b>VI di Pasqua</b>	
27	lu		

<b>28</b>	ma	***	12 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 12 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b> <b>Riunione ordinaria DST</b> <b>(ore 14.30-16.30)</b>
<b>29</b>	me		11 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>BQ/BT</b> 11 <sup>a</sup> settimana di lezione <b>TE/ST/TS</b> <b>TEST DI LINGUA (ore 14.30)</b> <b><i>Te deum di fine accademico</i></b> <b><i>(ore 12.30)</i></b>
<b>30</b>	gi		<i>Inizio esami sessione estiva</i>
<b>31</b>	ve		

## GIUGNO 2019

1	sa		
2	do	<b>Ascensione del Signore</b>	
3	lu	***	ATP DOTTORATO (EXTRA)
4	ma	***	ATP DOTTORATO (EXTRA)
5	me		
6	gi		
7	ve		
8	sa		
9	do	<b>Domenica di Pentecoste</b>	
10	lu	<b>COLLEGIO PLENARIO DEI DOCENTI FTER/ISSR</b>	
11	ma	***  ***	Riunione ordinaria DTS e CdR Sacra Doctrina (ore 9.30-13.00) Consiglio dei Professori (ore 14.30)
12	me	***	ESAMI DI GRADO
13	gi		
14	ve		
15	sa		
16	do	<b>Santissima Trinità</b>	
17	lu		
18	ma		
19	me		
20	gi		
21	ve		
22	sa		
23	do	<b>SS. Corpo e Sangue di Cristo</b>	
24	lu		
25	ma		
26	me		
27	gi		
28	ve		
29	sa		<i>Fine esami sessione estiva</i>
30	do	<b>XIII dom. del T.O.</b>	

## LUGLIO 2019

1	lu		
2	ma		
3	me		
4	gi		
5	ve		
6	sa		
7	<b>do</b>	<b>XIV dom. del T.O.</b>	
8	lu		
9	ma		
10	me	***	<b>ESAMI DI GRADO</b>
11	gi		
12	ve		
13	sa		
14	<b>do</b>	<b>XV dom. del T.O.</b>	
15	lu		
16	ma		
17	me		
18	gi		
19	ve		
20	sa		
21	<b>do</b>	<b>XVI dom. del T.O.</b>	
22	lu	<i>Chiusura segreteria per ferie estive</i>	
23	ma		
24	me		
25	gi		
26	ve		
27	sa		
28	<b>do</b>	<b>XVII dom. del T.O.</b>	
29	lu		
30	ma		
31	me		

**AGOSTO 2019: chiusura al pubblico**





# Indici

---



**FACOLTÀ  
TEOLOGICA**  
DELL'EMILIA-ROMAGNA



# INDICI

## LISTA DEGLI INSEGNAMENTI ORDINATI PER DOCENTE

DOCENTE	CODICE	INSEGNAMENTO	ECTS	PAG.
BADIALI F.	BQ18a06	Antropologia teologica 1: La creazione e il peccato	6	120
BADIALI F.	BQ18a07	Antropologia teologica 2: la Grazia	3	121
BADIALI F.	BQ18a08	Antropologia teologica 3: Escatologia	3	122
BARILE R.	BT18a10	Teologia dogmatica 10: Eucaristia	3	170
BARTOLOMEI L.	BQ18z03	Seminario (3) – Teologia e arte. <i>Introduzione all'architettura cristiana: dalle origini al nostro tempo</i>	3	131
BARZAGHI G.	BT18a02	Teologia dogmatica 2: Il mistero della Trinità (Dio trino)	3	156
BARZAGHI G.	TS18a07	Teologia di Tommaso d'Aquino – <i>L'argomentare filosofico nella teologia di Tommaso d'Aquino</i>	4	197
BENDINELLI G.	Studio Filosofico Domenicano	Storia della Chiesa antica (integrativo)	3	154
BOSCHINI P.	BQ18f01	Storia della Filosofia antica	3	107
BOSCHINI P.	BQ18f02	Storia della Filosofia medievale	3	108
BOSCHINI P.	BQ18f06	Filosofia della religione	3	109
BOSCHINI P.	BQ18f07	Gnoseologia	3	110
BOSCHINI P. (COORD.)	BQ18z04	Seminario (4) – <i>Luoghi e tempi della terra di Canaan, della terra d'Israele e della Palestina</i>	3	133
BOSCHINI P.	LT18a06	Epistemologia teologica, storia e metodi delle scienze – Multi-versum 2.0. <i>Quale teologia nell'epoca di internet</i>	4	188
BULGARELLI V.	BQ18k01	Catechetica	3	144
BULGARELLI V.	BQ18k02	Teologia pastorale	3	138
BULGARELLI V.	BT18k01	Teologia pastorale	3	173
CABRI P.L.	TE18z02	Seminario – Missione e dialogo interreligioso: <i>Ripensare l'uomo e il cosmo in prospettiva plurale</i>	4	195
CALAON P.	BT18lt01	Liturgia 1: Introduzione generale e all'anno liturgico	3	161
CALAON P.	BT18lt02	Liturgia 2: Liturgia delle Ore, liturgia dei defunti, benedizioni	3	162

DOCENTE	CODICE	INSEGNAMENTO	ECTS	PAG.
CALAON P.	BT18lt03	Liturgia 3: Iniziazione cristiana, Battesimo, Confermazione, Eucaristia	3	175
CALAON P.	BT18lt04	Liturgia 4: Sacramento della Riconciliazione, Unzione degli infermi, Ordine sacro, Matrimonio	3	176
CARBONE G.	BT18m01	Teologia morale 1: Le passioni dell'animo umano e le abilità morali	3	164
CARBONE G.	BT18m03	Teologia morale 3: La legge	3	165
CARBONE G.	BT18m05	Teologia morale 5: Bioetica	3	178
CARBONE G.	BT18m06	Teologia morale 6: La Giustizia (morale sociale, politica e internazionale)	3	179
CARBONE G.	LT18m01	Teologia morale – T. fondamentale: <i>La dignità della persona umana: per una fondazione della teologia morale</i>	4	191
CARPIN A.	BQ18a10	Sacramentaria 1: Sacramenti in genere e iniziazione cristiana	4,5	141
CARPIN A.	BT18a04	Teologia dogmatica 4: Sacramenti in genere	3	157
CARPIN A.	BT18a09	Teologia dogmatica 9: battesimo e confermazione, penitenza, unzione degli infermi, ordine sacro e matrimonio	3	169
CASADEI GAROFANI E.	LT18b02	Sacra Scrittura II – NT: <i>Arte narrativa e retorica nel ritratto lucano di Paolo</i>	4	190
CASSANI M.	BQ18m01	Teologia morale fondamentale 1	4,5	125
CASSANI M.	BQ18m02	Teologia morale fondamentale 2	4,5	125
CASSANI M.	BQ18m07	Bioetica I	4,5	150
CASSANI M.	BQ18m07	Bioetica II	3	150
COVA G.D.	BQ18b06	Esegesi AT – Pentateuco 1	3	146
COVA G.D.	BQ18g03	Ebraico	3	114
DERMINE F.	BT18m02	Teologia morale 2: Il fine ultimo e gli atti umani	3	164
DERMINE F.	BT18m04	Teologia morale 4: Il peccato	3	166
DERMINE F.	BT18m08	Teologia morale 8: La Temperanza (teologia del corpo e morale sessuale)	3	180
DERMINE F.	TS18m01	Morale delle virtù teologali e cardinali – Le virtù e le relazioni interpersonali	4	198
DRAGO D.	BT18d03	Diritto Canonico 3: Libri V-VII del <i>Corpus juris canonici</i>	3	173
FESTA G.	BT18s03	Storia della Chiesa medievale 2	3	168

DOCENTE	CODICE	INSEGNAMENTO	ECTS	PAG.
FESTA G.	BT18z03	Seminario III – Teologia della predicazione	3	182
FESTA G.	TS18z01	Seminario – <i>Grazia, vita cristiana e vita mistica: Direzione spirituale e discernimento nell'età moderna: da Jean Gerson a François Fénelon</i>	4	199
GUERRIERI T.	BT18s02	Storia della Chiesa medievale 1	3	167
LUPPI L.	BQ18q01	Teologia spirituale 1: Introduzione	3	118
LUPPI L.	BQ18q02	Teologia spirituale 2 – <i>La preghiera cristiana</i>	3	126
LUPPI L.	TE18a05	Elementi sintetici per una Teologia dell'Evangelizzazione – <i>Parola e libertà: la forza del Vangelo incontra l'umano</i>	4	192
MANCINI M.	BT18s06	Storia della Chiesa contemporanea	3	181
MANDREOLI F.	BQ18a02	Teol. fondamentale 1: la rivelazione	6	101
MANDREOLI F.	BQ18a03	Teologia fondamentale 2: teologia della fede	3	104
MANDREOLI F.	BQ18a11	Sacramentaria 2: ordine	3	142
MANDREOLI F.	BQ18a12	Sacramentaria 3: penitenza, unzione degli infermi, matrimonio	4,5	143
MANDREOLI F.	LT18a01	Teologia sistematica 1 – <i>Fondamenti di una possibile teologia fondamentale a partire dallo sviluppo del pensiero di Erich Przywara</i>	4	187
MARCHESELLI M.	BQ18b01	Introduzione generale alla s. Scrittura	3	123
MARCHESELLI M.	BQ18b04	Introduzione al NT – Vangeli sinottici	4,5	105
MARCHESELLI M.	BQ18b14	Esegesi NT – Esegesi degli Scritti paolini 1	3	148
MARCHESELLI M.	BQ18b15	Esegesi NT – Esegesi degli Scritti paolini 2	3	148
MARCHESELLI M.	TE18b01	Missione ed evangelizzazione nel NT – Corpus paulinum: <i>Il vangelo da Gesù a Paolo</i>	4	193
MASCILONGO P.	BQ18z01	Seminario (1) – <i>Lettura narrativa del Vangelo secondo Marco: introduzione e testi scelti</i>	3	128
MIRRI L.M.	BT18a03	Teologia dogmatica 3: La creazione del mondo. Gli angeli	3	156
MIRRI L.M.	BT18a14	Teologia ecumenica	3	172
MIRRI L.M.	TS18a05	Problematiche ecclesologiche – <i>Lumen gentium: bilanci e prospettive per il secolo XXI</i>	4	196
MORETTO D.	BQ18a04	Cristologia: storia del dogma e sistematica	7,5	117

DOCENTE	CODICE	INSEGNAMENTO	ECTS	PAG.
MORETTO D.	ST18a01	La Riforma e la teologia tridentina – <i>Il concilio di Trento tra dogma e istanze di riforma</i>	4	200
NARDELLO M.	BQ18a09	Ecclesiologia 1 e 2	7,5	135
NARDELLO M.	BQ18a17	Ecumenismo	3	136
NARDELLO M.	ST18a06	Le prospettive della teologia ecumenica – <i>La teologia del processo: una rilettura all'interno della tradizione cattolica</i>	4	201
NICOLI S.	ST18z01	Seminario – Teologia dell'epoca moderna fino all'Ottocento – <i>Dopo la Rivoluzione: alcuni aspetti del cattolicesimo dell'800 tra modernità e intransigenza</i>	4	203
OLMI A.	BT18a01	Teologia dogmatica 1: Il mistero del Dio uno	3	155
OLMI A.	BT18a11	Teologia dogmatica 11: Escatologia	3	170
OLMI A.	BT18x01	Seminario di Metodologia teologica	3	168
OLMI A.	LT18a02	Teologia sistematica II – <i>Il mistero della SS.ma Trinità nella Summa Theologiae e nella Divina Commedia</i>	4	187
PANE R.	BQ18g04	Latino	6	114
PANE R.	Studio Filosofico Domenicano	Patrologia (integrativo)	3	154
PARENTI S.	BT18m07	Teologia morale 7: La Prudenza e la Coscienza, la Fortezza	3	179
PARI F.	BT18g01	Ebraico 1	3	158
PIERI F.	BQ18s01	Storia della Chiesa 1: Dal I al IV sec.	4,5	103
PIERI F.	ST18b01	Storia delle teologie bibliche e del canone delle Scritture – <i>Come la Bibbia divenne cristiana?</i>	4	202
PRODI M.	TE18m01	Annuncio del vangelo e problematiche morali – <i>Il nuovo ordine globale alla luce dei quattro principi di papa Francesco</i>	4	194
RAVA A.	BT18d01	Diritto canonico 1: Libri I-II del <i>Corpus juris canonici</i>	3	157
RICCI L.	BQ18h01	Psicologia generale e della religione	3	115
RIGHI D.	BQ18lt01	Liturgia 1: Introduzione (con elementi di canto liturgico)	3	124
RIGHI D.	BQ18lt03	Liturgia 3 – Eucaristia	4,5	149
RIGHI D.	BQ18z02	Seminario (2) – <i>Islam</i>	3	131
RUFFINI F.	BQ18a01	Introduzione al mistero di Cristo	3	101

DOCENTE	CODICE	INSEGNAMENTO	ECTS	PAG.
RUFFINI F.	BQ18a16	Mariologia	1,5	136
SALVARANI B.	BQ18a18	Teologia della missione e del dialogo	3	137
SALVIOLI M.	BT18a12	Teologia dogmatica 12: Antropologia teologica	3	171
SALVIOLI M.	TS18a08	Chiesa e cultura – <i>La Chiesa nell'epoca dell'individualismo</i>	4	197
SCAIOLA D.	LT18b01	Sacra Scrittura I – AT: <i>Il libro della Sapienza, un esempio di inculturazione della fede</i>	4	189
SCIMÈ G.G.	BQ18p01	Patrologia 1	3	102
SCIMÈ G.G.	BQ18p02	Patrologia 2	3	116
SCIMÈ G.G.	BQ18x01	Seminario di Metodologia	1,5	116
SCIMÈ G.G.	BQ18x02	Seminario di sintesi	3	145
SCIMÈ G.G.	ST18p01	La teologia nei primi quattro secoli – <i>Il Commento ai Salmi di Didimo il Cieco. Ermeneutica biblica e ascesi spirituale</i>	4	202
SETTEMBRINI M.	BQ18b02	Introduzione all'AT – Pentateuco e Libri storici	4,5	104
SETTEMBRINI M.	BQ18b07	Esegesi AT – Pentateuco 2	3	147
SETTEMBRINI M.	BT18g02	Ebraico 2	3	160
SGUBBI G.	BQ18a05	Il Dio Uno e Trino	6	119
SGUBBI G.	BQ18f10	Ontologia e Metafisica	6	111
STRUMIA A.	BQ18f14	Filosofia della Scienza	3	112
STRUMIA A.	BQ18f15	Filosofia della Natura: cosmologia	3	113
TRIONFINI P.	BQ18s04	Storia della Chiesa 4: dal XVII al XX secolo	4,5	140
VIOLI S.	BQ18d01	Diritto canonico 1: Teologia del diritto ecclesiale	3	138
VIOLI S.	BQ18d02	Diritto canonico 2: Libri I e II del <i>Codice di Diritto Canonico</i>	3	141
ZARRI G.	BQ18s03	Storia della Chiesa 3: dall'XI al XVI secolo	4,5	127

## LISTA DEGLI INSEGNAMENTI ORDINATI PER CODICE

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ECTS	PAG.
BQ18a01	Introduzione al mistero di Cristo	RUFFINI F.	3	101
BQ18a02	Teol. fondamentale 1: la rivelazione	MANDREOLI F.	6	101
BQ18a03	Teologia fondamentale 2: teologia della fede	MANDREOLI F.	3	104
BQ18a04	Cristologia: storia del dogma e sistemática	MORETTO D.	7,5	117
BQ18a05	Il Dio Uno e Trino	SGUBBI G.	6	119
BQ18a06	Antropologia teologica 1: La creazione e il peccato	BADIALI F.	6	120
BQ18a07	Antropologia teologica 2: la Grazia	BADIALI F.	3	121
BQ18a08	Antropologia teologica 3: Escatologia	BADIALI F.	3	122
BQ18a09	Ecclesiologia 1 e 2	NARDELLO M.	7,5	135
BQ18a10	Sacramentaria 1: Sacramenti in genere e iniziazione cristiana	CARPIN A.	4,5	141
BQ18a11	Sacramentaria 2: ordine	MANDREOLI F.	3	142
BQ18a12	Sacramentaria 3: penitenza, unzione degli infermi, matrimonio	MANDREOLI F.	4,5	143
BQ18a16	Mariologia	RUFFINI F.	1,5	136
BQ18a17	Ecumenismo	NARDELLO M.	3	136
BQ18a18	Teologia della missione e del dialogo	SALVARANI B.	3	137
BQ18b01	Introduzione generale alla s. Scrittura	MARCHESELLI M.	3	123
BQ18b02	Introduzione all'AT – Pentateuco e Libri storici	SETTEMBRINI M.	4,5	104
BQ18b04	Introduzione al NT – Vangeli sinottici	MARCHESELLI M.	4,5	105
BQ18b06	Esegesi AT – Pentateuco 1	COVA G.D.	3	146
BQ18b07	Esegesi AT – Pentateuco 2	SETTEMBRINI M.	3	147
BQ18b14	Esegesi NT – Esegesi degli Scritti paolini 1	MARCHESELLI M.	3	148
BQ18b15	Esegesi NT – Esegesi degli Scritti paolini 2	MARCHESELLI M.	3	148
BQ18d01	Diritto canonico 1: Teologia del diritto ecclesiale	VIOLI S.	3	138
BQ18d02	Diritto canonico 2: Libri I e II del <i>Codice di Diritto Canonico</i>	VIOLI S.	3	141
BQ18f01	Storia della Filosofia antica	BOSCHINI P.	3	107



CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ECTS	PAG.
BQ18f02	Storia della Filosofia medievale	BOSCHINI P.	3	108
BQ18f06	Filosofia della religione	BOSCHINI P.	3	109
BQ18f07	Gnoseologia	BOSCHINI P.	3	110
BQ18f10	Ontologia e Metafisica	SGUBBI G.	6	111
BQ18f14	Filosofia della Scienza	STRUMIA A.	3	112
BQ18f15	Filosofia della Natura: cosmologia	STRUMIA A.	3	113
BQ18g03	Ebraico	COVA G.D.	3	114
BQ18g04	Latino	PANE R.	6	114
BQ18h01	Psicologia generale e della religione	RICCI L.	3	115
BQ18k01	Catechetica	BULGARELLI V.	3	144
BQ18k02	Teologia pastorale	BULGARELLI V.	3	138
BQ18lt01	Liturgia 1: Introduzione (con elementi di canto liturgico)	RIGHI D.	3	124
BQ18lt03	Liturgia 3	RIGHI D.	4,5	149
BQ18m01	Teologia morale fondamentale 1	CASSANI M.	4,5	125
BQ18m02	Teologia morale fondamentale 2	CASSANI M.	4,5	125
BQ18m07	Bioetica I	CASSANI M.	4,5	150
BQ18m08	Bioetica II	CASSANI M.	3	150
BQ18p01	Patrologia 1	SCIMÈ G.G.	3	102
BQ18p02	Patrologia 2	SCIMÈ G.G.	3	116
BQ18q01	Teologia spirituale 1: Introduzione	LUPPI L.	3	118
BQ18q02	Teologia spirituale 2 – <i>La preghiera cristiana</i>	LUPPI L.	3	126
BQ18s01	Storia della Chiesa 1: dal I al IV sec.	PIERI F.	4,5	103
BQ18s03	Storia della Chiesa 3: dall'XI al XVI secolo	ZARRI G.	4,5	127
BQ18s04	Storia della Chiesa 4: dal XVII al XX secolo	TRIONFINI P.	4,5	140
BQ18x01	Seminario di Metodologia	SCIMÈ G.G.	1,5	116
BQ18x02	Seminario di sintesi	SCIMÈ G.G.	3	145
BQ18z01	Seminario (1) – <i>Lettura narrativa del Vangelo secondo Marco: introduzione e testi scelti</i>	MASCILONGO P.	3	128
BQ18z02	Seminario (2) – <i>Islam</i>	RIGHI D.	3	131
BQ18z03	Seminario (3) – Teologia e arte. <i>Introduzione all'architettura cristiana: dalle origini al nostro tempo</i>	BARTOLOMEI L.	3	131

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ECTS	PAG.
BQ18z04	Seminario (4) – <i>Luoghi e tempi della terra di Canaan, della terra d'Israele e della Palestina</i>	BOSCHINI P. (COORD.)	3	133
BT18a01	Teologia dogmatica 1: Il mistero del Dio uno	OLMI A.	3	155
BT18a02	Teologia dogmatica 2: Il mistero della Trinità (Dio trino)	BARZAGHI G.	3	156
BT18a03	Teologia dogmatica 3: La creazione del mondo. Gli angeli	MIRRI L.M.	3	156
BT18a04	Teologia dogmatica 4: Sacramenti in genere	CARPIN A.	3	157
BT18a09	Teologia dogmatica 9: battesimo e confermazione, penitenza, unzione degli infermi, ordine sacro e matrimonio	CARPIN A.	3	169
BT18a10	Teologia dogmatica 10: Eucaristia	BARILE R.	3	170
BT18a11	Teologia dogmatica 11: Escatologia	OLMI A.	3	170
BT18a12	Teologia dogmatica 12: Antropologia teologica	SALVIOLI M.	3	171
BT18a14	Teologia ecumenica	MIRRI L.M.	3	172
BT18d01	Diritto canonico 1: Libri I-II del <i>Corpus juris canonici</i>	RAVA A.	3	157
BT18d03	Diritto Canonico 3: Libri V-VII del <i>Corpus juris canonici</i>	DRAGO D.	3	173
BT18g01	Ebraico 1	PARI F.	3	158
BT18g02	Ebraico 2	SETTEMBRINI M.	3	160
BT18k01	Teologia pastorale	BULGARELLI V.	3	173
BT18lt01	Liturgia 1: Introduzione generale e all'anno liturgico	CALAON P.	3	161
BT18lt02	Liturgia 2: Liturgia delle Ore, liturgia dei defunti, benedizioni	CALAON P.	3	162
BT18lt03	Liturgia 3: Iniziazione cristiana, Battesimo, Confermazione, Eucaristia	CALAON P.	3	175
BT18lt04	Liturgia 4: Sacramento della Riconciliazione, Unzione degli infermi, Ordine sacro, Matrimonio	CALAON P.	3	176
BT18m01	Teologia morale 1: Le passioni dell'animo umano e le abilità morali	CARBONE G.	3	164
BT18m02	Teologia morale 2: Il fine ultimo e gli atti umani	DERMINE F.	3	164
BT18m03	Teologia morale 3: La legge	CARBONE G.	3	165

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ECTS	PAG.
BT18m04	Teologia morale 4: Il peccato	DERMINE F.	3	166
BT18m05	Teologia morale 5: Bioetica	CARBONE G.	3	178
BT18m06	Teologia morale 6: La Giustizia (morale sociale, politica e internazionale)	CARBONE G.	3	179
BT18m07	Teologia morale 7: La Prudenza e la Coscienza, la Fortezza	PARENTI S.	3	179
BT18m08	Teologia morale 8: La Temperanza (teologia del corpo e morale sessuale)	DERMINE F.	3	180
BT18s02	Storia della Chiesa medievale 1	GUERRIERI T.	3	167
BT18s03	Storia della Chiesa medievale 2	FESTA G.	3	168
BT18s06	Storia della Chiesa contemporanea	MANCINI M.	3	181
BT18x01	Seminario: Metodologia teologica	OLMI A.	3	168
BT18z03	Seminario III – Teologia della predicazione	FESTA G.	3	182
LT18a01	Teologia sistematica I – <i>Fondamenti di una possibile teologia fondamentale a partire dallo sviluppo del pensiero di Erich Przywara</i>	MANDREOLI F.	4	187
LT18a02	Teologia sistematica II – <i>Il mistero della SS.ma Trinità nella Summa Theologiae e nella Divina Commedia</i>	OLMI A.	4	187
LT18a06	Epistemologia teologica, storia e metodi delle scienze – Multi-versum 2.0. <i>Quale teologia nell'epoca di internet</i>	BOSCHINI P.	4	188
LT18b01	Sacra Scrittura I – AT: <i>Il libro della Sapienza, un esempio di inculturazione della fede</i>	SCAIOLA D.	4	189
LT18b02	Sacra Scrittura II – NT: <i>Arte narrativa e retorica nel ritratto lucano di Paolo</i>	CASADEI GAROFANI E.	4	190
LT18m01	Teologia morale – <i>La dignità della persona umana: per una fondazione della teologia morale</i>	CARBONE G.	4	191
ST18a01	La Riforma e la teologia tridentina – <i>Il concilio di Trento tra dogma e istanze di riforma</i>	MORETTO D.	4	200
ST18a06	Le prospettive della teologia ecumenica – <i>La teologia del processo: una rilettura all'interno della tradizione cattolica</i>	NARDELLO M.	4	201

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ECTS	PAG.
ST18b01	Storia delle teologie bibliche e del canone delle Scritture – <i>Come la Bibbia divenne cristiana?</i>	PIERI F.	4	202
ST18p01	La teologia nei primi quattro secoli – <i>Il Commento ai Salmi di Didimo il Cieco. Ermeneutica biblica e asceti spirituale</i>	SCIMÈ G.G.	4	202
ST18z01	Seminario – Teologia dell'epoca moderna fino all'Ottocento – <i>Dopo la Rivoluzione: alcuni aspetti del cattolicesimo dell'800 tra modernità e intransigenza</i>	NICOLI S.	4	203
Studio Filosofico Domenicano	Patrologia (integrativo)	PANE R.	3	154
Studio Filosofico Domenicano	Storia della Chiesa antica (integrativo)	BENDINELLI G.	3	154
TE18a05	Elementi sintetici per una Teologia dell'Evangelizzazione – <i>Parola e libertà: la forza del Vangelo incontra l'umano</i>	LUPPI L.	4	192
TE18b01	Missione ed evangelizzazione nel NT – Corpus paulinum: <i>Il vangelo da Gesù a Paolo</i>	MARCHESELLI M.	4	193
TE18m01	Annuncio del vangelo e problematiche morali – <i>Il nuovo ordine globale alla luce dei quattro principi di papa Francesco</i>	PRODI M.	4	194
TE18z02	Seminario – Missione e dialogo interreligioso: <i>Ripensare l'uomo e il cosmo in prospettiva plurale</i>	CABRI P.L.	4	195
TS18a05	Problematiche ecclesiologicalhe – <i>Lumen gentium: bilanci e prospettive per il secolo XXI</i>	MIRRI L.M.	4	196
TS18a07	Teologia di Tommaso d'Aquino – <i>L'argomentare filosofico nella teologia di Tommaso d'Aquino</i>	BARZAGHI G.	4	197
TS18a08	Chiesa e cultura – <i>La Chiesa nell'epoca dell'individualismo</i>	SALVIOLI M.	4	197
TS18m01	Morale delle virtù teologali e cardinali – <i>Le virtù e le relazioni interpersonali</i>	DERMINE F.	4	198
TS18z01	Seminario – Grazia, vita cristiana e vita mistica: <i>Direzione spirituale e discernimento nell'età moderna: da Jean Gerson a François Fénelon</i>	FESTA G.	4	199

# INDICE GENERALE

<b>PRESENTAZIONE</b>	pag. 5
Finalità	pag. 6
Percorsi accademici	pag. 6
Studi Teologici affiliati	pag. 7
Istituti Superiori di Scienze Religiose collegati	pag. 8
Convenzioni attive con altre istituzioni accademiche	pag. 9
Corsi MIUR per l'aggiornamento degli insegnanti	pag. 10
<b>AUTORITÀ ACCADEMICHE</b>	pag. 13
<b>UFFICIALI E UFFICI</b>	pag. 17
<b>DOCENTI</b>	pag. 21
<b>DIPARTIMENTI E PUBBLICAZIONI</b>	
Dipartimento di Teologia dell'Evangelizzazione	pag. 25
Dipartimento di Teologia Sistemica	pag. 29
Dipartimento di Storia della Teologia	pag. 31
<b>INFORMAZIONI E SERVIZI PER GLI STUDENTI</b>	
1. Immatricolazione e iscrizione	pag. 35
1.1. Immatricolazione a qualsiasi ciclo di studi	pag. 35
1.2. Rinnovo iscrizione	pag. 36
1.3. Tempi e modalità dell'iscrizione	pag. 37
1.4. Modulistica	pag. 37
1.5. Certificati	pag. 37
2. Tasse accademiche	pag. 38
3. Sedi di segreteria e orari di apertura al pubblico	pag. 41
4. Personale della Facoltà	pag. 43
5. Lingue moderne e lingue bibliche	pag. 44
5.1. Lingua italiana	pag. 44
5.2. Lingue straniere moderne	pag. 44
5.3. Lingue bibliche	pag. 45
6. Piani di studio	pag. 48
6.1. Baccalaureato quinquennale	pag. 48
6.2. Baccalaureato triennale	pag. 51
6.3. Licenza in Teologia	pag. 54
6.4. Dottorato in Teologia	pag. 58
6.5. Integrazioni per l'insegnamento della religione cattolica per gli studenti dei cicli teologici	pag. 60
7. Riconoscimento agli effetti civili dei titoli accademici in Italia	pag. 61
8. Esami	pag. 62
8.1. Le sessioni ordinarie d'esame	pag. 62
8.2. Condizione di ammissione agli esami	pag. 62
8.3. Votazioni	pag. 62
9. Esami finali	pag. 64
9.1. Promemoria esami finali	pag. 64
9.2. Modalità di iscrizione all'esame finale	pag. 64
9.3. Le sessioni di esami finali	pag. 65
9.4. Svolgimento dell'esame finale	pag. 65

10. Tesari per gli esami finali	pag. 67
10.1. Tesario per il Baccalaureato quinquennale	pag. 67
10.2. Tesario per il Baccalaureato triennale	pag. 69
10.3. Tesario per la Licenza	pag. 74
11. Norme grafiche per la stesura degli elaborati	pag. 76
12. Norme etiche	pag. 76
13. La Pagina Personale dello Studente (PPS)	pag. 77
13.1. Materiale di supporto e assistenza per l'uso della propria PPS	pag. 77
13.2. Credenziali di accesso	pag. 77
13.3. I principali servizi presenti nella PPS	pag. 77
13.4. Rilevamento delle presenze tramite <i>badge</i>	pag. 80
13.5. Verifica delle presenze	pag. 81

## **INFORMAZIONI E SERVIZI PER I DOCENTI**

1. Pagina Personale Docente (PPD)	pag. 85
2. Esami: tempi, modalità, voti	pag. 86
3. Software antiplagio <i>Compilatio</i>	pag. 86

## **BIBLIOTECA**

pag. 89

## **PROSPETTO E PROGRAMMI DEI CORSI ATTIVATI**

Baccalaureato quinquennale	pag. 97
Baccalaureato triennale	pag. 151
Licenza in Teologia	pag. 184
Dottorato in Teologia	pag. 205

## **CORSI CURRICOLARI NON ACCADEMICI E ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI**

Progetti e iniziative extra-curricolari	pag. 209
1. Laboratorio di Spiritualità (LSP)	pag. 210
2. Aggiornamento Teologico Presbiteri (ATP)	pag. 211
3. Giovedì dopo le Ceneri	pag. 211
Scuola di Formazione Teologica	pag. 212
Biennio teologico propedeutico per l'iscrizione alla Facoltà di Diritto canonico	pag. 213

## **CALENDARIO**

pag. 216

## **INDICI**

Lista degli insegnamenti ordinati per docente	pag. 235
Lista degli insegnamenti ordinati per codice	pag. 240
Indice generale	pag. 245



